



REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

PIANO DELLA PERFORMANCE 2022-2024
ALLEGATO 3 – OBIETTIVI DIRIGENTI GENERALI DIPARTIMENTI REGIONALI, DIRIGENTI STRUTTURE APICALI EQUIPARATE E
DIRIGENTI APICALI ENTI STRUMENTALI

a cura di
DIPARTIMENTO ORGANIZZAZIONE E RISORSE UMANE

SOMMARIO

1. Premessa.....	3
2. I fattori valutativi della performance individuale dei dirigenti apicali	4
3. Obiettivi individuali Dirigenti Generali dei Dipartimenti regionali e delle Strutture apicali equiparate	6
3.1 Dipartimento Segretariato Generale	7
3.2 Dipartimento Presidenza	12
3.3. Dipartimento Organizzazione e Risorse Umane	18
3.4 Dipartimento Economia e Finanze	23
3.5 Dipartimento Programmazione Unitaria	28
3.6 Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici	34
3.7 Dipartimento Lavoro e Welfare	41
3.8 Dipartimento Sviluppo Economico e Attrattori Culturali	48
3.9 Dipartimento Turismo, Marketing Territoriale e Mobilità	54
3.10 Dipartimento Agricoltura, Risorse Agroalimentari e Forestazione	60
3.11 UOA Politiche della Montagna, Foreste, Forestazione e Difesa del Suolo	67
3.12 Dipartimento Tutela della Salute, Servizi socio-sanitari	74
3.13 Dipartimento Istruzione, Formazione e Pari Opportunità	80
3.14 Dipartimento Territorio e Tutela dell’Ambiente	86
3.15 Dipartimento Protezione Civile.....	93
3.16 Autorità di Audit	99
3.17 Stazione Unica Appaltante	104
3.18 Responsabile della prevenzione della corruzione.....	109
4. Obiettivi individuali dei Dirigenti Apicali degli Enti strumentali	111
4.1 Dirigente Apicale ARPACAL – Agenzia Regionale per la Protezione dell’Ambiente della Calabria	112
4.2 Dirigente Apicale Ente Parchi Marini	117
4.3 Dirigente Apicale ARSAC – Azienda Regionale per lo Sviluppo dell’Agricoltura Calabrese	122
4.4 Dirigente Apicale ARCEA - Agenzia Regione Calabria per le Erogazioni in Agricoltura	127
4.5 Dirigente Apicale Azienda Calabria Verde	132
4.6 Dirigente Apicale Azienda Calabria Lavoro	137
4.7 Dirigente ATERP - Azienda Territoriale per l’Edilizia Residenziale Pubblica Regionale	142

1. Premessa

Con il presente allegato vengono definiti gli obiettivi individuali dei Dirigenti generali dei Dipartimenti, delle Strutture apicali equiparate e dei Dirigenti apicali degli Enti strumentali.

I Dirigenti sono chiamati, ciascuno per quanto di propria competenza ed in un'ottica unitaria, a gestire le risorse umane e finanziarie a disposizione al fine di contribuire al raggiungimento dell'efficacia e dell'efficienza nell'azione amministrativa.

Il sistema di valutazione della Performance individuale previsto dal Regolamento Regionale 1/2014 e s.m.i. prospetta un *sistema misto* in cui sono oggetto di valutazione oltre ai risultati anche i comportamenti manageriali, organizzativi e professionali.

IL VALUTATO		DIRIGENTE GENERALE	DIRIGENTI APICALI ENTI STRUMENTALI
Fattori valutativi che concorrono alla valutazione individuale	Performance organizzativa della struttura di riferimento	Obiettivi strategici della Regione misurati attraverso gli obiettivi operativi dell'unità organizzativa di riferimento (35%)	Obiettivi strategici dell'Ente strumentale, anche in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza, misurati attraverso gli obiettivi operativi definiti nel Piano della performance dell'ente strumentale (35%)
	Obiettivi individuali	Assegnati attraverso il piano della performance (20%)	Assegnati attraverso il Piano della Performance della Regione (20%)
	Obiettivi individuali specifici	Assegnati da contratto individuale (10%)	Assegnati da contratto individuale (10%)
	Competenze e comportamenti professionali e organizzativi	Individuati dal R.R. 1/2014 (20%)	Individuati dal R.R. 1/2014 (20%)
	Capacità di differenziazione delle valutazioni	Calcolo effettuato secondo le modalità previste dalle linee guida attuativa del R.R. 1/2014 adottato dalle strutture competenti (5%)	
	Performance generale di Ente	Obiettivi strategici della Regione misurati attraverso gli indicatori d'impatto (10%)	
Il valutatore		Giunta regionale su proposta OIV	

Lo schema valutativo rappresentato nella tabella è in linea con le previsioni di cui all'art. 9, comma 1, del D.Lgs. 150/2009 e con la disciplina di dettaglio contenuta del R.R. 1/2014.

2. I fattori valutativi della performance individuale dei dirigenti apicali

Secondo quanto previsto dall'allegato 1 al Regolamento regionale 1/2014 il sistema di valutazione della performance individuale dei Dirigenti Generali dei Dipartimenti regionali e delle Strutture apicali equiparate e dei Dirigenti Apicali degli Enti strumentali si basa su quattro distinti fattori valutativi¹.

Fattore valutativo 1.a – La performance organizzativa (peso 35%)

È il grado di attuazione degli obiettivi assegnati alla struttura di appartenenza nell'ambito del Piano della Performance e risultante dalla Relazione sulla performance. Gli obiettivi assegnati (il cui dettaglio è contenuto nell'Allegato 2 del presente Piano) possono avere diverso peso e devono essere correlati ad indicatori e target monitorabili e verificabili.

Al fine di consentire la piena applicazione di quanto previsto dall'art.1, comma 8bis, della L. 190/2012 che prevede “*che nella misurazione e valutazione delle performance si tenga conto degli obiettivi connessi all'anticorruzione e alla trasparenza*” sono stati previsti obiettivi individuali trasversali riguardanti l'ambito della trasparenza e della prevenzione della corruzione.

Per i Dirigenti Apicali degli Enti strumentali si fa riferimento alla performance generale rilevata attraverso la Relazione sulla performance del medesimo Ente; in assenza di tale misurazione si fa riferimento al grado di attuazione degli obiettivi strategici dell'Ente strumentale, anche in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza, misurati attraverso gli obiettivi operativi e la cui misurazione deve essere fornita dalla Relazione sulla performance dell'Ente strumentale.

Fattore valutativo 1.b – Gli obiettivi individuali (peso 20%)

Sono specifici obiettivi individualmente assegnati e formalmente attribuiti, corredati di target ed indicatori che li rendano inequivocabilmente misurabili e verificabili. Gli obiettivi individuali sono quelli riportati nel presente allegato.

Fattore valutativo 1.c – Obiettivi individuali specifici previsti dal contratto (peso 10%)

Si tratta di obiettivi individuali specifici, definiti ed assegnati ai Dirigenti Generali nel contratto individuale. Detti obiettivi devono essere in linea con le caratteristiche previste dall'art. 7 del regolamento ed essere corredati di specifici indicatori/target che li rendano misurabili e verificabili in modo certo e inequivoco(2).

¹ I dirigenti apicali degli enti strumentali sono figure equi ordinate ai dirigenti generali dei dipartimenti regionali e pertanto deve ritenersi applicabile il medesimo schema valutativo. La competenza a formulare le proposte di valutazione è dell'OIV e il titolare del potere valutativo è la Giunta regionale, così come previsto dal regolamento regionale 1/2014.

² Qualora in sede di sottoscrizione del contratto individuale non vengano assegnati obiettivi specifici, il peso di tale fattore valutativo si aggiunge a quello degli obiettivi individuali.

Fattore valutativo 2 – Capacità di differenziazione della valutazione (peso 5%)

Misura la capacità di valutare i collaboratori anche mediante significativa differenziazione delle valutazioni di performance individuale effettuate (per un maggiore dettaglio in materia di Scarto Quadratico Medio si rinvia a quanto previsto dalle linee guida metodologiche).

Fattore valutativo 3 – Competenze e comportamenti professionali ed organizzativi (peso 20%)

Valuta le competenze dimostrate e gli aspetti di natura comportamentale (manageriale, professionale ed organizzativa) le cui declaratorie sono riportate in allegato al R.R. 1/2014.

Fattore valutativo 4 – Performance generale dell'Ente (peso 10%)

Rappresenta la performance generale dell'Ente rispetto alla quale tutto il personale è coinvolto, misurata attraverso gli indicatori d'impatto (il cui dettaglio è contenuto nell'Allegato 1 del presente Piano).

La performance generale di Ente, la cui misurazione verrà riportata nella Relazione sulla performance, riguarderà sia i dirigenti generali dei dipartimenti regionali, e delle strutture equiparate, che i dirigenti apicali degli enti strumentali; anche questi ultimi sono infatti coinvolti nelle strategie dell'Ente regione, rilevanti ai fini della performance il cui dettaglio è riportato nell'Allegato 1.

Ai fini della corresponsione dell'indennità di risultato, la performance individuale, misurata attraverso tutti i fattori valutativi sopra descritti, consentirà di collocare i dirigenti oggetto di valutazione in uno dei seguenti livelli premiali:

RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVI	INDENNITA'
Livello 4 - INADEGUATO - punti da 0 a 60/100	Nessuna retribuzione
Livello 3 - ADEGUATO - punti da 61/100 a 80/100	60
Livello 2 - DISTINTO - punti da 81/100 a 90/100	80
Livello 1 - ECCELLENTE - punti da 91/100 a 100/100	100

3. Obiettivi individuali Dirigenti Generali dei Dipartimenti regionali e delle Strutture apicali equiparate

Per tutti i dirigenti generali i fattori valutativi 1a (performance organizzativa), 2 (capacità di differenziazione delle valutazioni) 3 (competenze e comportamenti professionali e organizzativi) e 4 (performance generale di ente) presentano contenuti comuni come rappresentati nella seguente tabella.

Fattore valutativo	Peso (%)	Contenuti
1a - Performance organizzativa	35	Grado di attuazione degli obiettivi operativi assegnati ai settori del dipartimento (rif. Piano della performance 2022-2024)
1b - Obiettivi individuali	20	Riportati nei paragrafi seguenti
1c - Obiettivi individuali specifici come da contratto individuale	10	Rif. Art. 6, comma 2 bis Reg. Regionale 1/2014 e s.m.i. In assenza il relativo peso si aggiunge al peso degli obiettivi individuali
2 - Capacità di differenziazione delle valutazioni	5	Rif. Art. 4, com. 2 e art. 6, comma 2 Reg. Regionale 1/2014 e s.m.i. calcolo definito secondo le indicazioni contenute nelle linee guida metodologiche adottate dalle competenti strutture interne
3 - Competenze e comportamenti professionali e organizzativi	20	Valutazione secondo le declaratorie previste dal R.R. 1/2014 e s.m.i. In particolare per tutti i Dirigenti Generali dei Dipartimenti regionali e delle Strutture apicali equiparate saranno utilizzati i seguenti elementi di dettaglio di cui all'Allegato 1- regole di dettaglio al R.R. 1/2014 e s.m.i.: 1) CAPACITA' MANAGERIALI 2) GRADO DI COOPERAZIONE E CAPACITA' DI COMUNICAZIONE INTERNA ED ESTERNA
4 - Performance generale di Ente	10	Rappresenta la performance generale dell'Ente rispetto alla quale tutto il personale dirigenziale è coinvolto e rappresenta il grado di attuazione di tutti gli obiettivi strategici misurati attraverso gli indicatori d'impatto ai sensi del reg. 1/2014 e s.m.i. e delle linee guida metodologiche.

Nei paragrafi successivi vengono riportati gli obiettivi individuali assegnati a ciascun dirigente generale funzionali alla valutazione del fattore valutativo 1b (Obiettivi individuali).

3.1 Dipartimento Segretariato Generale

Fattore valutativo: 1b – Obiettivi individuali - Peso 20%	
Titolo obiettivo	Migliorare la Trasparenza, l'interoperabilità e l'accesso ai dati pubblici a supporto dell'analisi ed elaborazione delle informazioni da parte dei cittadini e degli stakeholder al fine di assicurare la valorizzazione del patrimonio informativo pubblico regionale
<p>Descrizione dettagliata dell'obiettivo (con una sintetica motivazione delle ragioni della scelta degli indicatori e del rispetto dei requisiti previsti dall'art. 7 del R.R. 1/2014)</p>	<p>Nella seduta del 22 dicembre 2021, il Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile (CIPESS) ha approvato la proposta di Accordo di Partenariato e di definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei relativi alla programmazione della politica di coesione europea 2021-2027. A seguito di tale approvazione sarà avviato il negoziato formale con la Commissione Europea per la decisione finale da parte di quest'ultima. Tra i risultati attesi dell'Accordo di Partenariato, in particolare relativamente all'Obiettivo di Policy 1 "Un'Europa più intelligente", nell'ambito dell'Obiettivo specifico 1.II "Digitalizzazione", viene evidenziata la necessità di "incrementare la condivisione e l'interoperabilità di dati e informazioni tra pubblico e privato, anche per consentirne il pieno riutilizzo".</p> <p>Il processo di "apertura dei dati" nel modello che l'Amministrazione Regionale intende attuare rappresenta un'opportunità per:</p> <ul style="list-style-type: none"> - attuare forme effettive di trasparenza, rendendo "visibili" i processi implementati, sia nell'ambito della stessa Amministrazione Regionale sia ai portatori di interesse esterni; - promuovere la partecipazione all'attività amministrativa e favorire un controllo diffuso sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche; - contribuire al miglioramento della qualità della vita dei cittadini che possono utilizzare i dati resi loro disponibili per lo svolgimento delle loro attività quotidiane; - contribuire alla crescita economica delle imprese del settore privato, atteso il rilevante valore delle informazioni nella disponibilità dell'amministrazione regionale che possono generare nuovi modelli di business e nuovi mercati nell'economia immateriale; - implementare forme di dialogo con i cataloghi open data sovraregionali. <p>Tale processo che prende avvio con D.G.R. n. 532 del 10.11.2017, di approvazione delle "Linee Guida per la Crescita Digitale della Calabria 2020", con la nomina del primo Responsabile Open Data, nel novembre 2018, con il successivo avvio di due progetti complementari, di supporto ed accompagnamento al processo stesso, prosegue, oggi, con la costituzione di un Gruppo di Lavoro interdipartimentale (decreto n. 9707 del 29.09.2021) che coinvolge il Responsabile Open Data e la struttura del RPCT.</p> <p>Il Gruppo di Lavoro ha tra i suoi obiettivi quello di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - promuovere l'uso e la diffusione degli Open Data; - riportare all'interno dell'amministrazione le novità inerenti al mondo dell'Open Government; - valutare le esigenze di pubblicazione dati in base alle normative di riferimento e curarne la razionalizzazione rispetto agli altri processi di apertura del dato; - pianificare e coordinare l'evoluzione continua dell'apertura dei dati nell'amministrazione, nonché della relativa infrastruttura informatica di supporto. <p>A tal fine ha emanato le "Linee Guida Open Data" di prossima approvazione in Giunta Regionale all'interno delle quali è previsto il modello da realizzare.</p> <p>In particolare, il Responsabile di ogni struttura, tipicamente il Dirigente Generale del Dipartimento o della struttura organizzativa assimilate (nonchè degli Enti Strumentali vigilati) dovrà definire, con proprio atto, entro un termine di 60 giorni dall'approvazione delle Linee Guida da parte della Giunta regionale, il modello organizzativo di "apertura dei dati" che meglio si adatta alle esigenze della struttura medesima, al fine di individuare i dataset da pubblicare definendo una vera e propria strategia "open data" destinata a favorire la produzione e il riutilizzo, a fini sociali e commerciali, di un dato di qualità.</p>

Il processo di apertura dei dati, che parte da una ricognizione dei processi implementati nell'ambito della struttura organizzativa e dalla definizione dell'elenco dei nuovi dataset pubblicabili, si realizza attraverso alcune fasi: verifiche propedeutiche alla pubblicazione, identificazione dei dati, analisi degli stessi, pubblicazione. Nell'ambito di tale processo i Dipartimenti regionali saranno supportati dal Gruppo di Lavoro che effettuerà le necessarie verifiche, preventive alla pubblicazione raccogliendo una serie di informazioni, ad essi relative, fondamentali sia per una corretta comprensione dei dati stessi sia per il loro riutilizzo, attraverso la compilazione di apposita check list in allegato alle Linee Guida.

All'esito positivo di tali verifiche si potrà procedere alla pubblicazione del dato sul portale Calabria Open Data.

L'obiettivo, che rientra pienamente nelle previsioni del Codice dell'Amministrazione Digitale (Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82) che all'art. 52 (Accesso telematico e riutilizzo dei dati) evidenzia come le "attività volte a garantire l'accesso telematico e il riutilizzo dei dati delle pubbliche amministrazioni rientrano tra i parametri di valutazione della performance dirigenziale [...]", viene misurato attraverso l'indicatore "Grado di validazione degli Open Data" indicante il numero di nuovi dataset pubblicabili dopo la validazione del GdL. All'esito di tali verifiche, il GdL invia i dati per la pubblicazione alla struttura dipartimentale all'uopo preposta entro il 30.11.2022.

La pubblicazione da parte della struttura dipartimentale proposta deve avvenire sul Portale Calabria Open Data entro il 31.12.2022 e deve riguardare almeno 5 nuovi data set pubblicabili, ovvero tutti i dataset pubblicabili, nel caso in cui l'attività ricognitiva di cui sopra abbia evidenziate un numero inferiore di data set pubblicabili.

Indicatori						
Titolo Indicatore	Descrizione e struttura	Fonte di rilevazione	Unità di misura	Peso (%)	Valore iniziale	Target
Grado di validazione degli Open Data	n. di data set validati dal Gruppo di Lavoro/n. di data set pubblicabili	Gruppo di Lavoro Open Data	%	50	-	100%
Pubblicazione degli Open Data	Pubblicazione degli Open Data validati entro il 31.12.2022	Portale Calabria Open Data	ON/OFF	50	-	ON

Titolo obiettivo	Migliorare il processo di gestione del rischio al fine di incrementare il grado di prevenzione della corruzione
Descrizione dettagliata dell'obiettivo (con una sintetica motivazione delle ragioni della scelta degli indicatori e del rispetto dei requisiti previsti dall'art. 7 del R.R. 1/2014)	<p>L'obiettivo si prefigge di rafforzare il livello di prevenzione della corruzione attraverso l'esame dei processi presidiati dalle direzioni al fine di identificare le aree che, in ragione della natura e della peculiarità dell'attività stessa, risultino potenzialmente esposte a rischi corruttivi.</p> <p>L'esito del processo sarà la realizzazione di una mappa del rischio e la validazione di una alta percentuale di processi mappati, l'effettivo svolgimento delle attività previste dall'obiettivo dovrà risultare in forma chiara e comprensibile.</p> <p>Per realizzare l'obiettivo sono state appositamente ampliate le funzionalità del Sistema informatico Perseo che dovranno essere utilizzate secondo le indicazioni fornite dal RPCT.</p> <p>Al fine di mappare i processi è prevista una fase preliminare finalizzata all'implementazione del "Modulo Rischio" del Sistema Perseo entro il 30 giugno da parte delle strutture regionali.</p> <p>L'indicatore rappresenta il grado di realizzazione dell'obiettivo attraverso l'effettiva attuazione delle misure al 31 dicembre come previsto dal Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022-2024.</p>

Indicatori						
Titolo Indicatore	Descrizione e struttura	Fonte di rilevazione	Unità di misura	Peso (%)	Valore iniziale	Target
Implementazione del Sistema Informatico PERSEO	n. di misure di implementazione del Sistema Informatico PERSEO	RPCT	%	100	0	100%

	secondo le indicazioni impartite dal RPTC/N. complessivo di misure indicate da RPTC					
Titolo obiettivo	Garantire il corretto e tempestivo espletamento degli adempimenti in materia di certificazione dei debiti e la collaborazione con le strutture preposte al bilancio e alla difesa giudiziale dell'Ente					
Descrizione dettagliata dell'obiettivo (con una sintetica motivazione delle ragioni della scelta degli indicatori e del rispetto dei requisiti previsti dall'art. 7 del R.R. 1/2014)	<p>L'obiettivo è quello di rispettare un termine congruo per rispondere in maniera corretta ed esaustiva agli atti di impulso provenienti dagli uffici preposti (Avvocatura, per le sentenze ed altri provvedimenti; Dipartimento Economia e Finanze per la certificazione, il riaccertamento ordinario dei residui, la redazione del Rendiconto e del Conto Consolidato, ecc.) con le opportune determinazioni (richiesta appello/decreto pagamento-riconoscimento debito/format per la certificazione del credito, ecc.).</p> <p>L'avvio delle procedure sopracitate con il rispetto dei termini e l'inoltro della documentazione per come richiesta dagli uffici preposti costituisce un possibile argine alla proliferazione di debiti fuori bilancio/pignoramenti, al verificarsi di danni erariali generati da una cattiva gestione/difesa delle ragioni dell'Ente o da una scorretta attività di certificazione.</p> <p>L'esposizione debitoria in termini di debiti fuori bilancio/pignoramenti e le criticità in termini di tempistica rappresentano problematiche rilevanti, per come evidenziato anche in sede di controllo, che si pongono in termini trasversali e di assoluta priorità tra gli obiettivi di performance.</p> <p>In termini complementari l'Avvocatura regionale e il Dipartimento Economia e Finanze sono responsabilizzati con obiettivi che sono il naturale completamento del presente obiettivo.</p> <p>Le modalità di misurazione del presente obiettivo sono di seguito riportate.</p> <p>Il primo indicatore mira a misurare il numero delle richieste che ciascun Dipartimento interessato riscontra all'Avvocatura non-esclusivamente nei termini fissati dalla stessa, ma anche in modo esauriente, per consentire all'organo deputato alla difesa dell'Ente di costituirsi validamente in giudizio.</p> <p>Il secondo indicatore mira a misurare il numero delle richieste che ciascun Dipartimento interessato riscontra al Dipartimento Economia e Finanze non solo in termini temporali, ma anche in modo esauriente anche laddove richiesto con l'invio della documentazione pertinente.</p> <p>Il terzo indicatore interviene in presenza di sentenza esecutiva che condanna l'Ente Regione al pagamento prima che vengano emessi atti di precetto che aggraverebbero la situazione finanziaria dell'Ente. La rilevazione di quest'ultimo indicatore viene effettuata con la collaborazione dell'Avvocatura regionale, che fornisce per ciascun dipartimento l'elenco delle sentenze divenute esecutive nel corso del 2022, dei Dipartimenti regionali che, a fronte di ciascuna sentenza esecutiva, indica gli estremi dell'atto di liquidazione, e del Dipartimento Economia e finanze che fornisce conferma circa l'effettività delle liquidazioni disposte dai dipartimenti regionali. Il Settore Controllo di gestione predispone, di concerto con la direzione generale del Dipartimento Economia e finanze, un format omogeneo per la raccolta dei dati.</p>					
Indicatori						
Titolo Indicatore	Descrizione e struttura	Fonte di rilevazione	Unità di misura	Peso (%)	Valore iniziale	Target
Riscontro alle richieste dell'Avvocatura Regionale, per l'esercizio della difesa giudiziale dell'Ente, nei termini previsti	n. di richieste evase nei termini fissati dall'Avvocatura regionale / n. di richieste totali	Avvocatura Regionale per singolo dipartimento	%	30	-	100
Riscontro alle richieste del Dipartimento di Economia e Finanze nei	n. di richieste evase nei termini fissati dal Dipartimento	Economia e Finanze per singolo	%	30	-	100

termini previsti	Economia e Finanze / n. di richieste totali relative a: certificazione dei crediti, riaccertamento ordinario dei residui, informazioni necessarie per la redazione del Rendiconto e del Conto Consolidato.	dipartimento				
Pagamento in caso di sentenza esecutiva	Pagamento in caso di sentenza esecutiva	Avvocatura / Dipartimento/ Dipartimento Economia e Finanze	ON/OFF	40	-	ON

Titolo obiettivo	Effettuare la verifica degli archivi cartacei e attuare lo scarto in attuazione delle DGR 287/2015
-------------------------	---

<p>Descrizione dettagliata dell'obiettivo (con una sintetica motivazione delle ragioni della scelta degli indicatori e del rispetto dei requisiti previsti dall'art. 7 del R.R. 1/2014)</p>	<p>L'obiettivo è finalizzato a realizzare i contenuti della DGR 287/2015 in materia di "Tenuta del protocollo informatico, gestione dei flussi documentali e degli archivi".</p> <p>In particolare, nell'ottica di sgomberare i locali attualmente in uso e trasferire la documentazione nel locale destinato ad archivio storico e di deposito della Regione Calabria, la DGR 287/2015 prevede l'istituzione presso ogni dipartimento di una Commissione di scarto che provvederà alla verifica della documentazione da conservare, scartare o sfoltire sulla base delle indicazioni del "Piano di conservazione e scarto".</p> <p>Nel caso di documentazione da scartare si attiverà la procedura di trasmissione del verbale e della scheda degli atti alla Soprintendenza archivistica e bibliografica della Calabria per il successivo inoltro al Ministero dei Beni Culturali, il quale rilascerà il nulla osta.</p> <p>L'obiettivo si riterrà escluso, in sede di rendicontazione, per i Dipartimenti/strutture equiparate che non hanno documenti da scartare; ciò dovrà essere attestato da apposito verbale della Commissione di scarto che dovrà dare atto delle verifiche effettuate e dichiarare l'assenza di qualsiasi archivio cartaceo secondo le indicazioni contenute nel Piano di conservazione e scarto.</p> <p>L'indicatore rappresenta la realizzazione dell'obiettivo mediante la trasmissione alla Soprintendenza del verbale conclusivo delle operazioni di scarto entro la data del 30 settembre.</p>
--	---

Indicatori						
-------------------	--	--	--	--	--	--

Titolo Indicatore	Descrizione e struttura	Fonte di rilevazione	Unità di misura	Peso (%)	Valore iniziale	Target
Trasmissione verbale alla Soprintendenza da parte dei Dipartimenti o Strutture equiparate	Trasmissione del verbale di scarto entro il 30/09/2022	PEC/SIAR	ON/OFF	100	n.r.	ON

Titolo obiettivo	Ridurre l'arretrato relativo ai procedimenti di competenza del dipartimento, quale condizione abilitante per l'utilizzo delle risorse PNRR
-------------------------	---

<p>Descrizione dettagliata dell'obiettivo</p>	<p>Tra le priorità indicate dal PNRR la riduzione dell'arretrato costituisce un aspetto sul quale vi deve essere la massima attenzione.</p> <p>L'Obiettivo è coerente con le indicazioni concernenti il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) contenute nell'art. 6 del D.L. 80/2021</p>
--	--

(con una sintetica motivazione delle ragioni della scelta degli indicatori e del rispetto dei requisiti previsti dall'art. 7 del R.R. 1/2014	<p>nonché e nelle Linee guida in corso di approvazione con decreto ministeriale che hanno già superato il vaglio della Conferenza unificata nella seduta del 2.12.2021; tali indicazioni richiedono alle amministrazioni di prevedere obiettivi di efficienza in relazione alla tempistica di completamento delle procedure.</p> <p>I dipartimenti regionali devono effettuare entro il 30.6 una ricognizione delle pratiche pendenti al 31.12.2021, con indicazioni delle fonti certe di rilevazione. Entro il 31.12, sulla base della ricognizione dovranno ridurre l'arretrato del 20%. I dati verranno rilevati attraverso relazioni specifiche effettuate dai dipartimenti che dovranno dare conto, in modo fattuale e con riferimento a fonti certe e verificabili, della ricognizione dell'arretrato, delle misure attivate e del grado di riduzione.</p> <p>Qualora vi siano dipartimenti che all'esito della ricognizione risultino non avere pratiche arretrate, l'obiettivo verrà escluso o in sede di rimodulazione o in sede di Relazione sulla performance</p>
--	--

Indicatori						
Titolo Indicatore	Descrizione e struttura	Fonte di rilevazione	Unità di misura	Peso (%)	Valore iniziale	Target
Grado di arretrato presente	Effettuare la ricognizione dell'arretrato	Relazione del dipartimento competente protocollata con elenco procedimenti pendenti	ON/OFF	50	-	ON
Tasso di riduzione dell'arretrato	Numero procedimenti conclusi/Numero procedimenti pendenti al 31.12.2021	Relazione dipartimento competente protocollata con allegati elenchi procedimenti conclusi	%	50	-	20

3.2 Dipartimento Presidenza

Fattore valutativo: 1b – Obiettivi individuali - Peso 20%	
Titolo obiettivo	Migliorare la Trasparenza, l'interoperabilità e l'accesso ai dati pubblici a supporto dell'analisi ed elaborazione delle informazioni da parte dei cittadini e degli stakeholder al fine di assicurare la valorizzazione del patrimonio informativo pubblico regionale
<p>Descrizione dettagliata dell'obiettivo (con una sintetica motivazione delle ragioni della scelta degli indicatori e del rispetto dei requisiti previsti dall'art. 7 del R.R. 1/2014)</p>	<p>Nella seduta del 22 dicembre 2021, il Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile (CIPESS) ha approvato la proposta di Accordo di Partenariato e di definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei relativi alla programmazione della politica di coesione europea 2021-2027. A seguito di tale approvazione sarà avviato il negoziato formale con la Commissione Europea per la decisione finale da parte di quest'ultima. Tra i risultati attesi dell'Accordo di Partenariato, in particolare relativamente all'Obiettivo di Policy 1 "Un'Europa più intelligente", nell'ambito dell'Obiettivo specifico 1.II "Digitalizzazione", viene evidenziata la necessità di "incrementare la condivisione e l'interoperabilità di dati e informazioni tra pubblico e privato, anche per consentirne il pieno riuso". Il processo di "apertura dei dati" nel modello che l'Amministrazione Regionale intende attuare rappresenta un'opportunità per:</p> <ul style="list-style-type: none"> - attuare forme effettive di trasparenza, rendendo "visibili" i processi implementati, sia nell'ambito della stessa Amministrazione Regionale sia ai portatori di interesse esterni; - promuovere la partecipazione all'attività amministrativa e favorire un controllo diffuso sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche; - contribuire al miglioramento della qualità della vita dei cittadini che possono utilizzare i dati resi loro disponibili per lo svolgimento delle loro attività quotidiane; - contribuire alla crescita economica delle imprese del settore privato, atteso il rilevante valore delle informazioni nella disponibilità dell'amministrazione regionale che possono generare nuovi modelli di business e nuovi mercati nell'economia immateriale; - implementare forme di dialogo con i cataloghi open data sovraregionali. <p>Tale processo che prende avvio con D.G.R. n. 532 del 10.11.2017, di approvazione delle "Linee Guida per la Crescita Digitale della Calabria 2020", con la nomina del primo Responsabile Open Data, nel novembre 2018, con il successivo avvio di due progetti complementari, di supporto ed accompagnamento al processo stesso, prosegue, oggi, con la costituzione di un Gruppo di Lavoro interdipartimentale (decreto n. 9707 del 29.09.2021) che coinvolge il Responsabile Open Data e la struttura del RPCT.</p> <p>Il Gruppo di Lavoro ha tra i suoi obiettivi quello di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - promuovere l'uso e la diffusione degli Open Data; - riportare all'interno dell'amministrazione le novità inerenti al mondo dell'Open Government; - valutare le esigenze di pubblicazione dati in base alle normative di riferimento e curarne la razionalizzazione rispetto agli altri processi di apertura del dato; - pianificare e coordinare l'evoluzione continua dell'apertura dei dati nell'amministrazione, nonché della relativa infrastruttura informatica di supporto. <p>A tal fine ha emanato le "Linee Guida Open Data" di prossima approvazione in Giunta Regionale all'interno delle quali è previsto il modello da realizzare.</p> <p>In particolare, il Responsabile di ogni struttura, tipicamente il Dirigente Generale del Dipartimento o della struttura organizzativa assimilate (nonché degli Enti Strumentali vigilati) dovrà definire, con proprio atto, entro un termine di 60 giorni dall'approvazione delle Linee Guida da parte della Giunta regionale, il modello organizzativo di "apertura dei dati" che meglio si adatta alle esigenze della struttura medesima, al fine di individuare i dataset da pubblicare definendo una vera e propria strategia "open data" destinata a favorire la produzione e il riutilizzo, a fini sociali e commerciali, di un dato di qualità.</p>

	<p>Il processo di apertura dei dati, che parte da una ricognizione dei processi implementati nell'ambito della struttura organizzativa e dalla definizione dell'elenco dei nuovi dataset pubblicabili, si realizza attraverso alcune fasi: verifiche propedeutiche alla pubblicazione, identificazione dei dati, analisi degli stessi, pubblicazione. Nell'ambito di tale processo i Dipartimenti regionali saranno supportati dal Gruppo di Lavoro che effettuerà le necessarie verifiche, preventive alla pubblicazione raccogliendo una serie di informazioni, ad essi relative, fondamentali sia per una corretta comprensione dei dati stessi sia per il loro riutilizzo, attraverso la compilazione di apposita check list in allegato alle Linee Guida.</p> <p>All'esito positivo di tali verifiche si potrà procedere alla pubblicazione del dato sul portale Calabria Open Data.</p> <p>L'obiettivo, che rientra pienamente nelle previsioni del Codice dell'Amministrazione Digitale (Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82) che all'art. 52 (Accesso telematico e riutilizzo dei dati) evidenzia come le "attività volte a garantire l'accesso telematico e il riutilizzo dei dati delle pubbliche amministrazioni rientrano tra i parametri di valutazione della performance dirigenziale [...]", viene misurato attraverso l'indicatore "Grado di validazione degli Open Data" indicante il numero di nuovi dataset pubblicabili dopo la validazione del GdL. All'esito di tali verifiche, il GdL invia i dati per la pubblicazione alla struttura dipartimentale all'uopo preposta entro il 30.11.2022.</p> <p>La pubblicazione da parte della struttura dipartimentale proposta deve avvenire sul Portale Calabria Open Data entro il 31.12.2022 e deve riguardare almeno 5 nuovi data set pubblicabili, ovvero tutti i dataset pubblicabili, nel caso in cui l'attività ricognitiva di cui sopra abbia evidenziate un numero inferiore di data set pubblicabili.</p>
--	--

Indicatori

Titolo Indicatore	Descrizione e struttura	Fonte di rilevazione	Unità di misura	Peso (%)	Valore iniziale	Target
Grado di validazione degli Open Data	n. di data set validati dal Gruppo di Lavoro/n. di data set pubblicabili	Gruppo di Lavoro Open Data	%	50	-	100%
Pubblicazione degli Open Data	Pubblicazione degli Open Data validati entro il 31.12.2022	Portale Calabria Open Data	ON/OFF	50	-	ON

Titolo obiettivo

Migliorare il processo di gestione del rischio al fine di incrementare il grado di prevenzione della corruzione

<p>Descrizione dettagliata dell'obiettivo (con una sintetica motivazione delle ragioni della scelta degli indicatori e del rispetto dei requisiti previsti dall'art. 7 del R.R. 1/2014</p>	<p>L'obiettivo si prefigge di rafforzare il livello di prevenzione della corruzione attraverso l'esame dei processi presidiati dalle direzioni al fine di identificare le aree che, in ragione della natura e della peculiarità dell'attività stessa, risultino potenzialmente esposte a rischi corruttivi.</p> <p>L'esito del processo sarà la realizzazione di una mappa del rischio e la validazione di una alta percentuale di processi mappati, l'effettivo svolgimento delle attività previste dall'obiettivo dovrà risultare in forma chiara e comprensibile.</p> <p>Per realizzare l'obiettivo sono state appositamente ampliate le funzionalità del Sistema informatico Perseo che dovranno essere utilizzate secondo le indicazioni fornite dal RPCT.</p> <p>Al fine di mappare i processi è prevista una fase preliminare finalizzata all'implementazione del "Modulo Rischio" del Sistema Perseo entro il 30 giugno da parte delle strutture regionali.</p> <p>L'indicatore rappresenta il grado di realizzazione dell'obiettivo attraverso l'effettiva attuazione delle misure al 31 dicembre come previsto dal Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022-2024.</p>
---	---

Indicatori

Titolo Indicatore	Descrizione e struttura	Fonte di rilevazione	Unità di misura	Peso (%)	Valore iniziale	Target
Implementazione del Sistema Informatico PERSEO	n. di misure di implementazione del Sistema Informatico PERSEO	RPCT	%	100	0	100%

	secondo le indicazioni impartite dal RPTC/N. complessivo di misure indicate da RPTC					
Titolo obiettivo	Garantire il corretto e tempestivo espletamento degli adempimenti in materia di certificazione dei debiti e la collaborazione con le strutture preposte al bilancio e alla difesa giudiziale dell'Ente					
Descrizione dettagliata dell'obiettivo (con una sintetica motivazione delle ragioni della scelta degli indicatori e del rispetto dei requisiti previsti dall'art. 7 del R.R. 1/2014)	<p>L'obiettivo è quello di rispettare un termine congruo per rispondere in maniera corretta ed esaustiva agli atti di impulso provenienti dagli uffici preposti (Avvocatura, per le sentenze ed altri provvedimenti; Dipartimento Economia e Finanze per la certificazione, il riaccertamento ordinario dei residui, la redazione del Rendiconto e del Conto Consolidato, ecc.) con le opportune determinazioni (richiesta appello/decreto pagamento-riconoscimento debito/format per la certificazione del credito, ecc.).</p> <p>L'avvio delle procedure sopracitate con il rispetto dei termini e l'inoltro della documentazione per come richiesta dagli uffici preposti costituisce un possibile argine alla proliferazione di debiti fuori bilancio/pignoramenti, al verificarsi di danni erariali generati da una cattiva gestione/difesa delle ragioni dell'Ente o da una scorretta attività di certificazione.</p> <p>L'esposizione debitoria in termini di debiti fuori bilancio/pignoramenti e le criticità in termini di tempistica rappresentano problematiche rilevanti, per come evidenziato anche in sede di controllo, che si pongono in termini trasversali e di assoluta priorità tra gli obiettivi di performance.</p> <p>In termini complementari l'Avvocatura regionale e il Dipartimento Economia e Finanze sono responsabilizzati con obiettivi che sono il naturale completamento del presente obiettivo.</p> <p>Le modalità di misurazione del presente obiettivo sono di seguito riportate.</p> <p>Il primo indicatore mira a misurare il numero delle richieste che ciascun Dipartimento interessato riscontra all'Avvocatura non-esclusivamente nei termini fissati dalla stessa, ma anche in modo esauriente, per consentire all'organo deputato alla difesa dell'Ente di costituirsi validamente in giudizio.</p> <p>Il secondo indicatore mira a misurare il numero delle richieste che ciascun Dipartimento interessato riscontra al Dipartimento Economia e Finanze non solo in termini temporali, ma anche in modo esauriente anche laddove richiesto con l'invio della documentazione pertinente.</p> <p>Il terzo indicatore interviene in presenza di sentenza esecutiva che condanna l'Ente Regione al pagamento prima che vengano emessi atti di precetto che aggraverebbero la situazione finanziaria dell'Ente. La rilevazione di quest'ultimo indicatore viene effettuata con la collaborazione dell'Avvocatura regionale, che fornisce per ciascun dipartimento l'elenco delle sentenze divenute esecutive nel corso del 2022, dei Dipartimenti regionali che, a fronte di ciascuna sentenza esecutiva, indica gli estremi dell'atto di liquidazione, e del Dipartimento Economia e finanze che fornisce conferma circa l'effettività delle liquidazioni disposte dai dipartimenti regionali. Il Settore Controllo di gestione predisponde, di concerto con la direzione generale del Dipartimento Economia e finanze, un format omogeneo per la raccolta dei dati.</p>					
Indicatori						
Titolo Indicatore	Descrizione e struttura	Fonte di rilevazione	Unità di misura	Peso (%)	Valore iniziale	Target
Riscontro alle richieste dell'Avvocatura Regionale, per l'esercizio della difesa giudiziale dell'Ente, nei termini previsti	n. di richieste evase nei termini fissati dall'Avvocatura regionale / n. di richieste totali	Avvocatura Regionale per singolo dipartimento	%	30	-	100
Riscontro alle richieste del Dipartimento di	n. di richieste evase nei termini fissati	Economia e Finanze per singolo	%	30	-	100

Economia e Finanze nei termini previsti	dal Dipartimento Economia e Finanze / n. di richieste totali relative a: certificazione dei crediti, riaccertamento ordinario dei residui, informazioni necessarie per la redazione del Rendiconto e del Conto Consolidato.	dipartimento				
Pagamento in caso di sentenza esecutiva	Pagamento in caso di sentenza esecutiva	Avvocatura / Dipartimento/ Dipartimento Economia e Finanze	ON/OFF	40	-	ON

Titolo obiettivo	Effettuare la verifica degli archivi cartacei e attuare lo scarto in attuazione delle DGR 287/2015
-------------------------	---

<p>Descrizione dettagliata dell'obiettivo (con una sintetica motivazione delle ragioni della scelta degli indicatori e del rispetto dei requisiti previsti dall'art. 7 del R.R. 1/2014)</p>	<p>L'obiettivo è finalizzato a realizzare i contenuti della DGR 287/2015 in materia di <i>"Tenuta del protocollo informatico, gestione dei flussi documentali e degli archivi"</i>. In particolare, nell'ottica di sgomberare i locali attualmente in uso e trasferire la documentazione nel locale destinato ad archivio storico e di deposito della Regione Calabria, la DGR 287/2015 prevede l'istituzione presso ogni dipartimento di una Commissione di scarto che provvederà alla verifica della documentazione da conservare, scartare o sftire sulla base delle indicazioni del "Piano di conservazione e scarto". Nel caso di documentazione da scartare si attiverà la procedura di trasmissione del verbale e della scheda degli atti alla Soprintendenza archivistica e bibliografica della Calabria per il successivo inoltro al Ministero dei Beni Culturali, il quale rilascerà il nulla osta. L'obiettivo si riterrà escluso, in sede di rendicontazione, per i Dipartimenti/strutture equiparate che non hanno documenti da scartare; ciò dovrà essere attestato da apposito verbale della Commissione di scarto che dovrà dare atto delle verifiche effettuate e dichiarare l'assenza di qualsiasi archivio cartaceo secondo le indicazioni contenute nel Piano di conservazione e scarto. L'indicatore rappresenta la realizzazione dell'obiettivo mediante la trasmissione alla Soprintendenza del verbale conclusivo delle operazioni di scarto entro la data del 30 settembre.</p>
--	--

Indicatori						
-------------------	--	--	--	--	--	--

Titolo Indicatore	Descrizione e struttura	Fonte di rilevazione	Unità di misura	Peso (%)	Valore iniziale	Target
Trasmissione verbale alla Soprintendenza da parte dei Dipartimenti o Strutture equiparate	Trasmissione del verbale di scarto entro il 30/09/2022	PEC/SIAR	ON/OFF	100	n.r.	ON

Titolo obiettivo	Avviare la nuova programmazione 2021-2017
-------------------------	--

<p>Descrizione dettagliata dell'obiettivo</p>	<p>La programmazione 2021-2027 è nella fase di avvio del secondo giro di interlocuzioni con la Commissione europea con la quale è stato assunto un impegno da parte del vertice politico di fare in modo che la Regione Calabria sia una delle prime regioni ad aver approvato e quindi avviare il</p>
--	--

(con una sintetica motivazione delle ragioni della scelta degli indicatori e del rispetto dei requisiti previsti dall'art. 7 del R.R. 1/2014	nuovo Programma 2021-2027. In particolare, ciò implica che il negoziato debba chiudersi entro il mese di giugno e entro il mese di luglio il Programma debba poi essere trasmesso alla Commissione per la successiva approvazione. Il quadro finanziario del programma sarà conosciuto dai dipartimenti al 30/6, per cui gli stessi dovranno attivarsi sin da subito in modo che una volta approvato il programma siano in grado di far partire la fase attuativa, per le linee di competenza. L'obiettivo si realizza nella misura in cui ciascun dipartimento riuscirà ad avere pronti per la pubblicazione al 31/12/2022, avvisi o bandi per un valore pari al 10% della programmazione ovvero del budget finanziario di competenza.					
Indicatori						
Titolo Indicatore	Descrizione e struttura	Fonte di rilevazione	Unità di misura	Peso (%)	Valore iniziale	Target
Tempestività dell'avvio della programmazione 2021-2027	Valore di bandi e avvisi pronti per la pubblicazione/ valore dell'intera programmazione di competenza	Dipartimento Programmazione	%	100	-	10
Titolo obiettivo	Ridurre l'arretrato relativo ai procedimenti di competenza del dipartimento, quale condizione abilitante per l'utilizzo delle risorse PNRR					
Descrizione dettagliata dell'obiettivo (con una sintetica motivazione delle ragioni della scelta degli indicatori e del rispetto dei requisiti previsti dall'art. 7 del R.R. 1/2014	<p>Tra le priorità indicate dal PNRR la riduzione dell'arretrato costituisce un aspetto sul quale vi deve essere la massima attenzione. L'Obiettivo è coerente con le indicazioni concernenti il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) contenute nell'art. 6 del D.L. 80/2021 nonché e nelle Linee guida in corso di approvazione con decreto ministeriale che hanno già superato il vaglio della Conferenza unificata nella seduta del 2.12.2021; tali indicazioni richiedono alle amministrazioni di prevedere obiettivi di efficienza in relazione alla tempistica di completamento delle procedure.</p> <p>I dipartimenti regionali devono effettuare entro il 30.6 una ricognizione delle pratiche pendenti al 31.12.2021, con indicazioni delle fonti certe di rilevazione. Entro il 31.12, sulla base della ricognizione dovranno ridurre l'arretrato del 20%. I dati verranno rilevati attraverso relazioni specifiche effettuate dai dipartimenti che dovranno dare conto, in modo fattuale e con riferimento a fonti certe e verificabili, della ricognizione dell'arretrato, delle misure attivate e del grado di riduzione.</p> <p>Qualora vi siano dipartimenti che all'esito della ricognizione risultino non avere pratiche arretrate, l'obiettivo verrà escluso o in sede di rimodulazione o in sede di Relazione sulla performance</p>					
Indicatori						
Titolo Indicatore	Descrizione e struttura	Fonte di rilevazione	Unità di misura	Peso (%)	Valore iniziale	Target
Grado di arretrato presente	Effettuare la ricognizione dell'arretrato	Relazione del dipartimento competente protocollata con elenco procedimenti pendenti	ON/OFF	50	-	ON
Tasso di riduzione dell'arretrato	Numero procedimenti conclusi/Numero procedimenti pendenti al 31.12.2021	Relazione dipartimento competente protocollata con allegati elenchi	%	50	-	20

		procedimenti conclusi				
--	--	--------------------------	--	--	--	--

3.3. Dipartimento Organizzazione e Risorse Umane

Fattore valutativo: 1b – Obiettivi individuali - Peso 20%	
Titolo obiettivo	Migliorare la Trasparenza, l'interoperabilità e l'accesso ai dati pubblici a supporto dell'analisi ed elaborazione delle informazioni da parte dei cittadini e degli stakeholder al fine di assicurare la valorizzazione del patrimonio informativo pubblico regionale
<p>Descrizione dettagliata dell'obiettivo (con una sintetica motivazione delle ragioni della scelta degli indicatori e del rispetto dei requisiti previsti dall'art. 7 del R.R. 1/2014)</p>	<p>Nella seduta del 22 dicembre 2021, il Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile (CIPESS) ha approvato la proposta di Accordo di Partenariato e di definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei relativi alla programmazione della politica di coesione europea 2021-2027. A seguito di tale approvazione sarà avviato il negoziato formale con la Commissione Europea per la decisione finale da parte di quest'ultima. Tra i risultati attesi dell'Accordo di Partenariato, in particolare relativamente all'Obiettivo di Policy 1 "Un'Europa più intelligente", nell'ambito dell'Obiettivo specifico 1.II "Digitalizzazione", viene evidenziata la necessità di "incrementare la condivisione e l'interoperabilità di dati e informazioni tra pubblico e privato, anche per consentirne il pieno riuso".</p> <p>Il processo di "apertura dei dati" nel modello che l'Amministrazione Regionale intende attuare rappresenta un'opportunità per:</p> <ul style="list-style-type: none"> - attuare forme effettive di trasparenza, rendendo "visibili" i processi implementati, sia nell'ambito della stessa Amministrazione Regionale sia ai portatori di interesse esterni; - promuovere la partecipazione all'attività amministrativa e favorire un controllo diffuso sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche; - contribuire al miglioramento della qualità della vita dei cittadini che possono utilizzare i dati resi loro disponibili per lo svolgimento delle loro attività quotidiane; - contribuire alla crescita economica delle imprese del settore privato, atteso il rilevante valore delle informazioni nella disponibilità dell'amministrazione regionale che possono generare nuovi modelli di business e nuovi mercati nell'economia immateriale; - implementare forme di dialogo con i cataloghi open data sovraregionali. <p>Tale processo che prende avvio con D.G.R. n. 532 del 10.11.2017, di approvazione delle "Linee Guida per la Crescita Digitale della Calabria 2020", con la nomina del primo Responsabile Open Data, nel novembre 2018, con il successivo avvio di due progetti complementari, di supporto ed accompagnamento al processo stesso, prosegue, oggi, con la costituzione di un Gruppo di Lavoro interdipartimentale (decreto n. 9707 del 29.09.2021) che coinvolge il Responsabile Open Data e la struttura del RPCT.</p> <p>Il Gruppo di Lavoro ha tra i suoi obiettivi quello di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - promuovere l'uso e la diffusione degli Open Data; - riportare all'interno dell'amministrazione le novità inerenti al mondo dell'Open Government; - valutare le esigenze di pubblicazione dati in base alle normative di riferimento e curarne la razionalizzazione rispetto agli altri processi di apertura del dato; - pianificare e coordinare l'evoluzione continua dell'apertura dei dati nell'amministrazione, nonché della relativa infrastruttura informatica di supporto. <p>A tal fine ha emanato le "Linee Guida Open Data" di prossima approvazione in Giunta Regionale all'interno delle quali è previsto il modello da realizzare.</p> <p>In particolare, il Responsabile di ogni struttura, tipicamente il Dirigente Generale del Dipartimento o della struttura organizzativa assimilate (nonchè degli Enti Strumentali vigilati) dovrà definire, con proprio atto, entro un termine di 60 giorni dall'approvazione delle Linee Guida da parte della Giunta regionale, il modello organizzativo di "apertura dei dati" che meglio si adatta alle esigenze della struttura medesima, al fine di individuare i dataset da pubblicare definendo una vera e propria strategia "open data" destinata a favorire la produzione e il riutilizzo, a fini sociali e commerciali, di un dato di qualità.</p>

Il processo di apertura dei dati, che parte da una ricognizione dei processi implementati nell'ambito della struttura organizzativa e dalla definizione dell'elenco dei nuovi dataset pubblicabili, si realizza attraverso alcune fasi: verifiche propedeutiche alla pubblicazione, identificazione dei dati, analisi degli stessi, pubblicazione. Nell'ambito di tale processo i Dipartimenti regionali saranno supportati dal Gruppo di Lavoro che effettuerà le necessarie verifiche, preventive alla pubblicazione raccogliendo una serie di informazioni, ad essi relative, fondamentali sia per una corretta comprensione dei dati stessi sia per il loro riutilizzo, attraverso la compilazione di apposita check list in allegato alle Linee Guida.

All'esito positivo di tali verifiche si potrà procedere alla pubblicazione del dato sul portale Calabria Open Data.

L'obiettivo, che rientra pienamente nelle previsioni del Codice dell'Amministrazione Digitale (Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82) che all'art. 52 (Accesso telematico e riutilizzo dei dati) evidenzia come le "attività volte a garantire l'accesso telematico e il riutilizzo dei dati delle pubbliche amministrazioni rientrano tra i parametri di valutazione della performance dirigenziale [...]", viene misurato attraverso l'indicatore "Grado di validazione degli Open Data" indicante il numero di nuovi dataset pubblicabili dopo la validazione del GdL. All'esito di tali verifiche, il GdL invia i dati per la pubblicazione alla struttura dipartimentale all'uopo preposta entro il 30.11.2022.

La pubblicazione da parte della struttura dipartimentale proposta deve avvenire sul Portale Calabria Open Data entro il 31.12.2022 e deve riguardare almeno 5 nuovi data set pubblicabili, ovvero tutti i dataset pubblicabili, nel caso in cui l'attività ricognitiva di cui sopra abbia evidenziate un numero inferiore di data set pubblicabili.

Indicatori						
Titolo Indicatore	Descrizione e struttura	Fonte di rilevazione	Unità di misura	Peso (%)	Valore iniziale	Target
Grado di validazione degli Open Data	n. di data set validati dal Gruppo di Lavoro/n. di data set pubblicabili	Gruppo di Lavoro Open Data	%	50	-	100%
Pubblicazione degli Open Data	Pubblicazione degli Open Data validati entro il 31.12.2022	Portale Calabria Open Data	ON/OFF	50	-	ON

Titolo obiettivo	Migliorare il processo di gestione del rischio al fine di incrementare il grado di prevenzione della corruzione
<p>Descrizione dettagliata dell'obiettivo (con una sintetica motivazione delle ragioni della scelta degli indicatori e del rispetto dei requisiti previsti dall'art. 7 del R.R. 1/2014)</p>	<p>L'obiettivo si prefigge di rafforzare il livello di prevenzione della corruzione attraverso l'esame dei processi presidiati dalle direzioni al fine di identificare le aree che, in ragione della natura e della peculiarità dell'attività stessa, risultino potenzialmente esposte a rischi corruttivi.</p> <p>L'esito del processo sarà la realizzazione di una mappa del rischio e la validazione di una alta percentuale di processi mappati, l'effettivo svolgimento delle attività previste dall'obiettivo dovrà risultare in forma chiara e comprensibile.</p> <p>Per realizzare l'obiettivo sono state appositamente ampliate le funzionalità del Sistema informatico Perseo che dovranno essere utilizzate secondo le indicazioni fornite dal RPCT.</p> <p>Al fine di mappare i processi è prevista una fase preliminare finalizzata all'implementazione del "Modulo Rischio" del Sistema Perseo entro il 30 giugno da parte delle strutture regionali.</p> <p>L'indicatore rappresenta il grado di realizzazione dell'obiettivo attraverso l'effettiva attuazione delle misure al 31 dicembre come previsto dal Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022-2024.</p>

Indicatori						
Titolo Indicatore	Descrizione e struttura	Fonte di rilevazione	Unità di misura	Peso (%)	Valore iniziale	Target
Implementazione del Sistema Informatico	n. di misure di implementazione del	RPCT	%	100	0	100%

PERSEO	Sistema Informatico PERSEO secondo le indicazioni impartite dal RPTC/N. complessivo di misure indicate da RPTC					
Titolo obiettivo	Garantire il corretto e tempestivo espletamento degli adempimenti in materia di certificazione dei debiti e la collaborazione con le strutture preposte al bilancio e alla difesa giudiziale dell'Ente					
Descrizione dettagliata dell'obiettivo (con una sintetica motivazione delle ragioni della scelta degli indicatori e del rispetto dei requisiti previsti dall'art. 7 del R.R. 1/2014)	<p>L'obiettivo è quello di rispettare un termine congruo per rispondere in maniera corretta ed esaustiva agli atti di impulso provenienti dagli uffici preposti (Avvocatura, per le sentenze ed altri provvedimenti; Dipartimento Economia e Finanze per la certificazione, il riaccertamento ordinario dei residui, la redazione del Rendiconto e del Conto Consolidato, ecc.) con le opportune determinazioni (richiesta appello/decreto pagamento-riconoscimento debito/format per la certificazione del credito, ecc.).</p> <p>L'avvio delle procedure sopracitate con il rispetto dei termini e l'inoltro della documentazione per come richiesta dagli uffici preposti costituisce un possibile argine alla proliferazione di debiti fuori bilancio/pignoramenti, al verificarsi di danni erariali generati da una cattiva gestione/difesa delle ragioni dell'Ente o da una scorretta attività di certificazione.</p> <p>L'esposizione debitoria in termini di debiti fuori bilancio/pignoramenti e le criticità in termini di tempistica rappresentano problematiche rilevanti, per come evidenziato anche in sede di controllo, che si pongono in termini trasversali e di assoluta priorità tra gli obiettivi di performance.</p> <p>In termini complementari l'Avvocatura regionale e il Dipartimento Economia e Finanze sono responsabilizzati con obiettivi che sono il naturale completamento del presente obiettivo.</p> <p>Le modalità di misurazione del presente obiettivo sono di seguito riportate.</p> <p>Il primo indicatore mira a misurare il numero delle richieste che ciascun Dipartimento interessato riscontra all'Avvocatura non-esclusivamente nei termini fissati dalla stessa, ma anche in modo esauriente, per consentire all'organo deputato alla difesa dell'Ente di costituirsi validamente in giudizio.</p> <p>Il secondo indicatore mira a misurare il numero delle richieste che ciascun Dipartimento interessato riscontra al Dipartimento Economia e Finanze non solo in termini temporali, ma anche in modo esauriente anche laddove richiesto con l'invio della documentazione pertinente.</p> <p>Il terzo indicatore interviene in presenza di sentenza esecutiva che condanna l'Ente Regione al pagamento prima che vengano emessi atti di precetto che aggraverebbero la situazione finanziaria dell'Ente. La rilevazione di quest'ultimo indicatore viene effettuata con la collaborazione dell'Avvocatura regionale, che fornisce per ciascun dipartimento l'elenco delle sentenze divenute esecutive nel corso del 2022, dei Dipartimenti regionali che, a fronte di ciascuna sentenza esecutiva, indica gli estremi dell'atto di liquidazione, e del Dipartimento Economia e finanze che fornisce conferma circa l'effettività delle liquidazioni disposte dai dipartimenti regionali. Il Settore Controllo di gestione predisponde, di concerto con la direzione generale del Dipartimento Economia e finanze, un format omogeneo per la raccolta dei dati.</p>					
Indicatori						
Titolo Indicatore	Descrizione e struttura	Fonte di rilevazione	Unità di misura	Peso (%)	Valore iniziale	Target
Riscontro alle richieste dell'Avvocatura Regionale, per l'esercizio della difesa giudiziale dell'Ente, nei termini previsti	n. di richieste evase nei termini fissati dall'Avvocatura regionale / n. di richieste totali	Avvocatura Regionale per singolo dipartimento	%	30	-	100
Riscontro alle richieste	n. di richieste evase	Economia e	%	30	-	100

del Dipartimento di Economia e Finanze nei termini previsti	nei termini fissati dal Dipartimento Economia e Finanze / n. di richieste totali relative a: certificazione dei crediti, riaccertamento ordinario dei residui, informazioni necessarie per la redazione del Rendiconto e del Conto Consolidato.	Finanze per singolo dipartimento				
Pagamento in caso di sentenza esecutiva	Pagamento in caso di sentenza esecutiva	Avvocatura / Dipartimento/ Dipartimento Economia e Finanze	ON/OFF	40	-	ON
Titolo obiettivo		Effettuare la verifica degli archivi cartacei e attuare lo scarto in attuazione delle DGR 287/2015				
Descrizione dettagliata dell'obiettivo (con una sintetica motivazione delle ragioni della scelta degli indicatori e del rispetto dei requisiti previsti dall'art. 7 del R.R. 1/2014)	<p>L'obiettivo è finalizzato a realizzare i contenuti della DGR 287/2015 in materia di "Tenuta del protocollo informatico, gestione dei flussi documentali e degli archivi".</p> <p>In particolare, nell'ottica di sgomberare i locali attualmente in uso e trasferire la documentazione nel locale destinato ad archivio storico e di deposito della Regione Calabria, la DGR 287/2015 prevede l'istituzione presso ogni dipartimento di una Commissione di scarto che provvederà alla verifica della documentazione da conservare, scartare o sfortire sulla base delle indicazioni del "Piano di conservazione e scarto".</p> <p>Nel caso di documentazione da scartare si attiverà la procedura di trasmissione del verbale e della scheda degli atti alla Soprintendenza archivistica e bibliografica della Calabria per il successivo inoltro al Ministero dei Beni Culturali, il quale rilascerà il nulla osta.</p> <p>L'obiettivo si riterrà escluso, in sede di rendicontazione, per i Dipartimenti/strutture equiparate che non hanno documenti da scartare; ciò dovrà essere attestato da apposito verbale della Commissione di scarto che dovrà dare atto delle verifiche effettuate e dichiarare l'assenza di qualsiasi archivio cartaceo secondo le indicazioni contenute nel Piano di conservazione e scarto.</p> <p>L'indicatore rappresenta la realizzazione dell'obiettivo mediante la trasmissione alla Soprintendenza del verbale conclusivo delle operazioni di scarto entro la data del 30 settembre.</p>					
Indicatori						
Titolo Indicatore	Descrizione e struttura	Fonte di rilevazione	Unità di misura	Peso (%)	Valore iniziale	Target
Trasmissione verbale alla Soprintendenza da parte dei Dipartimenti o Strutture equiparate	Trasmissione del verbale di scarto entro il 30/09/2022	PEC/SIAR	ON/OFF	100	n.r.	ON
Titolo obiettivo		Ridurre l'arretrato relativo ai procedimenti di competenza del dipartimento, quale condizione abilitante per l'utilizzo				

delle risorse PNRR						
<p>Descrizione dettagliata dell'obiettivo (con una sintetica motivazione delle ragioni della scelta degli indicatori e del rispetto dei requisiti previsti dall'art. 7 del R.R. 1/2014)</p>	<p>Tra le priorità indicate dal PNRR la riduzione dell'arretrato costituisce un aspetto sul quale vi deve essere la massima attenzione. L'obiettivo è coerente con le indicazioni concernenti il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) contenute nell'art. 6 del D.L. 80/2021 nonché e nelle Linee guida in corso di approvazione con decreto ministeriale che hanno già superato il vaglio della Conferenza unificata nella seduta del 2.12.2021; tali indicazioni richiedono alle amministrazioni di prevedere obiettivi di efficienza in relazione alla tempistica di completamento delle procedure.</p> <p>I dipartimenti regionali devono effettuare entro il 30.6 una ricognizione delle pratiche pendenti al 31.12.2021, con indicazioni delle fonti certe di rilevazione. Entro il 31.12, sulla base della ricognizione dovranno ridurre l'arretrato del 20%. I dati verranno rilevati attraverso relazioni specifiche effettuate dai dipartimenti che dovranno dare conto, in modo fattuale e con riferimento a fonti certe e verificabili, della ricognizione dell'arretrato, delle misure attivate e del grado di riduzione.</p> <p>Qualora vi siano dipartimenti che all'esito della ricognizione risultino non avere pratiche arretrate, l'obiettivo verrà escluso o in sede di rimodulazione o in sede di Relazione sulla performance</p>					
Indicatori						
Titolo Indicatore	Descrizione e struttura	Fonte di rilevazione	Unità di misura	Peso (%)	Valore iniziale	Target
Grado di arretrato presente	Effettuare la ricognizione dell'arretrato	Relazione del dipartimento competente protocollata con elenco procedimenti pendenti	ON/OFF	50	-	ON
Tasso di riduzione dell'arretrato	Numero procedimenti conclusi/Numero procedimenti pendenti al 31.12.2021	Relazione dipartimento competente protocollata con allegati elenchi procedimenti conclusi	%	50	-	20

3.4 Dipartimento Economia e Finanze

Fattore valutativo: 1b – Obiettivi individuali - Peso 20%	
Titolo obiettivo	Migliorare la Trasparenza, l'interoperabilità e l'accesso ai dati pubblici a supporto dell'analisi ed elaborazione delle informazioni da parte dei cittadini e degli stakeholder al fine di assicurare la valorizzazione del patrimonio informativo pubblico regionale
<p>Descrizione dettagliata dell'obiettivo (con una sintetica motivazione delle ragioni della scelta degli indicatori e del rispetto dei requisiti previsti dall'art. 7 del R.R. 1/2014)</p>	<p>Nella seduta del 22 dicembre 2021, il Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile (CIPESS) ha approvato la proposta di Accordo di Partenariato e di definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei relativi alla programmazione della politica di coesione europea 2021-2027. A seguito di tale approvazione sarà avviato il negoziato formale con la Commissione Europea per la decisione finale da parte di quest'ultima. Tra i risultati attesi dell'Accordo di Partenariato, in particolare relativamente all'Obiettivo di Policy 1 "Un'Europa più intelligente", nell'ambito dell'Obiettivo specifico 1.II "Digitalizzazione", viene evidenziata la necessità di "incrementare la condivisione e l'interoperabilità di dati e informazioni tra pubblico e privato, anche per consentirne il pieno riutilizzo".</p> <p>Il processo di "apertura dei dati" nel modello che l'Amministrazione Regionale intende attuare rappresenta un'opportunità per:</p> <ul style="list-style-type: none"> - attuare forme effettive di trasparenza, rendendo "visibili" i processi implementati, sia nell'ambito della stessa Amministrazione Regionale sia ai portatori di interesse esterni; - promuovere la partecipazione all'attività amministrativa e favorire un controllo diffuso sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche; - contribuire al miglioramento della qualità della vita dei cittadini che possono utilizzare i dati resi loro disponibili per lo svolgimento delle loro attività quotidiane; - contribuire alla crescita economica delle imprese del settore privato, atteso il rilevante valore delle informazioni nella disponibilità dell'amministrazione regionale che possono generare nuovi modelli di business e nuovi mercati nell'economia immateriale; - implementare forme di dialogo con i cataloghi open data sovrapregionali. <p>Tale processo che prende avvio con D.G.R. n. 532 del 10.11.2017, di approvazione delle "Linee Guida per la Crescita Digitale della Calabria 2020", con la nomina del primo Responsabile Open Data, nel novembre 2018, con il successivo avvio di due progetti complementari, di supporto ed accompagnamento al processo stesso, prosegue, oggi, con la costituzione di un Gruppo di Lavoro interdipartimentale (decreto n. 9707 del 29.09.2021) che coinvolge il Responsabile Open Data e la struttura del RPCT.</p> <p>Il Gruppo di Lavoro ha tra i suoi obiettivi quello di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - promuovere l'uso e la diffusione degli Open Data; - riportare all'interno dell'amministrazione le novità inerenti al mondo dell'Open Government; - valutare le esigenze di pubblicazione dati in base alle normative di riferimento e curarne la razionalizzazione rispetto agli altri processi di apertura del dato; - pianificare e coordinare l'evoluzione continua dell'apertura dei dati nell'amministrazione, nonché della relativa infrastruttura informatica di supporto. <p>A tal fine ha emanato le "Linee Guida Open Data" di prossima approvazione in Giunta Regionale all'interno delle quali è previsto il modello da realizzare.</p> <p>In particolare, il Responsabile di ogni struttura, tipicamente il Dirigente Generale del Dipartimento o della struttura organizzativa assimilate (nonchè degli Enti Strumentali vigilati) dovrà definire, con proprio atto, entro un termine di 60 giorni dall'approvazione delle Linee Guida da parte della Giunta regionale, il modello organizzativo di "apertura dei dati" che meglio si adatta alle esigenze della struttura medesima, al fine di individuare i dataset da pubblicare definendo una vera e propria strategia "open data" destinata a favorire la produzione e il riutilizzo, a fini sociali e commerciali, di un dato di qualità.</p>

Il processo di apertura dei dati, che parte da una ricognizione dei processi implementati nell'ambito della struttura organizzativa e dalla definizione dell'elenco dei nuovi dataset pubblicabili, si realizza attraverso alcune fasi: verifiche propedeutiche alla pubblicazione, identificazione dei dati, analisi degli stessi, pubblicazione. Nell'ambito di tale processo i Dipartimenti regionali saranno supportati dal Gruppo di Lavoro che effettuerà le necessarie verifiche, preventive alla pubblicazione raccogliendo una serie di informazioni, ad essi relative, fondamentali sia per una corretta comprensione dei dati stessi sia per il loro riutilizzo, attraverso la compilazione di apposita check list in allegato alle Linee Guida.

All'esito positivo di tali verifiche si potrà procedere alla pubblicazione del dato sul portale Calabria Open Data.

L'obiettivo, che rientra pienamente nelle previsioni del Codice dell'Amministrazione Digitale (Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82) che all'art. 52 (Accesso telematico e riutilizzo dei dati) evidenzia come le "attività volte a garantire l'accesso telematico e il riutilizzo dei dati delle pubbliche amministrazioni rientrano tra i parametri di valutazione della performance dirigenziale [...]", viene misurato attraverso l'indicatore "Grado di validazione degli Open Data" indicante il numero di nuovi dataset pubblicabili dopo la validazione del GdL. All'esito di tali verifiche, il GdL invia i dati per la pubblicazione alla struttura dipartimentale all'uopo preposta entro il 30.11.2022.

La pubblicazione da parte della struttura dipartimentale proposta deve avvenire sul Portale Calabria Open Data entro il 31.12.2022 e deve riguardare almeno 5 nuovi data set pubblicabili, ovvero tutti i dataset pubblicabili, nel caso in cui l'attività ricognitiva di cui sopra abbia evidenziate un numero inferiore di data set pubblicabili.

Indicatori						
Titolo Indicatore	Descrizione e struttura	Fonte di rilevazione	Unità di misura	Peso (%)	Valore iniziale	Target
Grado di validazione degli Open Data	n. di data set validati dal Gruppo di Lavoro/n. di data set pubblicabili	Gruppo di Lavoro Open Data	%	50	-	100%
Pubblicazione degli Open Data	Pubblicazione degli Open Data validati entro il 31.12.2022	Portale Calabria Open Data	ON/OFF	50	-	ON

Titolo obiettivo	Migliorare il processo di gestione del rischio al fine di incrementare il grado di prevenzione della corruzione
<p>Descrizione dettagliata dell'obiettivo (con una sintetica motivazione delle ragioni della scelta degli indicatori e del rispetto dei requisiti previsti dall'art. 7 del R.R. 1/2014)</p>	<p>L'obiettivo si prefigge di rafforzare il livello di prevenzione della corruzione attraverso l'esame dei processi presidiati dalle direzioni al fine di identificare le aree che, in ragione della natura e della peculiarità dell'attività stessa, risultino potenzialmente esposte a rischi corruttivi.</p> <p>L'esito del processo sarà la realizzazione di una mappa del rischio e la validazione di una alta percentuale di processi mappati, l'effettivo svolgimento delle attività previste dall'obiettivo dovrà risultare in forma chiara e comprensibile.</p> <p>Per realizzare l'obiettivo sono state appositamente ampliate le funzionalità del Sistema informatico Perseo che dovranno essere utilizzate secondo le indicazioni fornite dal RPCT.</p> <p>Al fine di mappare i processi è prevista una fase preliminare finalizzata all'implementazione del "Modulo Rischio" del Sistema Perseo entro il 30 giugno da parte delle strutture regionali.</p> <p>L'indicatore rappresenta il grado di realizzazione dell'obiettivo attraverso l'effettiva attuazione delle misure al 31 dicembre come previsto dal Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022-2024.</p>

Indicatori						
Titolo Indicatore	Descrizione e struttura	Fonte di rilevazione	Unità di misura	Peso (%)	Valore iniziale	Target
Implementazione del Sistema Informatico	n. di misure di implementazione del	RPCT	%	100	0	100%

PERSEO	Sistema Informatico PERSEO secondo le indicazioni impartite dal RPTC/N. complessivo di misure indicate da RPTC					
Titolo obiettivo	Garantire il corretto e tempestivo espletamento degli adempimenti in materia di bilancio e la collaborazione con la struttura preposta alla difesa giudiziale dell'Ente					
Descrizione dettagliata dell'obiettivo (con una sintetica motivazione delle ragioni della scelta degli indicatori e del rispetto dei requisiti previsti dall'art. 7 del R.R. 1/2014)	<p>L'obiettivo è quello di rispettare un termine congruo per rispondere in maniera corretta ed esaustiva agli atti di impulso provenienti dall'Avvocatura per le sentenze ed altri provvedimenti (cfr. primo indicatore) e contemporaneamente risulta complementare a quello assegnato ai singoli Dipartimenti in materia di certificazione, riaccertamento ordinario dei residui, redazione del Rendiconto e del Conto Consolidato, ecc. (cfr. secondo indicatore).</p> <p>Le modalità di misurazione del presente obiettivo sono di seguito riportate.</p> <p>Il primo indicatore mira a misurare il numero delle richieste che ciascun Dipartimento interessato riscontra all'Avvocatura non-esclusivamente nei termini fissati dalla stessa, ma anche in modo esauriente, per consentire all'organo deputato alla difesa dell'Ente di costituirsi validamente in giudizio.</p> <p>Il secondo indicatore interviene in presenza di sentenza esecutiva che condanna l'Ente Regione al pagamento prima che vengano emessi atti di precetto che aggraverebbero la situazione finanziaria dell'Ente. La rilevazione di quest'ultimo indicatore viene effettuata con la collaborazione dell'Avvocatura regionale, che fornisce per ciascun dipartimento l'elenco delle sentenze divenute esecutive nel corso del 2022, dei Dipartimenti regionali che, a fronte di ciascuna sentenza esecutiva, indica gli estremi dell'atto di liquidazione, e del Dipartimento Economia e finanze che fornisce conferma circa l'effettività delle liquidazioni disposte dai dipartimenti regionali. Il Settore Controllo di gestione predispose, di concerto con la direzione generale del Dipartimento Economia e finanze, un format omogeneo per la raccolta dei dati.</p>					
Indicatori						
Titolo Indicatore	Descrizione e struttura	Fonte di rilevazione	Unità di misura	Peso (%)	Valore iniziale	Target
Riscontro alle richieste dell'Avvocatura Regionale, per l'esercizio della difesa giudiziale dell'Ente, nei termini previsti	n. di richieste evase nei termini fissati dall'Avvocatura regionale / n. di richieste totali	Avvocatura Regionale per singolo dipartimento	%	50	-	100
Pagamento in caso di sentenza esecutiva	Pagamento in caso di sentenza esecutiva	Avvocatura / Dipartimento/ Dipartimento Economia e Finanze	ON/OFF	50	-	ON
Titolo obiettivo	Effettuare la verifica degli archivi cartacei e attuare lo scarto in attuazione delle DGR 287/2015					
Descrizione dettagliata dell'obiettivo (con una sintetica motivazione delle ragioni)	<p>L'obiettivo è finalizzato a realizzare i contenuti della DGR 287/2015 in materia di "Tenuta del protocollo informatico, gestione dei flussi documentali e degli archivi".</p> <p>In particolare, nell'ottica di sgomberare i locali attualmente in uso e trasferire la documentazione nel locale destinato ad archivio storico e di deposito della Regione Calabria, la DGR 287/2015 prevede l'istituzione presso ogni dipartimento di una Commissione di scarto che provvederà</p>					

della scelta degli indicatori e del rispetto dei requisiti previsti dall'art. 7 del R.R. 1/2014	<p>alla verifica della documentazione da conservare, scartare o sfolciare sulla base delle indicazioni del "Piano di conservazione e scarto".</p> <p>Nel caso di documentazione da scartare si attiverà la procedura di trasmissione del verbale e della scheda degli atti alla Soprintendenza archivistica e bibliografica della Calabria per il successivo inoltro al Ministero dei Beni Culturali, il quale rilascerà il nulla osta.</p> <p>L'obiettivo si riterrà escluso, in sede di rendicontazione, per i Dipartimenti/strutture equiparate che non hanno documenti da scartare; ciò dovrà essere attestato da apposito verbale della Commissione di scarto che dovrà dare atto delle verifiche effettuate e dichiarare l'assenza di qualsiasi archivio cartaceo secondo le indicazioni contenute nel Piano di conservazione e scarto.</p> <p>L'indicatore rappresenta la realizzazione dell'obiettivo mediante la trasmissione alla Soprintendenza del verbale conclusivo delle operazioni di scarto entro la data del 30 settembre.</p>
---	--

Indicatori

Titolo Indicatore	Descrizione e struttura	Fonte di rilevazione	Unità di misura	Peso (%)	Valore iniziale	Target
Trasmissione verbale alla Soprintendenza da parte dei Dipartimenti o Strutture equiparate	Trasmissione del verbale di scarto entro il 30/09/2022	PEC/SIAR	ON/OFF	100	n.r.	ON

Titolo obiettivo

Ridurre l'arretrato relativo ai procedimenti di competenza del dipartimento, quale condizione abilitante per l'utilizzo delle risorse PNRR

<p>Descrizione dettagliata dell'obiettivo (con una sintetica motivazione delle ragioni della scelta degli indicatori e del rispetto dei requisiti previsti dall'art. 7 del R.R. 1/2014)</p>	<p>Tra le priorità indicate dal PNRR la riduzione dell'arretrato costituisce un aspetto sul quale vi deve essere la massima attenzione.</p> <p>L'Obiettivo è coerente con le indicazioni concernenti il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) contenute nell'art. 6 del D.L. 80/2021 nonché e nelle Linee guida in corso di approvazione con decreto ministeriale che hanno già superato il vaglio della Conferenza unificata nella seduta del 2.12.2021; tali indicazioni richiedono alle amministrazioni di prevedere obiettivi di efficienza in relazione alla tempistica di completamento delle procedure.</p> <p>I dipartimenti regionali devono effettuare entro il 30.6 una ricognizione delle pratiche pendenti al 31.12.2021, con indicazioni delle fonti certe di rilevazione. Entro il 31.12, sulla base della ricognizione dovranno ridurre l'arretrato del 20%. I dati verranno rilevati attraverso relazioni specifiche effettuate dai dipartimenti che dovranno dare conto, in modo fattuale e con riferimento a fonti certe e verificabili, della ricognizione dell'arretrato, delle misure attivate e del grado di riduzione.</p> <p>Qualora vi siano dipartimenti che all'esito della ricognizione risultino non avere pratiche arretrate, l'obiettivo verrà escluso o in sede di rimodulazione o in sede di Relazione sulla performance.</p>
--	---

Indicatori

Titolo Indicatore	Descrizione e struttura	Fonte di rilevazione	Unità di misura	Peso (%)	Valore iniziale	Target
Grado di arretrato presente	Effettuare la ricognizione dell'arretrato	Relazione del dipartimento competente protocollata con elenco procedimenti pendenti	ON/OFF	50	-	ON
Tasso di riduzione dell'arretrato	Numero procedimenti conclusi/Numero procedimenti pendenti al 31.12.2021	Relazione dipartimento competente protocollata	%	50	-	20

		con allegati elenchi procedimenti conclusi				
--	--	---	--	--	--	--

3.5 Dipartimento Programmazione Unitaria

Fattore valutativo: 1b – Obiettivi individuali - Peso 20%	
Titolo obiettivo	Migliorare la Trasparenza, l'interoperabilità e l'accesso ai dati pubblici a supporto dell'analisi ed elaborazione delle informazioni da parte dei cittadini e degli stakeholder al fine di assicurare la valorizzazione del patrimonio informativo pubblico regionale
<p>Descrizione dettagliata dell'obiettivo (con una sintetica motivazione delle ragioni della scelta degli indicatori e del rispetto dei requisiti previsti dall'art. 7 del R.R. 1/2014)</p>	<p>Nella seduta del 22 dicembre 2021, il Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile (CIPESS) ha approvato la proposta di Accordo di Partenariato e di definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei relativi alla programmazione della politica di coesione europea 2021-2027. A seguito di tale approvazione sarà avviato il negoziato formale con la Commissione Europea per la decisione finale da parte di quest'ultima. Tra i risultati attesi dell'Accordo di Partenariato, in particolare relativamente all'Obiettivo di Policy 1 "Un'Europa più intelligente", nell'ambito dell'Obiettivo specifico 1.II "Digitalizzazione", viene evidenziata la necessità di "incrementare la condivisione e l'interoperabilità di dati e informazioni tra pubblico e privato, anche per consentirne il pieno riuso".</p> <p>Il processo di "apertura dei dati" nel modello che l'Amministrazione Regionale intende attuare rappresenta un'opportunità per:</p> <ul style="list-style-type: none"> - attuare forme effettive di trasparenza, rendendo "visibili" i processi implementati, sia nell'ambito della stessa Amministrazione Regionale sia ai portatori di interesse esterni; - promuovere la partecipazione all'attività amministrativa e favorire un controllo diffuso sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche; - contribuire al miglioramento della qualità della vita dei cittadini che possono utilizzare i dati resi loro disponibili per lo svolgimento delle loro attività quotidiane; - contribuire alla crescita economica delle imprese del settore privato, atteso il rilevante valore delle informazioni nella disponibilità dell'amministrazione regionale che possono generare nuovi modelli di business e nuovi mercati nell'economia immateriale; - implementare forme di dialogo con i cataloghi open data sovraregionali. <p>Tale processo che prende avvio con D.G.R. n. 532 del 10.11.2017, di approvazione delle "Linee Guida per la Crescita Digitale della Calabria 2020", con la nomina del primo Responsabile Open Data, nel novembre 2018, con il successivo avvio di due progetti complementari, di supporto ed accompagnamento al processo stesso, prosegue, oggi, con la costituzione di un Gruppo di Lavoro interdipartimentale (decreto n. 9707 del 29.09.2021) che coinvolge il Responsabile Open Data e la struttura del RPCT.</p> <p>Il Gruppo di Lavoro ha tra i suoi obiettivi quello di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - promuovere l'uso e la diffusione degli Open Data; - riportare all'interno dell'amministrazione le novità inerenti al mondo dell'Open Government; - valutare le esigenze di pubblicazione dati in base alle normative di riferimento e curarne la razionalizzazione rispetto agli altri processi di apertura del dato; - pianificare e coordinare l'evoluzione continua dell'apertura dei dati nell'amministrazione, nonché della relativa infrastruttura informatica di supporto. <p>A tal fine ha emanato le "Linee Guida Open Data" di prossima approvazione in Giunta Regionale all'interno delle quali è previsto il modello da realizzare.</p> <p>In particolare, il Responsabile di ogni struttura, tipicamente il Dirigente Generale del Dipartimento o della struttura organizzativa assimilate (nonché degli Enti Strumentali vigilati) dovrà definire, con proprio atto, entro un termine di 60 giorni dall'approvazione delle Linee Guida da parte della Giunta regionale, il modello organizzativo di "apertura dei dati" che meglio si adatta alle esigenze della struttura medesima, al fine di individuare i dataset da pubblicare definendo una vera e propria strategia "open data" destinata a favorire la produzione e il riutilizzo, a fini sociali e commerciali, di un dato di qualità.</p>

Il processo di apertura dei dati, che parte da una ricognizione dei processi implementati nell'ambito della struttura organizzativa e dalla definizione dell'elenco dei nuovi dataset pubblicabili, si realizza attraverso alcune fasi: verifiche propedeutiche alla pubblicazione, identificazione dei dati, analisi degli stessi, pubblicazione. Nell'ambito di tale processo i Dipartimenti regionali saranno supportati dal Gruppo di Lavoro che effettuerà le necessarie verifiche, preventive alla pubblicazione raccogliendo una serie di informazioni, ad essi relative, fondamentali sia per una corretta comprensione dei dati stessi sia per il loro riutilizzo, attraverso la compilazione di apposita check list in allegato alle Linee Guida.

All'esito positivo di tali verifiche si potrà procedere alla pubblicazione del dato sul portale Calabria Open Data.

L'obiettivo, che rientra pienamente nelle previsioni del Codice dell'Amministrazione Digitale (Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82) che all'art. 52 (Accesso telematico e riutilizzo dei dati) evidenzia come le "attività volte a garantire l'accesso telematico e il riutilizzo dei dati delle pubbliche amministrazioni rientrano tra i parametri di valutazione della performance dirigenziale [...]", viene misurato attraverso l'indicatore "Grado di validazione degli Open Data" indicante il numero di nuovi dataset pubblicabili dopo la validazione del GdL. All'esito di tali verifiche, il GdL invia i dati per la pubblicazione alla struttura dipartimentale all'uopo preposta entro il 30.11.2022.

La pubblicazione da parte della struttura dipartimentale proposta deve avvenire sul Portale Calabria Open Data entro il 31.12.2022 e deve riguardare almeno 5 nuovi data set pubblicabili, ovvero tutti i dataset pubblicabili, nel caso in cui l'attività ricognitiva di cui sopra abbia evidenziate un numero inferiore di data set pubblicabili.

Indicatori						
Titolo Indicatore	Descrizione e struttura	Fonte di rilevazione	Unità di misura	Peso (%)	Valore iniziale	Target
Grado di validazione degli Open Data	n. di data set validati dal Gruppo di Lavoro/n. di data set pubblicabili	Gruppo di Lavoro Open Data	%	50	-	100%
Pubblicazione degli Open Data	Pubblicazione degli Open Data validati entro il 31.12.2022	Portale Calabria Open Data	ON/OFF	50	-	ON

Titolo obiettivo	Migliorare il processo di gestione del rischio al fine di incrementare il grado di prevenzione della corruzione
<p>Descrizione dettagliata dell'obiettivo (con una sintetica motivazione delle ragioni della scelta degli indicatori e del rispetto dei requisiti previsti dall'art. 7 del R.R. 1/2014)</p>	<p>L'obiettivo si prefigge di rafforzare il livello di prevenzione della corruzione attraverso l'esame dei processi presidiati dalle direzioni al fine di identificare le aree che, in ragione della natura e della peculiarità dell'attività stessa, risultino potenzialmente esposte a rischi corruttivi.</p> <p>L'esito del processo sarà la realizzazione di una mappa del rischio e la validazione di una alta percentuale di processi mappati, l'effettivo svolgimento delle attività previste dall'obiettivo dovrà risultare in forma chiara e comprensibile.</p> <p>Per realizzare l'obiettivo sono state appositamente ampliate le funzionalità del Sistema informatico Perseo che dovranno essere utilizzate secondo le indicazioni fornite dal RPCT.</p> <p>Al fine di mappare i processi è prevista una fase preliminare finalizzata all'implementazione del "Modulo Rischio" del Sistema Perseo entro il 30 giugno da parte delle strutture regionali.</p> <p>L'indicatore rappresenta il grado di realizzazione dell'obiettivo attraverso l'effettiva attuazione delle misure al 31 dicembre come previsto dal Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022-2024.</p>

Indicatori						
Titolo Indicatore	Descrizione e struttura	Fonte di rilevazione	Unità di misura	Peso (%)	Valore iniziale	Target
Implementazione del Sistema Informatico PERSEO	n. di misure di implementazione del Sistema Informatico	RPCT	%	100	0	100%

	PERSEO secondo le indicazioni impartite dal RPTC/N. complessivo di misure indicate da RPTC					
Titolo obiettivo	Garantire il corretto e tempestivo espletamento degli adempimenti in materia di certificazione dei debiti e la collaborazione con le strutture preposte al bilancio e alla difesa giudiziale dell'Ente					
Descrizione dettagliata dell'obiettivo (con una sintetica motivazione delle ragioni della scelta degli indicatori e del rispetto dei requisiti previsti dall'art. 7 del R.R. 1/2014)	<p>L'obiettivo è quello di rispettare un termine congruo per rispondere in maniera corretta ed esaustiva agli atti di impulso provenienti dagli uffici preposti (Avvocatura, per le sentenze ed altri provvedimenti; Dipartimento Economia e Finanze per la certificazione, il riaccertamento ordinario dei residui, la redazione del Rendiconto e del Conto Consolidato, ecc.) con le opportune determinazioni (richiesta appello/decreto pagamento-riconoscimento debito/format per la certificazione del credito, ecc.).</p> <p>L'avvio delle procedure sopracitate con il rispetto dei termini e l'inoltro della documentazione per come richiesta dagli uffici preposti costituisce un possibile argine alla proliferazione di debiti fuori bilancio/pignoramenti, al verificarsi di danni erariali generati da una cattiva gestione/difesa delle ragioni dell'Ente o da una scorretta attività di certificazione.</p> <p>L'esposizione debitoria in termini di debiti fuori bilancio/pignoramenti e le criticità in termini di tempistica rappresentano problematiche rilevanti, per come evidenziato anche in sede di controllo, che si pongono in termini trasversali e di assoluta priorità tra gli obiettivi di performance.</p> <p>In termini complementari l'Avvocatura regionale e il Dipartimento Economia e Finanze sono responsabilizzati con obiettivi che sono il naturale completamento del presente obiettivo.</p> <p>Le modalità di misurazione del presente obiettivo sono di seguito riportate.</p> <p>Il primo indicatore mira a misurare il numero delle richieste che ciascun Dipartimento interessato riscontra all'Avvocatura non-esclusivamente nei termini fissati dalla stessa, ma anche in modo esauriente, per consentire all'organo deputato alla difesa dell'Ente di costituirsi validamente in giudizio.</p> <p>Il secondo indicatore mira a misurare il numero delle richieste che ciascun Dipartimento interessato riscontra al Dipartimento Economia e Finanze non solo in termini temporali, ma anche in modo esauriente anche laddove richiesto con l'invio della documentazione pertinente.</p> <p>Il terzo indicatore interviene in presenza di sentenza esecutiva che condanna l'Ente Regione al pagamento prima che vengano emessi atti di precetto che aggraverebbero la situazione finanziaria dell'Ente. La rilevazione di quest'ultimo indicatore viene effettuata con la collaborazione dell'Avvocatura regionale, che fornisce per ciascun dipartimento l'elenco delle sentenze divenute esecutive nel corso del 2022, dei Dipartimenti regionali che, a fronte di ciascuna sentenza esecutiva, indica gli estremi dell'atto di liquidazione, e del Dipartimento Economia e finanze che fornisce conferma circa l'effettività delle liquidazioni disposte dai dipartimenti regionali. Il Settore Controllo di gestione predispose, di concerto con la direzione generale del Dipartimento Economia e finanze, un format omogeneo per la raccolta dei dati.</p>					
Indicatori						
Titolo Indicatore	Descrizione e struttura	Fonte di rilevazione	Unità di misura	Peso (%)	Valore iniziale	Target
Riscontro alle richieste dell'Avvocatura Regionale, per l'esercizio della difesa giudiziale dell'Ente, nei termini previsti	n. di richieste evase nei termini fissati dall'Avvocatura regionale / n. di richieste totali	Avvocatura Regionale per singolo dipartimento	%	30	-	100
Riscontro alle richieste	n. di richieste	Economia e	%	30	-	100

del Dipartimento di Economia e Finanze nei termini previsti	evase nei termini fissati dal Dipartimento Economia e Finanze / n. di richieste totali relative a: certificazione dei crediti, riaccertamento ordinario dei residui, informazioni necessarie per la redazione del Rendiconto e del Conto Consolidato.	Finanze per singolo dipartimento				
Pagamento in caso di sentenza esecutiva	Pagamento in caso di sentenza esecutiva	Avvocatura / Dipartimento/ Dipartimento Economia e Finanze	ON/OFF	40	-	ON
Titolo obiettivo	Effettuare la verifica degli archivi cartacei e attuare lo scarto in attuazione delle DGR 287/2015					
Descrizione dettagliata dell'obiettivo (con una sintetica motivazione delle ragioni della scelta degli indicatori e del rispetto dei requisiti previsti dall'art. 7 del R.R. 1/2014)	<p>L'obiettivo è finalizzato a realizzare i contenuti della DGR 287/2015 in materia di <i>"Tenuta del protocollo informatico, gestione dei flussi documentali e degli archivi"</i>.</p> <p>In particolare, nell'ottica di sgomberare i locali attualmente in uso e trasferire la documentazione nel locale destinato ad archivio storico e di deposito della Regione Calabria, la DGR 287/2015 prevede l'istituzione presso ogni dipartimento di una Commissione di scarto che provvederà alla verifica della documentazione da conservare, scartare o sfolciare sulla base delle indicazioni del "Piano di conservazione e scarto".</p> <p>Nel caso di documentazione da scartare si attiverà la procedura di trasmissione del verbale e della scheda degli atti alla Soprintendenza archivistica e bibliografica della Calabria per il successivo inoltro al Ministero dei Beni Culturali, il quale rilascerà il nulla osta.</p> <p>L'obiettivo si riterrà escluso, in sede di rendicontazione, per i Dipartimenti/strutture equiparate che non hanno documenti da scartare; ciò dovrà essere attestato da apposito verbale della Commissione di scarto che dovrà dare atto delle verifiche effettuate e dichiarare l'assenza di qualsiasi archivio cartaceo secondo le indicazioni contenute nel Piano di conservazione e scarto.</p> <p>L'indicatore rappresenta la realizzazione dell'obiettivo mediante la trasmissione alla Soprintendenza del verbale conclusivo delle operazioni di scarto entro la data del 30 settembre.</p>					
Indicatori						
Titolo Indicatore	Descrizione e struttura	Fonte di rilevazione	Unità di misura	Peso (%)	Valore iniziale	Target
Trasmissione verbale alla	Trasmissione del	PEC/SIAR	ON/OFF	100	n.r.	ON

Soprintendenza da parte dei Dipartimenti o Strutture equiparate	verbale di scarto entro il 30/09/2022					
Titolo obiettivo						
Garantire la tempestiva chiusura del negoziato con la Commissione europea e la presentazione del Programma 2021-2027						
Descrizione dettagliata dell'obiettivo (con una sintetica motivazione delle ragioni della scelta degli indicatori e del rispetto dei requisiti previsti dall'art. 7 del R.R. 1/2014)	La programmazione 2021-2027 è nella fase di avvio del secondo giro di interlocuzioni con la Commissione europea con la quale è stato assunto un impegno da parte del vertice politico di fare in modo che la Regione Calabria sia una delle prime regioni ad aver approvato e quindi avviare il nuovo Programma 2021-2027. In particolare, ciò implica che il negoziato debba chiudersi entro il mese di giugno e entro il mese di luglio il Programma debba poi essere trasmesso alla Commissione per la successiva approvazione i cui tempi sono interamente governati dalla medesima Commissione. Trattandosi del secondo giro di negoziati, l'obiettivo implica che alla trasmissione del programma alla Commissione debba seguire l'approvazione senza che vengano rilevati criticità tali da impedirne l'approvazione.					
Indicatori						
Titolo Indicatore	Descrizione e struttura	Fonte di rilevazione	Unità di misura	Peso (%)	Valore iniziale	Target
Tempestività della chiusura del negoziato 2021-2027	Trasmissione entro il 31.7.2021 del Programma definitivo alla Commissione europea per l'approvazione	Dipartimento Programmazione, PEC	ON/OFF	100	-	ON
Titolo obiettivo						
Avviare la nuova programmazione 2021-2017						
Descrizione dettagliata dell'obiettivo (con una sintetica motivazione delle ragioni della scelta degli indicatori e del rispetto dei requisiti previsti dall'art. 7 del R.R. 1/2014)	La programmazione 2021-2027 è nella fase di avvio del secondo giro di interlocuzioni con la Commissione europea con la quale è stato assunto un impegno da parte del vertice politico di fare in modo che la Regione Calabria sia una delle prime regioni ad aver approvato e quindi avviare il nuovo Programma 2021-2027. In particolare, ciò implica che il negoziato debba chiudersi entro il mese di giugno e entro il mese di luglio il Programma debba poi essere trasmesso alla Commissione per la successiva approvazione. Il quadro finanziario del programma sarà conosciuto dai dipartimenti al 30/6, per cui gli stessi dovranno attivarsi sin da subito in modo che una volta approvato il programma siano in grado di far partire la fase attuativa, per le linee di competenza. L'obiettivo si realizza nella misura in cui ciascun dipartimento riuscirà ad avere pronti per la pubblicazione al 31/12/2022, avvisi o bandi per un valore pari al 10% della programmazione ovvero del budget finanziario di competenza.					
Indicatori						
Titolo Indicatore	Descrizione e struttura	Fonte di rilevazione	Unità di misura	Peso (%)	Valore iniziale	Target
Tempestività dell'avvio della programmazione 2021-2027	Valore di bandi e avvisi pronti per la pubblicazione/ valore dell'intera programmazione di competenza	Dipartimento Programmazione	%	100	-	10

Titolo obiettivo		Ridurre l'arretrato relativo ai procedimenti di competenza del dipartimento, quale condizione abilitante per l'utilizzo delle risorse PNRR				
<p>Descrizione dettagliata dell'obiettivo (con una sintetica motivazione delle ragioni della scelta degli indicatori e del rispetto dei requisiti previsti dall'art. 7 del R.R. 1/2014)</p>		<p>Tra le priorità indicate dal PNRR la riduzione dell'arretrato costituisce un aspetto sul quale vi deve essere la massima attenzione. L'Obiettivo è coerente con le indicazioni concernenti il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) contenute nell'art. 6 del D.L. 80/2021 nonché e nelle Linee guida in corso di approvazione con decreto ministeriale che hanno già superato il vaglio della Conferenza unificata nella seduta del 2.12.2021; tali indicazioni richiedono alle amministrazioni di prevedere obiettivi di efficienza in relazione alla tempistica di completamento delle procedure.</p> <p>I dipartimenti regionali devono effettuare entro il 30.6 una ricognizione delle pratiche pendenti al 31.12.2021, con indicazioni delle fonti certe di rilevazione. Entro il 31.12, sulla base della ricognizione dovranno ridurre l'arretrato del 20%. I dati verranno rilevati attraverso relazioni specifiche effettuate dai dipartimenti che dovranno dare conto, in modo fattuale e con riferimento a fonti certe e verificabili, della ricognizione dell'arretrato, delle misure attivate e del grado di riduzione.</p> <p>Qualora vi siano dipartimenti che all'esito della ricognizione risultino non avere pratiche arretrate, l'obiettivo verrà escluso o in sede di rimodulazione o in sede di Relazione sulla performance</p>				
Indicatori						
Titolo Indicatore	Descrizione e struttura	Fonte di rilevazione	Unità di misura	Peso (%)	Valore iniziale	Target
Grado di arretrato presente	Effettuare la ricognizione dell'arretrato	Relazione del dipartimento competente protocollata con elenco procedimenti pendenti	ON/OFF	50	-	ON
Tasso di riduzione dell'arretrato	Numero procedimenti conclusi/Numero procedimenti pendenti al 31.12.2021	Relazione dipartimento competente protocollata con allegati elenchi procedimenti conclusi	%	50	-	20

3.6 Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici

Fattore valutativo: 1b – Obiettivi individuali - Peso 20%	
Titolo obiettivo	Migliorare la Trasparenza, l'interoperabilità e l'accesso ai dati pubblici a supporto dell'analisi ed elaborazione delle informazioni da parte dei cittadini e degli stakeholder al fine di assicurare la valorizzazione del patrimonio informativo pubblico regionale
<p>Descrizione dettagliata dell'obiettivo (con una sintetica motivazione delle ragioni della scelta degli indicatori e del rispetto dei requisiti previsti dall'art. 7 del R.R. 1/2014)</p>	<p>Nella seduta del 22 dicembre 2021, il Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile (CIPESS) ha approvato la proposta di Accordo di Partenariato e di definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei relativi alla programmazione della politica di coesione europea 2021-2027. A seguito di tale approvazione sarà avviato il negoziato formale con la Commissione Europea per la decisione finale da parte di quest'ultima. Tra i risultati attesi dell'Accordo di Partenariato, in particolare relativamente all'Obiettivo di Policy 1 "Un'Europa più intelligente", nell'ambito dell'Obiettivo specifico 1.II "Digitalizzazione", viene evidenziata la necessità di "incrementare la condivisione e l'interoperabilità di dati e informazioni tra pubblico e privato, anche per consentirne il pieno riuso".</p> <p>Il processo di "apertura dei dati" nel modello che l'Amministrazione Regionale intende attuare rappresenta un'opportunità per:</p> <ul style="list-style-type: none"> - attuare forme effettive di trasparenza, rendendo "visibili" i processi implementati, sia nell'ambito della stessa Amministrazione Regionale sia ai portatori di interesse esterni; - promuovere la partecipazione all'attività amministrativa e favorire un controllo diffuso sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche; - contribuire al miglioramento della qualità della vita dei cittadini che possono utilizzare i dati resi loro disponibili per lo svolgimento delle loro attività quotidiane; - contribuire alla crescita economica delle imprese del settore privato, atteso il rilevante valore delle informazioni nella disponibilità dell'amministrazione regionale che possono generare nuovi modelli di business e nuovi mercati nell'economia immateriale; - implementare forme di dialogo con i cataloghi open data sovraregionali. <p>Tale processo che prende avvio con D.G.R. n. 532 del 10.11.2017, di approvazione delle "Linee Guida per la Crescita Digitale della Calabria 2020", con la nomina del primo Responsabile Open Data, nel novembre 2018, con il successivo avvio di due progetti complementari, di supporto ed accompagnamento al processo stesso, prosegue, oggi, con la costituzione di un Gruppo di Lavoro interdipartimentale (decreto n. 9707 del 29.09.2021) che coinvolge il Responsabile Open Data e la struttura del RPCT.</p> <p>Il Gruppo di Lavoro ha tra i suoi obiettivi quello di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - promuovere l'uso e la diffusione degli Open Data; - riportare all'interno dell'amministrazione le novità inerenti al mondo dell'Open Government; - valutare le esigenze di pubblicazione dati in base alle normative di riferimento e curarne la razionalizzazione rispetto agli altri processi di apertura del dato; - pianificare e coordinare l'evoluzione continua dell'apertura dei dati nell'amministrazione, nonché della relativa infrastruttura informatica di supporto. <p>A tal fine ha emanato le "Linee Guida Open Data" di prossima approvazione in Giunta Regionale all'interno delle quali è previsto il modello da realizzare.</p> <p>In particolare, il Responsabile di ogni struttura, tipicamente il Dirigente Generale del Dipartimento o della struttura organizzativa assimilate (nonchè degli Enti Strumentali vigilati) dovrà definire, con proprio atto, entro un termine di 60 giorni dall'approvazione delle Linee Guida da parte della Giunta regionale, il modello organizzativo di "apertura dei dati" che meglio si adatta alle esigenze della struttura medesima, al fine di individuare i dataset da pubblicare definendo una vera e propria strategia "open data" destinata a favorire la produzione e il riutilizzo, a fini sociali e commerciali, di un dato di qualità.</p>

Il processo di apertura dei dati, che parte da una ricognizione dei processi implementati nell'ambito della struttura organizzativa e dalla definizione dell'elenco dei nuovi dataset pubblicabili, si realizza attraverso alcune fasi: verifiche propedeutiche alla pubblicazione, identificazione dei dati, analisi degli stessi, pubblicazione. Nell'ambito di tale processo i Dipartimenti regionali saranno supportati dal Gruppo di Lavoro che effettuerà le necessarie verifiche, preventive alla pubblicazione raccogliendo una serie di informazioni, ad essi relative, fondamentali sia per una corretta comprensione dei dati stessi sia per il loro riutilizzo, attraverso la compilazione di apposita check list in allegato alle Linee Guida.

All'esito positivo di tali verifiche si potrà procedere alla pubblicazione del dato sul portale Calabria Open Data.

L'obiettivo, che rientra pienamente nelle previsioni del Codice dell'Amministrazione Digitale (Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82) che all'art. 52 (Accesso telematico e riutilizzo dei dati) evidenzia come le "attività volte a garantire l'accesso telematico e il riutilizzo dei dati delle pubbliche amministrazioni rientrano tra i parametri di valutazione della performance dirigenziale [...]", viene misurato attraverso l'indicatore "Grado di validazione degli Open Data" indicante il numero di nuovi dataset pubblicabili dopo la validazione del GdL. All'esito di tali verifiche, il GdL invia i dati per la pubblicazione alla struttura dipartimentale all'uopo preposta entro il 30.11.2022.

La pubblicazione da parte della struttura dipartimentale proposta deve avvenire sul Portale Calabria Open Data entro il 31.12.2022 e deve riguardare almeno 5 nuovi data set pubblicabili, ovvero tutti i dataset pubblicabili, nel caso in cui l'attività ricognitiva di cui sopra abbia evidenziate un numero inferiore di data set pubblicabili.

Indicatori						
Titolo Indicatore	Descrizione e struttura	Fonte di rilevazione	Unità di misura	Peso (%)	Valore iniziale	Target
Grado di validazione degli Open Data	n. di data set validati dal Gruppo di Lavoro/n. di data set pubblicabili	Gruppo di Lavoro Open Data	%	50	-	100%
Pubblicazione degli Open Data	Pubblicazione degli Open Data validati entro il 31.12.2022	Portale Calabria Open Data	ON/OFF	50	-	ON

Titolo obiettivo	Migliorare il processo di gestione del rischio al fine di incrementare il grado di prevenzione della corruzione
<p>Descrizione dettagliata dell'obiettivo (con una sintetica motivazione delle ragioni della scelta degli indicatori e del rispetto dei requisiti previsti dall'art. 7 del R.R. 1/2014)</p>	<p>L'obiettivo si prefigge di rafforzare il livello di prevenzione della corruzione attraverso l'esame dei processi presidiati dalle direzioni al fine di identificare le aree che, in ragione della natura e della peculiarità dell'attività stessa, risultino potenzialmente esposte a rischi corruttivi.</p> <p>L'esito del processo sarà la realizzazione di una mappa del rischio e la validazione di una alta percentuale di processi mappati, l'effettivo svolgimento delle attività previste dall'obiettivo dovrà risultare in forma chiara e comprensibile.</p> <p>Per realizzare l'obiettivo sono state appositamente ampliate le funzionalità del Sistema informatico Perseo che dovranno essere utilizzate secondo le indicazioni fornite dal RPCT.</p> <p>Al fine di mappare i processi è prevista una fase preliminare finalizzata all'implementazione del "Modulo Rischio" del Sistema Perseo entro il 30 giugno da parte delle strutture regionali.</p> <p>L'indicatore rappresenta il grado di realizzazione dell'obiettivo attraverso l'effettiva attuazione delle misure al 31 dicembre come previsto dal Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022-2024.</p>

Indicatori						
Titolo Indicatore	Descrizione e struttura	Fonte di rilevazione	Unità di misura	Peso (%)	Valore iniziale	Target
Implementazione del Sistema Informatico	n. di misure di implementazione del	RPCT	%	100	0	100%

PERSEO	Sistema Informatico PERSEO secondo le indicazioni impartite dal RPTC/N. complessivo di misure indicate da RPTC					
Titolo obiettivo	Garantire il corretto e tempestivo espletamento degli adempimenti in materia di certificazione dei debiti e la collaborazione con le strutture preposte al bilancio e alla difesa giudiziale dell'Ente					
Descrizione dettagliata dell'obiettivo (con una sintetica motivazione delle ragioni della scelta degli indicatori e del rispetto dei requisiti previsti dall'art. 7 del R.R. 1/2014)	<p>L'obiettivo è quello di rispettare un termine congruo per rispondere in maniera corretta ed esaustiva agli atti di impulso provenienti dagli uffici preposti (Avvocatura, per le sentenze ed altri provvedimenti; Dipartimento Economia e Finanze per la certificazione, il riaccertamento ordinario dei residui, la redazione del Rendiconto e del Conto Consolidato, ecc.) con le opportune determinazioni (richiesta appello/decreto pagamento-riconoscimento debito/format per la certificazione del credito, ecc.).</p> <p>L'avvio delle procedure sopracitate con il rispetto dei termini e l'inoltro della documentazione per come richiesta dagli uffici preposti costituisce un possibile argine alla proliferazione di debiti fuori bilancio/pignoramenti, al verificarsi di danni erariali generati da una cattiva gestione/difesa delle ragioni dell'Ente o da una scorretta attività di certificazione.</p> <p>L'esposizione debitoria in termini di debiti fuori bilancio/pignoramenti e le criticità in termini di tempistica rappresentano problematiche rilevanti, per come evidenziato anche in sede di controllo, che si pongono in termini trasversali e di assoluta priorità tra gli obiettivi di performance.</p> <p>In termini complementari l'Avvocatura regionale e il Dipartimento Economia e Finanze sono responsabilizzati con obiettivi che sono il naturale completamento del presente obiettivo.</p> <p>Le modalità di misurazione del presente obiettivo sono di seguito riportate.</p> <p>Il primo indicatore mira a misurare il numero delle richieste che ciascun Dipartimento interessato riscontra all'Avvocatura non-esclusivamente nei termini fissati dalla stessa, ma anche in modo esauriente, per consentire all'organo deputato alla difesa dell'Ente di costituirsi validamente in giudizio.</p> <p>Il secondo indicatore mira a misurare il numero delle richieste che ciascun Dipartimento interessato riscontra al Dipartimento Economia e Finanze non solo in termini temporali, ma anche in modo esauriente anche laddove richiesto con l'invio della documentazione pertinente.</p> <p>Il terzo indicatore interviene in presenza di sentenza esecutiva che condanna l'Ente Regione al pagamento prima che vengano emessi atti di precetto che aggraverebbero la situazione finanziaria dell'Ente. La rilevazione di quest'ultimo indicatore viene effettuata con la collaborazione dell'Avvocatura regionale, che fornisce per ciascun dipartimento l'elenco delle sentenze divenute esecutive nel corso del 2022, dei Dipartimenti regionali che, a fronte di ciascuna sentenza esecutiva, indica gli estremi dell'atto di liquidazione, e del Dipartimento Economia e finanze che fornisce conferma circa l'effettività delle liquidazioni disposte dai dipartimenti regionali. Il Settore Controllo di gestione predisponde, di concerto con la direzione generale del Dipartimento Economia e finanze, un format omogeneo per la raccolta dei dati.</p>					
Indicatori						
Titolo Indicatore	Descrizione e struttura	Fonte di rilevazione	Unità di misura	Peso (%)	Valore iniziale	Target
Riscontro alle richieste dell'Avvocatura Regionale, per l'esercizio della difesa giudiziale dell'Ente, nei termini previsti	n. di richieste evase nei termini fissati dall'Avvocatura regionale / n. di richieste totali	Avvocatura Regionale per singolo dipartimento	%	30	-	100
Riscontro alle richieste	n. di richieste evase	Economia e	%	30	-	100

del Dipartimento di Economia e Finanze nei termini previsti	nei termini fissati dal Dipartimento Economia e Finanze / n. di richieste totali relative a: certificazione dei crediti, riaccertamento ordinario dei residui, informazioni necessarie per la redazione del Rendiconto e del Conto Consolidato.	Finanze per singolo dipartimento				
Pagamento in caso di sentenza esecutiva	Pagamento in caso di sentenza esecutiva	Avvocatura / Dipartimento/ Dipartimento Economia e Finanze	ON/OFF	40	-	ON
Titolo obiettivo		Effettuare la verifica degli archivi cartacei e attuare lo scarto in attuazione delle DGR 287/2015				
Descrizione dettagliata dell'obiettivo (con una sintetica motivazione delle ragioni della scelta degli indicatori e del rispetto dei requisiti previsti dall'art. 7 del R.R. 1/2014)	<p>L'obiettivo è finalizzato a realizzare i contenuti della DGR 287/2015 in materia di <i>"Tenuta del protocollo informatico, gestione dei flussi documentali e degli archivi"</i>.</p> <p>In particolare, nell'ottica di sgomberare i locali attualmente in uso e trasferire la documentazione nel locale destinato ad archivio storico e di deposito della Regione Calabria, la DGR 287/2015 prevede l'istituzione presso ogni dipartimento di una Commissione di scarto che provvederà alla verifica della documentazione da conservare, scartare o sfolciare sulla base delle indicazioni del "Piano di conservazione e scarto".</p> <p>Nel caso di documentazione da scartare si attiverà la procedura di trasmissione del verbale e della scheda degli atti alla Soprintendenza archivistica e bibliografica della Calabria per il successivo inoltro al Ministero dei Beni Culturali, il quale rilascerà il nulla osta.</p> <p>L'obiettivo si riterrà escluso, in sede di rendicontazione, per i Dipartimenti/strutture equiparate che non hanno documenti da scartare; ciò dovrà essere attestato da apposito verbale della Commissione di scarto che dovrà dare atto delle verifiche effettuate e dichiarare l'assenza di qualsiasi archivio cartaceo secondo le indicazioni contenute nel Piano di conservazione e scarto.</p> <p>L'indicatore rappresenta la realizzazione dell'obiettivo mediante la trasmissione alla Soprintendenza del verbale conclusivo delle operazioni di scarto entro la data del 30 settembre.</p>					
Indicatori						
Titolo Indicatore	Descrizione e struttura	Fonte di rilevazione	Unità di misura	Peso (%)	Valore iniziale	Target
Trasmissione verbale alla Soprintendenza da parte dei Dipartimenti o Strutture equiparate	Trasmissione del verbale di scarto entro il 30/09/2022	PEC/SIAR	ON/OFF	100	n.r.	ON

Titolo obiettivo		Avviare la nuova programmazione 2021-2017				
Descrizione dettagliata dell'obiettivo (con una sintetica motivazione delle ragioni della scelta degli indicatori e del rispetto dei requisiti previsti dall'art. 7 del R.R. 1/2014)		La programmazione 2021-2027 è nella fase di avvio del secondo giro di interlocuzioni con la Commissione europea con la quale è stato assunto un impegno da parte del vertice politico di fare in modo che la Regione Calabria sia una delle prime regioni ad aver approvato e quindi avviare il nuovo Programma 2021-2027. In particolare, ciò implica che il negoziato debba chiudersi entro il mese di giugno e entro il mese di luglio il Programma debba poi essere trasmesso alla Commissione per la successiva approvazione. Il quadro finanziario del programma sarà conosciuto dai dipartimenti al 30/6, per cui gli stessi dovranno attivarsi sin da subito in modo che una volta approvato il programma siano in grado di far partire la fase attuativa, per le linee di competenza. L'obiettivo si realizza nella misura in cui ciascun dipartimento riuscirà ad avere pronti per la pubblicazione al 31/12/2022, avvisi o bandi per un valore pari al 10% della programmazione ovvero del budget finanziario di competenza.				
Indicatori						
Titolo Indicatore	Descrizione e struttura	Fonte di rilevazione	Unità di misura	Peso (%)	Valore iniziale	Target
Tempestività dell'avvio della programmazione 2021-2027	Valore di bandi e avvisi pronti per la pubblicazione/ valore dell'intera programmazione di competenza	Dipartimento Programmazione	%	100	-	10
Titolo obiettivo		Ridurre l'arretrato relativo ai procedimenti di competenza del dipartimento, quale condizione abilitante per l'utilizzo delle risorse PNRR				
Descrizione dettagliata dell'obiettivo (con una sintetica motivazione delle ragioni della scelta degli indicatori e del rispetto dei requisiti previsti dall'art. 7 del R.R. 1/2014)		Tra le priorità indicate dal PNRR la riduzione dell'arretrato costituisce un aspetto sul quale vi deve essere la massima attenzione. L'Obiettivo è coerente con le indicazioni concernenti il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) contenute nell'art. 6 del D.L. 80/2021 nonché e nelle Linee guida in corso di approvazione con decreto ministeriale che hanno già superato il vaglio della Conferenza unificata nella seduta del 2.12.2021; tali indicazioni richiedono alle amministrazioni di prevedere obiettivi di efficienza in relazione alla tempistica di completamento delle procedure. I dipartimenti regionali devono effettuare entro il 30.6 una ricognizione delle pratiche pendenti al 31.12.2021, con indicazioni delle fonti certe di rilevazione. Entro il 31.12, sulla base della ricognizione dovranno ridurre l'arretrato del 20%. I dati verranno rilevati attraverso relazioni specifiche effettuate dai dipartimenti che dovranno dare conto, in modo fattuale e con riferimento a fonti certe e verificabili, della ricognizione dell'arretrato, delle misure attivate e del grado di riduzione. Qualora vi siano dipartimenti che all'esito della ricognizione risultino non avere pratiche arretrate, l'obiettivo verrà escluso o in sede di rimodulazione o in sede di Relazione sulla performance.				
Indicatori						
Titolo Indicatore	Descrizione e struttura	Fonte di rilevazione	Unità di misura	Peso (%)	Valore iniziale	Target
Grado di arretrato presente	Effettuare la ricognizione dell'arretrato	Relazione del dipartimento competente protocollata con elenco procedimenti pendenti	ON/OFF	50	-	ON
Tasso di riduzione	Numero procedimenti	Relazione	%	50	-	20

dell'arretrato	conclusi/Numero procedimenti pendenti al 31.12.2021	dipartimento competente protocollata con allegati elenchi procedimenti conclusi				
Titolo obiettivo						
Garantire il rispetto della tempistica e della qualità dei rendiconti degli Enti strumentali						
Descrizione dettagliata dell'obiettivo (con una sintetica motivazione delle ragioni della scelta degli indicatori e del rispetto dei requisiti previsti dall'art. 7 del R.R. 1/2014)	<p>La tempestività della predisposizione dei conti consuntivi da parte degli enti strumentali costituisce una condizione per il rispetto della tempistica di approvazione del conto consolidato. La tempestività è strettamente legata alla qualità e alla competenza della rendicontazione, per cui l'obiettivo consiste non solo nel trasmettere, tramite i Dipartimenti che esercitano la vigilanza sulle attività degli Enti Strumentali, al Dipartimento Economia e Finanze il rendiconto, ma questo deve essere completo e qualitativamente idoneo ad essere utilizzabile per il consolidamento.</p> <p>In un'ottica di miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza amministrativa riguardo la stesura, l'approvazione e la gestione dei documenti contabili, sono state trasmesse con nota prot. 425640 del 28.12.2020 da parte del Dipartimento Economia e Finanze a tutti i soggetti e le strutture interessate delle Linee guida per gli Enti strumentali in materia di contabilità ai sensi della normativa vigente.</p> <p>La trasmissione da parte degli Enti strumentali (ARSAC; ATERP Calabria; Azienda Calabria Lavoro; ARPACAL; AZIENDA CALABRIA VERDE; Ente Parchi Marini Regionali; ARCEA) al rispettivo Dipartimento che esercita la vigilanza sulle attività deve avvenire entro e non oltre il 30 aprile 2022 del rendiconto approvato dall'Ente completo di tutti gli allegati di legge e del parere del proprio organo di revisione contabile nonché delle check list di cui alle Linee guida per gli Enti strumentali in materia di contabilità ai sensi della normativa vigente relative al rendiconto. L'obiettivo si considererà raggiunto se la documentazione contabile avrà superato il vaglio del dipartimento vigilante (nel senso che non verranno richieste integrazioni o non verrà restituita per carenza qualitativa) e successivamente avrà superato il vaglio del Dipartimento Economia e Finanze.</p> <p>L'obiettivo, inoltre, presidia la procedura relativa al riaccertamento ordinario dei residui. In questo caso l'obiettivo consiste nella trasmissione dei prospetti contenenti le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi per l'esercizio corrente entro il 28 febbraio 2022, a seguito della conclusione dell'analisi di tutti i residui attivi e passivi al proprio Dipartimento vigilante, previa trasmissione, entro il 10 febbraio 2022, al Dipartimento vigilante e al Dipartimento Economia e Finanze del conto del tesoriere e del prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione relativi all'esercizio di riferimento. Dall'elenco analitico dei residui riaccertati devono chiaramente evincersi le informazioni necessarie all'effettuazione dei dovuti controlli di merito sulla procedura condotta.</p> <p>Il Dipartimento vigilante verifica la sostanziale correttezza della procedura di riaccertamento condotta dall'Ente entro il 5 marzo 2022: a seguito dei dovuti controlli il Dipartimento che esercita la vigilanza sulle attività comunicherà all'Ente, per conoscenza al Dipartimento Economia e Finanze, gli esiti della verifica circa la correttezza della procedura di riaccertamento, comunicando eventuali criticità rilevate a fronte della quali si necessita di correzioni o rettifiche, queste ultime da effettuarsi da parte dell'Ente con urgenza e, comunque, non oltre giorni 3 (tre) dall'avvenuto ricevimento dalla relativa richiesta. Il Dipartimento Economia e Finanze, inoltre, effettua controlli formali della procedura di riaccertamento ordinario dei residui.</p> <p>Il Dipartimento vigilante ed il Dipartimento Economia effettuano la verifica delle check list a conclusione delle attività precedenti.</p> <p>Il ruolo del Dipartimento vigilante è di svolgere un'azione di stimolo, sollecitazione, responsabilizzazione e coordinamento funzionale al raggiungimento dell'Obiettivo.</p>					
	Indicatori					
Titolo Indicatore	Descrizione e struttura	Fonte di rilevazione	Unità di misura	Peso (%)	Valore iniziale	Target
Tempestività della definizione della	Trasmissione entro il 28.2.2022 dei prospetti	Dipartimento	ON/OFF	30	-	ON

procedura di riaccertamento ordinario dei residui	contenenti le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi per l'esercizio corrente e delle check list compilate	Vigilante, Dipartimento Economia e finanze				
Tempestività del riscontro ai Dipartimenti	Risposta entro 3 giorni circa le criticità rilevate in sede di verifica dal Dipartimento vigilante e dal Dipartimento Economia e Finanze	Dipartimento vigilante, Dipartimento Economia e Finanze	ON/OFF	30	-	ON
Tempestività dell'approvazione del rendiconto 2021 qualitativamente conforme alla disposizioni normative e alle linee guida	Trasmissione entro il 30.04.2022 delle check list compilate e del rendiconto approvato corredato dal parere dell'organo di revisione e dagli altri allegati di legge, senza successive richieste di integrazione o restituzione da parte del Dipartimento vigilante e/o del Dipartimento Economia e Finanze	Dipartimento Vigilante, Dipartimento Economia e finanze	ON/OFF	40	-	ON

3.7 Dipartimento Lavoro e Welfare

Fattore valutativo: 1b – Obiettivi individuali - Peso 20%	
Titolo obiettivo	Migliorare la Trasparenza, l'interoperabilità e l'accesso ai dati pubblici a supporto dell'analisi ed elaborazione delle informazioni da parte dei cittadini e degli stakeholder al fine di assicurare la valorizzazione del patrimonio informativo pubblico regionale
<p>Descrizione dettagliata dell'obiettivo (con una sintetica motivazione delle ragioni della scelta degli indicatori e del rispetto dei requisiti previsti dall'art. 7 del R.R. 1/2014)</p>	<p>Nella seduta del 22 dicembre 2021, il Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile (CIPESS) ha approvato la proposta di Accordo di Partenariato e di definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei relativi alla programmazione della politica di coesione europea 2021-2027. A seguito di tale approvazione sarà avviato il negoziato formale con la Commissione Europea per la decisione finale da parte di quest'ultima. Tra i risultati attesi dell'Accordo di Partenariato, in particolare relativamente all'Obiettivo di Policy 1 "Un'Europa più intelligente", nell'ambito dell'Obiettivo specifico 1.II "Digitalizzazione", viene evidenziata la necessità di "incrementare la condivisione e l'interoperabilità di dati e informazioni tra pubblico e privato, anche per consentirne il pieno riutilizzo".</p> <p>Il processo di "apertura dei dati" nel modello che l'Amministrazione Regionale intende attuare rappresenta un'opportunità per:</p> <ul style="list-style-type: none"> - attuare forme effettive di trasparenza, rendendo "visibili" i processi implementati, sia nell'ambito della stessa Amministrazione Regionale sia ai portatori di interesse esterni; - promuovere la partecipazione all'attività amministrativa e favorire un controllo diffuso sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche; - contribuire al miglioramento della qualità della vita dei cittadini che possono utilizzare i dati resi loro disponibili per lo svolgimento delle loro attività quotidiane; - contribuire alla crescita economica delle imprese del settore privato, atteso il rilevante valore delle informazioni nella disponibilità dell'amministrazione regionale che possono generare nuovi modelli di business e nuovi mercati nell'economia immateriale; - implementare forme di dialogo con i cataloghi open data sovrapregionali. <p>Tale processo che prende avvio con D.G.R. n. 532 del 10.11.2017, di approvazione delle "Linee Guida per la Crescita Digitale della Calabria 2020", con la nomina del primo Responsabile Open Data, nel novembre 2018, con il successivo avvio di due progetti complementari, di supporto ed accompagnamento al processo stesso, prosegue, oggi, con la costituzione di un Gruppo di Lavoro interdipartimentale (decreto n. 9707 del 29.09.2021) che coinvolge il Responsabile Open Data e la struttura del RPCT.</p> <p>Il Gruppo di Lavoro ha tra i suoi obiettivi quello di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - promuovere l'uso e la diffusione degli Open Data; - riportare all'interno dell'amministrazione le novità inerenti al mondo dell'Open Government; - valutare le esigenze di pubblicazione dati in base alle normative di riferimento e curarne la razionalizzazione rispetto agli altri processi di apertura del dato; - pianificare e coordinare l'evoluzione continua dell'apertura dei dati nell'amministrazione, nonché della relativa infrastruttura informatica di supporto. <p>A tal fine ha emanato le "Linee Guida Open Data" di prossima approvazione in Giunta Regionale all'interno delle quali è previsto il modello da realizzare.</p> <p>In particolare, il Responsabile di ogni struttura, tipicamente il Dirigente Generale del Dipartimento o della struttura organizzativa assimilate (nonchè degli Enti Strumentali vigilati) dovrà definire, con proprio atto, entro un termine di 60 giorni dall'approvazione delle Linee Guida da parte della Giunta regionale, il modello organizzativo di "apertura dei dati" che meglio si adatta alle esigenze della struttura medesima, al fine di individuare i dataset da pubblicare definendo una vera e propria strategia "open data" destinata a favorire la produzione e il riutilizzo, a fini sociali e commerciali, di un dato di qualità.</p>

Il processo di apertura dei dati, che parte da una ricognizione dei processi implementati nell'ambito della struttura organizzativa e dalla definizione dell'elenco dei nuovi dataset pubblicabili, si realizza attraverso alcune fasi: verifiche propedeutiche alla pubblicazione, identificazione dei dati, analisi degli stessi, pubblicazione. Nell'ambito di tale processo i Dipartimenti regionali saranno supportati dal Gruppo di Lavoro che effettuerà le necessarie verifiche, preventive alla pubblicazione raccogliendo una serie di informazioni, ad essi relative, fondamentali sia per una corretta comprensione dei dati stessi sia per il loro riutilizzo, attraverso la compilazione di apposita check list in allegato alle Linee Guida.

All'esito positivo di tali verifiche si potrà procedere alla pubblicazione del dato sul portale Calabria Open Data.

L'obiettivo, che rientra pienamente nelle previsioni del Codice dell'Amministrazione Digitale (Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82) che all'art. 52 (Accesso telematico e riutilizzo dei dati) evidenzia come le "attività volte a garantire l'accesso telematico e il riutilizzo dei dati delle pubbliche amministrazioni rientrano tra i parametri di valutazione della performance dirigenziale [...]", viene misurato attraverso l'indicatore "Grado di validazione degli Open Data" indicante il numero di nuovi dataset pubblicabili dopo la validazione del GdL. All'esito di tali verifiche, il GdL invia i dati per la pubblicazione alla struttura dipartimentale all'uopo preposta entro il 30.11.2022.

La pubblicazione da parte della struttura dipartimentale proposta deve avvenire sul Portale Calabria Open Data entro il 31.12.2022 e deve riguardare almeno 5 nuovi data set pubblicabili, ovvero tutti i dataset pubblicabili, nel caso in cui l'attività ricognitiva di cui sopra abbia evidenziate un numero inferiore di data set pubblicabili.

Indicatori						
Titolo Indicatore	Descrizione e struttura	Fonte di rilevazione	Unità di misura	Peso (%)	Valore iniziale	Target
Grado di validazione degli Open Data	n. di data set validati dal Gruppo di Lavoro/n. di data set pubblicabili	Gruppo di Lavoro Open Data	%	50	-	100%
Pubblicazione degli Open Data	Pubblicazione degli Open Data validati entro il 31.12.2022	Portale Calabria Open Data	ON/OFF	50	-	ON

Titolo obiettivo	Migliorare il processo di gestione del rischio al fine di incrementare il grado di prevenzione della corruzione
<p>Descrizione dettagliata dell'obiettivo (con una sintetica motivazione delle ragioni della scelta degli indicatori e del rispetto dei requisiti previsti dall'art. 7 del R.R. 1/2014)</p>	<p>L'obiettivo si prefigge di rafforzare il livello di prevenzione della corruzione attraverso l'esame dei processi presidiati dalle direzioni al fine di identificare le aree che, in ragione della natura e della peculiarità dell'attività stessa, risultino potenzialmente esposte a rischi corruttivi.</p> <p>L'esito del processo sarà la realizzazione di una mappa del rischio e la validazione di una alta percentuale di processi mappati, l'effettivo svolgimento delle attività previste dall'obiettivo dovrà risultare in forma chiara e comprensibile.</p> <p>Per realizzare l'obiettivo sono state appositamente ampliate le funzionalità del Sistema informatico Perseo che dovranno essere utilizzate secondo le indicazioni fornite dal RPCT.</p> <p>Al fine di mappare i processi è prevista una fase preliminare finalizzata all'implementazione del "Modulo Rischio" del Sistema Perseo entro il 30 giugno da parte delle strutture regionali.</p> <p>L'indicatore rappresenta il grado di realizzazione dell'obiettivo attraverso l'effettiva attuazione delle misure al 31 dicembre come previsto dal Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022-2024.</p>

Indicatori						
Titolo Indicatore	Descrizione e struttura	Fonte di rilevazione	Unità di misura	Peso (%)	Valore iniziale	Target
Implementazione del Sistema Informatico	n. di misure di implementazione del	RPCT	%	100	0	100%

PERSEO	Sistema Informatico PERSEO secondo le indicazioni impartite dal RPTC/N. complessivo di misure indicate da RPTC					
Titolo obiettivo	Garantire il corretto e tempestivo espletamento degli adempimenti in materia di certificazione dei debiti e la collaborazione con le strutture preposte al bilancio e alla difesa giudiziale dell'Ente					
Descrizione dettagliata dell'obiettivo (con una sintetica motivazione delle ragioni della scelta degli indicatori e del rispetto dei requisiti previsti dall'art. 7 del R.R. 1/2014)	<p>L'obiettivo è quello di rispettare un termine congruo per rispondere in maniera corretta ed esaustiva agli atti di impulso provenienti dagli uffici preposti (Avvocatura, per le sentenze ed altri provvedimenti; Dipartimento Economia e Finanze per la certificazione, il riaccertamento ordinario dei residui, la redazione del Rendiconto e del Conto Consolidato, ecc.) con le opportune determinazioni (richiesta appello/decreto pagamento-riconoscimento debito/format per la certificazione del credito, ecc.).</p> <p>L'avvio delle procedure sopracitate con il rispetto dei termini e l'inoltro della documentazione per come richiesta dagli uffici preposti costituisce un possibile argine alla proliferazione di debiti fuori bilancio/pignoramenti, al verificarsi di danni erariali generati da una cattiva gestione/difesa delle ragioni dell'Ente o da una scorretta attività di certificazione.</p> <p>L'esposizione debitoria in termini di debiti fuori bilancio/pignoramenti e le criticità in termini di tempistica rappresentano problematiche rilevanti, per come evidenziato anche in sede di controllo, che si pongono in termini trasversali e di assoluta priorità tra gli obiettivi di performance.</p> <p>In termini complementari l'Avvocatura regionale e il Dipartimento Economia e Finanze sono responsabilizzati con obiettivi che sono il naturale completamento del presente obiettivo.</p> <p>Le modalità di misurazione del presente obiettivo sono di seguito riportate.</p> <p>Il primo indicatore mira a misurare il numero delle richieste che ciascun Dipartimento interessato riscontra all'Avvocatura non-esclusivamente nei termini fissati dalla stessa, ma anche in modo esauriente, per consentire all'organo deputato alla difesa dell'Ente di costituirsi validamente in giudizio.</p> <p>Il secondo indicatore mira a misurare il numero delle richieste che ciascun Dipartimento interessato riscontra al Dipartimento Economia e Finanze non solo in termini temporali, ma anche in modo esauriente anche laddove richiesto con l'invio della documentazione pertinente.</p> <p>Il terzo indicatore interviene in presenza di sentenza esecutiva che condanna l'Ente Regione al pagamento prima che vengano emessi atti di precetto che aggraverebbero la situazione finanziaria dell'Ente. La rilevazione di quest'ultimo indicatore viene effettuata con la collaborazione dell'Avvocatura regionale, che fornisce per ciascun dipartimento l'elenco delle sentenze divenute esecutive nel corso del 2022, dei Dipartimenti regionali che, a fronte di ciascuna sentenza esecutiva, indica gli estremi dell'atto di liquidazione, e del Dipartimento Economia e finanze che fornisce conferma circa l'effettività delle liquidazioni disposte dai dipartimenti regionali. Il Settore Controllo di gestione predisponde, di concerto con la direzione generale del Dipartimento Economia e finanze, un format omogeneo per la raccolta dei dati.</p>					
Indicatori						
Titolo Indicatore	Descrizione e struttura	Fonte di rilevazione	Unità di misura	Peso (%)	Valore iniziale	Target
Riscontro alle richieste dell'Avvocatura Regionale, per l'esercizio della difesa giudiziale dell'Ente, nei termini previsti	n. di richieste evase nei termini fissati dall'Avvocatura regionale / n. di richieste totali	Avvocatura Regionale per singolo dipartimento	%	30	-	100
Riscontro alle richieste	n. di richieste evase	Economia e	%	30	-	100

del Dipartimento di Economia e Finanze nei termini previsti	nei termini fissati dal Dipartimento Economia e Finanze / n. di richieste totali relative a: certificazione dei crediti, riaccertamento ordinario dei residui, informazioni necessarie per la redazione del Rendiconto e del Conto Consolidato.	Finanze per singolo dipartimento				
Pagamento in caso di sentenza esecutiva	Pagamento in caso di sentenza esecutiva	Avvocatura / Dipartimento/ Dipartimento Economia e Finanze	ON/OFF	40	-	ON
Titolo obiettivo		Effettuare la verifica degli archivi cartacei e attuare lo scarto in attuazione delle DGR 287/2015				
Descrizione dettagliata dell'obiettivo (con una sintetica motivazione delle ragioni della scelta degli indicatori e del rispetto dei requisiti previsti dall'art. 7 del R.R. 1/2014)	<p>L'obiettivo è finalizzato a realizzare i contenuti della DGR 287/2015 in materia di <i>"Tenuta del protocollo informatico, gestione dei flussi documentali e degli archivi"</i>.</p> <p>In particolare, nell'ottica di sgomberare i locali attualmente in uso e trasferire la documentazione nel locale destinato ad archivio storico e di deposito della Regione Calabria, la DGR 287/2015 prevede l'istituzione presso ogni dipartimento di una Commissione di scarto che provvederà alla verifica della documentazione da conservare, scartare o sfolciare sulla base delle indicazioni del "Piano di conservazione e scarto".</p> <p>Nel caso di documentazione da scartare si attiverà la procedura di trasmissione del verbale e della scheda degli atti alla Soprintendenza archivistica e bibliografica della Calabria per il successivo inoltro al Ministero dei Beni Culturali, il quale rilascerà il nulla osta.</p> <p>L'obiettivo si riterrà escluso, in sede di rendicontazione, per i Dipartimenti/strutture equiparate che non hanno documenti da scartare; ciò dovrà essere attestato da apposito verbale della Commissione di scarto che dovrà dare atto delle verifiche effettuate e dichiarare l'assenza di qualsiasi archivio cartaceo secondo le indicazioni contenute nel Piano di conservazione e scarto.</p> <p>L'indicatore rappresenta la realizzazione dell'obiettivo mediante la trasmissione alla Soprintendenza del verbale conclusivo delle operazioni di scarto entro la data del 30 settembre.</p>					
Indicatori						
Titolo Indicatore	Descrizione e struttura	Fonte di rilevazione	Unità di misura	Peso (%)	Valore iniziale	Target
Trasmissione verbale alla Soprintendenza da parte dei Dipartimenti o Strutture equiparate	Trasmissione del verbale di scarto entro il 30/09/2022	PEC/SIAR	ON/OFF	100	n.r.	ON

Titolo obiettivo		Avviare la nuova programmazione 2021-2017				
Descrizione dettagliata dell'obiettivo (con una sintetica motivazione delle ragioni della scelta degli indicatori e del rispetto dei requisiti previsti dall'art. 7 del R.R. 1/2014)	<p>La programmazione 2021-2027 è nella fase di avvio del secondo giro di interlocuzioni con la Commissione europea con la quale è stato assunto un impegno da parte del vertice politico di fare in modo che la Regione Calabria sia una delle prime regioni ad aver approvato e quindi avviare il nuovo Programma 2021-2027. In particolare, ciò implica che il negoziato debba chiudersi entro il mese di giugno e entro il mese di luglio il Programma debba poi essere trasmesso alla Commissione per la successiva approvazione.</p> <p>Il quadro finanziario del programma sarà conosciuto dai dipartimenti al 30/6, per cui gli stessi dovranno attivarsi sin da subito in modo che una volta approvato il programma siano in grado di far partire la fase attuativa, per le linee di competenza.</p> <p>L'obiettivo si realizza nella misura in cui ciascun dipartimento riuscirà ad avere pronti per la pubblicazione al 31/12/2022, avvisi o bandi per un valore pari al 10% della programmazione ovvero del budget finanziario di competenza.</p>					
Indicatori						
Titolo Indicatore	Descrizione e struttura	Fonte di rilevazione	Unità di misura	Peso (%)	Valore iniziale	Target
Tempestività dell'avvio della programmazione 2021-2027	Valore di bandi e avvisi pronti per la pubblicazione/ valore dell'intera programmazione di competenza	Dipartimento Programmazione	%	100	-	10
Titolo obiettivo		Ridurre l'arretrato relativo ai procedimenti di competenza del dipartimento, quale condizione abilitante per l'utilizzo delle risorse PNRR				
Descrizione dettagliata dell'obiettivo (con una sintetica motivazione delle ragioni della scelta degli indicatori e del rispetto dei requisiti previsti dall'art. 7 del R.R. 1/2014)	<p>Tra le priorità indicate dal PNRR la riduzione dell'arretrato costituisce un aspetto sul quale vi deve essere la massima attenzione. L'obiettivo è coerente con le indicazioni concernenti il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) contenute nell'art. 6 del D.L. 80/2021 nonché e nelle Linee guida in corso di approvazione con decreto ministeriale che hanno già superato il vaglio della Conferenza unificata nella seduta del 2.12.2021; tali indicazioni richiedono alle amministrazioni di prevedere obiettivi di efficienza in relazione alla tempistica di completamento delle procedure.</p> <p>I dipartimenti regionali devono effettuare entro il 30.6 una ricognizione delle pratiche pendenti al 31.12.2021, con indicazioni delle fonti certe di rilevazione. Entro il 31.12, sulla base della ricognizione dovranno ridurre l'arretrato del 20%. I dati verranno rilevati attraverso relazioni specifiche effettuate dai dipartimenti che dovranno dare conto, in modo fattuale e con riferimento a fonti certe e verificabili, della ricognizione dell'arretrato, delle misure attivate e del grado di riduzione.</p> <p>Qualora vi siano dipartimenti che all'esito della ricognizione risultino non avere pratiche arretrate, l'obiettivo verrà escluso o in sede di rimodulazione o in sede di Relazione sulla performance.</p>					
Indicatori						
Titolo Indicatore	Descrizione e struttura	Fonte di rilevazione	Unità di misura	Peso (%)	Valore iniziale	Target
Grado di arretrato presente	Effettuare la ricognizione dell'arretrato	Relazione del dipartimento competente protocollata con elenco procedimenti pendenti	ON/OFF	50	-	ON
Tasso di riduzione dell'arretrato	Numero procedimenti conclusi/Numero	Relazione dipartimento	%	50	-	20

	procedimenti pendenti al 31.12.2021	competente protocollata con allegati elenchi procedimenti conclusi				
Titolo obiettivo		Garantire il rispetto della tempistica e della qualità dei rendiconti degli Enti strumentali				
Descrizione dettagliata dell'obiettivo (con una sintetica motivazione delle ragioni della scelta degli indicatori e del rispetto dei requisiti previsti dall'art. 7 del R.R. 1/2014)	<p>La tempestività della predisposizione dei conti consuntivi da parte degli enti strumentali costituisce una condizione per il rispetto della tempistica di approvazione del conto consolidato. La tempestività è strettamente legata alla qualità e alla competenza della rendicontazione, per cui l'obiettivo consiste non solo nel trasmettere, tramite i Dipartimenti che esercitano la vigilanza sulle attività degli Enti Strumentali, al Dipartimento Economia e Finanze il rendiconto, ma questo deve essere completo e qualitativamente idoneo ad essere utilizzabile per il consolidamento.</p> <p>In un'ottica di miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza amministrativa riguardo la stesura, l'approvazione e la gestione dei documenti contabili, sono state trasmesse con nota prot. 425640 del 28.12.2020 da parte del Dipartimento Economia e Finanze a tutti i soggetti e le strutture interessate delle Linee guida per gli Enti strumentali in materia di contabilità ai sensi della normativa vigente.</p> <p>La trasmissione da parte degli Enti strumentali (ARSAC; ATERP Calabria; Azienda Calabria Lavoro; ARPACAL; AZIENDA CALABRIA VERDE; Ente Parchi Marini Regionali; ARCEA) al rispettivo Dipartimento che esercita la vigilanza sulle attività deve avvenire entro e non oltre il 30 aprile 2022 del rendiconto approvato dall'Ente completo di tutti gli allegati di legge e del parere del proprio organo di revisione contabile nonché delle check list di cui alle Linee guida per gli Enti strumentali in materia di contabilità ai sensi della normativa vigente relative al rendiconto. L'obiettivo si considererà raggiunto se la documentazione contabile avrà superato il vaglio del dipartimento vigilante (nel senso che non verranno richieste integrazioni o non verrà restituita per carenza qualitativa) e successivamente avrà superato il vaglio del Dipartimento Economia e Finanze.</p> <p>L'obiettivo, inoltre, presidia la procedura relativa al riaccertamento ordinario dei residui. In questo caso l'obiettivo consiste nella trasmissione dei prospetti contenenti le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi per l'esercizio corrente entro il 28 febbraio 2022, a seguito della conclusione dell'analisi di tutti i residui attivi e passivi al proprio Dipartimento vigilante, previa trasmissione, entro il 10 febbraio 2022, al Dipartimento vigilante e al Dipartimento Economia e Finanze del conto del tesoriere e del prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione relativi all'esercizio di riferimento. Dall'elenco analitico dei residui riaccertati devono chiaramente evincersi le informazioni necessarie all'effettuazione dei dovuti controlli di merito sulla procedura condotta.</p> <p>Il Dipartimento vigilante verifica la sostanziale correttezza della procedura di riaccertamento condotta dall'Ente entro il 5 marzo 2022: a seguito dei dovuti controlli il Dipartimento che esercita la vigilanza sulle attività comunicherà all'Ente, per conoscenza al Dipartimento Economia e Finanze, gli esiti della verifica circa la correttezza della procedura di riaccertamento, comunicando eventuali criticità rilevate a fronte della quali si necessita di correzioni o rettifiche, queste ultime da effettuarsi da parte dell'Ente con urgenza e, comunque, non oltre giorni 3 (tre) dall'avvenuto ricevimento dalla relativa richiesta. Il Dipartimento Economia e Finanze, inoltre, effettua controlli formali della procedura di riaccertamento ordinario dei residui.</p> <p>Il Dipartimento vigilante ed il Dipartimento Economia effettuano la verifica delle check list a conclusione delle attività precedenti.</p> <p>Il ruolo del Dipartimento vigilante è di svolgere un'azione di stimolo, sollecitazione, responsabilizzazione e coordinamento funzionale al raggiungimento dell'Obiettivo.</p>					
	Indicatori					
Titolo Indicatore	Descrizione e struttura	Fonte di rilevazione	Unità di misura	Peso (%)	Valore iniziale	Target
Tempestività della definizione della procedura di	Trasmissione entro il 28.2.2022 dei prospetti contenenti le risultanze del	Dipartimento Vigilante,	ON/OFF	30	-	ON

riaccertamento ordinario dei residui	riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi per l'esercizio corrente e delle check list compilate	Dipartimento Economia e finanze				
Tempestività del riscontro ai Dipartimenti	Risposta entro 3 giorni circa le criticità rilevate in sede di verifica dal Dipartimento vigilante e dal Dipartimento Economia e Finanze	Dipartimento vigilante, Dipartimento Economia e Finanze	ON/OFF	30	-	ON
Tempestività dell'approvazione del rendiconto 2021 qualitativamente conforme alla disposizioni normative e alle linee guida	Trasmissione entro il 30.04.2022 delle check list compilate e del rendiconto approvato corredato dal parere dell'organo di revisione e dagli altri allegati di legge, senza successive richieste di integrazione o restituzione da parte del Dipartimento vigilante e/o del Dipartimento Economia e Finanze	Dipartimento Vigilante, Dipartimento Economia e finanze	ON/OFF	40	-	ON

3.8 Dipartimento Sviluppo Economico e Attrattori Culturali

Fattore valutativo: 1b – Obiettivi individuali - Peso 20%	
Titolo obiettivo	Migliorare la Trasparenza, l'interoperabilità e l'accesso ai dati pubblici a supporto dell'analisi ed elaborazione delle informazioni da parte dei cittadini e degli stakeholder al fine di assicurare la valorizzazione del patrimonio informativo pubblico regionale
<p>Descrizione dettagliata dell'obiettivo (con una sintetica motivazione delle ragioni della scelta degli indicatori e del rispetto dei requisiti previsti dall'art. 7 del R.R. 1/2014)</p>	<p>Nella seduta del 22 dicembre 2021, il Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile (CIPESS) ha approvato la proposta di Accordo di Partenariato e di definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei relativi alla programmazione della politica di coesione europea 2021-2027. A seguito di tale approvazione sarà avviato il negoziato formale con la Commissione Europea per la decisione finale da parte di quest'ultima. Tra i risultati attesi dell'Accordo di Partenariato, in particolare relativamente all'Obiettivo di Policy 1 "Un'Europa più intelligente", nell'ambito dell'Obiettivo specifico 1.II "Digitalizzazione", viene evidenziata la necessità di "incrementare la condivisione e l'interoperabilità di dati e informazioni tra pubblico e privato, anche per consentirne il pieno riutilizzo".</p> <p>Il processo di "apertura dei dati" nel modello che l'Amministrazione Regionale intende attuare rappresenta un'opportunità per:</p> <ul style="list-style-type: none"> - attuare forme effettive di trasparenza, rendendo "visibili" i processi implementati, sia nell'ambito della stessa Amministrazione Regionale sia ai portatori di interesse esterni; - promuovere la partecipazione all'attività amministrativa e favorire un controllo diffuso sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche; - contribuire al miglioramento della qualità della vita dei cittadini che possono utilizzare i dati resi loro disponibili per lo svolgimento delle loro attività quotidiane; - contribuire alla crescita economica delle imprese del settore privato, atteso il rilevante valore delle informazioni nella disponibilità dell'amministrazione regionale che possono generare nuovi modelli di business e nuovi mercati nell'economia immateriale; - implementare forme di dialogo con i cataloghi open data sovrapregionali. <p>Tale processo che prende avvio con D.G.R. n. 532 del 10.11.2017, di approvazione delle "Linee Guida per la Crescita Digitale della Calabria 2020", con la nomina del primo Responsabile Open Data, nel novembre 2018, con il successivo avvio di due progetti complementari, di supporto ed accompagnamento al processo stesso, prosegue, oggi, con la costituzione di un Gruppo di Lavoro interdipartimentale (decreto n. 9707 del 29.09.2021) che coinvolge il Responsabile Open Data e la struttura del RPCT.</p> <p>Il Gruppo di Lavoro ha tra i suoi obiettivi quello di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - promuovere l'uso e la diffusione degli Open Data; - riportare all'interno dell'amministrazione le novità inerenti al mondo dell'Open Government; - valutare le esigenze di pubblicazione dati in base alle normative di riferimento e curarne la razionalizzazione rispetto agli altri processi di apertura del dato; - pianificare e coordinare l'evoluzione continua dell'apertura dei dati nell'amministrazione, nonché della relativa infrastruttura informatica di supporto. <p>A tal fine ha emanato le "Linee Guida Open Data" di prossima approvazione in Giunta Regionale all'interno delle quali è previsto il modello da realizzare.</p> <p>In particolare, il Responsabile di ogni struttura, tipicamente il Dirigente Generale del Dipartimento o della struttura organizzativa assimilate (nonché degli Enti Strumentali vigilati) dovrà definire, con proprio atto, entro un termine di 60 giorni dall'approvazione delle Linee Guida da parte della Giunta regionale, il modello organizzativo di "apertura dei dati" che meglio si adatta alle esigenze della struttura medesima, al fine di individuare i dataset da pubblicare definendo una vera e propria strategia "open data" destinata a favorire la produzione e il riutilizzo, a fini sociali e commerciali, di un dato di qualità.</p>

Il processo di apertura dei dati, che parte da una ricognizione dei processi implementati nell'ambito della struttura organizzativa e dalla definizione dell'elenco dei nuovi dataset pubblicabili, si realizza attraverso alcune fasi: verifiche propedeutiche alla pubblicazione, identificazione dei dati, analisi degli stessi, pubblicazione. Nell'ambito di tale processo i Dipartimenti regionali saranno supportati dal Gruppo di Lavoro che effettuerà le necessarie verifiche, preventive alla pubblicazione raccogliendo una serie di informazioni, ad essi relative, fondamentali sia per una corretta comprensione dei dati stessi sia per il loro riutilizzo, attraverso la compilazione di apposita check list in allegato alle Linee Guida.

All'esito positivo di tali verifiche si potrà procedere alla pubblicazione del dato sul portale Calabria Open Data.

L'obiettivo, che rientra pienamente nelle previsioni del Codice dell'Amministrazione Digitale (Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82) che all'art. 52 (Accesso telematico e riutilizzo dei dati) evidenzia come le "attività volte a garantire l'accesso telematico e il riutilizzo dei dati delle pubbliche amministrazioni rientrano tra i parametri di valutazione della performance dirigenziale [...]", viene misurato attraverso l'indicatore "Grado di validazione degli Open Data" indicante il numero di nuovi dataset pubblicabili dopo la validazione del GdL. All'esito di tali verifiche, il GdL invia i dati per la pubblicazione alla struttura dipartimentale all'uopo preposta entro il 30.11.2022.

La pubblicazione da parte della struttura dipartimentale proposta deve avvenire sul Portale Calabria Open Data entro il 31.12.2022 e deve riguardare almeno 5 nuovi data set pubblicabili, ovvero tutti i dataset pubblicabili, nel caso in cui l'attività ricognitiva di cui sopra abbia evidenziate un numero inferiore di data set pubblicabili.

Indicatori						
Titolo Indicatore	Descrizione e struttura	Fonte di rilevazione	Unità di misura	Peso (%)	Valore iniziale	Target
Grado di validazione degli Open Data	n. di data set validati dal Gruppo di Lavoro/n. di data set pubblicabili	Gruppo di Lavoro Open Data	%	50	-	100%
Pubblicazione degli Open Data	Pubblicazione degli Open Data validati entro il 31.12.2022	Portale Calabria Open Data	ON/OFF	50	-	ON

Titolo obiettivo	Migliorare il processo di gestione del rischio al fine di incrementare il grado di prevenzione della corruzione
<p>Descrizione dettagliata dell'obiettivo (con una sintetica motivazione delle ragioni della scelta degli indicatori e del rispetto dei requisiti previsti dall'art. 7 del R.R. 1/2014)</p>	<p>L'obiettivo si prefigge di rafforzare il livello di prevenzione della corruzione attraverso l'esame dei processi presidiati dalle direzioni al fine di identificare le aree che, in ragione della natura e della peculiarità dell'attività stessa, risultino potenzialmente esposte a rischi corruttivi.</p> <p>L'esito del processo sarà la realizzazione di una mappa del rischio e la validazione di una alta percentuale di processi mappati, l'effettivo svolgimento delle attività previste dall'obiettivo dovrà risultare in forma chiara e comprensibile.</p> <p>Per realizzare l'obiettivo sono state appositamente ampliate le funzionalità del Sistema informatico Perseo che dovranno essere utilizzate secondo le indicazioni fornite dal RPCT.</p> <p>Al fine di mappare i processi è prevista una fase preliminare finalizzata all'implementazione del "Modulo Rischio" del Sistema Perseo entro il 30 giugno da parte delle strutture regionali.</p> <p>L'indicatore rappresenta il grado di realizzazione dell'obiettivo attraverso l'effettiva attuazione delle misure al 31 dicembre come previsto dal Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022-2024.</p>

Indicatori						
Titolo Indicatore	Descrizione e struttura	Fonte di rilevazione	Unità di misura	Peso (%)	Valore iniziale	Target
Implementazione del Sistema Informatico	n. di misure di implementazione del	RPCT	%	100	0	100%

PERSEO	Sistema Informatico PERSEO secondo le indicazioni impartite dal RPTC/N. complessivo di misure indicate da RPTC					
Titolo obiettivo	Garantire il corretto e tempestivo espletamento degli adempimenti in materia di certificazione dei debiti e la collaborazione con le strutture preposte al bilancio e alla difesa giudiziale dell'Ente					
Descrizione dettagliata dell'obiettivo (con una sintetica motivazione delle ragioni della scelta degli indicatori e del rispetto dei requisiti previsti dall'art. 7 del R.R. 1/2014)	<p>L'obiettivo è quello di rispettare un termine congruo per rispondere in maniera corretta ed esaustiva agli atti di impulso provenienti dagli uffici preposti (Avvocatura, per le sentenze ed altri provvedimenti; Dipartimento Economia e Finanze per la certificazione, il riaccertamento ordinario dei residui, la redazione del Rendiconto e del Conto Consolidato, ecc.) con le opportune determinazioni (richiesta appello/decreto pagamento-riconoscimento debito/format per la certificazione del credito, ecc.).</p> <p>L'avvio delle procedure sopracitate con il rispetto dei termini e l'inoltro della documentazione per come richiesta dagli uffici preposti costituisce un possibile argine alla proliferazione di debiti fuori bilancio/pignoramenti, al verificarsi di danni erariali generati da una cattiva gestione/difesa delle ragioni dell'Ente o da una scorretta attività di certificazione.</p> <p>L'esposizione debitoria in termini di debiti fuori bilancio/pignoramenti e le criticità in termini di tempistica rappresentano problematiche rilevanti, per come evidenziato anche in sede di controllo, che si pongono in termini trasversali e di assoluta priorità tra gli obiettivi di performance.</p> <p>In termini complementari l'Avvocatura regionale e il Dipartimento Economia e Finanze sono responsabilizzati con obiettivi che sono il naturale completamento del presente obiettivo.</p> <p>Le modalità di misurazione del presente obiettivo sono di seguito riportate.</p> <p>Il primo indicatore mira a misurare il numero delle richieste che ciascun Dipartimento interessato riscontra all'Avvocatura non-esclusivamente nei termini fissati dalla stessa, ma anche in modo esauriente, per consentire all'organo deputato alla difesa dell'Ente di costituirsi validamente in giudizio.</p> <p>Il secondo indicatore mira a misurare il numero delle richieste che ciascun Dipartimento interessato riscontra al Dipartimento Economia e Finanze non solo in termini temporali, ma anche in modo esauriente anche laddove richiesto con l'invio della documentazione pertinente.</p> <p>Il terzo indicatore interviene in presenza di sentenza esecutiva che condanna l'Ente Regione al pagamento prima che vengano emessi atti di precetto che aggraverebbero la situazione finanziaria dell'Ente. La rilevazione di quest'ultimo indicatore viene effettuata con la collaborazione dell'Avvocatura regionale, che fornisce per ciascun dipartimento l'elenco delle sentenze divenute esecutive nel corso del 2022, dei Dipartimenti regionali che, a fronte di ciascuna sentenza esecutiva, indica gli estremi dell'atto di liquidazione, e del Dipartimento Economia e finanze che fornisce conferma circa l'effettività delle liquidazioni disposte dai dipartimenti regionali. Il Settore Controllo di gestione predisponde, di concerto con la direzione generale del Dipartimento Economia e finanze, un format omogeneo per la raccolta dei dati.</p>					
Indicatori						
Titolo Indicatore	Descrizione e struttura	Fonte di rilevazione	Unità di misura	Peso (%)	Valore iniziale	Target
Riscontro alle richieste dell'Avvocatura Regionale, per l'esercizio della difesa giudiziale dell'Ente, nei termini previsti	n. di richieste evase nei termini fissati dall'Avvocatura regionale / n. di richieste totali	Avvocatura Regionale per singolo dipartimento	%	30	-	100
Riscontro alle richieste	n. di richieste evase	Economia e	%	30	-	100

del Dipartimento di Economia e Finanze nei termini previsti	nei termini fissati dal Dipartimento Economia e Finanze / n. di richieste totali relative a: certificazione dei crediti, riaccertamento ordinario dei residui, informazioni necessarie per la redazione del Rendiconto e del Conto Consolidato.	Finanze per singolo dipartimento				
Pagamento in caso di sentenza esecutiva	Pagamento in caso di sentenza esecutiva	Avvocatura / Dipartimento/ Dipartimento Economia e Finanze	ON/OFF	40	-	ON
Titolo obiettivo		Effettuare la verifica degli archivi cartacei e attuare lo scarto in attuazione delle DGR 287/2015				
Descrizione dettagliata dell'obiettivo (con una sintetica motivazione delle ragioni della scelta degli indicatori e del rispetto dei requisiti previsti dall'art. 7 del R.R. 1/2014)	<p>L'obiettivo è finalizzato a realizzare i contenuti della DGR 287/2015 in materia di <i>"Tenuta del protocollo informatico, gestione dei flussi documentali e degli archivi"</i>.</p> <p>In particolare, nell'ottica di sgomberare i locali attualmente in uso e trasferire la documentazione nel locale destinato ad archivio storico e di deposito della Regione Calabria, la DGR 287/2015 prevede l'istituzione presso ogni dipartimento di una Commissione di scarto che provvederà alla verifica della documentazione da conservare, scartare o sfolpire sulla base delle indicazioni del "Piano di conservazione e scarto".</p> <p>Nel caso di documentazione da scartare si attiverà la procedura di trasmissione del verbale e della scheda degli atti alla Soprintendenza archivistica e bibliografica della Calabria per il successivo inoltro al Ministero dei Beni Culturali, il quale rilascerà il nulla osta.</p> <p>L'obiettivo si riterrà escluso, in sede di rendicontazione, per i Dipartimenti/strutture equiparate che non hanno documenti da scartare; ciò dovrà essere attestato da apposito verbale della Commissione di scarto che dovrà dare atto delle verifiche effettuate e dichiarare l'assenza di qualsiasi archivio cartaceo secondo le indicazioni contenute nel Piano di conservazione e scarto.</p> <p>L'indicatore rappresenta la realizzazione dell'obiettivo mediante la trasmissione alla Soprintendenza del verbale conclusivo delle operazioni di scarto entro la data del 30 settembre.</p>					
Indicatori						
Titolo Indicatore	Descrizione e struttura	Fonte di rilevazione	Unità di misura	Peso (%)	Valore iniziale	Target
Trasmissione verbale alla Soprintendenza da parte dei Dipartimenti o Strutture equiparate	Trasmissione del verbale di scarto entro il 30/09/2022	PEC/SIAR	ON/OFF	100	n.r.	ON

Titolo obiettivo		Avviare la nuova programmazione 2021-2017				
Descrizione dettagliata dell'obiettivo (con una sintetica motivazione delle ragioni della scelta degli indicatori e del rispetto dei requisiti previsti dall'art. 7 del R.R. 1/2014)		La programmazione 2021-2027 è nella fase di avvio del secondo giro di interlocuzioni con la Commissione europea con la quale è stato assunto un impegno da parte del vertice politico di fare in modo che la Regione Calabria sia una delle prime regioni ad aver approvato e quindi avviare il nuovo Programma 2021-2027. In particolare, ciò implica che il negoziato debba chiudersi entro il mese di giugno e entro il mese di luglio il Programma debba poi essere trasmesso alla Commissione per la successiva approvazione. Il quadro finanziario del programma sarà conosciuto dai dipartimenti al 30/6, per cui gli stessi dovranno attivarsi sin da subito in modo che una volta approvato il programma siano in grado di far partire la fase attuativa, per le linee di competenza. L'obiettivo si realizza nella misura in cui ciascun dipartimento riuscirà ad avere pronti per la pubblicazione al 31/12/2022, avvisi o bandi per un valore pari al 10% della programmazione ovvero del budget finanziario di competenza.				
Indicatori						
Titolo Indicatore	Descrizione e struttura	Fonte di rilevazione	Unità di misura	Peso (%)	Valore iniziale	Target
Tempestività dell'avvio della programmazione 2021-2027	Valore di bandi e avvisi pronti per la pubblicazione/ valore dell'intera programmazione di competenza	Dipartimento Programmazione	%	100	-	10
Titolo obiettivo		Ridurre l'arretrato relativo ai procedimenti di competenza del dipartimento, quale condizione abilitante per l'utilizzo delle risorse PNRR				
Descrizione dettagliata dell'obiettivo (con una sintetica motivazione delle ragioni della scelta degli indicatori e del rispetto dei requisiti previsti dall'art. 7 del R.R. 1/2014)		Tra le priorità indicate dal PNRR la riduzione dell'arretrato costituisce un aspetto sul quale vi deve essere la massima attenzione. L'Obiettivo è coerente con le indicazioni concernenti il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) contenute nell'art. 6 del D.L. 80/2021 nonché e nelle Linee guida in corso di approvazione con decreto ministeriale che hanno già superato il vaglio della Conferenza unificata nella seduta del 2.12.2021; tali indicazioni richiedono alle amministrazioni di prevedere obiettivi di efficienza in relazione alla tempistica di completamento delle procedure. I dipartimenti regionali devono effettuare entro il 30.6 una ricognizione delle pratiche pendenti al 31.12.2021, con indicazioni delle fonti certe di rilevazione. Entro il 31.12, sulla base della ricognizione dovranno ridurre l'arretrato del 20%. I dati verranno rilevati attraverso relazioni specifiche effettuate dai dipartimenti che dovranno dare conto, in modo fattuale e con riferimento a fonti certe e verificabili, della ricognizione dell'arretrato, delle misure attivate e del grado di riduzione. Qualora vi siano dipartimenti che all'esito della ricognizione risultino non avere pratiche arretrate, l'obiettivo verrà escluso o in sede di rimodulazione o in sede di Relazione sulla performance.				
Indicatori						
Titolo Indicatore	Descrizione e struttura	Fonte di rilevazione	Unità di misura	Peso (%)	Valore iniziale	Target
Grado di arretrato presente	Effettuare la ricognizione dell'arretrato	Relazione del dipartimento competente protocollata con elenco procedimenti pendenti	ON/OFF	50	-	ON
Tasso di riduzione	Numero procedimenti	Relazione	%	50	-	20

dell'arretrato	conclusi/Numero procedimenti pendenti al 31.12.2021	dipartimento competente protocollata con allegati elenchi procedimenti conclusi				
----------------	---	--	--	--	--	--

3.9 Dipartimento Turismo, Marketing Territoriale e Mobilità

Fattore valutativo: 1b – Obiettivi individuali - Peso 20%	
Titolo obiettivo	Migliorare la Trasparenza, l'interoperabilità e l'accesso ai dati pubblici a supporto dell'analisi ed elaborazione delle informazioni da parte dei cittadini e degli stakeholder al fine di assicurare la valorizzazione del patrimonio informativo pubblico regionale
<p>Descrizione dettagliata dell'obiettivo (con una sintetica motivazione delle ragioni della scelta degli indicatori e del rispetto dei requisiti previsti dall'art. 7 del R.R. 1/2014)</p>	<p>Nella seduta del 22 dicembre 2021, il Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile (CIPESS) ha approvato la proposta di Accordo di Partenariato e di definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei relativi alla programmazione della politica di coesione europea 2021-2027. A seguito di tale approvazione sarà avviato il negoziato formale con la Commissione Europea per la decisione finale da parte di quest'ultima. Tra i risultati attesi dell'Accordo di Partenariato, in particolare relativamente all'Obiettivo di Policy 1 "Un'Europa più intelligente", nell'ambito dell'Obiettivo specifico 1.II "Digitalizzazione", viene evidenziata la necessità di "incrementare la condivisione e l'interoperabilità di dati e informazioni tra pubblico e privato, anche per consentirne il pieno riuso".</p> <p>Il processo di "apertura dei dati" nel modello che l'Amministrazione Regionale intende attuare rappresenta un'opportunità per:</p> <ul style="list-style-type: none"> - attuare forme effettive di trasparenza, rendendo "visibili" i processi implementati, sia nell'ambito della stessa Amministrazione Regionale sia ai portatori di interesse esterni; - promuovere la partecipazione all'attività amministrativa e favorire un controllo diffuso sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche; - contribuire al miglioramento della qualità della vita dei cittadini che possono utilizzare i dati resi loro disponibili per lo svolgimento delle loro attività quotidiane; - contribuire alla crescita economica delle imprese del settore privato, atteso il rilevante valore delle informazioni nella disponibilità dell'amministrazione regionale che possono generare nuovi modelli di business e nuovi mercati nell'economia immateriale; - implementare forme di dialogo con i cataloghi open data sovraregionali. <p>Tale processo che prende avvio con D.G.R. n. 532 del 10.11.2017, di approvazione delle "Linee Guida per la Crescita Digitale della Calabria 2020", con la nomina del primo Responsabile Open Data, nel novembre 2018, con il successivo avvio di due progetti complementari, di supporto ed accompagnamento al processo stesso, prosegue, oggi, con la costituzione di un Gruppo di Lavoro interdipartimentale (decreto n. 9707 del 29.09.2021) che coinvolge il Responsabile Open Data e la struttura del RPCT.</p> <p>Il Gruppo di Lavoro ha tra i suoi obiettivi quello di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - promuovere l'uso e la diffusione degli Open Data; - riportare all'interno dell'amministrazione le novità inerenti al mondo dell'Open Government; - valutare le esigenze di pubblicazione dati in base alle normative di riferimento e curarne la razionalizzazione rispetto agli altri processi di apertura del dato; - pianificare e coordinare l'evoluzione continua dell'apertura dei dati nell'amministrazione, nonché della relativa infrastruttura informatica di supporto. <p>A tal fine ha emanato le "Linee Guida Open Data" di prossima approvazione in Giunta Regionale all'interno delle quali è previsto il modello da realizzare.</p> <p>In particolare, il Responsabile di ogni struttura, tipicamente il Dirigente Generale del Dipartimento o della struttura organizzativa assimilata (nonchè degli Enti Strumentali vigilati) dovrà definire, con proprio atto, entro un termine di 60 giorni dall'approvazione delle Linee Guida da parte della Giunta regionale, il modello organizzativo di "apertura dei dati" che meglio si adatta alle esigenze della struttura medesima, al fine di individuare i dataset da pubblicare definendo una vera e propria strategia "open data" destinata a favorire la produzione e il riutilizzo, a fini sociali e commerciali, di un dato di qualità.</p>

Il processo di apertura dei dati, che parte da una ricognizione dei processi implementati nell'ambito della struttura organizzativa e dalla definizione dell'elenco dei nuovi dataset pubblicabili, si realizza attraverso alcune fasi: verifiche propedeutiche alla pubblicazione, identificazione dei dati, analisi degli stessi, pubblicazione. Nell'ambito di tale processo i Dipartimenti regionali saranno supportati dal Gruppo di Lavoro che effettuerà le necessarie verifiche, preventive alla pubblicazione raccogliendo una serie di informazioni, ad essi relative, fondamentali sia per una corretta comprensione dei dati stessi sia per il loro riutilizzo, attraverso la compilazione di apposita check list in allegato alle Linee Guida.

All'esito positivo di tali verifiche si potrà procedere alla pubblicazione del dato sul portale Calabria Open Data.

L'obiettivo, che rientra pienamente nelle previsioni del Codice dell'Amministrazione Digitale (Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82) che all'art. 52 (Accesso telematico e riutilizzo dei dati) evidenzia come le "attività volte a garantire l'accesso telematico e il riutilizzo dei dati delle pubbliche amministrazioni rientrano tra i parametri di valutazione della performance dirigenziale [...]", viene misurato attraverso l'indicatore "Grado di validazione degli Open Data" indicante il numero di nuovi dataset pubblicabili dopo la validazione del GdL. All'esito di tali verifiche, il GdL invia i dati per la pubblicazione alla struttura dipartimentale all'uopo preposta entro il 30.11.2022.

La pubblicazione da parte della struttura dipartimentale proposta deve avvenire sul Portale Calabria Open Data entro il 31.12.2022 e deve riguardare almeno 5 nuovi data set pubblicabili, ovvero tutti i dataset pubblicabili, nel caso in cui l'attività ricognitiva di cui sopra abbia evidenziate un numero inferiore di data set pubblicabili.

Indicatori						
Titolo Indicatore	Descrizione e struttura	Fonte di rilevazione	Unità di misura	Peso (%)	Valore iniziale	Target
Grado di validazione degli Open Data	n. di data set validati dal Gruppo di Lavoro/n. di data set pubblicabili	Gruppo di Lavoro Open Data	%	50	-	100%
Pubblicazione degli Open Data	Pubblicazione degli Open Data validati entro il 31.12.2022	Portale Calabria Open Data	ON/OFF	50	-	ON

Titolo obiettivo	Migliorare il processo di gestione del rischio al fine di incrementare il grado di prevenzione della corruzione
<p>Descrizione dettagliata dell'obiettivo (con una sintetica motivazione delle ragioni della scelta degli indicatori e del rispetto dei requisiti previsti dall'art. 7 del R.R. 1/2014)</p>	<p>L'obiettivo si prefigge di rafforzare il livello di prevenzione della corruzione attraverso l'esame dei processi presidiati dalle direzioni al fine di identificare le aree che, in ragione della natura e della peculiarità dell'attività stessa, risultino potenzialmente esposte a rischi corruttivi.</p> <p>L'esito del processo sarà la realizzazione di una mappa del rischio e la validazione di una alta percentuale di processi mappati, l'effettivo svolgimento delle attività previste dall'obiettivo dovrà risultare in forma chiara e comprensibile.</p> <p>Per realizzare l'obiettivo sono state appositamente ampliate le funzionalità del Sistema informatico Perseo che dovranno essere utilizzate secondo le indicazioni fornite dal RPCT.</p> <p>Al fine di mappare i processi è prevista una fase preliminare finalizzata all'implementazione del "Modulo Rischio" del Sistema Perseo entro il 30 giugno da parte delle strutture regionali.</p> <p>L'indicatore rappresenta il grado di realizzazione dell'obiettivo attraverso l'effettiva attuazione delle misure al 31 dicembre come previsto dal Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022-2024.</p>

Indicatori						
Titolo Indicatore	Descrizione e struttura	Fonte di rilevazione	Unità di misura	Peso (%)	Valore iniziale	Target
Implementazione del Sistema Informatico	n. di misure di implementazione del	RPCT	%	100	0	100%

PERSEO	Sistema Informatico PERSEO secondo le indicazioni impartite dal RPTC/N. complessivo di misure indicate da RPTC					
Titolo obiettivo	Garantire il corretto e tempestivo espletamento degli adempimenti in materia di certificazione dei debiti e la collaborazione con le strutture preposte al bilancio e alla difesa giudiziale dell'Ente					
Descrizione dettagliata dell'obiettivo (con una sintetica motivazione delle ragioni della scelta degli indicatori e del rispetto dei requisiti previsti dall'art. 7 del R.R. 1/2014)	<p>L'obiettivo è quello di rispettare un termine congruo per rispondere in maniera corretta ed esaustiva agli atti di impulso provenienti dagli uffici preposti (Avvocatura, per le sentenze ed altri provvedimenti; Dipartimento Economia e Finanze per la certificazione, il riaccertamento ordinario dei residui, la redazione del Rendiconto e del Conto Consolidato, ecc.) con le opportune determinazioni (richiesta appello/decreto pagamento-riconoscimento debito/format per la certificazione del credito, ecc.).</p> <p>L'avvio delle procedure sopracitate con il rispetto dei termini e l'inoltro della documentazione per come richiesta dagli uffici preposti costituisce un possibile argine alla proliferazione di debiti fuori bilancio/pignoramenti, al verificarsi di danni erariali generati da una cattiva gestione/difesa delle ragioni dell'Ente o da una scorretta attività di certificazione.</p> <p>L'esposizione debitoria in termini di debiti fuori bilancio/pignoramenti e le criticità in termini di tempistica rappresentano problematiche rilevanti, per come evidenziato anche in sede di controllo, che si pongono in termini trasversali e di assoluta priorità tra gli obiettivi di performance.</p> <p>In termini complementari l'Avvocatura regionale e il Dipartimento Economia e Finanze sono responsabilizzati con obiettivi che sono il naturale completamento del presente obiettivo.</p> <p>Le modalità di misurazione del presente obiettivo sono di seguito riportate.</p> <p>Il primo indicatore mira a misurare il numero delle richieste che ciascun Dipartimento interessato riscontra all'Avvocatura non-esclusivamente nei termini fissati dalla stessa, ma anche in modo esauriente, per consentire all'organo deputato alla difesa dell'Ente di costituirsi validamente in giudizio.</p> <p>Il secondo indicatore mira a misurare il numero delle richieste che ciascun Dipartimento interessato riscontra al Dipartimento Economia e Finanze non solo in termini temporali, ma anche in modo esauriente anche laddove richiesto con l'invio della documentazione pertinente.</p> <p>Il terzo indicatore interviene in presenza di sentenza esecutiva che condanna l'Ente Regione al pagamento prima che vengano emessi atti di precetto che aggraverebbero la situazione finanziaria dell'Ente. La rilevazione di quest'ultimo indicatore viene effettuata con la collaborazione dell'Avvocatura regionale, che fornisce per ciascun dipartimento l'elenco delle sentenze divenute esecutive nel corso del 2022, dei Dipartimenti regionali che, a fronte di ciascuna sentenza esecutiva, indica gli estremi dell'atto di liquidazione, e del Dipartimento Economia e finanze che fornisce conferma circa l'effettività delle liquidazioni disposte dai dipartimenti regionali. Il Settore Controllo di gestione predispose, di concerto con la direzione generale del Dipartimento Economia e finanze, un format omogeneo per la raccolta dei dati.</p>					
Indicatori						
Titolo Indicatore	Descrizione e struttura	Fonte di rilevazione	Unità di misura	Peso (%)	Valore iniziale	Target
Riscontro alle richieste dell'Avvocatura Regionale, per l'esercizio della difesa giudiziale dell'Ente, nei termini previsti	n. di richieste evase nei termini fissati dall'Avvocatura regionale / n. di richieste totali	Avvocatura Regionale per singolo dipartimento	%	30	-	100
Riscontro alle richieste	n. di richieste evase	Economia e	%	30	-	100

del Dipartimento di Economia e Finanze nei termini previsti	nei termini fissati dal Dipartimento Economia e Finanze / n. di richieste totali relative a: certificazione dei crediti, riaccertamento ordinario dei residui, informazioni necessarie per la redazione del Rendiconto e del Conto Consolidato.	Finanze per singolo dipartimento				
Pagamento in caso di sentenza esecutiva	Pagamento in caso di sentenza esecutiva	Avvocatura / Dipartimento/ Dipartimento Economia e Finanze	ON/OFF	40	-	ON
Titolo obiettivo		Effettuare la verifica degli archivi cartacei e attuare lo scarto in attuazione delle DGR 287/2015				
Descrizione dettagliata dell'obiettivo (con una sintetica motivazione delle ragioni della scelta degli indicatori e del rispetto dei requisiti previsti dall'art. 7 del R.R. 1/2014)	<p>L'obiettivo è finalizzato a realizzare i contenuti della DGR 287/2015 in materia di "Tenuta del protocollo informatico, gestione dei flussi documentali e degli archivi".</p> <p>In particolare, nell'ottica di sgomberare i locali attualmente in uso e trasferire la documentazione nel locale destinato ad archivio storico e di deposito della Regione Calabria, la DGR 287/2015 prevede l'istituzione presso ogni dipartimento di una Commissione di scarto che provvederà alla verifica della documentazione da conservare, scartare o sfolire sulla base delle indicazioni del "Piano di conservazione e scarto".</p> <p>Nel caso di documentazione da scartare si attiverà la procedura di trasmissione del verbale e della scheda degli atti alla Soprintendenza archivistica e bibliografica della Calabria per il successivo inoltro al Ministero dei Beni Culturali, il quale rilascerà il nulla osta.</p> <p>L'obiettivo si riterrà escluso, in sede di rendicontazione, per i Dipartimenti/strutture equiparate che non hanno documenti da scartare; ciò dovrà essere attestato da apposito verbale della Commissione di scarto che dovrà dare atto delle verifiche effettuate e dichiarare l'assenza di qualsiasi archivio cartaceo secondo le indicazioni contenute nel Piano di conservazione e scarto.</p> <p>L'indicatore rappresenta la realizzazione dell'obiettivo mediante la trasmissione alla Soprintendenza del verbale conclusivo delle operazioni di scarto entro la data del 30 settembre.</p>					
Indicatori						
Titolo Indicatore	Descrizione e struttura	Fonte di rilevazione	Unità di misura	Peso (%)	Valore iniziale	Target
Trasmissione verbale alla Soprintendenza da parte dei Dipartimenti o Strutture equiparate	Trasmissione del verbale di scarto entro il 30/09/2022	PEC/SIAR	ON/OFF	100	n.r.	ON

Titolo obiettivo		Avviare la nuova programmazione 2021-2017				
Descrizione dettagliata dell'obiettivo (con una sintetica motivazione delle ragioni della scelta degli indicatori e del rispetto dei requisiti previsti dall'art. 7 del R.R. 1/2014)	<p>La programmazione 2021-2027 è nella fase di avvio del secondo giro di interlocuzioni con la Commissione europea con la quale è stato assunto un impegno da parte del vertice politico di fare in modo che la Regione Calabria sia una delle prime regioni ad aver approvato e quindi avviare il nuovo Programma 2021-2027. In particolare, ciò implica che il negoziato debba chiudersi entro il mese di giugno e entro il mese di luglio il Programma debba poi essere trasmesso alla Commissione per la successiva approvazione.</p> <p>Il quadro finanziario del programma sarà conosciuto dai dipartimenti al 30/6, per cui gli stessi dovranno attivarsi sin da subito in modo che una volta approvato il programma siano in grado di far partire la fase attuativa, per le linee di competenza.</p> <p>L'obiettivo si realizza nella misura in cui ciascun dipartimento riuscirà ad avere pronti per la pubblicazione al 31/12/2022, avvisi o bandi per un valore pari al 10% della programmazione ovvero del budget finanziario di competenza.</p>					
Indicatori						
Titolo Indicatore	Descrizione e struttura	Fonte di rilevazione	Unità di misura	Peso (%)	Valore iniziale	Target
Tempestività dell'avvio della programmazione 2021-2027	Valore di bandi e avvisi pronti per la pubblicazione/ valore dell'intera programmazione di competenza	Dipartimento Programmazione	%	100	-	10
Titolo obiettivo		Ridurre l'arretrato relativo ai procedimenti di competenza del dipartimento, quale condizione abilitante per l'utilizzo delle risorse PNRR				
Descrizione dettagliata dell'obiettivo (con una sintetica motivazione delle ragioni della scelta degli indicatori e del rispetto dei requisiti previsti dall'art. 7 del R.R. 1/2014)	<p>Tra le priorità indicate dal PNRR la riduzione dell'arretrato costituisce un aspetto sul quale vi deve essere la massima attenzione. L'obiettivo è coerente con le indicazioni concernenti il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) contenute nell'art. 6 del D.L. 80/2021 nonché e nelle Linee guida in corso di approvazione con decreto ministeriale che hanno già superato il vaglio della Conferenza unificata nella seduta del 2.12.2021; tali indicazioni richiedono alle amministrazioni di prevedere obiettivi di efficienza in relazione alla tempistica di completamento delle procedure.</p> <p>I dipartimenti regionali devono effettuare entro il 30.6 una ricognizione delle pratiche pendenti al 31.12.2021, con indicazioni delle fonti certe di rilevazione. Entro il 31.12, sulla base della ricognizione dovranno ridurre l'arretrato del 20%. I dati verranno rilevati attraverso relazioni specifiche effettuate dai dipartimenti che dovranno dare conto, in modo fattuale e con riferimento a fonti certe e verificabili, della ricognizione dell'arretrato, delle misure attivate e del grado di riduzione.</p> <p>Qualora vi siano dipartimenti che all'esito della ricognizione risultino non avere pratiche arretrate, l'obiettivo verrà escluso o in sede di rimodulazione o in sede di Relazione sulla performance.</p>					
Indicatori						
Titolo Indicatore	Descrizione e struttura	Fonte di rilevazione	Unità di misura	Peso (%)	Valore iniziale	Target
Grado di arretrato presente	Effettuare la ricognizione dell'arretrato	Relazione del dipartimento competente protocollata con elenco procedimenti pendenti	ON/OFF	50	-	ON
Tasso di riduzione dell'arretrato	Numero procedimenti conclusi/Numero	Relazione dipartimento	%	50	-	20

	procedimenti pendenti al 31.12.2021	competente protocollata con allegati elenchi procedimenti conclusi				
--	--	--	--	--	--	--

3.10 Dipartimento Agricoltura, Risorse Agroalimentari e Forestazione

Fattore valutativo: 1b – Obiettivi individuali - Peso 20%	
Titolo obiettivo	Migliorare la Trasparenza, l'interoperabilità e l'accesso ai dati pubblici a supporto dell'analisi ed elaborazione delle informazioni da parte dei cittadini e degli stakeholder al fine di assicurare la valorizzazione del patrimonio informativo pubblico regionale
<p>Descrizione dettagliata dell'obiettivo (con una sintetica motivazione delle ragioni della scelta degli indicatori e del rispetto dei requisiti previsti dall'art. 7 del R.R. 1/2014)</p>	<p>Nella seduta del 22 dicembre 2021, il Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile (CIPESS) ha approvato la proposta di Accordo di Partenariato e di definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei relativi alla programmazione della politica di coesione europea 2021-2027. A seguito di tale approvazione sarà avviato il negoziato formale con la Commissione Europea per la decisione finale da parte di quest'ultima. Tra i risultati attesi dell'Accordo di Partenariato, in particolare relativamente all'Obiettivo di Policy 1 "Un'Europa più intelligente", nell'ambito dell'Obiettivo specifico 1.II "Digitalizzazione", viene evidenziata la necessità di "incrementare la condivisione e l'interoperabilità di dati e informazioni tra pubblico e privato, anche per consentirne il pieno riutilizzo".</p> <p>Il processo di "apertura dei dati" nel modello che l'Amministrazione Regionale intende attuare rappresenta un'opportunità per:</p> <ul style="list-style-type: none"> - attuare forme effettive di trasparenza, rendendo "visibili" i processi implementati, sia nell'ambito della stessa Amministrazione Regionale sia ai portatori di interesse esterni; - promuovere la partecipazione all'attività amministrativa e favorire un controllo diffuso sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche; - contribuire al miglioramento della qualità della vita dei cittadini che possono utilizzare i dati resi loro disponibili per lo svolgimento delle loro attività quotidiane; - contribuire alla crescita economica delle imprese del settore privato, atteso il rilevante valore delle informazioni nella disponibilità dell'amministrazione regionale che possono generare nuovi modelli di business e nuovi mercati nell'economia immateriale; - implementare forme di dialogo con i cataloghi open data sovraregionali. <p>Tale processo che prende avvio con D.G.R. n. 532 del 10.11.2017, di approvazione delle "Linee Guida per la Crescita Digitale della Calabria 2020", con la nomina del primo Responsabile Open Data, nel novembre 2018, con il successivo avvio di due progetti complementari, di supporto ed accompagnamento al processo stesso, prosegue, oggi, con la costituzione di un Gruppo di Lavoro interdipartimentale (decreto n. 9707 del 29.09.2021) che coinvolge il Responsabile Open Data e la struttura del RPCT.</p> <p>Il Gruppo di Lavoro ha tra i suoi obiettivi quello di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - promuovere l'uso e la diffusione degli Open Data; - riportare all'interno dell'amministrazione le novità inerenti al mondo dell'Open Government; - valutare le esigenze di pubblicazione dati in base alle normative di riferimento e curarne la razionalizzazione rispetto agli altri processi di apertura del dato; - pianificare e coordinare l'evoluzione continua dell'apertura dei dati nell'amministrazione, nonché della relativa infrastruttura informatica di supporto. <p>A tal fine ha emanato le "Linee Guida Open Data" di prossima approvazione in Giunta Regionale all'interno delle quali è previsto il modello da realizzare.</p> <p>In particolare, il Responsabile di ogni struttura, tipicamente il Dirigente Generale del Dipartimento o della struttura organizzativa assimilate (nonché degli Enti Strumentali vigilati) dovrà definire, con proprio atto, entro un termine di 60 giorni dall'approvazione delle Linee Guida da parte della Giunta regionale, il modello organizzativo di "apertura dei dati" che meglio si adatta alle esigenze della struttura medesima, al fine di individuare i dataset da pubblicare definendo una vera e propria strategia "open data" destinata a favorire la produzione e il riutilizzo, a fini sociali e commerciali, di un dato di qualità.</p>

Il processo di apertura dei dati, che parte da una ricognizione dei processi implementati nell'ambito della struttura organizzativa e dalla definizione dell'elenco dei nuovi dataset pubblicabili, si realizza attraverso alcune fasi: verifiche propedeutiche alla pubblicazione, identificazione dei dati, analisi degli stessi, pubblicazione. Nell'ambito di tale processo i Dipartimenti regionali saranno supportati dal Gruppo di Lavoro che effettuerà le necessarie verifiche, preventive alla pubblicazione raccogliendo una serie di informazioni, ad essi relative, fondamentali sia per una corretta comprensione dei dati stessi sia per il loro riutilizzo, attraverso la compilazione di apposita check list in allegato alle Linee Guida.

All'esito positivo di tali verifiche si potrà procedere alla pubblicazione del dato sul portale Calabria Open Data.

L'obiettivo, che rientra pienamente nelle previsioni del Codice dell'Amministrazione Digitale (Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82) che all'art. 52 (Accesso telematico e riutilizzo dei dati) evidenzia come le "attività volte a garantire l'accesso telematico e il riutilizzo dei dati delle pubbliche amministrazioni rientrano tra i parametri di valutazione della performance dirigenziale [...]", viene misurato attraverso l'indicatore "Grado di validazione degli Open Data" indicante il numero di nuovi dataset pubblicabili dopo la validazione del GdL. All'esito di tali verifiche, il GdL invia i dati per la pubblicazione alla struttura dipartimentale all'uopo preposta entro il 30.11.2022.

La pubblicazione da parte della struttura dipartimentale proposta deve avvenire sul Portale Calabria Open Data entro il 31.12.2022 e deve riguardare almeno 5 nuovi data set pubblicabili, ovvero tutti i dataset pubblicabili, nel caso in cui l'attività ricognitiva di cui sopra abbia evidenziate un numero inferiore di data set pubblicabili.

Indicatori						
Titolo Indicatore	Descrizione e struttura	Fonte di rilevazione	Unità di misura	Peso (%)	Valore iniziale	Target
Grado di validazione degli Open Data	n. di data set validati dal Gruppo di Lavoro/n. di data set pubblicabili	Gruppo di Lavoro Open Data	%	50	-	100%
Pubblicazione degli Open Data	Pubblicazione degli Open Data validati entro il 31.12.2022	Portale Calabria Open Data	ON/OFF	50	-	ON

Titolo obiettivo	Migliorare il processo di gestione del rischio al fine di incrementare il grado di prevenzione della corruzione
<p>Descrizione dettagliata dell'obiettivo (con una sintetica motivazione delle ragioni della scelta degli indicatori e del rispetto dei requisiti previsti dall'art. 7 del R.R. 1/2014)</p>	<p>L'obiettivo si prefigge di rafforzare il livello di prevenzione della corruzione attraverso l'esame dei processi presidiati dalle direzioni al fine di identificare le aree che, in ragione della natura e della peculiarità dell'attività stessa, risultino potenzialmente esposte a rischi corruttivi.</p> <p>L'esito del processo sarà la realizzazione di una mappa del rischio e la validazione di una alta percentuale di processi mappati, l'effettivo svolgimento delle attività previste dall'obiettivo dovrà risultare in forma chiara e comprensibile.</p> <p>Per realizzare l'obiettivo sono state appositamente ampliate le funzionalità del Sistema informatico Perseo che dovranno essere utilizzate secondo le indicazioni fornite dal RPCT.</p> <p>Al fine di mappare i processi è prevista una fase preliminare finalizzata all'implementazione del "Modulo Rischio" del Sistema Perseo entro il 30 giugno da parte delle strutture regionali.</p> <p>L'indicatore rappresenta il grado di realizzazione dell'obiettivo attraverso l'effettiva attuazione delle misure al 31 dicembre come previsto dal Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022-2024.</p>

Indicatori						
Titolo Indicatore	Descrizione e struttura	Fonte di rilevazione	Unità di misura	Peso (%)	Valore iniziale	Target
Implementazione del Sistema Informatico	n. di misure di implementazione del	RPCT	%	100	0	100%

PERSEO	Sistema Informatico PERSEO secondo le indicazioni impartite dal RPTC/N. complessivo di misure indicate da RPTC					
Titolo obiettivo	Garantire il corretto e tempestivo espletamento degli adempimenti in materia di certificazione dei debiti e la collaborazione con le strutture preposte al bilancio e alla difesa giudiziale dell'Ente					
Descrizione dettagliata dell'obiettivo (con una sintetica motivazione delle ragioni della scelta degli indicatori e del rispetto dei requisiti previsti dall'art. 7 del R.R. 1/2014)	<p>L'obiettivo è quello di rispettare un termine congruo per rispondere in maniera corretta ed esaustiva agli atti di impulso provenienti dagli uffici preposti (Avvocatura, per le sentenze ed altri provvedimenti; Dipartimento Economia e Finanze per la certificazione, il riaccertamento ordinario dei residui, la redazione del Rendiconto e del Conto Consolidato, ecc.) con le opportune determinazioni (richiesta appello/decreto pagamento-riconoscimento debito/format per la certificazione del credito, ecc.).</p> <p>L'avvio delle procedure sopracitate con il rispetto dei termini e l'inoltro della documentazione per come richiesta dagli uffici preposti costituisce un possibile argine alla proliferazione di debiti fuori bilancio/pignoramenti, al verificarsi di danni erariali generati da una cattiva gestione/difesa delle ragioni dell'Ente o da una scorretta attività di certificazione.</p> <p>L'esposizione debitoria in termini di debiti fuori bilancio/pignoramenti e le criticità in termini di tempistica rappresentano problematiche rilevanti, per come evidenziato anche in sede di controllo, che si pongono in termini trasversali e di assoluta priorità tra gli obiettivi di performance.</p> <p>In termini complementari l'Avvocatura regionale e il Dipartimento Economia e Finanze sono responsabilizzati con obiettivi che sono il naturale completamento del presente obiettivo.</p> <p>Le modalità di misurazione del presente obiettivo sono di seguito riportate.</p> <p>Il primo indicatore mira a misurare il numero delle richieste che ciascun Dipartimento interessato riscontra all'Avvocatura non-esclusivamente nei termini fissati dalla stessa, ma anche in modo esauriente, per consentire all'organo deputato alla difesa dell'Ente di costituirsi validamente in giudizio.</p> <p>Il secondo indicatore mira a misurare il numero delle richieste che ciascun Dipartimento interessato riscontra al Dipartimento Economia e Finanze non solo in termini temporali, ma anche in modo esauriente anche laddove richiesto con l'invio della documentazione pertinente.</p> <p>Il terzo indicatore interviene in presenza di sentenza esecutiva che condanna l'Ente Regione al pagamento prima che vengano emessi atti di precetto che aggraverebbero la situazione finanziaria dell'Ente. La rilevazione di quest'ultimo indicatore viene effettuata con la collaborazione dell'Avvocatura regionale, che fornisce per ciascun dipartimento l'elenco delle sentenze divenute esecutive nel corso del 2022, dei Dipartimenti regionali che, a fronte di ciascuna sentenza esecutiva, indica gli estremi dell'atto di liquidazione, e del Dipartimento Economia e finanze che fornisce conferma circa l'effettività delle liquidazioni disposte dai dipartimenti regionali. Il Settore Controllo di gestione predisponde, di concerto con la direzione generale del Dipartimento Economia e finanze, un format omogeneo per la raccolta dei dati.</p>					
Indicatori						
Titolo Indicatore	Descrizione e struttura	Fonte di rilevazione	Unità di misura	Peso (%)	Valore iniziale	Target
Riscontro alle richieste dell'Avvocatura Regionale, per l'esercizio della difesa giudiziale dell'Ente, nei termini previsti	n. di richieste evase nei termini fissati dall'Avvocatura regionale / n. di richieste totali	Avvocatura Regionale per singolo dipartimento	%	30	-	100
Riscontro alle richieste	n. di richieste evase	Economia e	%	30	-	100

del Dipartimento di Economia e Finanze nei termini previsti	nei termini fissati dal Dipartimento Economia e Finanze / n. di richieste totali relative a: certificazione dei crediti, riaccertamento ordinario dei residui, informazioni necessarie per la redazione del Rendiconto e del Conto Consolidato.	Finanze per singolo dipartimento				
Pagamento in caso di sentenza esecutiva	Pagamento in caso di sentenza esecutiva	Avvocatura / Dipartimento/ Dipartimento Economia e Finanze	ON/OFF	40	-	ON
Titolo obiettivo		Effettuare la verifica degli archivi cartacei e attuare lo scarto in attuazione delle DGR 287/2015				
Descrizione dettagliata dell'obiettivo (con una sintetica motivazione delle ragioni della scelta degli indicatori e del rispetto dei requisiti previsti dall'art. 7 del R.R. 1/2014)	<p>L'obiettivo è finalizzato a realizzare i contenuti della DGR 287/2015 in materia di <i>"Tenuta del protocollo informatico, gestione dei flussi documentali e degli archivi"</i>.</p> <p>In particolare, nell'ottica di sgomberare i locali attualmente in uso e trasferire la documentazione nel locale destinato ad archivio storico e di deposito della Regione Calabria, la DGR 287/2015 prevede l'istituzione presso ogni dipartimento di una Commissione di scarto che provvederà alla verifica della documentazione da conservare, scartare o sfolciare sulla base delle indicazioni del "Piano di conservazione e scarto".</p> <p>Nel caso di documentazione da scartare si attiverà la procedura di trasmissione del verbale e della scheda degli atti alla Soprintendenza archivistica e bibliografica della Calabria per il successivo inoltro al Ministero dei Beni Culturali, il quale rilascerà il nulla osta.</p> <p>L'obiettivo si riterrà escluso, in sede di rendicontazione, per i Dipartimenti/strutture equiparate che non hanno documenti da scartare; ciò dovrà essere attestato da apposito verbale della Commissione di scarto che dovrà dare atto delle verifiche effettuate e dichiarare l'assenza di qualsiasi archivio cartaceo secondo le indicazioni contenute nel Piano di conservazione e scarto.</p> <p>L'indicatore rappresenta la realizzazione dell'obiettivo mediante la trasmissione alla Soprintendenza del verbale conclusivo delle operazioni di scarto entro la data del 30 settembre.</p>					
Indicatori						
Titolo Indicatore	Descrizione e struttura	Fonte di rilevazione	Unità di misura	Peso (%)	Valore iniziale	Target
Trasmissione verbale alla Soprintendenza da parte dei Dipartimenti o Strutture equiparate	Trasmissione del verbale di scarto entro il 30/09/2022	PEC/SIAR	ON/OFF	100	n.r.	ON

Titolo obiettivo	Ridurre l'arretrato relativo ai procedimenti di competenza del dipartimento, quale condizione abilitante per l'utilizzo delle risorse PNRR					
<p>Descrizione dettagliata dell'obiettivo (con una sintetica motivazione delle ragioni della scelta degli indicatori e del rispetto dei requisiti previsti dall'art. 7 del R.R. 1/2014)</p>	<p>Tra le priorità indicate dal PNRR la riduzione dell'arretrato costituisce un aspetto sul quale vi deve essere la massima attenzione. L'Obiettivo è coerente con le indicazioni concernenti il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) contenute nell'art. 6 del D.L. 80/2021 nonché e nelle Linee guida in corso di approvazione con decreto ministeriale che hanno già superato il vaglio della Conferenza unificata nella seduta del 2.12.2021; tali indicazioni richiedono alle amministrazioni di prevedere obiettivi di efficienza in relazione alla tempistica di completamento delle procedure.</p> <p>I dipartimenti regionali devono effettuare entro il 30.6 una ricognizione delle pratiche pendenti al 31.12.2021, con indicazioni delle fonti certe di rilevazione. Entro il 31.12, sulla base della ricognizione dovranno ridurre l'arretrato del 20%. I dati verranno rilevati attraverso relazioni specifiche effettuate dai dipartimenti che dovranno dare conto, in modo fattuale e con riferimento a fonti certe e verificabili, della ricognizione dell'arretrato, delle misure attivate e del grado di riduzione.</p> <p>Qualora vi siano dipartimenti che all'esito della ricognizione risultino non avere pratiche arretrate, l'obiettivo verrà escluso o in sede di rimodulazione o in sede di Relazione sulla performance.</p>					
Indicatori						
Titolo Indicatore	Descrizione e struttura	Fonte di rilevazione	Unità di misura	Peso (%)	Valore iniziale	Target
Grado di arretrato presente	Effettuare la ricognizione dell'arretrato	Relazione del dipartimento competente protocollata con elenco procedimenti pendenti	ON/OFF	50	-	ON
Tasso di riduzione dell'arretrato	Numero procedimenti conclusi/Numero procedimenti pendenti al 31.12.2021	Relazione dipartimento competente protocollata con allegati elenchi procedimenti conclusi	%	50	-	20
Titolo obiettivo	Garantire il rispetto della tempistica e della qualità dei rendiconti degli Enti strumentali					
<p>Descrizione dettagliata dell'obiettivo (con una sintetica motivazione delle ragioni della scelta degli indicatori e del rispetto dei requisiti previsti dall'art. 7 del R.R. 1/2014)</p>	<p>La tempestività della predisposizione dei conti consuntivi da parte degli enti strumentali costituisce una condizione per il rispetto della tempistica di approvazione del conto consolidato. La tempestività è strettamente legata alla qualità e alla competenza della rendicontazione, per cui l'obiettivo consiste non solo nel trasmettere, tramite i Dipartimenti che esercitano la vigilanza sulle attività degli Enti Strumentali, al Dipartimento Economia e Finanze il rendiconto, ma questo deve essere completo e qualitativamente idoneo ad essere utilizzabile per il consolidamento.</p> <p>In un'ottica di miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza amministrativa riguardo la stesura, l'approvazione e la gestione dei documenti contabili, sono state trasmesse con nota prot. 425640 del 28.12.2020 da parte del Dipartimento Economia e Finanze a tutti i soggetti e le strutture interessate delle Linee guida per gli Enti strumentali in materia di contabilità ai sensi della normativa vigente.</p> <p>La trasmissione da parte degli Enti strumentali (ARSAC; ATERP Calabria; Azienda Calabria Lavoro; ARPACAL; AZIENDA CALABRIA VERDE; Ente Parchi Marini Regionali; ARCEA) al rispettivo Dipartimento che esercita la vigilanza sulle attività deve avvenire entro e non oltre il 30</p>					

aprile 2022 del rendiconto approvato dall'Ente completo di tutti gli allegati di legge e del parere del proprio organo di revisione contabile nonché delle check list di cui alle Linee guida per gli Enti strumentali in materia di contabilità ai sensi della normativa vigente relative al rendiconto. L'obiettivo si considererà raggiunto se la documentazione contabile avrà superato il vaglio del dipartimento vigilante (nel senso che non verranno richieste integrazioni o non verrà restituita per carenza qualitativa) e successivamente avrà superato il vaglio del Dipartimento Economia e Finanze.

L'obiettivo, inoltre, presidia la procedura relativa al riaccertamento ordinario dei residui. In questo caso l'obiettivo consiste nella trasmissione dei prospetti contenenti le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi per l'esercizio corrente entro il 28 febbraio 2022, a seguito della conclusione dell'analisi di tutti i residui attivi e passivi al proprio Dipartimento vigilante, previa trasmissione, entro il 10 febbraio 2022, al Dipartimento vigilante e al Dipartimento Economia e Finanze del conto del tesoriere e del prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione relativi all'esercizio di riferimento. Dall'elenco analitico dei residui riaccertati devono chiaramente evincersi le informazioni necessarie all'effettuazione dei dovuti controlli di merito sulla procedura condotta.

Il Dipartimento vigilante verifica la sostanziale correttezza della procedura di riaccertamento condotta dall'Ente entro il 5 marzo 2022: a seguito dei dovuti controlli il Dipartimento che esercita la vigilanza sulle attività comunicherà all'Ente, per conoscenza al Dipartimento Economia e Finanze, gli esiti della verifica circa la correttezza della procedura di riaccertamento, comunicando eventuali criticità rilevate a fronte della quali si necessita di correzioni o rettifiche, queste ultime da effettuarsi da parte dell'Ente con urgenza e, comunque, non oltre giorni 3 (tre) dall'avvenuto ricevimento dalla relativa richiesta. Il Dipartimento Economia e Finanze, inoltre, effettua controlli formali della procedura di riaccertamento ordinario dei residui.

Il Dipartimento vigilante ed il Dipartimento Economia effettuano la verifica delle check list a conclusione delle attività precedenti.

Il ruolo del Dipartimento vigilante è di svolgere un'azione di stimolo, sollecitazione, responsabilizzazione e coordinamento funzionale al raggiungimento dell'Obiettivo.

Indicatori

Titolo Indicatore	Descrizione e struttura	Fonte di rilevazione	Unità di misura	Peso (%)	Valore iniziale	Target
Tempestività della definizione della procedura di riaccertamento ordinario dei residui	Trasmissione entro il 28.2.2022 dei prospetti contenenti le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi per l'esercizio corrente e delle check list compilate	Dipartimento Vigilante, Dipartimento Economia e finanze	ON/OFF	30	-	ON
Tempestività del riscontro ai Dipartimenti	Risposta entro 3 giorni circa le criticità rilevate in sede di verifica dal Dipartimento vigilante e dal Dipartimento Economia e Finanze	Dipartimento vigilante, Dipartimento Economia e Finanze	ON/OFF	30	-	ON
Tempestività dell'approvazione del rendiconto 2021 qualitativamente conforme alla disposizioni normative e alle linee guida	Trasmissione entro il 30.04.2022 delle check list compilate e del rendiconto approvato corredato dal parere dell'organo di revisione e dagli altri allegati di legge, senza successive richieste di integrazione o	Dipartimento Vigilante, Dipartimento Economia e finanze	ON/OFF	40	-	ON

	restituzione da parte del Dipartimento vigilante e/o del Dipartimento Economia e Finanze					
--	---	--	--	--	--	--

3.11 UOA Politiche della Montagna, Foreste, Forestazione e Difesa del Suolo

Fattore valutativo: 1b – Obiettivi individuali - Peso 20%	
Titolo obiettivo	Migliorare la Trasparenza, l'interoperabilità e l'accesso ai dati pubblici a supporto dell'analisi ed elaborazione delle informazioni da parte dei cittadini e degli stakeholder al fine di assicurare la valorizzazione del patrimonio informativo pubblico regionale
<p>Descrizione dettagliata dell'obiettivo (con una sintetica motivazione delle ragioni della scelta degli indicatori e del rispetto dei requisiti previsti dall'art. 7 del R.R. 1/2014)</p>	<p>Nella seduta del 22 dicembre 2021, il Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile (CIPESS) ha approvato la proposta di Accordo di Partenariato e di definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei relativi alla programmazione della politica di coesione europea 2021-2027. A seguito di tale approvazione sarà avviato il negoziato formale con la Commissione Europea per la decisione finale da parte di quest'ultima. Tra i risultati attesi dell'Accordo di Partenariato, in particolare relativamente all'Obiettivo di Policy 1 "Un'Europa più intelligente", nell'ambito dell'Obiettivo specifico 1.II "Digitalizzazione", viene evidenziata la necessità di "incrementare la condivisione e l'interoperabilità di dati e informazioni tra pubblico e privato, anche per consentirne il pieno riutilizzo".</p> <p>Il processo di "apertura dei dati" nel modello che l'Amministrazione Regionale intende attuare rappresenta un'opportunità per:</p> <ul style="list-style-type: none"> - attuare forme effettive di trasparenza, rendendo "visibili" i processi implementati, sia nell'ambito della stessa Amministrazione Regionale sia ai portatori di interesse esterni; - promuovere la partecipazione all'attività amministrativa e favorire un controllo diffuso sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche; - contribuire al miglioramento della qualità della vita dei cittadini che possono utilizzare i dati resi loro disponibili per lo svolgimento delle loro attività quotidiane; - contribuire alla crescita economica delle imprese del settore privato, atteso il rilevante valore delle informazioni nella disponibilità dell'amministrazione regionale che possono generare nuovi modelli di business e nuovi mercati nell'economia immateriale; - implementare forme di dialogo con i cataloghi open data sovraregionali. <p>Tale processo che prende avvio con D.G.R. n. 532 del 10.11.2017, di approvazione delle "Linee Guida per la Crescita Digitale della Calabria 2020", con la nomina del primo Responsabile Open Data, nel novembre 2018, con il successivo avvio di due progetti complementari, di supporto ed accompagnamento al processo stesso, proseguono, oggi, con la costituzione di un Gruppo di Lavoro interdipartimentale (decreto n. 9707 del 29.09.2021) che coinvolge il Responsabile Open Data e la struttura del RPCT.</p> <p>Il Gruppo di Lavoro ha tra i suoi obiettivi quello di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - promuovere l'uso e la diffusione degli Open Data; - riportare all'interno dell'amministrazione le novità inerenti al mondo dell'Open Government; - valutare le esigenze di pubblicazione dati in base alle normative di riferimento e curarne la razionalizzazione rispetto agli altri processi di apertura del dato; - pianificare e coordinare l'evoluzione continua dell'apertura dei dati nell'amministrazione, nonché della relativa infrastruttura informatica di supporto. <p>A tal fine ha emanato le "Linee Guida Open Data" di prossima approvazione in Giunta Regionale all'interno delle quali è previsto il modello da realizzare.</p> <p>In particolare, il Responsabile di ogni struttura, tipicamente il Dirigente Generale del Dipartimento o della struttura organizzativa assimilate (nonchè degli Enti Strumentali vigilati) dovrà definire, con proprio atto, entro un termine di 60 giorni dall'approvazione delle Linee Guida da parte della Giunta regionale, il modello organizzativo di "apertura dei dati" che meglio si adatta alle esigenze della struttura medesima, al fine di individuare i dataset da pubblicare definendo una vera e propria strategia "open data" destinata a favorire la produzione e il riutilizzo, a fini sociali e commerciali, di un dato di qualità.</p>

Il processo di apertura dei dati, che parte da una ricognizione dei processi implementati nell'ambito della struttura organizzativa e dalla definizione dell'elenco dei nuovi dataset pubblicabili, si realizza attraverso alcune fasi: verifiche propedeutiche alla pubblicazione, identificazione dei dati, analisi degli stessi, pubblicazione. Nell'ambito di tale processo i Dipartimenti regionali saranno supportati dal Gruppo di Lavoro che effettuerà le necessarie verifiche, preventive alla pubblicazione raccogliendo una serie di informazioni, ad essi relative, fondamentali sia per una corretta comprensione dei dati stessi sia per il loro riutilizzo, attraverso la compilazione di apposita check list in allegato alle Linee Guida.

All'esito positivo di tali verifiche si potrà procedere alla pubblicazione del dato sul portale Calabria Open Data.

L'obiettivo, che rientra pienamente nelle previsioni del Codice dell'Amministrazione Digitale (Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82) che all'art. 52 (Accesso telematico e riutilizzo dei dati) evidenzia come le "attività volte a garantire l'accesso telematico e il riutilizzo dei dati delle pubbliche amministrazioni rientrano tra i parametri di valutazione della performance dirigenziale [...]", viene misurato attraverso l'indicatore "Grado di validazione degli Open Data" indicante il numero di nuovi dataset pubblicabili dopo la validazione del GdL. All'esito di tali verifiche, il GdL invia i dati per la pubblicazione alla struttura dipartimentale all'uopo preposta entro il 30.11.2022.

La pubblicazione da parte della struttura dipartimentale proposta deve avvenire sul Portale Calabria Open Data entro il 31.12.2022 e deve riguardare almeno 5 nuovi data set pubblicabili, ovvero tutti i dataset pubblicabili, nel caso in cui l'attività ricognitiva di cui sopra abbia evidenziate un numero inferiore di data set pubblicabili.

Indicatori						
Titolo Indicatore	Descrizione e struttura	Fonte di rilevazione	Unità di misura	Peso (%)	Valore iniziale	Target
Grado di validazione degli Open Data	n. di data set validati dal Gruppo di Lavoro/n. di data set pubblicabili	Gruppo di Lavoro Open Data	%	50	-	100%
Pubblicazione degli Open Data	Pubblicazione degli Open Data validati entro il 31.12.2022	Portale Calabria Open Data	ON/OFF	50	-	ON

Titolo obiettivo	Migliorare il processo di gestione del rischio al fine di incrementare il grado di prevenzione della corruzione
<p>Descrizione dettagliata dell'obiettivo (con una sintetica motivazione delle ragioni della scelta degli indicatori e del rispetto dei requisiti previsti dall'art. 7 del R.R. 1/2014)</p>	<p>L'obiettivo si prefigge di rafforzare il livello di prevenzione della corruzione attraverso l'esame dei processi presidiati dalle direzioni al fine di identificare le aree che, in ragione della natura e della peculiarità dell'attività stessa, risultino potenzialmente esposte a rischi corruttivi.</p> <p>L'esito del processo sarà la realizzazione di una mappa del rischio e la validazione di una alta percentuale di processi mappati, l'effettivo svolgimento delle attività previste dall'obiettivo dovrà risultare in forma chiara e comprensibile.</p> <p>Per realizzare l'obiettivo sono state appositamente ampliate le funzionalità del Sistema informatico Perseo che dovranno essere utilizzate secondo le indicazioni fornite dal RPCT.</p> <p>Al fine di mappare i processi è prevista una fase preliminare finalizzata all'implementazione del "Modulo Rischio" del Sistema Perseo entro il 30 giugno da parte delle strutture regionali.</p> <p>L'indicatore rappresenta il grado di realizzazione dell'obiettivo attraverso l'effettiva attuazione delle misure al 31 dicembre come previsto dal Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022-2024.</p>

Indicatori						
Titolo Indicatore	Descrizione e struttura	Fonte di rilevazione	Unità di misura	Peso (%)	Valore iniziale	Target
Implementazione del Sistema Informatico	n. di misure di implementazione del	RPCT	%	100	0	100%

PERSEO	Sistema Informatico PERSEO secondo le indicazioni impartite dal RPTC/N. complessivo di misure indicate da RPTC					
Titolo obiettivo	Garantire il corretto e tempestivo espletamento degli adempimenti in materia di certificazione dei debiti e la collaborazione con le strutture preposte al bilancio e alla difesa giudiziale dell'Ente					
Descrizione dettagliata dell'obiettivo (con una sintetica motivazione delle ragioni della scelta degli indicatori e del rispetto dei requisiti previsti dall'art. 7 del R.R. 1/2014)	<p>L'obiettivo è quello di rispettare un termine congruo per rispondere in maniera corretta ed esaustiva agli atti di impulso provenienti dagli uffici preposti (Avvocatura, per le sentenze ed altri provvedimenti; Dipartimento Economia e Finanze per la certificazione, il riaccertamento ordinario dei residui, la redazione del Rendiconto e del Conto Consolidato, ecc.) con le opportune determinazioni (richiesta appello/decreto pagamento-riconoscimento debito/format per la certificazione del credito, ecc.).</p> <p>L'avvio delle procedure sopracitate con il rispetto dei termini e l'inoltro della documentazione per come richiesta dagli uffici preposti costituisce un possibile argine alla proliferazione di debiti fuori bilancio/pignoramenti, al verificarsi di danni erariali generati da una cattiva gestione/difesa delle ragioni dell'Ente o da una scorretta attività di certificazione.</p> <p>L'esposizione debitoria in termini di debiti fuori bilancio/pignoramenti e le criticità in termini di tempistica rappresentano problematiche rilevanti, per come evidenziato anche in sede di controllo, che si pongono in termini trasversali e di assoluta priorità tra gli obiettivi di performance.</p> <p>In termini complementari l'Avvocatura regionale e il Dipartimento Economia e Finanze sono responsabilizzati con obiettivi che sono il naturale completamento del presente obiettivo.</p> <p>Le modalità di misurazione del presente obiettivo sono di seguito riportate.</p> <p>Il primo indicatore mira a misurare il numero delle richieste che ciascun Dipartimento interessato riscontra all'Avvocatura non-esclusivamente nei termini fissati dalla stessa, ma anche in modo esauriente, per consentire all'organo deputato alla difesa dell'Ente di costituirsi validamente in giudizio.</p> <p>Il secondo indicatore mira a misurare il numero delle richieste che ciascun Dipartimento interessato riscontra al Dipartimento Economia e Finanze non solo in termini temporali, ma anche in modo esauriente anche laddove richiesto con l'invio della documentazione pertinente.</p> <p>Il terzo indicatore interviene in presenza di sentenza esecutiva che condanna l'Ente Regione al pagamento prima che vengano emessi atti di precetto che aggraverebbero la situazione finanziaria dell'Ente. La rilevazione di quest'ultimo indicatore viene effettuata con la collaborazione dell'Avvocatura regionale, che fornisce per ciascun dipartimento l'elenco delle sentenze divenute esecutive nel corso del 2022, dei Dipartimenti regionali che, a fronte di ciascuna sentenza esecutiva, indica gli estremi dell'atto di liquidazione, e del Dipartimento Economia e finanze che fornisce conferma circa l'effettività delle liquidazioni disposte dai dipartimenti regionali. Il Settore Controllo di gestione predisponde, di concerto con la direzione generale del Dipartimento Economia e finanze, un format omogeneo per la raccolta dei dati.</p>					
Indicatori						
Titolo Indicatore	Descrizione e struttura	Fonte di rilevazione	Unità di misura	Peso (%)	Valore iniziale	Target
Riscontro alle richieste dell'Avvocatura Regionale, per l'esercizio della difesa giudiziale dell'Ente, nei termini previsti	n. di richieste evase nei termini fissati dall'Avvocatura regionale / n. di richieste totali	Avvocatura Regionale per singolo dipartimento	%	30	-	100
Riscontro alle richieste	n. di richieste evase	Economia e	%	30	-	100

del Dipartimento di Economia e Finanze nei termini previsti	nei termini fissati dal Dipartimento Economia e Finanze / n. di richieste totali relative a: certificazione dei crediti, riaccertamento ordinario dei residui, informazioni necessarie per la redazione del Rendiconto e del Conto Consolidato.	Finanze per singolo dipartimento				
Pagamento in caso di sentenza esecutiva	Pagamento in caso di sentenza esecutiva	Avvocatura / Dipartimento/ Dipartimento Economia e Finanze	ON/OFF	40	-	ON
Titolo obiettivo		Effettuare la verifica degli archivi cartacei e attuare lo scarto in attuazione delle DGR 287/2015				
Descrizione dettagliata dell'obiettivo (con una sintetica motivazione delle ragioni della scelta degli indicatori e del rispetto dei requisiti previsti dall'art. 7 del R.R. 1/2014)	<p>L'obiettivo è finalizzato a realizzare i contenuti della DGR 287/2015 in materia di <i>"Tenuta del protocollo informatico, gestione dei flussi documentali e degli archivi"</i>.</p> <p>In particolare, nell'ottica di sgomberare i locali attualmente in uso e trasferire la documentazione nel locale destinato ad archivio storico e di deposito della Regione Calabria, la DGR 287/2015 prevede l'istituzione presso ogni dipartimento di una Commissione di scarto che provvederà alla verifica della documentazione da conservare, scartare o sfolciare sulla base delle indicazioni del "Piano di conservazione e scarto".</p> <p>Nel caso di documentazione da scartare si attiverà la procedura di trasmissione del verbale e della scheda degli atti alla Soprintendenza archivistica e bibliografica della Calabria per il successivo inoltro al Ministero dei Beni Culturali, il quale rilascerà il nulla osta.</p> <p>L'obiettivo si riterrà escluso, in sede di rendicontazione, per i Dipartimenti/strutture equiparate che non hanno documenti da scartare; ciò dovrà essere attestato da apposito verbale della Commissione di scarto che dovrà dare atto delle verifiche effettuate e dichiarare l'assenza di qualsiasi archivio cartaceo secondo le indicazioni contenute nel Piano di conservazione e scarto.</p> <p>L'indicatore rappresenta la realizzazione dell'obiettivo mediante la trasmissione alla Soprintendenza del verbale conclusivo delle operazioni di scarto entro la data del 30 settembre.</p>					
Indicatori						
Titolo Indicatore	Descrizione e struttura	Fonte di rilevazione	Unità di misura	Peso (%)	Valore iniziale	Target
Trasmissione verbale alla Soprintendenza da parte dei Dipartimenti o Strutture equiparate	Trasmissione del verbale di scarto entro il 30/09/2022	PEC/SIAR	ON/OFF	100	n.r.	ON

Titolo obiettivo	Ridurre l'arretrato relativo ai procedimenti di competenza del dipartimento, quale condizione abilitante per l'utilizzo delle risorse PNRR					
<p>Descrizione dettagliata dell'obiettivo (con una sintetica motivazione delle ragioni della scelta degli indicatori e del rispetto dei requisiti previsti dall'art. 7 del R.R. 1/2014)</p>	<p>Tra le priorità indicate dal PNRR la riduzione dell'arretrato costituisce un aspetto sul quale vi deve essere la massima attenzione. L'obiettivo è coerente con le indicazioni concernenti il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) contenute nell'art. 6 del D.L. 80/2021 nonché e nelle Linee guida in corso di approvazione con decreto ministeriale che hanno già superato il vaglio della Conferenza unificata nella seduta del 2.12.2021; tali indicazioni richiedono alle amministrazioni di prevedere obiettivi di efficienza in relazione alla tempistica di completamento delle procedure.</p> <p>I dipartimenti regionali devono effettuare entro il 30.6 una ricognizione delle pratiche pendenti al 31.12.2021, con indicazioni delle fonti certe di rilevazione. Entro il 31.12, sulla base della ricognizione dovranno ridurre l'arretrato del 20%. I dati verranno rilevati attraverso relazioni specifiche effettuate dai dipartimenti che dovranno dare conto, in modo fattuale e con riferimento a fonti certe e verificabili, della ricognizione dell'arretrato, delle misure attivate e del grado di riduzione.</p> <p>Qualora vi siano dipartimenti che all'esito della ricognizione risultino non avere pratiche arretrate, l'obiettivo verrà escluso o in sede di rimodulazione o in sede di Relazione sulla performance.</p>					
Indicatori						
Titolo Indicatore	Descrizione e struttura	Fonte di rilevazione	Unità di misura	Peso (%)	Valore iniziale	Target
Grado di arretrato presente	Effettuare la ricognizione dell'arretrato	Relazione del dipartimento competente protocollata con elenco procedimenti pendenti	ON/OFF	50	-	ON
Tasso di riduzione dell'arretrato	Numero procedimenti conclusi/Numero procedimenti pendenti al 31.12.2021	Relazione dipartimento competente protocollata con allegati elenchi procedimenti conclusi	%	50	-	20
Titolo obiettivo	Garantire il rispetto della tempistica e della qualità dei rendiconti degli Enti strumentali					
<p>Descrizione dettagliata dell'obiettivo (con una sintetica motivazione delle ragioni della scelta degli indicatori e del rispetto dei requisiti previsti dall'art. 7 del R.R. 1/2014)</p>	<p>La tempestività della predisposizione dei conti consuntivi da parte degli enti strumentali costituisce una condizione per il rispetto della tempistica di approvazione del conto consolidato. La tempestività è strettamente legata alla qualità e alla competenza della rendicontazione, per cui l'obiettivo consiste non solo nel trasmettere, tramite i Dipartimenti che esercitano la vigilanza sulle attività degli Enti Strumentali, al Dipartimento Economia e Finanze il rendiconto, ma questo deve essere completo e qualitativamente idoneo ad essere utilizzabile per il consolidamento.</p> <p>In un'ottica di miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza amministrativa riguardo la stesura, l'approvazione e la gestione dei documenti contabili, sono state trasmesse con nota prot. 425640 del 28.12.2020 da parte del Dipartimento Economia e Finanze a tutti i soggetti e le strutture interessate delle Linee guida per gli Enti strumentali in materia di contabilità ai sensi della normativa vigente.</p> <p>La trasmissione da parte degli Enti strumentali (ARSAC; ATERP Calabria; Azienda Calabria Lavoro; ARPACAL; AZIENDA CALABRIA VERDE; Ente Parchi Marini Regionali; ARCEA) al rispettivo Dipartimento che esercita la vigilanza sulle attività deve avvenire entro e non oltre il 30</p>					

aprile 2022 del rendiconto approvato dall'Ente completo di tutti gli allegati di legge e del parere del proprio organo di revisione contabile nonché delle check list di cui alle Linee guida per gli Enti strumentali in materia di contabilità ai sensi della normativa vigente relative al rendiconto. L'obiettivo si considererà raggiunto se la documentazione contabile avrà superato il vaglio del dipartimento vigilante (nel senso che non verranno richieste integrazioni o non verrà restituita per carenza qualitativa) e successivamente avrà superato il vaglio del Dipartimento Economia e Finanze.

L'obiettivo, inoltre, presidia la procedura relativa al riaccertamento ordinario dei residui. In questo caso l'obiettivo consiste nella trasmissione dei prospetti contenenti le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi per l'esercizio corrente entro il 28 febbraio 2022, a seguito della conclusione dell'analisi di tutti i residui attivi e passivi al proprio Dipartimento vigilante, previa trasmissione, entro il 10 febbraio 2022, al Dipartimento vigilante e al Dipartimento Economia e Finanze del conto del tesoriere e del prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione relativi all'esercizio di riferimento. Dall'elenco analitico dei residui riaccertati devono chiaramente evincersi le informazioni necessarie all'effettuazione dei dovuti controlli di merito sulla procedura condotta.

Il Dipartimento vigilante verifica la sostanziale correttezza della procedura di riaccertamento condotta dall'Ente entro il 5 marzo 2022: a seguito dei dovuti controlli il Dipartimento che esercita la vigilanza sulle attività comunicherà all'Ente, per conoscenza al Dipartimento Economia e Finanze, gli esiti della verifica circa la correttezza della procedura di riaccertamento, comunicando eventuali criticità rilevate a fronte della quali si necessita di correzioni o rettifiche, queste ultime da effettuarsi da parte dell'Ente con urgenza e, comunque, non oltre giorni 3 (tre) dall'avvenuto ricevimento dalla relativa richiesta. Il Dipartimento Economia e Finanze, inoltre, effettua controlli formali della procedura di riaccertamento ordinario dei residui.

Il Dipartimento vigilante ed il Dipartimento Economia effettuano la verifica delle check list a conclusione delle attività precedenti.

Il ruolo del Dipartimento vigilante è di svolgere un'azione di stimolo, sollecitazione, responsabilizzazione e coordinamento funzionale al raggiungimento dell'Obiettivo.

Indicatori

Titolo Indicatore	Descrizione e struttura	Fonte di rilevazione	Unità di misura	Peso (%)	Valore iniziale	Target
Tempestività della definizione della procedura di riaccertamento ordinario dei residui	Trasmissione entro il 28.2.2022 dei prospetti contenenti le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi per l'esercizio corrente e delle check list compilate	Dipartimento Vigilante, Dipartimento Economia e finanze	ON/OFF	30	-	ON
Tempestività del riscontro ai Dipartimenti	Risposta entro 3 giorni circa le criticità rilevate in sede di verifica dal Dipartimento vigilante e dal Dipartimento Economia e Finanze	Dipartimento vigilante, Dipartimento Economia e Finanze	ON/OFF	30	-	ON
Tempestività dell'approvazione del rendiconto 2021 qualitativamente conforme alla disposizioni normative e alle linee guida	Trasmissione entro il 30.04.2022 delle check list compilate e del rendiconto approvato corredato dal parere dell'organo di revisione e dagli altri allegati di legge, senza successive richieste di integrazione o	Dipartimento Vigilante, Dipartimento Economia e finanze	ON/OFF	40	-	ON

	restituzione da parte del Dipartimento vigilante e/o del Dipartimento Economia e Finanze					
--	---	--	--	--	--	--

3.12 Dipartimento Tutela della Salute, Servizi socio-sanitari

Fattore valutativo: 1b – Obiettivi individuali - Peso 20%	
Titolo obiettivo	Migliorare la Trasparenza, l'interoperabilità e l'accesso ai dati pubblici a supporto dell'analisi ed elaborazione delle informazioni da parte dei cittadini e degli stakeholder al fine di assicurare la valorizzazione del patrimonio informativo pubblico regionale
<p>Descrizione dettagliata dell'obiettivo (con una sintetica motivazione delle ragioni della scelta degli indicatori e del rispetto dei requisiti previsti dall'art. 7 del R.R. 1/2014)</p>	<p>Nella seduta del 22 dicembre 2021, il Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile (CIPESS) ha approvato la proposta di Accordo di Partenariato e di definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei relativi alla programmazione della politica di coesione europea 2021-2027. A seguito di tale approvazione sarà avviato il negoziato formale con la Commissione Europea per la decisione finale da parte di quest'ultima. Tra i risultati attesi dell'Accordo di Partenariato, in particolare relativamente all'Obiettivo di Policy 1 "Un'Europa più intelligente", nell'ambito dell'Obiettivo specifico 1.II "Digitalizzazione", viene evidenziata la necessità di "incrementare la condivisione e l'interoperabilità di dati e informazioni tra pubblico e privato, anche per consentirne il pieno riuso".</p> <p>Il processo di "apertura dei dati" nel modello che l'Amministrazione Regionale intende attuare rappresenta un'opportunità per:</p> <ul style="list-style-type: none"> - attuare forme effettive di trasparenza, rendendo "visibili" i processi implementati, sia nell'ambito della stessa Amministrazione Regionale sia ai portatori di interesse esterni; - promuovere la partecipazione all'attività amministrativa e favorire un controllo diffuso sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche; - contribuire al miglioramento della qualità della vita dei cittadini che possono utilizzare i dati resi loro disponibili per lo svolgimento delle loro attività quotidiane; - contribuire alla crescita economica delle imprese del settore privato, atteso il rilevante valore delle informazioni nella disponibilità dell'amministrazione regionale che possono generare nuovi modelli di business e nuovi mercati nell'economia immateriale; - implementare forme di dialogo con i cataloghi open data sovraregionali. <p>Tale processo che prende avvio con D.G.R. n. 532 del 10.11.2017, di approvazione delle "Linee Guida per la Crescita Digitale della Calabria 2020", con la nomina del primo Responsabile Open Data, nel novembre 2018, con il successivo avvio di due progetti complementari, di supporto ed accompagnamento al processo stesso, prosegue, oggi, con la costituzione di un Gruppo di Lavoro interdipartimentale (decreto n. 9707 del 29.09.2021) che coinvolge il Responsabile Open Data e la struttura del RPCT.</p> <p>Il Gruppo di Lavoro ha tra i suoi obiettivi quello di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - promuovere l'uso e la diffusione degli Open Data; - riportare all'interno dell'amministrazione le novità inerenti al mondo dell'Open Government; - valutare le esigenze di pubblicazione dati in base alle normative di riferimento e curarne la razionalizzazione rispetto agli altri processi di apertura del dato; - pianificare e coordinare l'evoluzione continua dell'apertura dei dati nell'amministrazione, nonché della relativa infrastruttura informatica di supporto. <p>A tal fine ha emanato le "Linee Guida Open Data" di prossima approvazione in Giunta Regionale all'interno delle quali è previsto il modello da realizzare.</p> <p>In particolare, il Responsabile di ogni struttura, tipicamente il Dirigente Generale del Dipartimento o della struttura organizzativa assimilate (nonché degli Enti Strumentali vigilati) dovrà definire, con proprio atto, entro un termine di 60 giorni dall'approvazione delle Linee Guida da parte della Giunta regionale, il modello organizzativo di "apertura dei dati" che meglio si adatta alle esigenze della struttura medesima, al fine di individuare i dataset da pubblicare definendo una vera e propria strategia "open data" destinata a favorire la produzione e il riutilizzo, a fini</p>

sociali e commerciali, di un dato di qualità.

Il processo di apertura dei dati, che parte da una ricognizione dei processi implementati nell'ambito della struttura organizzativa e dalla definizione dell'elenco dei nuovi dataset pubblicabili, si realizza attraverso alcune fasi: verifiche propedeutiche alla pubblicazione, identificazione dei dati, analisi degli stessi, pubblicazione. Nell'ambito di tale processo i Dipartimenti regionali saranno supportati dal Gruppo di Lavoro che effettuerà le necessarie verifiche, preventive alla pubblicazione raccogliendo una serie di informazioni, ad essi relative, fondamentali sia per una corretta comprensione dei dati stessi sia per il loro riutilizzo, attraverso la compilazione di apposita check list in allegato alle Linee Guida.

All'esito positivo di tali verifiche si potrà procedere alla pubblicazione del dato sul portale Calabria Open Data.

L'obiettivo, che rientra pienamente nelle previsioni del Codice dell'Amministrazione Digitale (Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82) che all'art. 52 (Accesso telematico e riutilizzo dei dati) evidenzia come le "attività volte a garantire l'accesso telematico e il riutilizzo dei dati delle pubbliche amministrazioni rientrano tra i parametri di valutazione della performance dirigenziale [...]", viene misurato attraverso l'indicatore "Grado di validazione degli Open Data" indicante il numero di nuovi dataset pubblicabili dopo la validazione del GdL. All'esito di tali verifiche, il GdL invia i dati per la pubblicazione alla struttura dipartimentale all'uopo preposta entro il 30.11.2022.

La pubblicazione da parte della struttura dipartimentale proposta deve avvenire sul Portale Calabria Open Data entro il 31.12.2022 e deve riguardare almeno 5 nuovi data set pubblicabili, ovvero tutti i dataset pubblicabili, nel caso in cui l'attività ricognitiva di cui sopra abbia evidenziate un numero inferiore di data set pubblicabili.

Indicatori

Titolo Indicatore	Descrizione e struttura	Fonte di rilevazione	Unità di misura	Peso (%)	Valore iniziale	Target
Grado di validazione degli Open Data	n. di data set validati dal Gruppo di Lavoro/n. di data set pubblicabili	Gruppo di Lavoro Open Data	%	50	-	100%
Pubblicazione degli Open Data	Pubblicazione degli Open Data validati entro il 31.12.2022	Portale Calabria Open Data	ON/OFF	50	-	ON

Titolo obiettivo **Migliorare il processo di gestione del rischio al fine di incrementare il grado di prevenzione della corruzione**

Descrizione dettagliata dell'obiettivo
(con una sintetica motivazione delle ragioni della scelta degli indicatori e del rispetto dei requisiti previsti dall'art. 7 del R.R. 1/2014)

L'obiettivo si prefigge di rafforzare il livello di prevenzione della corruzione attraverso l'esame dei processi presidiati dalle direzioni al fine di identificare le aree che, in ragione della natura e della peculiarità dell'attività stessa, risultino potenzialmente esposte a rischi corruttivi.

L'esito del processo sarà la realizzazione di una mappa del rischio e la validazione di una alta percentuale di processi mappati, l'effettivo svolgimento delle attività previste dall'obiettivo dovrà risultare in forma chiara e comprensibile.

Per realizzare l'obiettivo sono state appositamente ampliate le funzionalità del Sistema informatico Perseo che dovranno essere utilizzate secondo le indicazioni fornite dal RPCT.

Al fine di mappare i processi è prevista una fase preliminare finalizzata all'implementazione del "Modulo Rischio" del Sistema Perseo entro il 30 giugno da parte delle strutture regionali.

L'indicatore rappresenta il grado di realizzazione dell'obiettivo attraverso l'effettiva attuazione delle misure al 31 dicembre come previsto dal Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022-2024.

Indicatori

Titolo Indicatore	Descrizione e struttura	Fonte di rilevazione	Unità di misura	Peso (%)	Valore iniziale	Target
Implementazione del	n. di misure di	RPCT	%	100	0	100%

Sistema Informatico PERSEO	implementazione del Sistema Informatico PERSEO secondo le indicazioni impartite dal RPTC/N. complessivo di misure indicate da RPTC					
Titolo obiettivo	Garantire il corretto e tempestivo espletamento degli adempimenti in materia di certificazione dei debiti e la collaborazione con le strutture preposte al bilancio e alla difesa giudiziale dell'Ente					
Descrizione dettagliata dell'obiettivo (con una sintetica motivazione delle ragioni della scelta degli indicatori e del rispetto dei requisiti previsti dall'art. 7 del R.R. 1/2014)	<p>L'obiettivo è quello di rispettare un termine congruo per rispondere in maniera corretta ed esaustiva agli atti di impulso provenienti dagli uffici preposti (Avvocatura, per le sentenze ed altri provvedimenti; Dipartimento Economia e Finanze per la certificazione, il riaccertamento ordinario dei residui, la redazione del Rendiconto e del Conto Consolidato, ecc.) con le opportune determinazioni (richiesta appello/decreto pagamento-riconoscimento debito/format per la certificazione del credito, ecc.).</p> <p>L'avvio delle procedure sopracitate con il rispetto dei termini e l'inoltro della documentazione per come richiesta dagli uffici preposti costituisce un possibile argine alla proliferazione di debiti fuori bilancio/pignoramenti, al verificarsi di danni erariali generati da una cattiva gestione/difesa delle ragioni dell'Ente o da una scorretta attività di certificazione.</p> <p>L'esposizione debitoria in termini di debiti fuori bilancio/pignoramenti e le criticità in termini di tempistica rappresentano problematiche rilevanti, per come evidenziato anche in sede di controllo, che si pongono in termini trasversali e di assoluta priorità tra gli obiettivi di performance.</p> <p>In termini complementari l'Avvocatura regionale e il Dipartimento Economia e Finanze sono responsabilizzati con obiettivi che sono il naturale completamento del presente obiettivo.</p> <p>Le modalità di misurazione del presente obiettivo sono di seguito riportate.</p> <p>Il primo indicatore mira a misurare il numero delle richieste che ciascun Dipartimento interessato riscontra all'Avvocatura non-esclusivamente nei termini fissati dalla stessa, ma anche in modo esauriente, per consentire all'organo deputato alla difesa dell'Ente di costituirsi validamente in giudizio.</p> <p>Il secondo indicatore mira a misurare il numero delle richieste che ciascun Dipartimento interessato riscontra al Dipartimento Economia e Finanze non solo in termini temporali, ma anche in modo esauriente anche laddove richiesto con l'invio della documentazione pertinente.</p> <p>Il terzo indicatore interviene in presenza di sentenza esecutiva che condanna l'Ente Regione al pagamento prima che vengano emessi atti di precetto che aggraverebbero la situazione finanziaria dell'Ente. La rilevazione di quest'ultimo indicatore viene effettuata con la collaborazione dell'Avvocatura regionale, che fornisce per ciascun dipartimento l'elenco delle sentenze divenute esecutive nel corso del 2022, dei Dipartimenti regionali che, a fronte di ciascuna sentenza esecutiva, indica gli estremi dell'atto di liquidazione, e del Dipartimento Economia e finanze che fornisce conferma circa l'effettività delle liquidazioni disposte dai dipartimenti regionali. Il Settore Controllo di gestione predispone, di concerto con la direzione generale del Dipartimento Economia e finanze, un format omogeneo per la raccolta dei dati.</p>					
Indicatori						
Titolo Indicatore	Descrizione e struttura	Fonte di rilevazione	Unità di misura	Peso (%)	Valore iniziale	Target
Riscontro alle richieste dell'Avvocatura Regionale, per l'esercizio della difesa giudiziale dell'Ente, nei termini previsti	n. di richieste evase nei termini fissati dall'Avvocatura regionale / n. di richieste totali	Avvocatura Regionale per singolo dipartimento	%	30	-	100
Riscontro alle richieste	n. di richieste evase	Economia e	%	30	-	100

del Dipartimento di Economia e Finanze nei termini previsti	nei termini fissati dal Dipartimento Economia e Finanze / n. di richieste totali relative a: certificazione dei crediti, riaccertamento ordinario dei residui, informazioni necessarie per la redazione del Rendiconto e del Conto Consolidato.	Finanze per singolo dipartimento				
Pagamento in caso di sentenza esecutiva	Pagamento in caso di sentenza esecutiva	Avvocatura / Dipartimento/ Dipartimento Economia e Finanze	ON/OFF	40	-	ON
Titolo obiettivo		Effettuare la verifica degli archivi cartacei e attuare lo scarto in attuazione delle DGR 287/2015				
Descrizione dettagliata dell'obiettivo (con una sintetica motivazione delle ragioni della scelta degli indicatori e del rispetto dei requisiti previsti dall'art. 7 del R.R. 1/2014)	<p>L'obiettivo è finalizzato a realizzare i contenuti della DGR 287/2015 in materia di <i>"Tenuta del protocollo informatico, gestione dei flussi documentali e degli archivi"</i>.</p> <p>In particolare, nell'ottica di sgomberare i locali attualmente in uso e trasferire la documentazione nel locale destinato ad archivio storico e di deposito della Regione Calabria, la DGR 287/2015 prevede l'istituzione presso ogni dipartimento di una Commissione di scarto che provvederà alla verifica della documentazione da conservare, scartare o sfortire sulla base delle indicazioni del "Piano di conservazione e scarto".</p> <p>Nel caso di documentazione da scartare si attiverà la procedura di trasmissione del verbale e della scheda degli atti alla Soprintendenza archivistica e bibliografica della Calabria per il successivo inoltro al Ministero dei Beni Culturali, il quale rilascerà il nulla osta.</p> <p>L'obiettivo si riterrà escluso, in sede di rendicontazione, per i Dipartimenti/strutture equiparate che non hanno documenti da scartare; ciò dovrà essere attestato da apposito verbale della Commissione di scarto che dovrà dare atto delle verifiche effettuate e dichiarare l'assenza di qualsiasi archivio cartaceo secondo le indicazioni contenute nel Piano di conservazione e scarto.</p> <p>L'indicatore rappresenta la realizzazione dell'obiettivo mediante la trasmissione alla Soprintendenza del verbale conclusivo delle operazioni di scarto entro la data del 30 settembre.</p>					
Indicatori						
Titolo Indicatore	Descrizione e struttura	Fonte di rilevazione	Unità di misura	Peso (%)	Valore iniziale	Target
Trasmissione verbale alla Soprintendenza da parte dei Dipartimenti o Strutture equiparate	Trasmissione del verbale di scarto entro il 30/09/2022	PEC/SIAR	ON/OFF	100	n.r.	ON
Titolo obiettivo	Avviare la nuova programmazione 2021-2017					

<p>Descrizione dettagliata dell'obiettivo (con una sintetica motivazione delle ragioni della scelta degli indicatori e del rispetto dei requisiti previsti dall'art. 7 del R.R. 1/2014)</p>	<p>La programmazione 2021-2027 è nella fase di avvio del secondo giro di interlocuzioni con la Commissione europea con la quale è stato assunto un impegno da parte del vertice politico di fare in modo che la Regione Calabria sia una delle prime regioni ad aver approvato e quindi avviare il nuovo Programma 2021-2027. In particolare, ciò implica che il negoziato debba chiudersi entro il mese di giugno e entro il mese di luglio il Programma debba poi essere trasmesso alla Commissione per la successiva approvazione.</p> <p>Il quadro finanziario del programma sarà conosciuto dai dipartimenti al 30/6, per cui gli stessi dovranno attivarsi sin da subito in modo che una volta approvato il programma siano in grado di far partire la fase attuativa, per le linee di competenza.</p> <p>L'obiettivo si realizza nella misura in cui ciascun dipartimento riuscirà ad avere pronti per la pubblicazione al 31/12/2022, avvisi o bandi per un valore pari al 10% della programmazione ovvero del budget finanziario di competenza.</p>					
Indicatori						
Titolo Indicatore	Descrizione e struttura	Fonte di rilevazione	Unità di misura	Peso (%)	Valore iniziale	Target
Tempestività dell'avvio della programmazione 2021-2027	Valore di bandi e avvisi pronti per la pubblicazione/ valore dell'intera programmazione di competenza	Dipartimento Programmazione	%	100	-	10
Titolo obiettivo	Ridurre l'arretrato relativo ai procedimenti di competenza del dipartimento, quale condizione abilitante per l'utilizzo delle risorse PNRR					
<p>Descrizione dettagliata dell'obiettivo (con una sintetica motivazione delle ragioni della scelta degli indicatori e del rispetto dei requisiti previsti dall'art. 7 del R.R. 1/2014)</p>	<p>Tra le priorità indicate dal PNRR la riduzione dell'arretrato costituisce un aspetto sul quale vi deve essere la massima attenzione.</p> <p>L'Obiettivo è coerente con le indicazioni concernenti il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) contenute nell'art. 6 del D.L. 80/2021 nonché e nelle Linee guida in corso di approvazione con decreto ministeriale che hanno già superato il vaglio della Conferenza unificata nella seduta del 2.12.2021; tali indicazioni richiedono alle amministrazioni di prevedere obiettivi di efficienza in relazione alla tempistica di completamento delle procedure.</p> <p>I dipartimenti regionali devono effettuare entro il 30.6 una ricognizione delle pratiche pendenti al 31.12.2021, con indicazioni delle fonti certe di rilevazione. Entro il 31.12, sulla base della ricognizione dovranno ridurre l'arretrato del 20%. I dati verranno rilevati attraverso relazioni specifiche effettuate dai dipartimenti che dovranno dare conto, in modo fattuale e con riferimento a fonti certe e verificabili, della ricognizione dell'arretrato, delle misure attivate e del grado di riduzione.</p> <p>Qualora vi siano dipartimenti che all'esito della ricognizione risultino non avere pratiche arretrate, l'obiettivo verrà escluso o in sede di rimodulazione o in sede di Relazione sulla performance.</p>					
Indicatori						
Titolo Indicatore	Descrizione e struttura	Fonte di rilevazione	Unità di misura	Peso (%)	Valore iniziale	Target
Grado di arretrato presente	Effettuare la ricognizione dell'arretrato	Relazione del dipartimento competente protocollata con elenco procedimenti pendenti	ON/OFF	50	-	ON
Tasso di riduzione dell'arretrato	Numero procedimenti conclusi/Numero procedimenti pendenti al	Relazione dipartimento competente	%	50	-	20

	31.12.2021	protocollata con allegati elenchi procedimenti conclusi				
--	------------	---	--	--	--	--

3.13 Dipartimento Istruzione, Formazione e Pari Opportunità

Fattore valutativo: 1b – Obiettivi individuali - Peso 20%	
Titolo obiettivo	Migliorare la Trasparenza, l'interoperabilità e l'accesso ai dati pubblici a supporto dell'analisi ed elaborazione delle informazioni da parte dei cittadini e degli stakeholder al fine di assicurare la valorizzazione del patrimonio informativo pubblico regionale
<p>Descrizione dettagliata dell'obiettivo (con una sintetica motivazione delle ragioni della scelta degli indicatori e del rispetto dei requisiti previsti dall'art. 7 del R.R. 1/2014)</p>	<p>Nella seduta del 22 dicembre 2021, il Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile (CIPESS) ha approvato la proposta di Accordo di Partenariato e di definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei relativi alla programmazione della politica di coesione europea 2021-2027. A seguito di tale approvazione sarà avviato il negoziato formale con la Commissione Europea per la decisione finale da parte di quest'ultima. Tra i risultati attesi dell'Accordo di Partenariato, in particolare relativamente all'Obiettivo di Policy 1 "Un'Europa più intelligente", nell'ambito dell'Obiettivo specifico 1.II "Digitalizzazione", viene evidenziata la necessità di "incrementare la condivisione e l'interoperabilità di dati e informazioni tra pubblico e privato, anche per consentirne il pieno riuso".</p> <p>Il processo di "apertura dei dati" nel modello che l'Amministrazione Regionale intende attuare rappresenta un'opportunità per:</p> <ul style="list-style-type: none"> - attuare forme effettive di trasparenza, rendendo "visibili" i processi implementati, sia nell'ambito della stessa Amministrazione Regionale sia ai portatori di interesse esterni; - promuovere la partecipazione all'attività amministrativa e favorire un controllo diffuso sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche; - contribuire al miglioramento della qualità della vita dei cittadini che possono utilizzare i dati resi loro disponibili per lo svolgimento delle loro attività quotidiane; - contribuire alla crescita economica delle imprese del settore privato, atteso il rilevante valore delle informazioni nella disponibilità dell'amministrazione regionale che possono generare nuovi modelli di business e nuovi mercati nell'economia immateriale; - implementare forme di dialogo con i cataloghi open data sovraregionali. <p>Tale processo che prende avvio con D.G.R. n. 532 del 10.11.2017, di approvazione delle "Linee Guida per la Crescita Digitale della Calabria 2020", con la nomina del primo Responsabile Open Data, nel novembre 2018, con il successivo avvio di due progetti complementari, di supporto ed accompagnamento al processo stesso, prosegue, oggi, con la costituzione di un Gruppo di Lavoro interdipartimentale (decreto n. 9707 del 29.09.2021) che coinvolge il Responsabile Open Data e la struttura del RPCT.</p> <p>Il Gruppo di Lavoro ha tra i suoi obiettivi quello di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - promuovere l'uso e la diffusione degli Open Data; - riportare all'interno dell'amministrazione le novità inerenti al mondo dell'Open Government; - valutare le esigenze di pubblicazione dati in base alle normative di riferimento e curarne la razionalizzazione rispetto agli altri processi di apertura del dato; - pianificare e coordinare l'evoluzione continua dell'apertura dei dati nell'amministrazione, nonché della relativa infrastruttura informatica di supporto. <p>A tal fine ha emanato le "Linee Guida Open Data" di prossima approvazione in Giunta Regionale all'interno delle quali è previsto il modello da realizzare.</p> <p>In particolare, il Responsabile di ogni struttura, tipicamente il Dirigente Generale del Dipartimento o della struttura organizzativa assimilate (nonché degli Enti Strumentali vigilati) dovrà definire, con proprio atto, entro un termine di 60 giorni dall'approvazione delle Linee Guida da parte della Giunta regionale, il modello organizzativo di "apertura dei dati" che meglio si adatta alle esigenze della struttura medesima, al fine</p>

di individuare i dataset da pubblicare definendo una vera e propria strategia “open data” destinata a favorire la produzione e il riutilizzo, a fini sociali e commerciali, di un dato di qualità.

Il processo di apertura dei dati, che parte da una ricognizione dei processi implementati nell’ambito della struttura organizzativa e dalla definizione dell’elenco dei nuovi dataset pubblicabili, si realizza attraverso alcune fasi: verifiche propedeutiche alla pubblicazione, identificazione dei dati, analisi degli stessi, pubblicazione. Nell’ambito di tale processo i Dipartimenti regionali saranno supportati dal Gruppo di Lavoro che effettuerà le necessarie verifiche, preventive alla pubblicazione raccogliendo una serie di informazioni, ad essi relative, fondamentali sia per una corretta comprensione dei dati stessi sia per il loro riutilizzo, attraverso la compilazione di apposita check list in allegato alle Linee Guida.

All’esito positivo di tali verifiche si potrà procedere alla pubblicazione del dato sul portale Calabria Open Data.

L’obiettivo, che rientra pienamente nelle previsioni del Codice dell’Amministrazione Digitale (Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82) che all’art. 52 (Accesso telematico e riutilizzo dei dati) evidenzia come le “attività volte a garantire l’accesso telematico e il riutilizzo dei dati delle pubbliche amministrazioni rientrano tra i parametri di valutazione della performance dirigenziale [...]”, viene misurato attraverso l’indicatore “Grado di validazione degli Open Data” indicante il numero di nuovi dataset pubblicabili dopo la validazione del GdL. All’esito di tali verifiche, il GdL invia i dati per la pubblicazione alla struttura dipartimentale all’uopo preposta entro il 30.11.2022.

La pubblicazione da parte della struttura dipartimentale proposta deve avvenire sul Portale Calabria Open Data entro il 31.12.2022 e deve riguardare almeno 5 nuovi data set pubblicabili, ovvero tutti i dataset pubblicabili, nel caso in cui l’attività ricognitiva di cui sopra abbia evidenziate un numero inferiore di data set pubblicabili.

Indicatori						
Titolo Indicatore	Descrizione e struttura	Fonte di rilevazione	Unità di misura	Peso (%)	Valore iniziale	Target
Grado di validazione degli Open Data	n. di data set validati dal Gruppo di Lavoro/n. di data set pubblicabili	Gruppo di Lavoro Open Data	%	50	-	100%
Pubblicazione degli Open Data	Pubblicazione degli Open Data validati entro il 31.12.2022	Portale Calabria Open Data	ON/OFF	50	-	ON

Titolo obiettivo	Migliorare il processo di gestione del rischio al fine di incrementare il grado di prevenzione della corruzione
Descrizione dettagliata dell’obiettivo (con una sintetica motivazione delle ragioni della scelta degli indicatori e del rispetto dei requisiti previsti dall’art. 7 del R.R. 1/2014)	<p>L’obiettivo si prefigge di rafforzare il livello di prevenzione della corruzione attraverso l’esame dei processi presidiati dalle direzioni al fine di identificare le aree che, in ragione della natura e della peculiarità dell’attività stessa, risultino potenzialmente esposte a rischi corruttivi.</p> <p>L’esito del processo sarà la realizzazione di una mappa del rischio e la validazione di una alta percentuale di processi mappati, l’effettivo svolgimento delle attività previste dall’obiettivo dovrà risultare in forma chiara e comprensibile.</p> <p>Per realizzare l’obiettivo sono state appositamente ampliate le funzionalità del Sistema informatico Perseo che dovranno essere utilizzate secondo le indicazioni fornite dal RPCT.</p> <p>Al fine di mappare i processi è prevista una fase preliminare finalizzata all’implementazione del “Modulo Rischio” del Sistema Perseo entro il 30 giugno da parte delle strutture regionali.</p> <p>L’ indicatore rappresenta il grado di realizzazione dell’obiettivo attraverso l’effettiva attuazione delle misure al 31 dicembre come previsto dal Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022-2024.</p>

Indicatori						
Titolo Indicatore	Descrizione e struttura	Fonte di rilevazione	Unità di misura	Peso (%)	Valore iniziale	Target

Implementazione del Sistema Informatico PERSEO	n. di misure di implementazione del Sistema Informatico PERSEO secondo le indicazioni impartite dal RPTC/N. complessivo di misure indicate da RPTC	RPCT	%	100	0	100%
Titolo obiettivo	Garantire il corretto e tempestivo espletamento degli adempimenti in materia di certificazione dei debiti e la collaborazione con le strutture preposte al bilancio e alla difesa giudiziale dell'Ente					
Descrizione dettagliata dell'obiettivo (con una sintetica motivazione delle ragioni della scelta degli indicatori e del rispetto dei requisiti previsti dall'art. 7 del R.R. 1/2014)	<p>L'obiettivo è quello di rispettare un termine congruo per rispondere in maniera corretta ed esaustiva agli atti di impulso provenienti dagli uffici preposti (Avvocatura, per le sentenze ed altri provvedimenti; Dipartimento Economia e Finanze per la certificazione, il riaccertamento ordinario dei residui, la redazione del Rendiconto e del Conto Consolidato, ecc.) con le opportune determinazioni (richiesta appello/decreto pagamento-riconoscimento debito/format per la certificazione del credito, ecc.).</p> <p>L'avvio delle procedure sopracitate con il rispetto dei termini e l'inoltro della documentazione per come richiesta dagli uffici preposti costituisce un possibile argine alla proliferazione di debiti fuori bilancio/pignoramenti, al verificarsi di danni erariali generati da una cattiva gestione/difesa delle ragioni dell'Ente o da una scorretta attività di certificazione.</p> <p>L'esposizione debitoria in termini di debiti fuori bilancio/pignoramenti e le criticità in termini di tempistica rappresentano problematiche rilevanti, per come evidenziato anche in sede di controllo, che si pongono in termini trasversali e di assoluta priorità tra gli obiettivi di performance.</p> <p>In termini complementari l'Avvocatura regionale e il Dipartimento Economia e Finanze sono responsabilizzati con obiettivi che sono il naturale completamento del presente obiettivo.</p> <p>Le modalità di misurazione del presente obiettivo sono di seguito riportate.</p> <p>Il primo indicatore mira a misurare il numero delle richieste che ciascun Dipartimento interessato riscontra all'Avvocatura non-esclusivamente nei termini fissati dalla stessa, ma anche in modo esauriente, per consentire all'organo deputato alla difesa dell'Ente di costituirsi validamente in giudizio.</p> <p>Il secondo indicatore mira a misurare il numero delle richieste che ciascun Dipartimento interessato riscontra al Dipartimento Economia e Finanze non solo in termini temporali, ma anche in modo esauriente anche laddove richiesto con l'invio della documentazione pertinente.</p> <p>Il terzo indicatore interviene in presenza di sentenza esecutiva che condanna l'Ente Regione al pagamento prima che vengano emessi atti di precetto che aggraverebbero la situazione finanziaria dell'Ente. La rilevazione di quest'ultimo indicatore viene effettuata con la collaborazione dell'Avvocatura regionale, che fornisce per ciascun dipartimento l'elenco delle sentenze divenute esecutive nel corso del 2022, dei Dipartimenti regionali che, a fronte di ciascuna sentenza esecutiva, indica gli estremi dell'atto di liquidazione, e del Dipartimento Economia e finanze che fornisce conferma circa l'effettività delle liquidazioni disposte dai dipartimenti regionali. Il Settore Controllo di gestione predispone, di concerto con la direzione generale del Dipartimento Economia e finanze, un format omogeneo per la raccolta dei dati.</p>					
Indicatori						
Titolo Indicatore	Descrizione e struttura	Fonte di rilevazione	Unità di misura	Peso (%)	Valore iniziale	Target
Riscontro alle richieste dell'Avvocatura Regionale, per l'esercizio della difesa giudiziale dell'Ente, nei termini previsti	n. di richieste evase nei termini fissati dall'Avvocatura regionale / n. di richieste totali	Avvocatura Regionale per singolo dipartimento	%	30	-	100

Riscontro alle richieste del Dipartimento di Economia e Finanze nei termini previsti	n. di richieste evase nei termini fissati dal Dipartimento Economia e Finanze / n. di richieste totali relative a: certificazione dei crediti, riaccertamento ordinario dei residui, informazioni necessarie per la redazione del Rendiconto e del Conto Consolidato.	Economia e Finanze per singolo dipartimento	%	30	-	100
Pagamento in caso di sentenza esecutiva	Pagamento in caso di sentenza esecutiva	Avvocatura / Dipartimento/ Dipartimento Economia e Finanze	ON/OFF	40	-	ON
Titolo obiettivo	Effettuare la verifica degli archivi cartacei e attuare lo scarto in attuazione delle DGR 287/2015					
Descrizione dettagliata dell'obiettivo (con una sintetica motivazione delle ragioni della scelta degli indicatori e del rispetto dei requisiti previsti dall'art. 7 del R.R. 1/2014)	<p>L'obiettivo è finalizzato a realizzare i contenuti della DGR 287/2015 in materia di "Tenuta del protocollo informatico, gestione dei flussi documentali e degli archivi".</p> <p>In particolare, nell'ottica di sgomberare i locali attualmente in uso e trasferire la documentazione nel locale destinato ad archivio storico e di deposito della Regione Calabria, la DGR 287/2015 prevede l'istituzione presso ogni dipartimento di una Commissione di scarto che provvederà alla verifica della documentazione da conservare, scartare o sfolciare sulla base delle indicazioni del "Piano di conservazione e scarto".</p> <p>Nel caso di documentazione da scartare si attiverà la procedura di trasmissione del verbale e della scheda degli atti alla Soprintendenza archivistica e bibliografica della Calabria per il successivo inoltro al Ministero dei Beni Culturali, il quale rilascerà il nulla osta.</p> <p>L'obiettivo si riterrà escluso, in sede di rendicontazione, per i Dipartimenti/strutture equiparate che non hanno documenti da scartare; ciò dovrà essere attestato da apposito verbale della Commissione di scarto che dovrà dare atto delle verifiche effettuate e dichiarare l'assenza di qualsiasi archivio cartaceo secondo le indicazioni contenute nel Piano di conservazione e scarto.</p> <p>L'indicatore rappresenta la realizzazione dell'obiettivo mediante la trasmissione alla Soprintendenza del verbale conclusivo delle operazioni di scarto entro la data del 30 settembre.</p>					
Indicatori						
Titolo Indicatore	Descrizione e struttura	Fonte di rilevazione	Unità di misura	Peso (%)	Valore iniziale	Target
Trasmissione verbale alla Soprintendenza da parte dei Dipartimenti o Strutture equiparate	Trasmissione del verbale di scarto entro il 30/09/2022	PEC/SIAR	ON/OFF	100	n.r.	ON

Titolo obiettivo		Avviare la nuova programmazione 2021-2017				
Descrizione dettagliata dell'obiettivo (con una sintetica motivazione delle ragioni della scelta degli indicatori e del rispetto dei requisiti previsti dall'art. 7 del R.R. 1/2014)	<p>La programmazione 2021-2027 è nella fase di avvio del secondo giro di interlocuzioni con la Commissione europea con la quale è stato assunto un impegno da parte del vertice politico di fare in modo che la Regione Calabria sia una delle prime regioni ad aver approvato e quindi avviare il nuovo Programma 2021-2027. In particolare, ciò implica che il negoziato debba chiudersi entro il mese di giugno e entro il mese di luglio il Programma debba poi essere trasmesso alla Commissione per la successiva approvazione.</p> <p>Il quadro finanziario del programma sarà conosciuto dai dipartimenti al 30/6, per cui gli stessi dovranno attivarsi sin da subito in modo che una volta approvato il programma siano in grado di far partire la fase attuativa, per le linee di competenza.</p> <p>L'obiettivo si realizza nella misura in cui ciascun dipartimento riuscirà ad avere pronti per la pubblicazione al 31/12/2022, avvisi o bandi per un valore pari al 10% della programmazione ovvero del budget finanziario di competenza.</p>					
Indicatori						
Titolo Indicatore	Descrizione e struttura	Fonte di rilevazione	Unità di misura	Peso (%)	Valore iniziale	Target
Tempestività dell'avvio della programmazione 2021-2027	Valore di bandi e avvisi pronti per la pubblicazione/ valore dell'intera programmazione di competenza	Dipartimento Programmazione	%	100	-	10
Titolo obiettivo		Ridurre l'arretrato relativo ai procedimenti di competenza del dipartimento, quale condizione abilitante per l'utilizzo delle risorse PNRR				
Descrizione dettagliata dell'obiettivo (con una sintetica motivazione delle ragioni della scelta degli indicatori e del rispetto dei requisiti previsti dall'art. 7 del R.R. 1/2014)	<p>Tra le priorità indicate dal PNRR la riduzione dell'arretrato costituisce un aspetto sul quale vi deve essere la massima attenzione. L'obiettivo è coerente con le indicazioni concernenti il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) contenute nell'art. 6 del D.L. 80/2021 nonché e nelle Linee guida in corso di approvazione con decreto ministeriale che hanno già superato il vaglio della Conferenza unificata nella seduta del 2.12.2021; tali indicazioni richiedono alle amministrazioni di prevedere obiettivi di efficienza in relazione alla tempistica di completamento delle procedure.</p> <p>I dipartimenti regionali devono effettuare entro il 30.6 una ricognizione delle pratiche pendenti al 31.12.2021, con indicazioni delle fonti certe di rilevazione. Entro il 31.12, sulla base della ricognizione dovranno ridurre l'arretrato del 20%. I dati verranno rilevati attraverso relazioni specifiche effettuate dai dipartimenti che dovranno dare conto, in modo fattuale e con riferimento a fonti certe e verificabili, della ricognizione dell'arretrato, delle misure attivate e del grado di riduzione.</p> <p>Qualora vi siano dipartimenti che all'esito della ricognizione risultino non avere pratiche arretrate, l'obiettivo verrà escluso o in sede di rimodulazione o in sede di Relazione sulla performance.</p>					
Indicatori						
Titolo Indicatore	Descrizione e struttura	Fonte di rilevazione	Unità di misura	Peso (%)	Valore iniziale	Target
Grado di arretrato presente	Effettuare la ricognizione dell'arretrato	Relazione del dipartimento competente protocollata con elenco procedimenti pendenti	ON/OFF	50	-	ON
Tasso di riduzione dell'arretrato	Numero procedimenti conclusi/Numero	Relazione dipartimento	%	50	-	20

	procedimenti pendenti al 31.12.2021	competente protocollata con allegati elenchi procedimenti conclusi				
--	--	--	--	--	--	--

3.14 Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente

Fattore valutativo: 1b – Obiettivi individuali - Peso 20%	
Titolo obiettivo	Migliorare la Trasparenza, l'interoperabilità e l'accesso ai dati pubblici a supporto dell'analisi ed elaborazione delle informazioni da parte dei cittadini e degli stakeholder al fine di assicurare la valorizzazione del patrimonio informativo pubblico regionale
<p>Descrizione dettagliata dell'obiettivo (con una sintetica motivazione delle ragioni della scelta degli indicatori e del rispetto dei requisiti previsti dall'art. 7 del R.R. 1/2014)</p>	<p>Nella seduta del 22 dicembre 2021, il Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile (CIPESS) ha approvato la proposta di Accordo di Partenariato e di definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei relativi alla programmazione della politica di coesione europea 2021-2027. A seguito di tale approvazione sarà avviato il negoziato formale con la Commissione Europea per la decisione finale da parte di quest'ultima. Tra i risultati attesi dell'Accordo di Partenariato, in particolare relativamente all'Obiettivo di Policy 1 "Un'Europa più intelligente", nell'ambito dell'Obiettivo specifico 1.II "Digitalizzazione", viene evidenziata la necessità di "incrementare la condivisione e l'interoperabilità di dati e informazioni tra pubblico e privato, anche per consentirne il pieno riutilizzo".</p> <p>Il processo di "apertura dei dati" nel modello che l'Amministrazione Regionale intende attuare rappresenta un'opportunità per:</p> <ul style="list-style-type: none"> - attuare forme effettive di trasparenza, rendendo "visibili" i processi implementati, sia nell'ambito della stessa Amministrazione Regionale sia ai portatori di interesse esterni; - promuovere la partecipazione all'attività amministrativa e favorire un controllo diffuso sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche; - contribuire al miglioramento della qualità della vita dei cittadini che possono utilizzare i dati resi loro disponibili per lo svolgimento delle loro attività quotidiane; - contribuire alla crescita economica delle imprese del settore privato, atteso il rilevante valore delle informazioni nella disponibilità dell'amministrazione regionale che possono generare nuovi modelli di business e nuovi mercati nell'economia immateriale; - implementare forme di dialogo con i cataloghi open data sovraregionali. <p>Tale processo che prende avvio con D.G.R. n. 532 del 10.11.2017, di approvazione delle "Linee Guida per la Crescita Digitale della Calabria 2020", con la nomina del primo Responsabile Open Data, nel novembre 2018, con il successivo avvio di due progetti complementari, di supporto ed accompagnamento al processo stesso, prosegue, oggi, con la costituzione di un Gruppo di Lavoro interdipartimentale (decreto n. 9707 del 29.09.2021) che coinvolge il Responsabile Open Data e la struttura del RPCT.</p> <p>Il Gruppo di Lavoro ha tra i suoi obiettivi quello di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - promuovere l'uso e la diffusione degli Open Data; - riportare all'interno dell'amministrazione le novità inerenti al mondo dell'Open Government; - valutare le esigenze di pubblicazione dati in base alle normative di riferimento e curarne la razionalizzazione rispetto agli altri processi di apertura del dato; - pianificare e coordinare l'evoluzione continua dell'apertura dei dati nell'amministrazione, nonché della relativa infrastruttura informatica di supporto. <p>A tal fine ha emanato le "Linee Guida Open Data" di prossima approvazione in Giunta Regionale all'interno delle quali è previsto il modello da realizzare.</p> <p>In particolare, il Responsabile di ogni struttura, tipicamente il Dirigente Generale del Dipartimento o della struttura organizzativa assimilate (nonché degli Enti Strumentali vigilati) dovrà definire, con proprio atto, entro un termine di 60 giorni dall'approvazione delle Linee Guida da parte della Giunta regionale, il modello organizzativo di "apertura dei dati" che meglio si adatta alle esigenze della struttura medesima, al fine di individuare i dataset da pubblicare definendo una vera e propria strategia "open data" destinata a favorire la produzione e il riutilizzo, a fini sociali e commerciali, di un dato di qualità.</p>

Il processo di apertura dei dati, che parte da una ricognizione dei processi implementati nell'ambito della struttura organizzativa e dalla definizione dell'elenco dei nuovi dataset pubblicabili, si realizza attraverso alcune fasi: verifiche propedeutiche alla pubblicazione, identificazione dei dati, analisi degli stessi, pubblicazione. Nell'ambito di tale processo i Dipartimenti regionali saranno supportati dal Gruppo di Lavoro che effettuerà le necessarie verifiche, preventive alla pubblicazione raccogliendo una serie di informazioni, ad essi relative, fondamentali sia per una corretta comprensione dei dati stessi sia per il loro riutilizzo, attraverso la compilazione di apposita check list in allegato alle Linee Guida.

All'esito positivo di tali verifiche si potrà procedere alla pubblicazione del dato sul portale Calabria Open Data.

L'obiettivo, che rientra pienamente nelle previsioni del Codice dell'Amministrazione Digitale (Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82) che all'art. 52 (Accesso telematico e riutilizzo dei dati) evidenzia come le "attività volte a garantire l'accesso telematico e il riutilizzo dei dati delle pubbliche amministrazioni rientrano tra i parametri di valutazione della performance dirigenziale [...]", viene misurato attraverso l'indicatore "Grado di validazione degli Open Data" indicante il numero di nuovi dataset pubblicabili dopo la validazione del GdL. All'esito di tali verifiche, il GdL invia i dati per la pubblicazione alla struttura dipartimentale all'uopo preposta entro il 30.11.2022.

La pubblicazione da parte della struttura dipartimentale proposta deve avvenire sul Portale Calabria Open Data entro il 31.12.2022 e deve riguardare almeno 5 nuovi data set pubblicabili, ovvero tutti i dataset pubblicabili, nel caso in cui l'attività ricognitiva di cui sopra abbia evidenziate un numero inferiore di data set pubblicabili.

Indicatori						
Titolo Indicatore	Descrizione e struttura	Fonte di rilevazione	Unità di misura	Peso (%)	Valore iniziale	Target
Grado di validazione degli Open Data	n. di data set validati dal Gruppo di Lavoro/n. di data set pubblicabili	Gruppo di Lavoro Open Data	%	50	-	100%
Pubblicazione degli Open Data	Pubblicazione degli Open Data validati entro il 31.12.2022	Portale Calabria Open Data	ON/OFF	50	-	ON

Titolo obiettivo	Migliorare il processo di gestione del rischio al fine di incrementare il grado di prevenzione della corruzione
<p>Descrizione dettagliata dell'obiettivo (con una sintetica motivazione delle ragioni della scelta degli indicatori e del rispetto dei requisiti previsti dall'art. 7 del R.R. 1/2014)</p>	<p>L'obiettivo si prefigge di rafforzare il livello di prevenzione della corruzione attraverso l'esame dei processi presidiati dalle direzioni al fine di identificare le aree che, in ragione della natura e della peculiarità dell'attività stessa, risultino potenzialmente esposte a rischi corruttivi.</p> <p>L'esito del processo sarà la realizzazione di una mappa del rischio e la validazione di una alta percentuale di processi mappati, l'effettivo svolgimento delle attività previste dall'obiettivo dovrà risultare in forma chiara e comprensibile.</p> <p>Per realizzare l'obiettivo sono state appositamente ampliate le funzionalità del Sistema informatico Perseo che dovranno essere utilizzate secondo le indicazioni fornite dal RPCT.</p> <p>Al fine di mappare i processi è prevista una fase preliminare finalizzata all'implementazione del "Modulo Rischio" del Sistema Perseo entro il 30 giugno da parte delle strutture regionali.</p> <p>L'indicatore rappresenta il grado di realizzazione dell'obiettivo attraverso l'effettiva attuazione delle misure al 31 dicembre come previsto dal Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022-2024.</p>

Indicatori						
Titolo Indicatore	Descrizione e struttura	Fonte di rilevazione	Unità di misura	Peso (%)	Valore iniziale	Target
Implementazione del Sistema Informatico	n. di misure di implementazione del	RPCT	%	100	0	100%

PERSEO	Sistema Informatico PERSEO secondo le indicazioni impartite dal RPTC/N. complessivo di misure indicate da RPTC					
Titolo obiettivo	Garantire il corretto e tempestivo espletamento degli adempimenti in materia di certificazione dei debiti e la collaborazione con le strutture preposte al bilancio e alla difesa giudiziale dell'Ente					
Descrizione dettagliata dell'obiettivo (con una sintetica motivazione delle ragioni della scelta degli indicatori e del rispetto dei requisiti previsti dall'art. 7 del R.R. 1/2014)	<p>L'obiettivo è quello di rispettare un termine congruo per rispondere in maniera corretta ed esaustiva agli atti di impulso provenienti dagli uffici preposti (Avvocatura, per le sentenze ed altri provvedimenti; Dipartimento Economia e Finanze per la certificazione, il riaccertamento ordinario dei residui, la redazione del Rendiconto e del Conto Consolidato, ecc.) con le opportune determinazioni (richiesta appello/decreto pagamento-riconoscimento debito/format per la certificazione del credito, ecc.).</p> <p>L'avvio delle procedure sopracitate con il rispetto dei termini e l'inoltro della documentazione per come richiesta dagli uffici preposti costituisce un possibile argine alla proliferazione di debiti fuori bilancio/pignoramenti, al verificarsi di danni erariali generati da una cattiva gestione/difesa delle ragioni dell'Ente o da una scorretta attività di certificazione.</p> <p>L'esposizione debitoria in termini di debiti fuori bilancio/pignoramenti e le criticità in termini di tempistica rappresentano problematiche rilevanti, per come evidenziato anche in sede di controllo, che si pongono in termini trasversali e di assoluta priorità tra gli obiettivi di performance.</p> <p>In termini complementari l'Avvocatura regionale e il Dipartimento Economia e Finanze sono responsabilizzati con obiettivi che sono il naturale completamento del presente obiettivo.</p> <p>Le modalità di misurazione del presente obiettivo sono di seguito riportate.</p> <p>Il primo indicatore mira a misurare il numero delle richieste che ciascun Dipartimento interessato riscontra all'Avvocatura non-esclusivamente nei termini fissati dalla stessa, ma anche in modo esauriente, per consentire all'organo deputato alla difesa dell'Ente di costituirsi validamente in giudizio.</p> <p>Il secondo indicatore mira a misurare il numero delle richieste che ciascun Dipartimento interessato riscontra al Dipartimento Economia e Finanze non solo in termini temporali, ma anche in modo esauriente anche laddove richiesto con l'invio della documentazione pertinente.</p> <p>Il terzo indicatore interviene in presenza di sentenza esecutiva che condanna l'Ente Regione al pagamento prima che vengano emessi atti di precetto che aggraverebbero la situazione finanziaria dell'Ente. La rilevazione di quest'ultimo indicatore viene effettuata con la collaborazione dell'Avvocatura regionale, che fornisce per ciascun dipartimento l'elenco delle sentenze divenute esecutive nel corso del 2022, dei Dipartimenti regionali che, a fronte di ciascuna sentenza esecutiva, indica gli estremi dell'atto di liquidazione, e del Dipartimento Economia e finanze che fornisce conferma circa l'effettività delle liquidazioni disposte dai dipartimenti regionali. Il Settore Controllo di gestione predisponde, di concerto con la direzione generale del Dipartimento Economia e finanze, un format omogeneo per la raccolta dei dati.</p>					
Indicatori						
Titolo Indicatore	Descrizione e struttura	Fonte di rilevazione	Unità di misura	Peso (%)	Valore iniziale	Target
Riscontro alle richieste dell'Avvocatura Regionale, per l'esercizio della difesa giudiziale dell'Ente, nei termini previsti	n. di richieste evase nei termini fissati dall'Avvocatura regionale / n. di richieste totali	Avvocatura Regionale per singolo dipartimento	%	30	-	100
Riscontro alle richieste	n. di richieste evase	Economia e	%	30	-	100

del Dipartimento di Economia e Finanze nei termini previsti	nei termini fissati dal Dipartimento Economia e Finanze / n. di richieste totali relative a: certificazione dei crediti, riaccertamento ordinario dei residui, informazioni necessarie per la redazione del Rendiconto e del Conto Consolidato.	Finanze per singolo dipartimento				
Pagamento in caso di sentenza esecutiva	Pagamento in caso di sentenza esecutiva	Avvocatura / Dipartimento/ Dipartimento Economia e Finanze	ON/OFF	40	-	ON
Titolo obiettivo		Effettuare la verifica degli archivi cartacei e attuare lo scarto in attuazione delle DGR 287/2015				
Descrizione dettagliata dell'obiettivo (con una sintetica motivazione delle ragioni della scelta degli indicatori e del rispetto dei requisiti previsti dall'art. 7 del R.R. 1/2014)	<p>L'obiettivo è finalizzato a realizzare i contenuti della DGR 287/2015 in materia di <i>"Tenuta del protocollo informatico, gestione dei flussi documentali e degli archivi"</i>.</p> <p>In particolare, nell'ottica di sgomberare i locali attualmente in uso e trasferire la documentazione nel locale destinato ad archivio storico e di deposito della Regione Calabria, la DGR 287/2015 prevede l'istituzione presso ogni dipartimento di una Commissione di scarto che provvederà alla verifica della documentazione da conservare, scartare o sfoltere sulla base delle indicazioni del "Piano di conservazione e scarto".</p> <p>Nel caso di documentazione da scartare si attiverà la procedura di trasmissione del verbale e della scheda degli atti alla Soprintendenza archivistica e bibliografica della Calabria per il successivo inoltro al Ministero dei Beni Culturali, il quale rilascerà il nulla osta.</p> <p>L'obiettivo si riterrà escluso, in sede di rendicontazione, per i Dipartimenti/strutture equiparate che non hanno documenti da scartare; ciò dovrà essere attestato da apposito verbale della Commissione di scarto che dovrà dare atto delle verifiche effettuate e dichiarare l'assenza di qualsiasi archivio cartaceo secondo le indicazioni contenute nel Piano di conservazione e scarto.</p> <p>L'indicatore rappresenta la realizzazione dell'obiettivo mediante la trasmissione alla Soprintendenza del verbale conclusivo delle operazioni di scarto entro la data del 30 settembre.</p>					
Indicatori						
Titolo Indicatore	Descrizione e struttura	Fonte di rilevazione	Unità di misura	Peso (%)	Valore iniziale	Target
Trasmissione verbale alla Soprintendenza da parte dei Dipartimenti o Strutture equiparate	Trasmissione del verbale di scarto entro il 30/09/2022	PEC/SIAR	ON/OFF	100	n.r.	ON

Titolo obiettivo		Avviare la nuova programmazione 2021-2017				
Descrizione dettagliata dell'obiettivo (con una sintetica motivazione delle ragioni della scelta degli indicatori e del rispetto dei requisiti previsti dall'art. 7 del R.R. 1/2014)	<p>La programmazione 2021-2027 è nella fase di avvio del secondo giro di interlocuzioni con la Commissione europea con la quale è stato assunto un impegno da parte del vertice politico di fare in modo che la Regione Calabria sia una delle prime regioni ad aver approvato e quindi avviare il nuovo Programma 2021-2027. In particolare, ciò implica che il negoziato debba chiudersi entro il mese di giugno e entro il mese di luglio il Programma debba poi essere trasmesso alla Commissione per la successiva approvazione.</p> <p>Il quadro finanziario del programma sarà conosciuto dai dipartimenti al 30/6, per cui gli stessi dovranno attivarsi sin da subito in modo che una volta approvato il programma siano in grado di far partire la fase attuativa, per le linee di competenza.</p> <p>L'obiettivo si realizza nella misura in cui ciascun dipartimento riuscirà ad avere pronti per la pubblicazione al 31/12/2022, avvisi o bandi per un valore pari al 10% della programmazione ovvero del budget finanziario di competenza.</p>					
Indicatori						
Titolo Indicatore	Descrizione e struttura	Fonte di rilevazione	Unità di misura	Peso (%)	Valore iniziale	Target
Tempestività dell'avvio della programmazione 2021-2027	Valore di bandi e avvisi pronti per la pubblicazione/ valore dell'intera programmazione di competenza	Dipartimento Programmazione	%	100	-	10
Titolo obiettivo		Ridurre l'arretrato relativo ai procedimenti di competenza del dipartimento, quale condizione abilitante per l'utilizzo delle risorse PNRR				
Descrizione dettagliata dell'obiettivo (con una sintetica motivazione delle ragioni della scelta degli indicatori e del rispetto dei requisiti previsti dall'art. 7 del R.R. 1/2014)	<p>Tra le priorità indicate dal PNRR la riduzione dell'arretrato costituisce un aspetto sul quale vi deve essere la massima attenzione. L'obiettivo è coerente con le indicazioni concernenti il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) contenute nell'art. 6 del D.L. 80/2021 nonché e nelle Linee guida in corso di approvazione con decreto ministeriale che hanno già superato il vaglio della Conferenza unificata nella seduta del 2.12.2021; tali indicazioni richiedono alle amministrazioni di prevedere obiettivi di efficienza in relazione alla tempistica di completamento delle procedure.</p> <p>I dipartimenti regionali devono effettuare entro il 30.6 una ricognizione delle pratiche pendenti al 31.12.2021, con indicazioni delle fonti certe di rilevazione. Entro il 31.12, sulla base della ricognizione dovranno ridurre l'arretrato del 20%. I dati verranno rilevati attraverso relazioni specifiche effettuate dai dipartimenti che dovranno dare conto, in modo fattuale e con riferimento a fonti certe e verificabili, della ricognizione dell'arretrato, delle misure attivate e del grado di riduzione.</p> <p>Qualora vi siano dipartimenti che all'esito della ricognizione risultino non avere pratiche arretrate, l'obiettivo verrà escluso o in sede di rimodulazione o in sede di Relazione sulla performance.</p>					
Indicatori						
Titolo Indicatore	Descrizione e struttura	Fonte di rilevazione	Unità di misura	Peso (%)	Valore iniziale	Target
Grado di arretrato presente	Effettuare la ricognizione dell'arretrato	Relazione del dipartimento competente protocollata con elenco procedimenti pendenti	ON/OFF	50	-	ON
Tasso di riduzione dell'arretrato	Numero procedimenti conclusi/Numero	Relazione dipartimento	%	50	-	20

	procedimenti pendenti al 31.12.2021	competente protocollata con allegati elenchi procedimenti conclusi				
Titolo obiettivo		Garantire il rispetto della tempistica e della qualità dei rendiconti degli Enti strumentali				
Descrizione dettagliata dell'obiettivo (con una sintetica motivazione delle ragioni della scelta degli indicatori e del rispetto dei requisiti previsti dall'art. 7 del R.R. 1/2014)	<p>La tempestività della predisposizione dei conti consuntivi da parte degli enti strumentali costituisce una condizione per il rispetto della tempistica di approvazione del conto consolidato. La tempestività è strettamente legata alla qualità e alla competenza della rendicontazione, per cui l'obiettivo consiste non solo nel trasmettere, tramite i Dipartimenti che esercitano la vigilanza sulle attività degli Enti Strumentali, al Dipartimento Economia e Finanze il rendiconto, ma questo deve essere completo e qualitativamente idoneo ad essere utilizzabile per il consolidamento.</p> <p>In un'ottica di miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza amministrativa riguardo la stesura, l'approvazione e la gestione dei documenti contabili, sono state trasmesse con nota prot. 425640 del 28.12.2020 da parte del Dipartimento Economia e Finanze a tutti i soggetti e le strutture interessate delle Linee guida per gli Enti strumentali in materia di contabilità ai sensi della normativa vigente.</p> <p>La trasmissione da parte degli Enti strumentali (ARSAC; ATERP Calabria; Azienda Calabria Lavoro; ARPACAL; AZIENDA CALABRIA VERDE; Ente Parchi Marini Regionali; ARCEA) al rispettivo Dipartimento che esercita la vigilanza sulle attività deve avvenire entro e non oltre il 30 aprile 2022 del rendiconto approvato dall'Ente completo di tutti gli allegati di legge e del parere del proprio organo di revisione contabile nonché delle check list di cui alle Linee guida per gli Enti strumentali in materia di contabilità ai sensi della normativa vigente relative al rendiconto. L'obiettivo si considererà raggiunto se la documentazione contabile avrà superato il vaglio del dipartimento vigilante (nel senso che non verranno richieste integrazioni o non verrà restituita per carenza qualitativa) e successivamente avrà superato il vaglio del Dipartimento Economia e Finanze.</p> <p>L'obiettivo, inoltre, presidia la procedura relativa al riaccertamento ordinario dei residui. In questo caso l'obiettivo consiste nella trasmissione dei prospetti contenenti le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi per l'esercizio corrente entro il 28 febbraio 2022, a seguito della conclusione dell'analisi di tutti i residui attivi e passivi al proprio Dipartimento vigilante, previa trasmissione, entro il 10 febbraio 2022, al Dipartimento vigilante e al Dipartimento Economia e Finanze del conto del tesoriere e del prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione relativi all'esercizio di riferimento. Dall'elenco analitico dei residui riaccertati devono chiaramente evincersi le informazioni necessarie all'effettuazione dei dovuti controlli di merito sulla procedura condotta.</p> <p>Il Dipartimento vigilante verifica la sostanziale correttezza della procedura di riaccertamento condotta dall'Ente entro il 5 marzo 2022: a seguito dei dovuti controlli il Dipartimento che esercita la vigilanza sulle attività comunicherà all'Ente, per conoscenza al Dipartimento Economia e Finanze, gli esiti della verifica circa la correttezza della procedura di riaccertamento, comunicando eventuali criticità rilevate a fronte della quali si necessita di correzioni o rettifiche, queste ultime da effettuarsi da parte dell'Ente con urgenza e, comunque, non oltre giorni 3 (tre) dall'avvenuto ricevimento dalla relativa richiesta. Il Dipartimento Economia e Finanze, inoltre, effettua controlli formali della procedura di riaccertamento ordinario dei residui.</p> <p>Il Dipartimento vigilante ed il Dipartimento Economia effettuano la verifica delle check list a conclusione delle attività precedenti.</p> <p>Il ruolo del Dipartimento vigilante è di svolgere un'azione di stimolo, sollecitazione, responsabilizzazione e coordinamento funzionale al raggiungimento dell'Obiettivo.</p>					
	Indicatori					
Titolo Indicatore	Descrizione e struttura	Fonte di rilevazione	Unità di misura	Peso (%)	Valore iniziale	Target
Tempestività della definizione della procedura di	Trasmissione entro il 28.2.2022 dei prospetti contenenti le risultanze del	Dipartimento Vigilante,	ON/OFF	30	-	ON

riaccertamento ordinario dei residui	riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi per l'esercizio corrente e delle check list compilate	Dipartimento Economia e finanze				
Tempestività del riscontro ai Dipartimenti	Risposta entro 3 giorni circa le criticità rilevate in sede di verifica dal Dipartimento vigilante e dal Dipartimento Economia e Finanze	Dipartimento vigilante, Dipartimento Economia e Finanze	ON/OFF	30	-	ON
Tempestività dell'approvazione del rendiconto 2021 qualitativamente conforme alla disposizioni normative e alle linee guida	Trasmissione entro il 30.04.2022 delle check list compilate e del rendiconto approvato corredato dal parere dell'organo di revisione e dagli altri allegati di legge, senza successive richieste di integrazione o restituzione da parte del Dipartimento vigilante e/o del Dipartimento Economia e Finanze	Dipartimento Vigilante, Dipartimento Economia e finanze	ON/OFF	40	-	ON

3.15 Dipartimento Protezione Civile

Fattore valutativo: 1b – Obiettivi individuali - Peso 20%	
Titolo obiettivo	Migliorare la Trasparenza, l'interoperabilità e l'accesso ai dati pubblici a supporto dell'analisi ed elaborazione delle informazioni da parte dei cittadini e degli stakeholder al fine di assicurare la valorizzazione del patrimonio informativo pubblico regionale
<p>Descrizione dettagliata dell'obiettivo (con una sintetica motivazione delle ragioni della scelta degli indicatori e del rispetto dei requisiti previsti dall'art. 7 del R.R. 1/2014)</p>	<p>Nella seduta del 22 dicembre 2021, il Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile (CIPESS) ha approvato la proposta di Accordo di Partenariato e di definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei relativi alla programmazione della politica di coesione europea 2021-2027. A seguito di tale approvazione sarà avviato il negoziato formale con la Commissione Europea per la decisione finale da parte di quest'ultima. Tra i risultati attesi dell'Accordo di Partenariato, in particolare relativamente all'Obiettivo di Policy 1 "Un'Europa più intelligente", nell'ambito dell'Obiettivo specifico 1.II "Digitalizzazione", viene evidenziata la necessità di "incrementare la condivisione e l'interoperabilità di dati e informazioni tra pubblico e privato, anche per consentirne il pieno riutilizzo".</p> <p>Il processo di "apertura dei dati" nel modello che l'Amministrazione Regionale intende attuare rappresenta un'opportunità per:</p> <ul style="list-style-type: none"> - attuare forme effettive di trasparenza, rendendo "visibili" i processi implementati, sia nell'ambito della stessa Amministrazione Regionale sia ai portatori di interesse esterni; - promuovere la partecipazione all'attività amministrativa e favorire un controllo diffuso sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche; - contribuire al miglioramento della qualità della vita dei cittadini che possono utilizzare i dati resi loro disponibili per lo svolgimento delle loro attività quotidiane; - contribuire alla crescita economica delle imprese del settore privato, atteso il rilevante valore delle informazioni nella disponibilità dell'amministrazione regionale che possono generare nuovi modelli di business e nuovi mercati nell'economia immateriale; - implementare forme di dialogo con i cataloghi open data sovraregionali. <p>Tale processo che prende avvio con D.G.R. n. 532 del 10.11.2017, di approvazione delle "Linee Guida per la Crescita Digitale della Calabria 2020", con la nomina del primo Responsabile Open Data, nel novembre 2018, con il successivo avvio di due progetti complementari, di supporto ed accompagnamento al processo stesso, prosegue, oggi, con la costituzione di un Gruppo di Lavoro interdipartimentale (decreto n. 9707 del 29.09.2021) che coinvolge il Responsabile Open Data e la struttura del RPCT.</p> <p>Il Gruppo di Lavoro ha tra i suoi obiettivi quello di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - promuovere l'uso e la diffusione degli Open Data; - riportare all'interno dell'amministrazione le novità inerenti al mondo dell'Open Government; - valutare le esigenze di pubblicazione dati in base alle normative di riferimento e curarne la razionalizzazione rispetto agli altri processi di apertura del dato; - pianificare e coordinare l'evoluzione continua dell'apertura dei dati nell'amministrazione, nonché della relativa infrastruttura informatica di supporto. <p>A tal fine ha emanato le "Linee Guida Open Data" di prossima approvazione in Giunta Regionale all'interno delle quali è previsto il modello da realizzare.</p> <p>In particolare, il Responsabile di ogni struttura, tipicamente il Dirigente Generale del Dipartimento o della struttura organizzativa assimilate (nonché degli Enti Strumentali vigilati) dovrà definire, con proprio atto, entro un termine di 60 giorni dall'approvazione delle Linee Guida da parte della Giunta regionale, il modello organizzativo di "apertura dei dati" che meglio si adatta alle esigenze della struttura medesima, al fine di individuare i dataset da pubblicare definendo una vera e propria strategia "open data" destinata a favorire la produzione e il riutilizzo, a fini sociali e commerciali, di un dato di qualità.</p>

Il processo di apertura dei dati, che parte da una ricognizione dei processi implementati nell'ambito della struttura organizzativa e dalla definizione dell'elenco dei nuovi dataset pubblicabili, si realizza attraverso alcune fasi: verifiche propedeutiche alla pubblicazione, identificazione dei dati, analisi degli stessi, pubblicazione. Nell'ambito di tale processo i Dipartimenti regionali saranno supportati dal Gruppo di Lavoro che effettuerà le necessarie verifiche, preventive alla pubblicazione raccogliendo una serie di informazioni, ad essi relative, fondamentali sia per una corretta comprensione dei dati stessi sia per il loro riutilizzo, attraverso la compilazione di apposita check list in allegato alle Linee Guida.

All'esito positivo di tali verifiche si potrà procedere alla pubblicazione del dato sul portale Calabria Open Data.

L'obiettivo, che rientra pienamente nelle previsioni del Codice dell'Amministrazione Digitale (Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82) che all'art. 52 (Accesso telematico e riutilizzo dei dati) evidenzia come le "attività volte a garantire l'accesso telematico e il riutilizzo dei dati delle pubbliche amministrazioni rientrano tra i parametri di valutazione della performance dirigenziale [...]", viene misurato attraverso l'indicatore "Grado di validazione degli Open Data" indicante il numero di nuovi dataset pubblicabili dopo la validazione del GdL. All'esito di tali verifiche, il GdL invia i dati per la pubblicazione alla struttura dipartimentale all'uopo preposta entro il 30.11.2022.

La pubblicazione da parte della struttura dipartimentale proposta deve avvenire sul Portale Calabria Open Data entro il 31.12.2022 e deve riguardare almeno 5 nuovi data set pubblicabili, ovvero tutti i dataset pubblicabili, nel caso in cui l'attività ricognitiva di cui sopra abbia evidenziate un numero inferiore di data set pubblicabili.

Indicatori						
Titolo Indicatore	Descrizione e struttura	Fonte di rilevazione	Unità di misura	Peso (%)	Valore iniziale	Target
Grado di validazione degli Open Data	n. di data set validati dal Gruppo di Lavoro/n. di data set pubblicabili	Gruppo di Lavoro Open Data	%	50	-	100%
Pubblicazione degli Open Data	Pubblicazione degli Open Data validati entro il 31.12.2022	Portale Calabria Open Data	ON/OFF	50	-	ON

Titolo obiettivo	Migliorare il processo di gestione del rischio al fine di incrementare il grado di prevenzione della corruzione
<p>Descrizione dettagliata dell'obiettivo (con una sintetica motivazione delle ragioni della scelta degli indicatori e del rispetto dei requisiti previsti dall'art. 7 del R.R. 1/2014)</p>	<p>L'obiettivo si prefigge di rafforzare il livello di prevenzione della corruzione attraverso l'esame dei processi presidiati dalle direzioni al fine di identificare le aree che, in ragione della natura e della peculiarità dell'attività stessa, risultino potenzialmente esposte a rischi corruttivi.</p> <p>L'esito del processo sarà la realizzazione di una mappa del rischio e la validazione di una alta percentuale di processi mappati, l'effettivo svolgimento delle attività previste dall'obiettivo dovrà risultare in forma chiara e comprensibile.</p> <p>Per realizzare l'obiettivo sono state appositamente ampliate le funzionalità del Sistema informatico Perseo che dovranno essere utilizzate secondo le indicazioni fornite dal RPCT.</p> <p>Al fine di mappare i processi è prevista una fase preliminare finalizzata all'implementazione del "Modulo Rischio" del Sistema Perseo entro il 30 giugno da parte delle strutture regionali.</p> <p>L'indicatore rappresenta il grado di realizzazione dell'obiettivo attraverso l'effettiva attuazione delle misure al 31 dicembre come previsto dal Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022-2024.</p>

Indicatori						
Titolo Indicatore	Descrizione e struttura	Fonte di rilevazione	Unità di misura	Peso (%)	Valore iniziale	Target
Implementazione del Sistema Informatico	n. di misure di implementazione del	RPCT	%	100	0	100%

PERSEO	Sistema Informatico PERSEO secondo le indicazioni impartite dal RPTC/N. complessivo di misure indicate da RPTC					
Titolo obiettivo	Garantire il corretto e tempestivo espletamento degli adempimenti in materia di certificazione dei debiti e la collaborazione con le strutture preposte al bilancio e alla difesa giudiziale dell'Ente					
Descrizione dettagliata dell'obiettivo (con una sintetica motivazione delle ragioni della scelta degli indicatori e del rispetto dei requisiti previsti dall'art. 7 del R.R. 1/2014)	<p>L'obiettivo è quello di rispettare un termine congruo per rispondere in maniera corretta ed esaustiva agli atti di impulso provenienti dagli uffici preposti (Avvocatura, per le sentenze ed altri provvedimenti; Dipartimento Economia e Finanze per la certificazione, il riaccertamento ordinario dei residui, la redazione del Rendiconto e del Conto Consolidato, ecc.) con le opportune determinazioni (richiesta appello/decreto pagamento-riconoscimento debito/format per la certificazione del credito, ecc.).</p> <p>L'avvio delle procedure sopracitate con il rispetto dei termini e l'inoltro della documentazione per come richiesta dagli uffici preposti costituisce un possibile argine alla proliferazione di debiti fuori bilancio/pignoramenti, al verificarsi di danni erariali generati da una cattiva gestione/difesa delle ragioni dell'Ente o da una scorretta attività di certificazione.</p> <p>L'esposizione debitoria in termini di debiti fuori bilancio/pignoramenti e le criticità in termini di tempistica rappresentano problematiche rilevanti, per come evidenziato anche in sede di controllo, che si pongono in termini trasversali e di assoluta priorità tra gli obiettivi di performance.</p> <p>In termini complementari l'Avvocatura regionale e il Dipartimento Economia e Finanze sono responsabilizzati con obiettivi che sono il naturale completamento del presente obiettivo.</p> <p>Le modalità di misurazione del presente obiettivo sono di seguito riportate.</p> <p>Il primo indicatore mira a misurare il numero delle richieste che ciascun Dipartimento interessato riscontra all'Avvocatura non-esclusivamente nei termini fissati dalla stessa, ma anche in modo esauriente, per consentire all'organo deputato alla difesa dell'Ente di costituirsi validamente in giudizio.</p> <p>Il secondo indicatore mira a misurare il numero delle richieste che ciascun Dipartimento interessato riscontra al Dipartimento Economia e Finanze non solo in termini temporali, ma anche in modo esauriente anche laddove richiesto con l'invio della documentazione pertinente.</p> <p>Il terzo indicatore interviene in presenza di sentenza esecutiva che condanna l'Ente Regione al pagamento prima che vengano emessi atti di precetto che aggraverebbero la situazione finanziaria dell'Ente. La rilevazione di quest'ultimo indicatore viene effettuata con la collaborazione dell'Avvocatura regionale, che fornisce per ciascun dipartimento l'elenco delle sentenze divenute esecutive nel corso del 2022, dei Dipartimenti regionali che, a fronte di ciascuna sentenza esecutiva, indica gli estremi dell'atto di liquidazione, e del Dipartimento Economia e finanze che fornisce conferma circa l'effettività delle liquidazioni disposte dai dipartimenti regionali. Il Settore Controllo di gestione predisponde, di concerto con la direzione generale del Dipartimento Economia e finanze, un format omogeneo per la raccolta dei dati.</p>					
Indicatori						
Titolo Indicatore	Descrizione e struttura	Fonte di rilevazione	Unità di misura	Peso (%)	Valore iniziale	Target
Riscontro alle richieste dell'Avvocatura Regionale, per l'esercizio della difesa giudiziale dell'Ente, nei termini previsti	n. di richieste evase nei termini fissati dall'Avvocatura regionale / n. di richieste totali	Avvocatura Regionale per singolo dipartimento	%	30	-	100
Riscontro alle richieste	n. di richieste evase	Economia e	%	30	-	100

del Dipartimento di Economia e Finanze nei termini previsti	nei termini fissati dal Dipartimento Economia e Finanze / n. di richieste totali relative a: certificazione dei crediti, riaccertamento ordinario dei residui, informazioni necessarie per la redazione del Rendiconto e del Conto Consolidato.	Finanze per singolo dipartimento				
Pagamento in caso di sentenza esecutiva	Pagamento in caso di sentenza esecutiva	Avvocatura / Dipartimento/ Dipartimento Economia e Finanze	ON/OFF	40	-	ON
Titolo obiettivo		Effettuare la verifica degli archivi cartacei e attuare lo scarto in attuazione delle DGR 287/2015				
Descrizione dettagliata dell'obiettivo (con una sintetica motivazione delle ragioni della scelta degli indicatori e del rispetto dei requisiti previsti dall'art. 7 del R.R. 1/2014)	<p>L'obiettivo è finalizzato a realizzare i contenuti della DGR 287/2015 in materia di <i>"Tenuta del protocollo informatico, gestione dei flussi documentali e degli archivi"</i>.</p> <p>In particolare, nell'ottica di sgomberare i locali attualmente in uso e trasferire la documentazione nel locale destinato ad archivio storico e di deposito della Regione Calabria, la DGR 287/2015 prevede l'istituzione presso ogni dipartimento di una Commissione di scarto che provvederà alla verifica della documentazione da conservare, scartare o sfoltere sulla base delle indicazioni del "Piano di conservazione e scarto".</p> <p>Nel caso di documentazione da scartare si attiverà la procedura di trasmissione del verbale e della scheda degli atti alla Soprintendenza archivistica e bibliografica della Calabria per il successivo inoltro al Ministero dei Beni Culturali, il quale rilascerà il nulla osta.</p> <p>L'obiettivo si riterrà escluso, in sede di rendicontazione, per i Dipartimenti/strutture equiparate che non hanno documenti da scartare; ciò dovrà essere attestato da apposito verbale della Commissione di scarto che dovrà dare atto delle verifiche effettuate e dichiarare l'assenza di qualsiasi archivio cartaceo secondo le indicazioni contenute nel Piano di conservazione e scarto.</p> <p>L'indicatore rappresenta la realizzazione dell'obiettivo mediante la trasmissione alla Soprintendenza del verbale conclusivo delle operazioni di scarto entro la data del 30 settembre.</p>					
Indicatori						
Titolo Indicatore	Descrizione e struttura	Fonte di rilevazione	Unità di misura	Peso (%)	Valore iniziale	Target
Trasmissione verbale alla Soprintendenza da parte dei Dipartimenti o Strutture equiparate	Trasmissione del verbale di scarto entro il 30/09/2022	PEC/SIAR	ON/OFF	100	n.r.	ON

Titolo obiettivo		Avviare la nuova programmazione 2021-2017				
Descrizione dettagliata dell'obiettivo (con una sintetica motivazione delle ragioni della scelta degli indicatori e del rispetto dei requisiti previsti dall'art. 7 del R.R. 1/2014)	<p>La programmazione 2021-2027 è nella fase di avvio del secondo giro di interlocuzioni con la Commissione europea con la quale è stato assunto un impegno da parte del vertice politico di fare in modo che la Regione Calabria sia una delle prime regioni ad aver approvato e quindi avviare il nuovo Programma 2021-2027. In particolare, ciò implica che il negoziato debba chiudersi entro il mese di giugno e entro il mese di luglio il Programma debba poi essere trasmesso alla Commissione per la successiva approvazione.</p> <p>Il quadro finanziario del programma sarà conosciuto dai dipartimenti al 30/6, per cui gli stessi dovranno attivarsi sin da subito in modo che una volta approvato il programma siano in grado di far partire la fase attuativa, per le linee di competenza.</p> <p>L'obiettivo si realizza nella misura in cui ciascun dipartimento riuscirà ad avere pronti per la pubblicazione al 31/12/2022, avvisi o bandi per un valore pari al 10% della programmazione ovvero del budget finanziario di competenza.</p>					
Indicatori						
Titolo Indicatore	Descrizione e struttura	Fonte di rilevazione	Unità di misura	Peso (%)	Valore iniziale	Target
Tempestività dell'avvio della programmazione 2021-2027	Valore di bandi e avvisi pronti per la pubblicazione/ valore dell'intera programmazione di competenza	Dipartimento Programmazione	%	100	-	10
Titolo obiettivo		Ridurre l'arretrato relativo ai procedimenti di competenza del dipartimento, quale condizione abilitante per l'utilizzo delle risorse PNRR				
Descrizione dettagliata dell'obiettivo (con una sintetica motivazione delle ragioni della scelta degli indicatori e del rispetto dei requisiti previsti dall'art. 7 del R.R. 1/2014)	<p>Tra le priorità indicate dal PNRR la riduzione dell'arretrato costituisce un aspetto sul quale vi deve essere la massima attenzione.</p> <p>L'Obiettivo è coerente con le indicazioni concernenti il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) contenute nell'art. 6 del D.L. 80/2021 nonché e nelle Linee guida in corso di approvazione con decreto ministeriale che hanno già superato il vaglio della Conferenza unificata nella seduta del 2.12.2021; tali indicazioni richiedono alle amministrazioni di prevedere obiettivi di efficienza in relazione alla tempistica di completamento delle procedure.</p> <p>I dipartimenti regionali devono effettuare entro il 30.6 una ricognizione delle pratiche pendenti al 31.12.2021, con indicazioni delle fonti certe di rilevazione. Entro il 31.12, sulla base della ricognizione dovranno ridurre l'arretrato del 20%. I dati verranno rilevati attraverso relazioni specifiche effettuate dai dipartimenti che dovranno dare conto, in modo fattuale e con riferimento a fonti certe e verificabili, della ricognizione dell'arretrato, delle misure attivate e del grado di riduzione.</p> <p>Qualora vi siano dipartimenti che all'esito della ricognizione risultino non avere pratiche arretrate, l'obiettivo verrà escluso o in sede di rimodulazione o in sede di Relazione sulla performance.</p>					
Indicatori						
Titolo Indicatore	Descrizione e struttura	Fonte di rilevazione	Unità di misura	Peso (%)	Valore iniziale	Target
Grado di arretrato presente	Effettuare la ricognizione dell'arretrato	Relazione del dipartimento competente protocollata con elenco	ON/OFF	50	-	ON

		procedimenti pendenti				
Tasso di riduzione dell'arretrato	Numero procedimenti conclusi/Numero procedimenti pendenti al 31.12.2021	Relazione dipartimento competente protocollata con allegati elenchi procedimenti conclusi	%	50	-	20

3.16 Autorità di Audit

Fattore valutativo: 1b – Obiettivi individuali - Peso 20%	
Titolo obiettivo	Migliorare la Trasparenza, l'interoperabilità e l'accesso ai dati pubblici a supporto dell'analisi ed elaborazione delle informazioni da parte dei cittadini e degli stakeholder al fine di assicurare la valorizzazione del patrimonio informativo pubblico regionale
<p>Descrizione dettagliata dell'obiettivo (con una sintetica motivazione delle ragioni della scelta degli indicatori e del rispetto dei requisiti previsti dall'art. 7 del R.R. 1/2014)</p>	<p>Nella seduta del 22 dicembre 2021, il Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile (CIPESS) ha approvato la proposta di Accordo di Partenariato e di definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei relativi alla programmazione della politica di coesione europea 2021-2027. A seguito di tale approvazione sarà avviato il negoziato formale con la Commissione Europea per la decisione finale da parte di quest'ultima. Tra i risultati attesi dell'Accordo di Partenariato, in particolare relativamente all'Obiettivo di Policy 1 "Un'Europa più intelligente", nell'ambito dell'Obiettivo specifico 1.II "Digitalizzazione", viene evidenziata la necessità di "incrementare la condivisione e l'interoperabilità di dati e informazioni tra pubblico e privato, anche per consentirne il pieno riutilizzo".</p> <p>Il processo di "apertura dei dati" nel modello che l'Amministrazione Regionale intende attuare rappresenta un'opportunità per:</p> <ul style="list-style-type: none"> - attuare forme effettive di trasparenza, rendendo "visibili" i processi implementati, sia nell'ambito della stessa Amministrazione Regionale sia ai portatori di interesse esterni; - promuovere la partecipazione all'attività amministrativa e favorire un controllo diffuso sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche; - contribuire al miglioramento della qualità della vita dei cittadini che possono utilizzare i dati resi loro disponibili per lo svolgimento delle loro attività quotidiane; - contribuire alla crescita economica delle imprese del settore privato, atteso il rilevante valore delle informazioni nella disponibilità dell'amministrazione regionale che possono generare nuovi modelli di business e nuovi mercati nell'economia immateriale; - implementare forme di dialogo con i cataloghi open data sovraregionali. <p>Tale processo che prende avvio con D.G.R. n. 532 del 10.11.2017, di approvazione delle "Linee Guida per la Crescita Digitale della Calabria 2020", con la nomina del primo Responsabile Open Data, nel novembre 2018, con il successivo avvio di due progetti complementari, di supporto ed accompagnamento al processo stesso, prosegue, oggi, con la costituzione di un Gruppo di Lavoro interdipartimentale (decreto n. 9707 del 29.09.2021) che coinvolge il Responsabile Open Data e la struttura del RPCT.</p> <p>Il Gruppo di Lavoro ha tra i suoi obiettivi quello di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - promuovere l'uso e la diffusione degli Open Data; - riportare all'interno dell'amministrazione le novità inerenti al mondo dell'Open Government; - valutare le esigenze di pubblicazione dati in base alle normative di riferimento e curarne la razionalizzazione rispetto agli altri processi di apertura del dato; - pianificare e coordinare l'evoluzione continua dell'apertura dei dati nell'amministrazione, nonché della relativa infrastruttura informatica di supporto. <p>A tal fine ha emanato le "Linee Guida Open Data" di prossima approvazione in Giunta Regionale all'interno delle quali è previsto il modello da realizzare.</p> <p>In particolare, il Responsabile di ogni struttura, tipicamente il Dirigente Generale del Dipartimento o della struttura organizzativa assimilate (nonché degli Enti Strumentali vigilati) dovrà definire, con proprio atto, entro un termine di 60 giorni dall'approvazione delle Linee Guida da parte della Giunta regionale, il modello organizzativo di "apertura dei dati" che meglio si adatta alle esigenze della struttura medesima, al fine di individuare i dataset da pubblicare definendo una vera e propria strategia "open data" destinata a favorire la produzione e il riutilizzo, a fini sociali e commerciali, di un dato di qualità.</p>

Il processo di apertura dei dati, che parte da una ricognizione dei processi implementati nell'ambito della struttura organizzativa e dalla definizione dell'elenco dei nuovi dataset pubblicabili, si realizza attraverso alcune fasi: verifiche propedeutiche alla pubblicazione, identificazione dei dati, analisi degli stessi, pubblicazione. Nell'ambito di tale processo i Dipartimenti regionali saranno supportati dal Gruppo di Lavoro che effettuerà le necessarie verifiche, preventive alla pubblicazione raccogliendo una serie di informazioni, ad essi relative, fondamentali sia per una corretta comprensione dei dati stessi sia per il loro riutilizzo, attraverso la compilazione di apposita check list in allegato alle Linee Guida.

All'esito positivo di tali verifiche si potrà procedere alla pubblicazione del dato sul portale Calabria Open Data.

L'obiettivo, che rientra pienamente nelle previsioni del Codice dell'Amministrazione Digitale (Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82) che all'art. 52 (Accesso telematico e riutilizzo dei dati) evidenzia come le "attività volte a garantire l'accesso telematico e il riutilizzo dei dati delle pubbliche amministrazioni rientrano tra i parametri di valutazione della performance dirigenziale [...]", viene misurato attraverso l'indicatore "Grado di validazione degli Open Data" indicante il numero di nuovi dataset pubblicabili dopo la validazione del GdL. All'esito di tali verifiche, il GdL invia i dati per la pubblicazione alla struttura dipartimentale all'uopo preposta entro il 30.11.2022.

La pubblicazione da parte della struttura dipartimentale proposta deve avvenire sul Portale Calabria Open Data entro il 31.12.2022 e deve riguardare almeno 5 nuovi data set pubblicabili, ovvero tutti i dataset pubblicabili, nel caso in cui l'attività ricognitiva di cui sopra abbia evidenziate un numero inferiore di data set pubblicabili.

Indicatori						
Titolo Indicatore	Descrizione e struttura	Fonte di rilevazione	Unità di misura	Peso (%)	Valore iniziale	Target
Grado di validazione degli Open Data	n. di data set validati dal Gruppo di Lavoro/n. di data set pubblicabili	Gruppo di Lavoro Open Data	%	50	-	100%
Pubblicazione degli Open Data	Pubblicazione degli Open Data validati entro il 31.12.2022	Portale Calabria Open Data	ON/OFF	50	-	ON

Titolo obiettivo	Migliorare il processo di gestione del rischio al fine di incrementare il grado di prevenzione della corruzione
<p>Descrizione dettagliata dell'obiettivo (con una sintetica motivazione delle ragioni della scelta degli indicatori e del rispetto dei requisiti previsti dall'art. 7 del R.R. 1/2014)</p>	<p>L'obiettivo si prefigge di rafforzare il livello di prevenzione della corruzione attraverso l'esame dei processi presidiati dalle direzioni al fine di identificare le aree che, in ragione della natura e della peculiarità dell'attività stessa, risultino potenzialmente esposte a rischi corruttivi.</p> <p>L'esito del processo sarà la realizzazione di una mappa del rischio e la validazione di una alta percentuale di processi mappati, l'effettivo svolgimento delle attività previste dall'obiettivo dovrà risultare in forma chiara e comprensibile.</p> <p>Per realizzare l'obiettivo sono state appositamente ampliate le funzionalità del Sistema informatico Perseo che dovranno essere utilizzate secondo le indicazioni fornite dal RPCT.</p> <p>Al fine di mappare i processi è prevista una fase preliminare finalizzata all'implementazione del "Modulo Rischio" del Sistema Perseo entro il 30 giugno da parte delle strutture regionali.</p> <p>L'indicatore rappresenta il grado di realizzazione dell'obiettivo attraverso l'effettiva attuazione delle misure al 31 dicembre come previsto dal Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022-2024.</p>

Indicatori						
Titolo Indicatore	Descrizione e struttura	Fonte di rilevazione	Unità di misura	Peso (%)	Valore iniziale	Target
Implementazione del Sistema Informatico	n. di misure di implementazione del	RPCT	%	100	0	100%

PERSEO	Sistema Informatico PERSEO secondo le indicazioni impartite dal RPTC/N. complessivo di misure indicate da RPTC					
Titolo obiettivo	Garantire il corretto e tempestivo espletamento degli adempimenti in materia di certificazione dei debiti e la collaborazione con le strutture preposte al bilancio e alla difesa giudiziale dell'Ente					
Descrizione dettagliata dell'obiettivo (con una sintetica motivazione delle ragioni della scelta degli indicatori e del rispetto dei requisiti previsti dall'art. 7 del R.R. 1/2014)	<p>L'obiettivo è quello di rispettare un termine congruo per rispondere in maniera corretta ed esaustiva agli atti di impulso provenienti dagli uffici preposti (Avvocatura, per le sentenze ed altri provvedimenti; Dipartimento Economia e Finanze per la certificazione, il riaccertamento ordinario dei residui, la redazione del Rendiconto e del Conto Consolidato, ecc.) con le opportune determinazioni (richiesta appello/decreto pagamento-riconoscimento debito/format per la certificazione del credito, ecc.).</p> <p>L'avvio delle procedure sopracitate con il rispetto dei termini e l'inoltro della documentazione per come richiesta dagli uffici preposti costituisce un possibile argine alla proliferazione di debiti fuori bilancio/pignoramenti, al verificarsi di danni erariali generati da una cattiva gestione/difesa delle ragioni dell'Ente o da una scorretta attività di certificazione.</p> <p>L'esposizione debitoria in termini di debiti fuori bilancio/pignoramenti e le criticità in termini di tempistica rappresentano problematiche rilevanti, per come evidenziato anche in sede di controllo, che si pongono in termini trasversali e di assoluta priorità tra gli obiettivi di performance.</p> <p>In termini complementari l'Avvocatura regionale e il Dipartimento Economia e Finanze sono responsabilizzati con obiettivi che sono il naturale completamento del presente obiettivo.</p> <p>Le modalità di misurazione del presente obiettivo sono di seguito riportate.</p> <p>Il primo indicatore mira a misurare il numero delle richieste che ciascun Dipartimento interessato riscontra all'Avvocatura non-esclusivamente nei termini fissati dalla stessa, ma anche in modo esauriente, per consentire all'organo deputato alla difesa dell'Ente di costituirsi validamente in giudizio.</p> <p>Il secondo indicatore mira a misurare il numero delle richieste che ciascun Dipartimento interessato riscontra al Dipartimento Economia e Finanze non solo in termini temporali, ma anche in modo esauriente anche laddove richiesto con l'invio della documentazione pertinente.</p> <p>Il terzo indicatore interviene in presenza di sentenza esecutiva che condanna l'Ente Regione al pagamento prima che vengano emessi atti di precetto che aggraverebbero la situazione finanziaria dell'Ente. La rilevazione di quest'ultimo indicatore viene effettuata con la collaborazione dell'Avvocatura regionale, che fornisce per ciascun dipartimento l'elenco delle sentenze divenute esecutive nel corso del 2022, dei Dipartimenti regionali che, a fronte di ciascuna sentenza esecutiva, indica gli estremi dell'atto di liquidazione, e del Dipartimento Economia e finanze che fornisce conferma circa l'effettività delle liquidazioni disposte dai dipartimenti regionali. Il Settore Controllo di gestione predisponde, di concerto con la direzione generale del Dipartimento Economia e finanze, un format omogeneo per la raccolta dei dati.</p>					
Indicatori						
Titolo Indicatore	Descrizione e struttura	Fonte di rilevazione	Unità di misura	Peso (%)	Valore iniziale	Target
Riscontro alle richieste dell'Avvocatura Regionale, per l'esercizio della difesa giudiziale dell'Ente, nei termini previsti	n. di richieste evase nei termini fissati dall'Avvocatura regionale / n. di richieste totali	Avvocatura Regionale per singolo dipartimento	%	30	-	100
Riscontro alle richieste	n. di richieste evase	Economia e	%	30	-	100

del Dipartimento di Economia e Finanze nei termini previsti	nei termini fissati dal Dipartimento Economia e Finanze / n. di richieste totali relative a: certificazione dei crediti, riaccertamento ordinario dei residui, informazioni necessarie per la redazione del Rendiconto e del Conto Consolidato.	Finanze per singolo dipartimento				
Pagamento in caso di sentenza esecutiva	Pagamento in caso di sentenza esecutiva	Avvocatura / Dipartimento/ Dipartimento Economia e Finanze	ON/OFF	40	-	ON
Titolo obiettivo		Effettuare la verifica degli archivi cartacei e attuare lo scarto in attuazione delle DGR 287/2015				
Descrizione dettagliata dell'obiettivo (con una sintetica motivazione delle ragioni della scelta degli indicatori e del rispetto dei requisiti previsti dall'art. 7 del R.R. 1/2014)	<p>L'obiettivo è finalizzato a realizzare i contenuti della DGR 287/2015 in materia di <i>"Tenuta del protocollo informatico, gestione dei flussi documentali e degli archivi"</i>.</p> <p>In particolare, nell'ottica di sgomberare i locali attualmente in uso e trasferire la documentazione nel locale destinato ad archivio storico e di deposito della Regione Calabria, la DGR 287/2015 prevede l'istituzione presso ogni dipartimento di una Commissione di scarto che provvederà alla verifica della documentazione da conservare, scartare o sfoltere sulla base delle indicazioni del "Piano di conservazione e scarto".</p> <p>Nel caso di documentazione da scartare si attiverà la procedura di trasmissione del verbale e della scheda degli atti alla Soprintendenza archivistica e bibliografica della Calabria per il successivo inoltro al Ministero dei Beni Culturali, il quale rilascerà il nulla osta.</p> <p>L'obiettivo si riterrà escluso, in sede di rendicontazione, per i Dipartimenti/strutture equiparate che non hanno documenti da scartare; ciò dovrà essere attestato da apposito verbale della Commissione di scarto che dovrà dare atto delle verifiche effettuate e dichiarare l'assenza di qualsiasi archivio cartaceo secondo le indicazioni contenute nel Piano di conservazione e scarto.</p> <p>L'indicatore rappresenta la realizzazione dell'obiettivo mediante la trasmissione alla Soprintendenza del verbale conclusivo delle operazioni di scarto entro la data del 30 settembre.</p>					
Indicatori						
Titolo Indicatore	Descrizione e struttura	Fonte di rilevazione	Unità di misura	Peso (%)	Valore iniziale	Target
Trasmissione verbale alla Soprintendenza da parte dei Dipartimenti o Strutture equiparate	Trasmissione del verbale di scarto entro il 30/09/2022	PEC/SIAR	ON/OFF	100	n.r.	ON

Titolo obiettivo	Ridurre l'arretrato relativo ai procedimenti di competenza del dipartimento, quale condizione abilitante per l'utilizzo delle risorse PNRR					
<p>Descrizione dettagliata dell'obiettivo (con una sintetica motivazione delle ragioni della scelta degli indicatori e del rispetto dei requisiti previsti dall'art. 7 del R.R. 1/2014)</p>	<p>Tra le priorità indicate dal PNRR la riduzione dell'arretrato costituisce un aspetto sul quale vi deve essere la massima attenzione. L'obiettivo è coerente con le indicazioni concernenti il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) contenute nell'art. 6 del D.L. 80/2021 nonché e nelle Linee guida in corso di approvazione con decreto ministeriale che hanno già superato il vaglio della Conferenza unificata nella seduta del 2.12.2021; tali indicazioni richiedono alle amministrazioni di prevedere obiettivi di efficienza in relazione alla tempistica di completamento delle procedure.</p> <p>I dipartimenti regionali devono effettuare entro il 30.6 una ricognizione delle pratiche pendenti al 31.12.2021, con indicazioni delle fonti certe di rilevazione. Entro il 31.12, sulla base della ricognizione dovranno ridurre l'arretrato del 20%. I dati verranno rilevati attraverso relazioni specifiche effettuate dai dipartimenti che dovranno dare conto, in modo fattuale e con riferimento a fonti certe e verificabili, della ricognizione dell'arretrato, delle misure attivate e del grado di riduzione.</p> <p>Qualora vi siano dipartimenti che all'esito della ricognizione risultino non avere pratiche arretrate, l'obiettivo verrà escluso o in sede di rimodulazione o in sede di Relazione sulla performance.</p>					
Indicatori						
Titolo Indicatore	Descrizione e struttura	Fonte di rilevazione	Unità di misura	Peso (%)	Valore iniziale	Target
Grado di arretrato presente	Effettuare la ricognizione dell'arretrato	Relazione del dipartimento competente protocollata con elenco procedimenti pendenti	ON/OFF	50	-	ON
Tasso di riduzione dell'arretrato	Numero procedimenti conclusi/Numero procedimenti pendenti al 31.12.2021	Relazione dipartimento competente protocollata con allegati elenchi procedimenti conclusi	%	50	-	20

3.17 Stazione Unica Appaltante

Fattore valutativo: 1b – Obiettivi individuali - Peso 20%	
Titolo obiettivo	Migliorare la Trasparenza, l'interoperabilità e l'accesso ai dati pubblici a supporto dell'analisi ed elaborazione delle informazioni da parte dei cittadini e degli stakeholder al fine di assicurare la valorizzazione del patrimonio informativo pubblico regionale
<p>Descrizione dettagliata dell'obiettivo (con una sintetica motivazione delle ragioni della scelta degli indicatori e del rispetto dei requisiti previsti dall'art. 7 del R.R. 1/2014)</p>	<p>Nella seduta del 22 dicembre 2021, il Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile (CIPESS) ha approvato la proposta di Accordo di Partenariato e di definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei relativi alla programmazione della politica di coesione europea 2021-2027. A seguito di tale approvazione sarà avviato il negoziato formale con la Commissione Europea per la decisione finale da parte di quest'ultima. Tra i risultati attesi dell'Accordo di Partenariato, in particolare relativamente all'Obiettivo di Policy 1 "Un'Europa più intelligente", nell'ambito dell'Obiettivo specifico 1.II "Digitalizzazione", viene evidenziata la necessità di "incrementare la condivisione e l'interoperabilità di dati e informazioni tra pubblico e privato, anche per consentirne il pieno riutilizzo".</p> <p>Il processo di "apertura dei dati" nel modello che l'Amministrazione Regionale intende attuare rappresenta un'opportunità per:</p> <ul style="list-style-type: none"> - attuare forme effettive di trasparenza, rendendo "visibili" i processi implementati, sia nell'ambito della stessa Amministrazione Regionale sia ai portatori di interesse esterni; - promuovere la partecipazione all'attività amministrativa e favorire un controllo diffuso sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche; - contribuire al miglioramento della qualità della vita dei cittadini che possono utilizzare i dati resi loro disponibili per lo svolgimento delle loro attività quotidiane; - contribuire alla crescita economica delle imprese del settore privato, atteso il rilevante valore delle informazioni nella disponibilità dell'amministrazione regionale che possono generare nuovi modelli di business e nuovi mercati nell'economia immateriale; - implementare forme di dialogo con i cataloghi open data sovraregionali. <p>Tale processo che prende avvio con D.G.R. n. 532 del 10.11.2017, di approvazione delle "Linee Guida per la Crescita Digitale della Calabria 2020", con la nomina del primo Responsabile Open Data, nel novembre 2018, con il successivo avvio di due progetti complementari, di supporto ed accompagnamento al processo stesso, prosegue, oggi, con la costituzione di un Gruppo di Lavoro interdipartimentale (decreto n. 9707 del 29.09.2021) che coinvolge il Responsabile Open Data e la struttura del RPCT.</p> <p>Il Gruppo di Lavoro ha tra i suoi obiettivi quello di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - promuovere l'uso e la diffusione degli Open Data; - riportare all'interno dell'amministrazione le novità inerenti al mondo dell'Open Government; - valutare le esigenze di pubblicazione dati in base alle normative di riferimento e curarne la razionalizzazione rispetto agli altri processi di apertura del dato; - pianificare e coordinare l'evoluzione continua dell'apertura dei dati nell'amministrazione, nonché della relativa infrastruttura informatica di supporto. <p>A tal fine ha emanato le "Linee Guida Open Data" di prossima approvazione in Giunta Regionale all'interno delle quali è previsto il modello da realizzare.</p> <p>In particolare, il Responsabile di ogni struttura, tipicamente il Dirigente Generale del Dipartimento o della struttura organizzativa assimilate (nonché degli Enti Strumentali vigilati) dovrà definire, con proprio atto, entro un termine di 60 giorni dall'approvazione delle Linee Guida da parte della Giunta regionale, il modello organizzativo di "apertura dei dati" che meglio si adatta alle esigenze della struttura medesima, al fine di individuare i dataset da pubblicare definendo una vera e propria strategia "open data" destinata a favorire la produzione e il riutilizzo, a fini sociali e commerciali, di un dato di qualità.</p>

Il processo di apertura dei dati, che parte da una ricognizione dei processi implementati nell'ambito della struttura organizzativa e dalla definizione dell'elenco dei nuovi dataset pubblicabili, si realizza attraverso alcune fasi: verifiche propedeutiche alla pubblicazione, identificazione dei dati, analisi degli stessi, pubblicazione. Nell'ambito di tale processo i Dipartimenti regionali saranno supportati dal Gruppo di Lavoro che effettuerà le necessarie verifiche, preventive alla pubblicazione raccogliendo una serie di informazioni, ad essi relative, fondamentali sia per una corretta comprensione dei dati stessi sia per il loro riutilizzo, attraverso la compilazione di apposita check list in allegato alle Linee Guida.

All'esito positivo di tali verifiche si potrà procedere alla pubblicazione del dato sul portale Calabria Open Data.

L'obiettivo, che rientra pienamente nelle previsioni del Codice dell'Amministrazione Digitale (Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82) che all'art. 52 (Accesso telematico e riutilizzo dei dati) evidenzia come le "attività volte a garantire l'accesso telematico e il riutilizzo dei dati delle pubbliche amministrazioni rientrano tra i parametri di valutazione della performance dirigenziale [...]", viene misurato attraverso l'indicatore "Grado di validazione degli Open Data" indicante il numero di nuovi dataset pubblicabili dopo la validazione del GdL. All'esito di tali verifiche, il GdL invia i dati per la pubblicazione alla struttura dipartimentale all'uopo preposta entro il 30.11.2022.

La pubblicazione da parte della struttura dipartimentale proposta deve avvenire sul Portale Calabria Open Data entro il 31.12.2022 e deve riguardare almeno 5 nuovi data set pubblicabili, ovvero tutti i dataset pubblicabili, nel caso in cui l'attività ricognitiva di cui sopra abbia evidenziate un numero inferiore di data set pubblicabili.

Indicatori						
Titolo Indicatore	Descrizione e struttura	Fonte di rilevazione	Unità di misura	Peso (%)	Valore iniziale	Target
Grado di validazione degli Open Data	n. di data set validati dal Gruppo di Lavoro/n. di data set pubblicabili	Gruppo di Lavoro Open Data	%	50	-	100%
Pubblicazione degli Open Data	Pubblicazione degli Open Data validati entro il 31.12.2022	Portale Calabria Open Data	ON/OFF	50	-	ON

Titolo obiettivo	Migliorare il processo di gestione del rischio al fine di incrementare il grado di prevenzione della corruzione
<p>Descrizione dettagliata dell'obiettivo (con una sintetica motivazione delle ragioni della scelta degli indicatori e del rispetto dei requisiti previsti dall'art. 7 del R.R. 1/2014)</p>	<p>L'obiettivo si prefigge di rafforzare il livello di prevenzione della corruzione attraverso l'esame dei processi presidiati dalle direzioni al fine di identificare le aree che, in ragione della natura e della peculiarità dell'attività stessa, risultino potenzialmente esposte a rischi corruttivi.</p> <p>L'esito del processo sarà la realizzazione di una mappa del rischio e la validazione di una alta percentuale di processi mappati, l'effettivo svolgimento delle attività previste dall'obiettivo dovrà risultare in forma chiara e comprensibile.</p> <p>Per realizzare l'obiettivo sono state appositamente ampliate le funzionalità del Sistema informatico Perseo che dovranno essere utilizzate secondo le indicazioni fornite dal RPCT.</p> <p>Al fine di mappare i processi è prevista una fase preliminare finalizzata all'implementazione del "Modulo Rischio" del Sistema Perseo entro il 30 giugno da parte delle strutture regionali.</p> <p>L'indicatore rappresenta il grado di realizzazione dell'obiettivo attraverso l'effettiva attuazione delle misure al 31 dicembre come previsto dal Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022-2024.</p>

Indicatori						
Titolo Indicatore	Descrizione e struttura	Fonte di rilevazione	Unità di misura	Peso (%)	Valore iniziale	Target
Implementazione del Sistema Informatico	n. di misure di implementazione del	RPCT	%	100	0	100%

PERSEO	Sistema Informatico PERSEO secondo le indicazioni impartite dal RPTC/N. complessivo di misure indicate da RPTC					
Titolo obiettivo	Garantire il corretto e tempestivo espletamento degli adempimenti in materia di certificazione dei debiti e la collaborazione con le strutture preposte al bilancio e alla difesa giudiziale dell'Ente					
Descrizione dettagliata dell'obiettivo (con una sintetica motivazione delle ragioni della scelta degli indicatori e del rispetto dei requisiti previsti dall'art. 7 del R.R. 1/2014)	<p>L'obiettivo è quello di rispettare un termine congruo per rispondere in maniera corretta ed esaustiva agli atti di impulso provenienti dagli uffici preposti (Avvocatura, per le sentenze ed altri provvedimenti; Dipartimento Economia e Finanze per la certificazione, il riaccertamento ordinario dei residui, la redazione del Rendiconto e del Conto Consolidato, ecc.) con le opportune determinazioni (richiesta appello/decreto pagamento-riconoscimento debito/format per la certificazione del credito, ecc.).</p> <p>L'avvio delle procedure sopracitate con il rispetto dei termini e l'inoltro della documentazione per come richiesta dagli uffici preposti costituisce un possibile argine alla proliferazione di debiti fuori bilancio/pignoramenti, al verificarsi di danni erariali generati da una cattiva gestione/difesa delle ragioni dell'Ente o da una scorretta attività di certificazione.</p> <p>L'esposizione debitoria in termini di debiti fuori bilancio/pignoramenti e le criticità in termini di tempistica rappresentano problematiche rilevanti, per come evidenziato anche in sede di controllo, che si pongono in termini trasversali e di assoluta priorità tra gli obiettivi di performance.</p> <p>In termini complementari l'Avvocatura regionale e il Dipartimento Economia e Finanze sono responsabilizzati con obiettivi che sono il naturale completamento del presente obiettivo.</p> <p>Le modalità di misurazione del presente obiettivo sono di seguito riportate.</p> <p>Il primo indicatore mira a misurare il numero delle richieste che ciascun Dipartimento interessato riscontra all'Avvocatura non-esclusivamente nei termini fissati dalla stessa, ma anche in modo esauriente, per consentire all'organo deputato alla difesa dell'Ente di costituirsi validamente in giudizio.</p> <p>Il secondo indicatore mira a misurare il numero delle richieste che ciascun Dipartimento interessato riscontra al Dipartimento Economia e Finanze non solo in termini temporali, ma anche in modo esauriente anche laddove richiesto con l'invio della documentazione pertinente.</p> <p>Il terzo indicatore interviene in presenza di sentenza esecutiva che condanna l'Ente Regione al pagamento prima che vengano emessi atti di precetto che aggraverebbero la situazione finanziaria dell'Ente. La rilevazione di quest'ultimo indicatore viene effettuata con la collaborazione dell'Avvocatura regionale, che fornisce per ciascun dipartimento l'elenco delle sentenze divenute esecutive nel corso del 2022, dei Dipartimenti regionali che, a fronte di ciascuna sentenza esecutiva, indica gli estremi dell'atto di liquidazione, e del Dipartimento Economia e finanze che fornisce conferma circa l'effettività delle liquidazioni disposte dai dipartimenti regionali. Il Settore Controllo di gestione predispose, di concerto con la direzione generale del Dipartimento Economia e finanze, un format omogeneo per la raccolta dei dati.</p>					
Indicatori						
Titolo Indicatore	Descrizione e struttura	Fonte di rilevazione	Unità di misura	Peso (%)	Valore iniziale	Target
Riscontro alle richieste dell'Avvocatura Regionale, per l'esercizio della difesa giudiziale dell'Ente, nei termini previsti	n. di richieste evase nei termini fissati dall'Avvocatura regionale / n. di richieste totali	Avvocatura Regionale per singolo dipartimento	%	30	-	100
Riscontro alle richieste	n. di richieste evase	Economia e	%	30	-	100

del Dipartimento di Economia e Finanze nei termini previsti	nei termini fissati dal Dipartimento Economia e Finanze / n. di richieste totali relative a: certificazione dei crediti, riaccertamento ordinario dei residui, informazioni necessarie per la redazione del Rendiconto e del Conto Consolidato.	Finanze per singolo dipartimento				
Pagamento in caso di sentenza esecutiva	Pagamento in caso di sentenza esecutiva	Avvocatura / Dipartimento/ Dipartimento Economia e Finanze	ON/OFF	40	-	ON
Titolo obiettivo		Effettuare la verifica degli archivi cartacei e attuare lo scarto in attuazione delle DGR 287/2015				
Descrizione dettagliata dell'obiettivo (con una sintetica motivazione delle ragioni della scelta degli indicatori e del rispetto dei requisiti previsti dall'art. 7 del R.R. 1/2014)	<p>L'obiettivo è finalizzato a realizzare i contenuti della DGR 287/2015 in materia di <i>"Tenuta del protocollo informatico, gestione dei flussi documentali e degli archivi"</i>.</p> <p>In particolare, nell'ottica di sgomberare i locali attualmente in uso e trasferire la documentazione nel locale destinato ad archivio storico e di deposito della Regione Calabria, la DGR 287/2015 prevede l'istituzione presso ogni dipartimento di una Commissione di scarto che provvederà alla verifica della documentazione da conservare, scartare o sfolciare sulla base delle indicazioni del "Piano di conservazione e scarto".</p> <p>Nel caso di documentazione da scartare si attiverà la procedura di trasmissione del verbale e della scheda degli atti alla Soprintendenza archivistica e bibliografica della Calabria per il successivo inoltro al Ministero dei Beni Culturali, il quale rilascerà il nulla osta.</p> <p>L'obiettivo si riterrà escluso, in sede di rendicontazione, per i Dipartimenti/strutture equiparate che non hanno documenti da scartare; ciò dovrà essere attestato da apposito verbale della Commissione di scarto che dovrà dare atto delle verifiche effettuate e dichiarare l'assenza di qualsiasi archivio cartaceo secondo le indicazioni contenute nel Piano di conservazione e scarto.</p> <p>L'indicatore rappresenta la realizzazione dell'obiettivo mediante la trasmissione alla Soprintendenza del verbale conclusivo delle operazioni di scarto entro la data del 30 settembre.</p>					
Indicatori						
Titolo Indicatore	Descrizione e struttura	Fonte di rilevazione	Unità di misura	Peso (%)	Valore iniziale	Target
Trasmissione verbale alla Soprintendenza da parte dei Dipartimenti o Strutture equiparate	Trasmissione del verbale di scarto entro il 30/09/2022	PEC/SIAR	ON/OFF	100	n.r.	ON

Titolo obiettivo	Ridurre l'arretrato relativo ai procedimenti di competenza del dipartimento, quale condizione abilitante per l'utilizzo delle risorse PNRR					
<p>Descrizione dettagliata dell'obiettivo (con una sintetica motivazione delle ragioni della scelta degli indicatori e del rispetto dei requisiti previsti dall'art. 7 del R.R. 1/2014)</p>	<p>Tra le priorità indicate dal PNRR la riduzione dell'arretrato costituisce un aspetto sul quale vi deve essere la massima attenzione. L'obiettivo è coerente con le indicazioni concernenti il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) contenute nell'art. 6 del D.L. 80/2021 nonché e nelle Linee guida in corso di approvazione con decreto ministeriale che hanno già superato il vaglio della Conferenza unificata nella seduta del 2.12.2021; tali indicazioni richiedono alle amministrazioni di prevedere obiettivi di efficienza in relazione alla tempistica di completamento delle procedure.</p> <p>I dipartimenti regionali devono effettuare entro il 30.6 una ricognizione delle pratiche pendenti al 31.12.2021, con indicazioni delle fonti certe di rilevazione. Entro il 31.12, sulla base della ricognizione dovranno ridurre l'arretrato del 20%. I dati verranno rilevati attraverso relazioni specifiche effettuate dai dipartimenti che dovranno dare conto, in modo fattuale e con riferimento a fonti certe e verificabili, della ricognizione dell'arretrato, delle misure attivate e del grado di riduzione.</p> <p>Qualora vi siano dipartimenti che all'esito della ricognizione risultino non avere pratiche arretrate, l'obiettivo verrà escluso o in sede di rimodulazione o in sede di Relazione sulla performance.</p>					
Indicatori						
Titolo Indicatore	Descrizione e struttura	Fonte di rilevazione	Unità di misura	Peso (%)	Valore iniziale	Target
Grado di arretrato presente	Effettuare la ricognizione dell'arretrato	Relazione del dipartimento competente protocollata con elenco procedimenti pendenti	ON/OFF	50	-	ON
Tasso di riduzione dell'arretrato	Numero procedimenti conclusi/Numero procedimenti pendenti al 31.12.2021	Relazione dipartimento competente protocollata con allegati elenchi procedimenti conclusi	%	50	-	20

3.18 Responsabile della prevenzione della corruzione

Di seguito l'obiettivo individuale assegnato alla Responsabile della prevenzione della corruzione. Pur non trattandosi di un dirigente apicale in considerazione della peculiarità dell'incarico si ritiene opportuno che l'assegnazione avvenga attraverso il Piano della performance valorizzando anche il collegamento tra Piano della performance e PTPC previsto dall'art. 44 del D.lgs. 33/2013.

Fattore valutativo: 1b – Obiettivi individuali - Peso 20%						
Titolo obiettivo		Migliorare la Trasparenza, l'interoperabilità e l'accesso ai dati pubblici a supporto dell'analisi ed elaborazione delle informazioni da parte dei cittadini e degli stakeholder al fine di assicurare la valorizzazione del patrimonio informativo pubblico regionale - RPCT				
<p>Descrizione dettagliata dell'obiettivo (con una sintetica motivazione delle ragioni della scelta degli indicatori e del rispetto dei requisiti previsti dall'art. 7 del R.R. 1/2014)</p>		<p>Il processo di “apertura dei dati” nel modello che l'Amministrazione Regionale intende attuare rappresenta un'opportunità per:</p> <ul style="list-style-type: none"> - attuare forme effettive di trasparenza, rendendo “visibili” i processi implementati, sia nell'ambito della stessa Amministrazione Regionale sia ai portatori di interesse esterni; - promuovere la partecipazione all'attività amministrativa e favorire un controllo diffuso sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche; - contribuire al miglioramento della qualità della vita dei cittadini che possono utilizzare i dati resi loro disponibili per lo svolgimento delle loro attività quotidiane; - contribuire alla crescita economica delle imprese del settore privato, atteso il rilevante valore delle informazioni nella disponibilità dell'amministrazione regionale che possono generare nuovi modelli di business e nuovi mercati nell'economia immateriale; - implementare forme di dialogo con i cataloghi open data sovraregionali. <p>Tale processo che prende avvio con D.G.R. n. 532 del 10.11.2017, di approvazione delle “Linee Guida per la Crescita Digitale della Calabria 2020”, con la nomina del primo Responsabile Open Data, nel novembre 2018, con il successivo avvio di due progetti complementari, di supporto ed accompagnamento al processo stesso, prosegue, oggi, con la costituzione di un Gruppo di Lavoro interdipartimentale (decreto n. 9707 del 29.09.2021) che coinvolge il Responsabile Open Data e la struttura del RPCT.</p> <p>Il Responsabile di ogni struttura, tipicamente il Dirigente Generale del Dipartimento o della struttura organizzativa assimilata (nonchè degli Enti Strumentali vigilati) dovrà definire, con proprio atto, entro un termine di 60 giorni dall'approvazione delle Linee Guida da parte della Giunta regionale, il modello organizzativo di “apertura dei dati” che meglio si adatta alle esigenze della struttura medesima, al fine di individuare i dataset da pubblicare definendo una vera e propria strategia “open data” destinata a favorire la produzione e il riutilizzo, a fini sociali e commerciali, di un dato di qualità.</p> <p>L'obiettivo viene misurato attraverso l'indicatore “Valorizzazione del patrimonio informativo pubblico regionale” indicante il numero di nuovi dataset pubblicabili all'esito delle verifiche del GdL e della struttura del RPCT. L'esito di tali verifiche definisce se i dati sono pronti per la pubblicazione o meno e deve riguardare tutti i data set trasmessi dai Dipartimenti o strutture organizzative assimilate (nonchè degli Enti Strumentali vigilati).</p>				
Indicatori						
Titolo Indicatore	Descrizione e struttura	Fonte di rilevazione	Unità di misura	Peso (%)	Valore iniziale	Target
Valorizzazione del	n. di data set pubblicabili	Struttura	%	100	-	100%

patrimonio informativo pubblico regionale	all'esito delle verifiche/n. di data set validati	del RPCT				
Titolo obiettivo	Migliorare il processo di gestione del rischio al fine di incrementare il grado di prevenzione della corruzione - RPCT					
Descrizione dettagliata dell'obiettivo (con una sintetica motivazione delle ragioni della scelta degli indicatori e del rispetto dei requisiti previsti dall'art. 7 del R.R. 1/2014)	<p>L'obiettivo si prefigge di rafforzare il livello di prevenzione della corruzione attraverso l'esame dei processi presidiati dalle direzioni al fine di identificare le aree che, in ragione della natura e della peculiarità dell'attività stessa, risultino potenzialmente esposte a rischi corruttivi.</p> <p>L'esito del processo sarà la realizzazione di una mappa del rischio e la validazione di una alta percentuale di processi mappati, l'effettivo svolgimento delle attività previste dall'obiettivo dovrà risultare in forma chiara e comprensibile.</p> <p>Per realizzare l'obiettivo sono state appositamente ampliate le funzionalità del Sistema informatico Perseo che dovranno essere utilizzate secondo le indicazioni fornite dal RPCT.</p> <p>Al fine di mappare i processi è prevista una fase preliminare finalizzata all'implementazione del "Modulo Rischio" del Sistema Perseo entro il 30 giugno da parte delle strutture regionali.</p> <p>L'indicatore rappresenta il grado di realizzazione dell'obiettivo attraverso l'effettiva attuazione delle misure al 31 dicembre come previsto dal Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022-2024.</p>					
Indicatori						
Titolo Indicatore	Descrizione e struttura	Fonte di rilevazione	Unità di misura	Peso (%)	Valore iniziale	Target
Attuazione Misure di Prevenzione della Corruzione	Misure attuate/Misure previste Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022-2024	RPCT	%	100	0	100%

4. Obiettivi individuali dei Dirigenti Apicali degli Enti strumentali

Ai sensi dell'art. 10 del Regolamento 1/2014 della Regione Calabria gli Enti Strumentali attivano un proprio ciclo di gestione della Performance e l'assegnazione degli obiettivi individuali ai Dirigenti Apicali degli Enti Strumentali- di nomina regionale- è parte integrante del Piano della Performance regionale.

L'individuazione degli obiettivi individuali da assegnare ai Dirigenti Apicali degli Enti strumentali è concertata con i Dipartimenti Vigilanti che effettuano una proposta di obiettivi, anche integrando gli obiettivi strategici esistenti e ampliandone l'area di operatività.

Per tutti i dirigenti apicali degli enti strumentali i fattori valutativi 1a (performance organizzativa), 2 (capacità di differenziazione delle valutazioni) 3 (competenze e comportamenti professionali e organizzativi), e 4 (performance generale di ente) presentano contenuti comuni come rappresentati nella seguente tabella.

Fattore valutativo	Peso (%)	Contenuti
1a - Performance organizzativa	35	Performance generale di ente risultante dalla relazione sulla performance dell'ente strumentale o in alternativa grado di attuazione degli obiettivi operativi previsti dal Piano della performance del medesimo ente strumentale
1b - Obiettivi individuali	20	Paragrafi seguenti
1c - Obiettivi individuali specifici come da contratto individuale	10	Rif. Art. 6, comma 2 bis Reg. Regionale 1/2014 e s.m.i. Se non presenti il relativo peso si aggiunge al peso degli obiettivi individuali
2 - Capacità di differenziazione delle valutazioni	5	Rif. Art. 4, com. 2 e art. 6, comma 2 Reg. Regionale 1/2014 e s.m.i. Calcolo definito secondo le indicazioni contenute nelle linee guida metodologiche adottate dalle competenti strutture interne
3 - Competenze e comportamenti professionali e organizzativi	20	Valutazione secondo le declaratorie previste dal R.R. 1/2014 e s.m.i.
4 - Performance generale di Ente	10	Il presente fattore rappresenta la performance generale dell'Ente Regione rispetto alla quale tutto il personale dirigenziale è coinvolto e rappresenta il grado di attuazione di tutti gli obiettivi strategici misurati attraverso gli indicatori d'impatto ai sensi del R.R. 1/2014 e s.m.i.

Nei paragrafi successivi vengono riportati gli obiettivi individuali assegnati a ciascun dirigente generale funzionali alla valutazione del fattore valutativo 1b (Obiettivi individuali).

4.1 Dirigente Apicale ARPACAL – Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Calabria

Fattore valutativo: 1b – Obiettivi individuali – Peso 20%	
Titolo obiettivo	Attuare il progetto “Centro Funzionale Multirischi 2.0
<p>Descrizione dettagliata dell'obiettivo (con una sintetica motivazione delle ragioni della scelta degli indicatori e del rispetto dei requisiti previsti dall'art. 7 del R.R. 1/2014</p>	<p>Nell'ambito della Programmazione Nazionale e Comunitaria del Programma Operativo Regionale 2014-2020 - Asse Prioritario 5 – Prevenzione dei Rischi – Azione 5.1.4 “Integrazione e sviluppo di prevenzione e gestione dell'emergenza, anche attraverso meccanismi e reti digitali interoperabili di allerta precoce”, l'Agenzia è beneficiaria di un finanziamento di € 11.018.000 grazie al quale il Centro Regionale Funzionale Multirischi sta realizzando il progetto denominato “Centro Funzionale Multirischi 2.0”. Tale progetto ha, tra i suoi scopi principali, il miglioramento del sistema regionale di monitoraggio ed allertamento del rischio meteo-idrogeologico ed idraulico, volto alla salvaguardia della pubblica incolumità.</p> <p>Il progetto prevede diversi ambiti strategici sui quali si svilupperanno altrettante azioni operative.</p> <p>La prima comprende l'ammodernamento e l'espansione delle attuali reti di monitoraggio, anche non fisiche, che effettuano il monitoraggio in tempo reale dei parametri ambientali oltre che delle informazioni che provengono da fonti diverse ed eterogenee.</p> <p>La seconda azione progettuale, già realizzata, prevede la creazione di un adeguato ‘contenitore’ di dati anche molto eterogenei tra loro, il Big Data ARPACAL, che garantisca l'integrità, la sicurezza, la fruibilità, la scalabilità e la velocità di accesso da parte degli operatori del sistema di protezione civile, ma anche del cittadino comune.</p> <p>La realizzazione di un sistema informatico che possa operare sui dati storici e su quelli rilevati in tempo reale, è la terza azione progettuale, già realizzata.</p> <p>Infine è in corso di realizzazione il Servizio Meteorologico Regionale – Area Meteo.</p> <p>Occorrerà garantire per il 2022 il rispetto dei tempi e delle modalità di realizzazione delle azioni previste dal cronoprogramma del progetto.</p> <p>Il puntuale adempimento delle azioni previste dal progetto costituisce sicuramente un'azione di miglioramento delle attività dell'Arpacal nell'ambito del monitoraggio delle grandezze relative al clima terrestre e della gestione della comunicazione del rischio, posto che l'Azione 5.1.4 è stata classificata dalla Commissione Europea quale “azione strategica” da realizzarsi nell'ambito del POR Calabria 2014-2020.</p> <p>Attività annualità 2022:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Aggiudicazione ed inizio lavori Lotto 1.A Rete di Monitoraggio Terrestre; - Completamento Lotto 1B e 1C Sistema Informativo e sua pubblicazione su web; - Completamento Lotto 1D Hardware e Cloud Computing; - Completamento progetto esecutivo ed acquisizione pareri Lotto 1E e 1F Rete Monitoraggio Marino; - Completamento Lotto 2A – Radar Mobile; - Completamento Lotto 2B – Droni; - Completamento Lotto 2C – Autovetture; - Completamento Lotto 2D – Rimorchio Operativo; - Completamento Lotto 3 – Infrastrutture Operative (realizzazione Servizio meteorologico regionale e revamping Servizio Idrogeologico regionale) <p>Per la realizzazione dell'obiettivo è stato individuato l'indicatore di risultato che misura il grado di avanzamento della spesa ed è calcolato attraverso il rapporto tra le somme erogate nell'anno 2022 per l'avanzamento progettuale e l'importo previsto per le singole attività del</p>

	programma di finanziamento (pari ad euro 8.024.253,91, dato dalla differenza tra il finanziamento concesso (11.018.000,00) e gli importi già rendicontati nelle annualità precedenti ovvero 2.993.746,09). Il target individuato è pari al 14%.					
Indicatori						
Titolo Indicatore	Descrizione e struttura	Fonte di rilevazione	Unità di misura	Peso (%)	Valore iniziale	Target
Avanzamento della spesa	Importi erogati (diviso) Importo del programma	Arpacal Registro delle deliberazioni	%	100%	-	14%
Titolo obiettivo	Migliorare la Trasparenza, l'interoperabilità e l'accesso ai dati pubblici a supporto dell'analisi ed elaborazione delle informazioni da parte dei cittadini e degli stakeholder al fine di assicurare la valorizzazione del patrimonio informativo pubblico regionale					
Descrizione dettagliata dell'obiettivo (con una sintetica motivazione delle ragioni della scelta degli indicatori e del rispetto dei requisiti previsti dall'art. 7 del R.R. 1/2014)	<p>Nella seduta del 22 dicembre 2021, il Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile (CIPESS) ha approvato la proposta di Accordo di Partenariato e di definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei relativi alla programmazione della politica di coesione europea 2021-2027. A seguito di tale approvazione sarà avviato il negoziato formale con la Commissione Europea per la decisione finale da parte di quest'ultima. Tra i risultati attesi dell'Accordo di Partenariato, in particolare relativamente all'Obiettivo di Policy 1 "Un'Europa più intelligente", nell'ambito dell'Obiettivo specifico 1.11 "Digitalizzazione", viene evidenziata la necessità di "incrementare la condivisione e l'interoperabilità di dati e informazioni tra pubblico e privato, anche per consentirne il pieno riuso".</p> <p>Il processo di "apertura dei dati" nel modello che l'Amministrazione Regionale intende attuare rappresenta un'opportunità per:</p> <ul style="list-style-type: none"> - attuare forme effettive di trasparenza, rendendo "visibili" i processi implementati, sia nell'ambito della stessa Amministrazione Regionale sia ai portatori di interesse esterni; - promuovere la partecipazione all'attività amministrativa e favorire un controllo diffuso sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche; - contribuire al miglioramento della qualità della vita dei cittadini che possono utilizzare i dati resi loro disponibili per lo svolgimento delle loro attività quotidiane; - contribuire alla crescita economica delle imprese del settore privato, atteso il rilevante valore delle informazioni nella disponibilità dell'amministrazione regionale che possono generare nuovi modelli di business e nuovi mercati nell'economia immateriale; - implementare forme di dialogo con i cataloghi open data sovraregionali. <p>Tale processo che prende avvio con D.G.R. n. 532 del 10.11.2017, di approvazione delle "Linee Guida per la Crescita Digitale della Calabria 2020", con la nomina del primo Responsabile Open Data, nel novembre 2018, con il successivo avvio di due progetti complementari, di supporto ed accompagnamento al processo stesso, prosegue, oggi, con la costituzione di un Gruppo di Lavoro interdipartimentale (decreto n. 9707 del 29.09.2021) che coinvolge il Responsabile Open Data e la struttura del RPCT.</p> <p>Il Gruppo di Lavoro ha tra i suoi obiettivi quello di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - promuovere l'uso e la diffusione degli Open Data; - riportare all'interno dell'amministrazione le novità inerenti al mondo dell'Open Government; 					

	<ul style="list-style-type: none"> - valutare le esigenze di pubblicazione dati in base alle normative di riferimento e curarne la razionalizzazione rispetto agli altri processi di apertura del dato; - pianificare e coordinare l'evoluzione continua dell'apertura dei dati nell'amministrazione, nonché della relativa infrastruttura informatica di supporto. <p>A tal fine ha emanato le "Linee Guida Open Data" di prossima approvazione in Giunta Regionale all'interno delle quali è previsto il modello da realizzare.</p> <p>In particolare, il Responsabile di ogni struttura, tipicamente il Dirigente Generale del Dipartimento o della struttura organizzativa assimilate (nonché degli Enti Strumentali vigilati) dovrà definire, con proprio atto, entro un termine di 60 giorni dall'approvazione delle Linee Guida da parte della Giunta regionale, il modello organizzativo di "apertura dei dati" che meglio si adatta alle esigenze della struttura medesima, al fine di individuare i dataset da pubblicare definendo una vera e propria strategia "open data" destinata a favorire la produzione e il riutilizzo, a fini sociali e commerciali, di un dato di qualità.</p> <p>Il processo di apertura dei dati, che parte da una ricognizione dei processi implementati nell'ambito della struttura organizzativa e dalla definizione dell'elenco dei nuovi dataset pubblicabili, si realizza attraverso alcune fasi: verifiche propedeutiche alla pubblicazione, identificazione dei dati, analisi degli stessi, pubblicazione. Nell'ambito di tale processo i Dipartimenti regionali saranno supportati dal Gruppo di Lavoro che effettuerà le necessarie verifiche, preventive alla pubblicazione raccogliendo una serie di informazioni, ad essi relative, fondamentali sia per una corretta comprensione dei dati stessi sia per il loro riutilizzo, attraverso la compilazione di apposita check list in allegato alle Linee Guida.</p> <p>All'esito positivo di tali verifiche si potrà procedere alla pubblicazione del dato sul portale Calabria Open Data.</p> <p>L'obiettivo, che rientra pienamente nelle previsioni del Codice dell'Amministrazione Digitale (Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82) che all'art. 52 (Accesso telematico e riutilizzo dei dati) evidenzia come le "attività volte a garantire l'accesso telematico e il riutilizzo dei dati delle pubbliche amministrazioni rientrano tra i parametri di valutazione della performance dirigenziale [...]", viene misurato attraverso l'indicatore "Grado di validazione degli Open Data" indicante il numero di nuovi dataset pubblicabili dopo la validazione del GdL. All'esito di tali verifiche, il GdL invia i dati per la pubblicazione alla struttura dipartimentale all'uopo preposta entro il 30.11.2022. La pubblicazione da parte della struttura dipartimentale proposta deve avvenire sul Portale Calabria Open Data entro il 31.12.2022 e deve riguardare almeno 5 nuovi data set pubblicabili, ovvero tutti i dataset pubblicabili, nel caso in cui l'attività ricognitiva di cui sopra abbia evidenziate un numero inferiore di data set pubblicabili.</p>
--	---

Indicatori						
Titolo Indicatore	Descrizione e struttura	Fonte di rilevazione	Unità di misura	Peso (%)	Valore iniziale	Target
Grado di validazione degli Open Data	n. di data set validati dal Gruppo di Lavoro/n. di data set pubblicabili	Gruppo di Lavoro Open Data	%	50	-	100%
Pubblicazione degli Open Data	Pubblicazione degli Open Data validati entro il 31.12.2022	Portale Regione Calabria Open Data	ON/OFF	50	-	ON

Titolo obiettivo	Garantire il rispetto della tempistica e della qualità dei rendiconti degli Enti strumentali					
<p>Descrizione dettagliata dell'obiettivo (con una sintetica motivazione delle ragioni della scelta degli indicatori e del rispetto dei requisiti previsti dall'art. 7 del R.R. 1/2014)</p>	<p>La tempestività della predisposizione dei conti consuntivi da parte degli enti strumentali costituisce una condizione per il rispetto della tempistica di approvazione del conto consolidato. La tempestività è strettamente legata alla qualità e alla competenza della rendicontazione, per cui l'obiettivo consiste non solo nel trasmettere, tramite i Dipartimenti che esercitano la vigilanza sulle attività degli Enti Strumentali, al Dipartimento Economia e Finanze il rendiconto, ma questo deve essere completo e qualitativamente idoneo ad essere utilizzabile per il consolidamento.</p> <p>In un'ottica di miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza amministrativa riguardo la stesura, l'approvazione e la gestione dei documenti contabili, sono state trasmesse con nota prot. 425640 del 28.12.2020 da parte del Dipartimento Economia e Finanze a tutti i soggetti e le strutture interessate delle Linee guida per gli Enti strumentali in materia di contabilità ai sensi della normativa vigente. La trasmissione da parte degli Enti strumentali (ARSAC; ATERP Calabria; Azienda Calabria Lavoro; ARPACAL; AZIENDA CALABRIA VERDE; Ente Parchi Marini Regionali; ARCEA) al rispettivo Dipartimento che esercita la vigilanza sulle attività deve avvenire entro e non oltre il 30 aprile 2022 del rendiconto approvato dall'Ente completo di tutti gli allegati di legge e del parere del proprio organo di revisione contabile nonché delle check list di cui alle Linee guida per gli Enti strumentali in materia di contabilità ai sensi della normativa vigente relative al rendiconto. L'obiettivo si considererà raggiunto se la documentazione contabile avrà superato il vaglio del dipartimento vigilante (nel senso che non verranno richieste integrazioni o non verrà restituita per carenza qualitativa) e successivamente avrà superato il vaglio del Dipartimento Economia e Finanze.</p> <p>L'obiettivo, inoltre, presidia la procedura relativa al riaccertamento ordinario dei residui. In questo caso l'obiettivo consiste nella trasmissione dei prospetti contenenti le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi per l'esercizio corrente entro il 28 febbraio 2022, a seguito della conclusione dell'analisi di tutti i residui attivi e passivi al proprio Dipartimento vigilante, previa trasmissione, entro il 10 febbraio 2022, al Dipartimento vigilante e al Dipartimento Economia e Finanze del conto del tesoriere e del prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione relativi all'esercizio di riferimento. Dall'elenco analitico dei residui riaccertati devono chiaramente evincersi le informazioni necessarie all'effettuazione dei dovuti controlli di merito sulla procedura condotta.</p> <p>Il Dipartimento vigilante verifica la sostanziale correttezza della procedura di riaccertamento condotta dall'Ente entro il 5 marzo 2022: a seguito dei dovuti controlli il Dipartimento che esercita la vigilanza sulle attività comunicherà all'Ente, per conoscenza al Dipartimento Economia e Finanze, gli esiti della verifica circa la correttezza della procedura di riaccertamento, comunicando eventuali criticità rilevate a fronte della quali si necessita di correzioni o rettifiche, queste ultime da effettuarsi da parte dell'Ente con urgenza e, comunque, non oltre giorni 3 (tre) dall'avvenuto ricevimento dalla relativa richiesta. Il Dipartimento Economia e Finanze, inoltre, effettua controlli formali della procedura di riaccertamento ordinario dei residui.</p> <p>Il Dipartimento vigilante ed il Dipartimento Economia effettuano la verifica delle check list a conclusione delle attività precedenti. Il ruolo del Dipartimento vigilante è di svolgere un'azione di stimolo, sollecitazione, responsabilizzazione e coordinamento funzionale al raggiungimento dell'Obiettivo.</p>					
Indicatori						
Titolo Indicatore	Descrizione e struttura	Fonte di rilevazione	Unità di misura	Peso (%)	Valore iniziale	Target
Tempestività della definizione della procedura di riaccertamento ordinario dei residui	Trasmissione entro il 28.2.2022 dei prospetti contenenti le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi	Dipartimento Vigilante, Dipartimento Economia e finanze	ON/OFF	30	-	ON

	per l'esercizio corrente e delle check list compilate					
Tempestività del riscontro ai Dipartimenti	Risposta entro 3 giorni circa le criticità rilevate in sede di verifica dal Dipartimento vigilante e dal Dipartimento Economia e Finanze	Dipartimento vigilante, Dipartimento Economia e Finanze	ON/OFF	30	-	ON
Tempestività dell'approvazione del rendiconto 2021 qualitativamente conforme alle disposizioni normative e alle linee guida	Trasmissione entro il 30.04.2022 delle check list compilate e del rendiconto approvato corredato dal parere dell'organo di revisione e dagli altri allegati di legge, senza successive richieste di integrazione o restituzione da parte del Dipartimento vigilante e/o del Dipartimento Economia e Finanze	Dipartimento Vigilante, Dipartimento Economia e finanze	ON/OFF	40	-	ON

4.2 Dirigente Apicale Ente Parchi Marini

Fattore valutativo 1b - Performance obiettivi individuali - Peso 20%						
Titolo Obiettivo		Favorire azioni di promozione del patrimonio marino - ambientale				
<p>Descrizione dettagliata dell'obiettivo (con una sintetica motivazione delle ragioni della scelta degli indicatori e del rispetto dei requisiti previsti dall'art. 7 del R.R. 1/2014)</p>		<p>L'Ente per i Parchi Marini Regionali è stato costituito con D.P.R. n. 138 del 12 dicembre 2017 in attuazione della L.R. 16 maggio 2013, n. 24, art. 9.</p> <p>Esso deriva dall'accorpamento dei cinque Parchi Marini regionali: Riviera dei Cedri (L.R. 9/2008), Baia di Soverato (L.R. 10/2008), Costa dei Gelsomini (L.R. 11/2008), Scogli di Isca (L.R. 12/2008), Fondali di Capacozzo -S. Irene Vibo Marina - Pizzo - Capo Vaticano e Tropea (L.R. 13/2008).</p> <p>Tra le attività dell'ente rientra Il monitoraggio e la salvaguardia della presenza dei Cavallucci Marini sulla costa (sia nella specie <i>Hippocampus guttulatus</i> che <i>H. hippocampus</i>) nell'area che comprende la ZSC IT9320185 "Fondali di Staletti" ed il Parco Marino Regionale "Baia di Soverato", che potrà contribuire al miglioramento e alla gestione della qualità ambientale della costa e alla valorizzazione naturalistica del territorio. L'obiettivo principale di questa azione è quello di dare un contributo per aumentare in maniera significativa la consapevolezza sulle tematiche ambientali, la conservazione degli habitat naturali e la biodiversità.</p> <p>Per la realizzazione di azioni mirate alla salvaguarda di specie ittiche, come i Cavallucci Marini, bisogna concentrarsi sulla individuazione delle possibili minacce, che sono legate agli aspetti di vita e comportamentali della specie.</p> <p>A tal fine si prevede di realizzazione il progetto denominato "ECO-CAMPUS sensibilizzazione e Consapevolezza Orientata alla Conservazione dell'Ambiente Marino dell'hiPpocampUS" finanziato nell'ambito dell'Asse 6 del POR Calabria 2014 - 2020, finalizzato alla "tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale", l'obiettivo tematico 6 (OT 6). Tra le azioni del progetto rientra la perimetrazione del Parco Marino "Baia di Soverato" mediante l'installazione di boe di segnalazione della presenza dell'area protetta a tutela del Cavalluccio Marino.</p> <p>L'obiettivo è pienamente coerente con i risultati attesi dalla priorità strategica 4.2 "Tutelare, ripristinare e valorizzare il capitale naturale del territorio regionale".</p> <p>Per la realizzazione dell'obiettivo è stato individuato l'indicatore "Avanzamento della spesa" che misura il grado di avanzamento della spesa ed è calcolato attraverso il rapporto tra le somme erogate e gli importi previsti per le singole azioni dal programma di finanziamento pari ad euro 150.000,00. Il target individuato è pari al 45%.</p>				
Indicatori						
Titolo indicatore	Descrizione e struttura	Fonte di rilevazione	Unità di misura	Peso (%)	Valore iniziale	Target
Avanzamento della spesa	Importi erogati/ Importi impegnati	Ente Parchi Marini Registro dei Decreti	%	100%	n.d.	45%

Titolo obiettivo	Migliorare la Trasparenza, l'interoperabilità e l'accesso ai dati pubblici a supporto dell'analisi ed elaborazione delle informazioni da parte dei cittadini e degli stakeholder al fine di assicurare la valorizzazione del patrimonio informativo pubblico regionale
<p>Descrizione dettagliata dell'obiettivo (con una sintetica motivazione delle ragioni della scelta degli indicatori e del rispetto dei requisiti previsti dall'art. 7 del R.R. 1/2014)</p>	<p>Nella seduta del 22 dicembre 2021, il Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile (CIPESS) ha approvato la proposta di Accordo di Partenariato e di definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei relativi alla programmazione della politica di coesione europea 2021-2027. A seguito di tale approvazione sarà avviato il negoziato formale con la Commissione Europea per la decisione finale da parte di quest'ultima. Tra i risultati attesi dell'Accordo di Partenariato, in particolare relativamente all'Obiettivo di Policy 1 "Un'Europa più intelligente", nell'ambito dell'Obiettivo specifico 1.II "Digitalizzazione", viene evidenziata la necessità di "incrementare la condivisione e l'interoperabilità di dati e informazioni tra pubblico e privato, anche per consentirne il pieno riutilizzo".</p> <p>Il processo di "apertura dei dati" nel modello che l'Amministrazione Regionale intende attuare rappresenta un'opportunità per: attuare forme effettive di trasparenza, rendendo "visibili" i processi implementati, sia nell'ambito della stessa Amministrazione Regionale sia ai portatori di interesse esterni;</p> <ul style="list-style-type: none"> - promuovere la partecipazione all'attività amministrativa e favorire un controllo diffuso sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche; - contribuire al miglioramento della qualità della vita dei cittadini che possono utilizzare i dati resi loro disponibili per lo svolgimento delle loro attività quotidiane; - contribuire alla crescita economica delle imprese del settore privato, atteso il rilevante valore delle informazioni nella disponibilità dell'amministrazione regionale che possono generare nuovi modelli di business e nuovi mercati nell'economia immateriale; - implementare forme di dialogo con i cataloghi open data sovragregionali. <p>Tale processo che prende avvio con D.G.R. n. 532 del 10.11.2017, di approvazione delle "Linee Guida per la Crescita Digitale della Calabria 2020", con la nomina del primo Responsabile Open Data, nel novembre 2018, con il successivo avvio di due progetti complementari, di supporto ed accompagnamento al processo stesso, prosegue, oggi, con la costituzione di un Gruppo di Lavoro interdipartimentale (decreto n. 9707 del 29.09.2021) che coinvolge il Responsabile Open Data e la struttura del RPCT.</p> <p>Il Gruppo di Lavoro ha tra i suoi obiettivi quello di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - promuovere l'uso e la diffusione degli Open Data; - riportare all'interno dell'amministrazione le novità inerenti al mondo dell'Open Government; - valutare le esigenze di pubblicazione dati in base alle normative di riferimento e curarne la razionalizzazione rispetto agli altri processi di apertura del dato; - pianificare e coordinare l'evoluzione continua dell'apertura dei dati nell'amministrazione, nonché della relativa infrastruttura informatica di supporto. <p>A tal fine ha emanato le "Linee Guida Open Data" di prossima approvazione in Giunta Regionale all'interno delle quali è previsto il modello da realizzare.</p> <p>In particolare, il Responsabile di ogni struttura, tipicamente il Dirigente Generale del Dipartimento o della struttura organizzativa assimilate (nonché degli Enti Strumentali vigilati) dovrà definire, con proprio atto, entro un termine di 60 giorni dall'approvazione delle Linee Guida da parte della Giunta regionale, il modello organizzativo di "apertura dei dati" che meglio si adatta alle esigenze della struttura medesima, al fine di individuare i dataset da pubblicare definendo una vera e propria strategia "open data" destinata a favorire la produzione e il riutilizzo, a fini sociali e commerciali, di un dato di qualità.</p> <p>Il processo di apertura dei dati, che parte da una ricognizione dei processi implementati nell'ambito della struttura organizzativa e dalla definizione dell'elenco dei nuovi dataset pubblicabili, si realizza attraverso alcune fasi: verifiche propedeutiche alla pubblicazione,</p>

	<p>identificazione dei dati, analisi degli stessi, pubblicazione. Nell'ambito di tale processo i Dipartimenti regionali saranno supportati dal Gruppo di Lavoro che effettuerà le necessarie verifiche, preventive alla pubblicazione raccogliendo una serie di informazioni, ad essi relative, fondamentali sia per una corretta comprensione dei dati stessi sia per il loro riutilizzo, attraverso la compilazione di apposita check list in allegato alle Linee Guida.</p> <p>All'esito positivo di tali verifiche si potrà procedere alla pubblicazione del dato sul portale Calabria Open Data.</p> <p>L'obiettivo, che rientra pienamente nelle previsioni del Codice dell'Amministrazione Digitale (Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82) che all'art. 52 (Accesso telematico e riutilizzo dei dati) evidenzia come le "attività volte a garantire l'accesso telematico e il riutilizzo dei dati delle pubbliche amministrazioni rientrano tra i parametri di valutazione della performance dirigenziale [...]", viene misurato attraverso l'indicatore "Grado di validazione degli Open Data" indicante il numero di nuovi dataset pubblicabili dopo la validazione del GdL. All'esito di tali verifiche, il GdL invia i dati per la pubblicazione alla struttura dipartimentale all'uopo preposta entro il 30.11.2022.</p> <p>La pubblicazione da parte della struttura dipartimentale proposta deve avvenire sul Portale Calabria Open Data entro il 31.12.2022 e deve riguardare almeno 5 nuovi data set pubblicabili, ovvero tutti i dataset pubblicabili, nel caso in cui l'attività ricognitiva di cui sopra abbia evidenziato un numero inferiore di data set pubblicabili.</p>					
Indicatori						
Titolo Indicatore	Descrizione e struttura	Fonte di rilevazione	Unità di misura	Peso (%)	Valore iniziale	Target
Grado di validazione degli Open Data	n. di data set validati dal Gruppo di Lavoro/n. di data set pubblicabili	Gruppo di Lavoro Open Data	%	50	-	100%
Pubblicazione degli Open Data	Pubblicazione degli Open Data validati entro il 31.12.2022	Portale Regione Calabria Open Data	ON/OFF	50	-	ON

Titolo obiettivo	Garantire il rispetto della tempistica e della qualità dei rendiconti degli Enti strumentali					
<p>Descrizione dettagliata dell'obiettivo (con una sintetica motivazione delle ragioni della scelta degli indicatori e del rispetto dei requisiti previsti dall'art. 7 del R.R. 1/2014)</p>	<p>La tempestività della predisposizione dei conti consuntivi da parte degli enti strumentali costituisce una condizione per il rispetto della tempistica di approvazione del conto consolidato. La tempestività è strettamente legata alla qualità e alla competenza della rendicontazione, per cui l'obiettivo consiste non solo nel trasmettere, tramite i Dipartimenti che esercitano la vigilanza sulle attività degli Enti Strumentali, al Dipartimento Economia e Finanze il rendiconto, ma questo deve essere completo e qualitativamente idoneo ad essere utilizzabile per il consolidamento.</p> <p>In un'ottica di miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza amministrativa riguardo la stesura, l'approvazione e la gestione dei documenti contabili, sono state trasmesse con nota prot. 425640 del 28.12.2020 da parte del Dipartimento Economia e Finanze a tutti i soggetti e le strutture interessate delle Linee guida per gli Enti strumentali in materia di contabilità ai sensi della normativa vigente. La trasmissione da parte degli Enti strumentali (ARSAC; ATERP Calabria; Azienda Calabria Lavoro; ARPACAL; AZIENDA CALABRIA VERDE; Ente Parchi Marini Regionali; ARCEA) al rispettivo Dipartimento che esercita la vigilanza sulle attività deve avvenire entro e non oltre il 30 aprile 2022 del rendiconto approvato dall'Ente completo di tutti gli allegati di legge e del parere del proprio organo di revisione contabile nonché delle check list di cui alle Linee guida per gli Enti strumentali in materia di contabilità ai sensi della normativa vigente relative al rendiconto. L'obiettivo si considererà raggiunto se la documentazione contabile avrà superato il vaglio del dipartimento vigilante (nel senso che non verranno richieste integrazioni o non verrà restituita per carenza qualitativa) e successivamente avrà superato il vaglio del Dipartimento Economia e Finanze.</p> <p>L'obiettivo, inoltre, presidia la procedura relativa al riaccertamento ordinario dei residui. In questo caso l'obiettivo consiste nella trasmissione dei prospetti contenenti le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi per l'esercizio corrente entro il 28 febbraio 2022, a seguito della conclusione dell'analisi di tutti i residui attivi e passivi al proprio Dipartimento vigilante, previa trasmissione, entro il 10 febbraio 2022, al Dipartimento vigilante e al Dipartimento Economia e Finanze del conto del tesoriere e del prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione relativi all'esercizio di riferimento. Dall'elenco analitico dei residui riaccertati devono chiaramente evincersi le informazioni necessarie all'effettuazione dei dovuti controlli di merito sulla procedura condotta.</p> <p>Il Dipartimento vigilante verifica la sostanziale correttezza della procedura di riaccertamento condotta dall'Ente entro il 5 marzo 2022: a seguito dei dovuti controlli il Dipartimento che esercita la vigilanza sulle attività comunicherà all'Ente, per conoscenza al Dipartimento Economia e Finanze, gli esiti della verifica circa la correttezza della procedura di riaccertamento, comunicando eventuali criticità rilevate a fronte della quali si necessita di correzioni o rettifiche, queste ultime da effettuarsi da parte dell'Ente con urgenza e, comunque, non oltre giorni 3 (tre) dall'avvenuto ricevimento dalla relativa richiesta. Il Dipartimento Economia e Finanze, inoltre, effettua controlli formali della procedura di riaccertamento ordinario dei residui.</p> <p>Il Dipartimento vigilante ed il Dipartimento Economia effettuano la verifica delle check list a conclusione delle attività precedenti. Il ruolo del Dipartimento vigilante è di svolgere un'azione di stimolo, sollecitazione, responsabilizzazione e coordinamento funzionale al raggiungimento dell'Obiettivo.</p>					
Indicatori						
Titolo Indicatore	Descrizione e struttura	Fonte di rilevazione	Unità di misura	Peso (%)	Valore iniziale	Target
Tempestività della definizione della procedura di riaccertamento ordinario dei residui	Trasmissione entro il 28.2.2022 dei prospetti contenenti le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi	Dipartimento Vigilante, Dipartimento Economia e finanze	ON/OFF	30	-	ON

	per l'esercizio corrente e delle check list compilate					
Tempestività del riscontro ai Dipartimenti	Risposta entro 3 giorni circa le criticità rilevate in sede di verifica dal Dipartimento vigilante e dal Dipartimento Economia e Finanze	Dipartimento vigilante, Dipartimento Economia e Finanze	ON/OFF	30	-	ON
Tempestività dell'approvazione del rendiconto 2021 qualitativamente conforme alle disposizioni normative e alle linee guida	Trasmissione entro il 30.04.2022 delle check list compilate e del rendiconto approvato corredato dal parere dell'organo di revisione e dagli altri allegati di legge, senza successive richieste di integrazione o restituzione da parte del Dipartimento vigilante e/o del Dipartimento Economia e Finanze	Dipartimento Vigilante, Dipartimento Economia e finanze	ON/OFF	40	-	ON

4.3 Dirigente Apicale ARSAC – Azienda Regionale per lo Sviluppo dell’Agricoltura Calabrese

Fattore valutativo 1b - Performance obiettivi individuali - Peso 20%						
Titolo Obiettivo	Elaborazione proposta di modifica del ruolo di ARSAC					
<p>Descrizione dettagliata dell'obiettivo (con una sintetica motivazione delle ragioni della scelta degli indicatori e del rispetto dei requisiti previsti dall'art. 7 del R.R. 1/2014)</p>	<p>L'obiettivo è volto a consentire all'ARSAC (Azienda regionale per lo sviluppo dell'agricoltura e disposizioni in materia di sviluppo dell'agricoltura) di supportare il Dipartimento "Agricoltura Risorse Agroalimentari e Forestazione" della Regione Calabria nella definizione ed implementazione di un modello di governance interno ed esterno, improntato alle priorità individuate dalla Programmazione Nazionale e Comunitaria, attraverso un'azione di sistema finalizzata al rafforzamento tecnico/amministrativo delle capacità strategiche e di realizzazione degli attori coinvolti nel ciclo di programmazione di riferimento. Per accrescere e modernizzare la capacità amministrativa dell'ARSAC è necessario rafforzare la capacità amministrativa, intervenendo sull'empowerment delle risorse umane e dell'organizzazione, sullo sviluppo dei sistemi di performance management, sul livello di digitalizzazione, sulla gestione delle relazioni interistituzionali e con gli stakeholder.</p> <p>Pertanto, al fine del raggiungimento dell'obiettivo le attività previste saranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Analisi del contesto organizzativo interno di riferimento su cui andranno ad impattare le modifiche normative attuate dall'Ente. In base all'approccio suggerito dall'Analisi SWOT, occorre infatti individuare anche i punti di forza e le criticità che caratterizzano lo scenario organizzativo interno, rispetto allo specifico intervento che si intende realizzare, allo scopo di capire se la struttura dell'organizzazione (in termini di impostazione, organizzazione e competenze) e le risorse di cui dispone sono in grado di sostenere la realizzazione dell'intervento; (Fonte: mail/pec) - Proposta di riforma del ruolo ARSAC, da trasmettere al Dipartimento Vigilante entro il 30 giugno 2022. 					
Indicatori						
Titolo indicatore	Descrizione e struttura	Fonte di rilevazione	Unità di misura	Peso (%)	Valore iniziale	Target
Analisi SWOT del contesto organizzativo interno	Approvazione entro il 28 febbraio del documento di Analisi del contesto organizzativo interno di riferimento	Dipartimento Vigilante Protocollo informatico	ON/OFF	20	n.d.	ON
Proposta modifica del ruolo di ARSAC	Trasmissione entro il 30 giugno 2022 al dipartimento vigilante della proposta di modifica del ruolo di ARSAC	Dipartimento Vigilante Protocollo informatico	ON/OFF	40	n.d.	ON
Delibera di Giunta sulla modifica del ruolo di ARSAC	Approvazione entro il 31 dicembre 2022 della delibera di modifica del ruolo di ARSAC	SIAR/ SFERA	ON/OFF	40	n.d.	ON

Titolo obiettivo	Migliorare la Trasparenza, l'interoperabilità e l'accesso ai dati pubblici a supporto dell'analisi ed elaborazione delle informazioni da parte dei cittadini e degli stakeholder al fine di assicurare la valorizzazione del patrimonio informativo pubblico regionale
<p>Descrizione dettagliata dell'obiettivo (con una sintetica motivazione delle ragioni della scelta degli indicatori e del rispetto dei requisiti previsti dall'art. 7 del R.R. 1/2014)</p>	<p>Nella seduta del 22 dicembre 2021, il Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile (CIPESS) ha approvato la proposta di Accordo di Partenariato e di definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei relativi alla programmazione della politica di coesione europea 2021-2027. A seguito di tale approvazione sarà avviato il negoziato formale con la Commissione Europea per la decisione finale da parte di quest'ultima. Tra i risultati attesi dell'Accordo di Partenariato, in particolare relativamente all'Obiettivo di Policy 1 "Un'Europa più intelligente", nell'ambito dell'Obiettivo specifico 1.II "Digitalizzazione", viene evidenziata la necessità di "incrementare la condivisione e l'interoperabilità di dati e informazioni tra pubblico e privato, anche per consentirne il pieno riutilizzo".</p> <p>Il processo di "apertura dei dati" nel modello che l'Amministrazione Regionale intende attuare rappresenta un'opportunità per: attuare forme effettive di trasparenza, rendendo "visibili" i processi implementati, sia nell'ambito della stessa Amministrazione Regionale sia ai portatori di interesse esterni;</p> <ul style="list-style-type: none"> - promuovere la partecipazione all'attività amministrativa e favorire un controllo diffuso sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche; - contribuire al miglioramento della qualità della vita dei cittadini che possono utilizzare i dati resi loro disponibili per lo svolgimento delle loro attività quotidiane; - contribuire alla crescita economica delle imprese del settore privato, atteso il rilevante valore delle informazioni nella disponibilità dell'amministrazione regionale che possono generare nuovi modelli di business e nuovi mercati nell'economia immateriale; - implementare forme di dialogo con i cataloghi open data sovraregionali. <p>Tale processo che prende avvio con D.G.R. n. 532 del 10.11.2017, di approvazione delle "Linee Guida per la Crescita Digitale della Calabria 2020", con la nomina del primo Responsabile Open Data, nel novembre 2018, con il successivo avvio di due progetti complementari, di supporto ed accompagnamento al processo stesso, prosegue, oggi, con la costituzione di un Gruppo di Lavoro interdipartimentale (decreto n. 9707 del 29.09.2021) che coinvolge il Responsabile Open Data e la struttura del RPCT.</p> <p>Il Gruppo di Lavoro ha tra i suoi obiettivi quello di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - promuovere l'uso e la diffusione degli Open Data; - riportare all'interno dell'amministrazione le novità inerenti al mondo dell'Open Government; - valutare le esigenze di pubblicazione dati in base alle normative di riferimento e curarne la razionalizzazione rispetto agli altri processi di apertura del dato; - pianificare e coordinare l'evoluzione continua dell'apertura dei dati nell'amministrazione, nonché della relativa infrastruttura informatica di supporto. <p>A tal fine ha emanato le "Linee Guida Open Data" di prossima approvazione in Giunta Regionale all'interno delle quali è previsto il modello da realizzare.</p> <p>In particolare, il Responsabile di ogni struttura, tipicamente il Dirigente Generale del Dipartimento o della struttura organizzativa assimilate (nonché degli Enti Strumentali vigilati) dovrà definire, con proprio atto, entro un termine di 60 giorni dall'approvazione delle Linee Guida da parte della Giunta regionale, il modello organizzativo di "apertura dei dati" che meglio si adatta alle esigenze della struttura medesima, al fine di individuare i dataset da pubblicare definendo una vera e propria strategia "open data" destinata a favorire la produzione e il riutilizzo, a fini sociali e commerciali, di un dato di qualità.</p> <p>Il processo di apertura dei dati, che parte da una ricognizione dei processi implementati nell'ambito della struttura organizzativa e dalla definizione dell'elenco dei nuovi dataset pubblicabili, si realizza attraverso alcune fasi: verifiche propedeutiche alla pubblicazione, identificazione dei dati, analisi degli stessi, pubblicazione. Nell'ambito di tale processo i Dipartimenti regionali saranno supportati dal</p>

	<p>Gruppo di Lavoro che effettuerà le necessarie verifiche, preventive alla pubblicazione raccogliendo una serie di informazioni, ad essi relative, fondamentali sia per una corretta comprensione dei dati stessi sia per il loro riutilizzo, attraverso la compilazione di apposita check list in allegato alle Linee Guida.</p> <p>All'esito positivo di tali verifiche si potrà procedere alla pubblicazione del dato sul portale Calabria Open Data.</p> <p>L'obiettivo, che rientra pienamente nelle previsioni del Codice dell'Amministrazione Digitale (Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82) che all'art. 52 (Accesso telematico e riutilizzo dei dati) evidenzia come le "attività volte a garantire l'accesso telematico e il riutilizzo dei dati delle pubbliche amministrazioni rientrano tra i parametri di valutazione della performance dirigenziale [...]", viene misurato attraverso l'indicatore "Grado di validazione degli Open Data" indicante il numero di nuovi dataset pubblicabili dopo la validazione del GdL. All'esito di tali verifiche, il GdL invia i dati per la pubblicazione alla struttura dipartimentale all'uopo preposta entro il 30.11.2022.</p> <p>La pubblicazione da parte della struttura dipartimentale proposta deve avvenire sul Portale Calabria Open Data entro il 31.12.2022 e deve riguardare almeno 5 nuovi data set pubblicabili, ovvero tutti i dataset pubblicabili, nel caso in cui l'attività ricognitiva di cui sopra abbia evidenziato un numero inferiore di data set pubblicabili.</p>					
Indicatori						
Titolo Indicatore	Descrizione e struttura	Fonte di rilevazione	Unità di misura	Peso (%)	Valore iniziale	Target
Grado di validazione degli Open Data	n. di data set validati dal Gruppo di Lavoro/n. di data set pubblicabili	Gruppo di Lavoro Open Data	%	50	-	100%
Pubblicazione degli Open Data	Pubblicazione degli Open Data validati entro il 31.12.2022	Portale Regione Calabria Open Data	ON/OFF	50	-	ON

Titolo obiettivo	Garantire il rispetto della tempistica e della qualità dei rendiconti degli Enti strumentali					
<p>Descrizione dettagliata dell'obiettivo (con una sintetica motivazione delle ragioni della scelta degli indicatori e del rispetto dei requisiti previsti dall'art. 7 del R.R. 1/2014)</p>	<p>La tempestività della predisposizione dei conti consuntivi da parte degli enti strumentali costituisce una condizione per il rispetto della tempistica di approvazione del conto consolidato. La tempestività è strettamente legata alla qualità e alla competenza della rendicontazione, per cui l'obiettivo consiste non solo nel trasmettere, tramite i Dipartimenti che esercitano la vigilanza sulle attività degli Enti Strumentali, al Dipartimento Economia e Finanze il rendiconto, ma questo deve essere completo e qualitativamente idoneo ad essere utilizzabile per il consolidamento.</p> <p>In un'ottica di miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza amministrativa riguardo la stesura, l'approvazione e la gestione dei documenti contabili, sono state trasmesse con nota prot. 425640 del 28.12.2020 da parte del Dipartimento Economia e Finanze a tutti i soggetti e le strutture interessate delle Linee guida per gli Enti strumentali in materia di contabilità ai sensi della normativa vigente. La trasmissione da parte degli Enti strumentali (ARSAC; ATERP Calabria; Azienda Calabria Lavoro; ARPACAL; AZIENDA CALABRIA VERDE; Ente Parchi Marini Regionali; ARCEA) al rispettivo Dipartimento che esercita la vigilanza sulle attività deve avvenire entro e non oltre il 30 aprile 2022 del rendiconto approvato dall'Ente completo di tutti gli allegati di legge e del parere del proprio organo di revisione contabile nonché delle check list di cui alle Linee guida per gli Enti strumentali in materia di contabilità ai sensi della normativa vigente relative al rendiconto. L'obiettivo si considererà raggiunto se la documentazione contabile avrà superato il vaglio del dipartimento vigilante (nel senso che non verranno richieste integrazioni o non verrà restituita per carenza qualitativa) e successivamente avrà superato il vaglio del Dipartimento Economia e Finanze.</p> <p>L'obiettivo, inoltre, presidia la procedura relativa al riaccertamento ordinario dei residui. In questo caso l'obiettivo consiste nella trasmissione dei prospetti contenenti le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi per l'esercizio corrente entro il 28 febbraio 2022, a seguito della conclusione dell'analisi di tutti i residui attivi e passivi al proprio Dipartimento vigilante, previa trasmissione, entro il 10 febbraio 2022, al Dipartimento vigilante e al Dipartimento Economia e Finanze del conto del tesoriere e del prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione relativi all'esercizio di riferimento. Dall'elenco analitico dei residui riaccertati devono chiaramente evincersi le informazioni necessarie all'effettuazione dei dovuti controlli di merito sulla procedura condotta.</p> <p>Il Dipartimento vigilante verifica la sostanziale correttezza della procedura di riaccertamento condotta dall'Ente entro il 5 marzo 2022: a seguito dei dovuti controlli il Dipartimento che esercita la vigilanza sulle attività comunicherà all'Ente, per conoscenza al Dipartimento Economia e Finanze, gli esiti della verifica circa la correttezza della procedura di riaccertamento, comunicando eventuali criticità rilevate a fronte della quali si necessita di correzioni o rettifiche, queste ultime da effettuarsi da parte dell'Ente con urgenza e, comunque, non oltre giorni 3 (tre) dall'avvenuto ricevimento dalla relativa richiesta. Il Dipartimento Economia e Finanze, inoltre, effettua controlli formali della procedura di riaccertamento ordinario dei residui.</p> <p>Il Dipartimento vigilante ed il Dipartimento Economia effettuano la verifica delle check list a conclusione delle attività precedenti. Il ruolo del Dipartimento vigilante è di svolgere un'azione di stimolo, sollecitazione, responsabilizzazione e coordinamento funzionale al raggiungimento dell'Obiettivo.</p>					
Indicatori						
Titolo Indicatore	Descrizione e struttura	Fonte di rilevazione	Unità di misura	Peso (%)	Valore iniziale	Target
Tempestività della definizione della procedura di riaccertamento ordinario dei residui	Trasmissione entro il 28.2.2022 dei prospetti contenenti le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi	Dipartimento Vigilante, Dipartimento Economia e finanze	ON/OFF	30	-	ON

	per l'esercizio corrente e delle check list compilate					
Tempestività del riscontro ai Dipartimenti	Risposta entro 3 giorni circa le criticità rilevate in sede di verifica dal Dipartimento vigilante e dal Dipartimento Economia e Finanze	Dipartimento vigilante, Dipartimento Economia e Finanze	ON/OFF	30	-	ON
Tempestività dell'approvazione del rendiconto 2021 qualitativamente conforme alle disposizioni normative e alle linee guida	Trasmissione entro il 30.04.2022 delle check list compilate e del rendiconto approvato corredato dal parere dell'organo di revisione e dagli altri allegati di legge, senza successive richieste di integrazione o restituzione da parte del Dipartimento vigilante e/o del Dipartimento Economia e Finanze	Dipartimento Vigilante, Dipartimento Economia e finanze	ON/OFF	40	-	ON

4.4 Dirigente Apicale ARCEA - Agenzia Regione Calabria per le Erogazioni in Agricoltura

Fattore valutativo 1b - Performance obiettivi individuali - Peso 20%						
Titolo Obiettivo		Garantire il raggiungimento degli obiettivi di spesa previsti dai regolamenti comunitari con riferimento ai fondi del PSR Calabria 2014/2020				
<p>Descrizione dettagliata dell'obiettivo (con una sintetica motivazione delle ragioni della scelta degli indicatori e del rispetto dei requisiti previsti dall'art. 7 del R.R. 1/2014)</p>		<p>L'obiettivo deve essere raggiunto attraverso l'erogazione, ad opera dell'Organismo pagatore, dei contributi nel rispetto della normativa comunitaria di settore che prevede la realizzazione di attività di verifica e controllo tenuto conto che, ai sensi dell'art. 38 del Reg. 1306/2013, la Commissione europea procede al disimpegno della parte di impegno di bilancio che non sia stata utilizzata per il prefinanziamento o per i pagamenti intermedi o per la quale non le siano state presentate dichiarazioni di spesa conformi entro il 31 dicembre del terzo anno successivo all'anno dell'impegno di bilancio. L'obiettivo concorre ad ottimizzare la capacità di spesa regionale con riferimento ai fondi del PSR Calabria 2014/2020, garantendo l'attuazione degli indirizzi programmatici, con particolare riferimento all'avanzamento della spesa degli interventi previsti nel Piano di sviluppo rurale. La realizzazione dell'obiettivo è ottenuta con l'erogazione dei contributi a valere sui fondi del PSR Calabria 2014/2020, la cui somma complessiva deve essere parametrata al target di spesa da raggiungere per evitare il disimpegno automatico.</p> <p>L'Obiettivo Operativo viene riproposto in considerazione della persistenza di considerevoli ritardi nel sistema agricolo calabrese per quanto attiene soprattutto agli aspetti strutturali delle imprese agricole della regione. Il rafforzamento del sistema viene perseguito da ARCEA attraverso gli interventi di spesa resi possibili dai fondi comunitari, i quali concorrono in modo determinante a favorire gli investimenti delle aziende agricole calabresi in direzione del loro ammodernamento e del necessario orientamento al mercato in una ottica non solo locale, ma anche nazionale e internazionale.</p> <p>L'indicatore individuato è in linea con il disposto dell'art. 7 del R.R. n. 1/2014 e garantisce assoluta garanzia di affidabilità in quanto calcolato da fonti indipendenti dall'Agenzia e collegato a valori ufficiali connessi alla Programmazione Comunitaria e, pertanto, verificabile in maniera indipendente da terze parti.</p> <p>Il raggiungimento dell'obiettivo è, in ogni caso, legato alla disponibilità degli elenchi di pagamento istruiti dalla Regione Calabria.</p>				
Indicatori						
Titolo indicatore	Descrizione e struttura	Fonte di rilevazione	Unità di misura	Peso (%)	Valore iniziale	Target
Raggiungimento del target relativo all'N+3 per il Fondo FEASR aumentato del 5%	Raggiungimento del target di spesa previsto dal piano finanziario del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Calabria aumentato del 5%	Report di "Rete Rurale"	%	100%	-	100%

Titolo obiettivo	Migliorare la Trasparenza, l'interoperabilità e l'accesso ai dati pubblici a supporto dell'analisi ed elaborazione delle informazioni da parte dei cittadini e degli stakeholder al fine di assicurare la valorizzazione del patrimonio informativo pubblico regionale
<p>Descrizione dettagliata dell'obiettivo (con una sintetica motivazione delle ragioni della scelta degli indicatori e del rispetto dei requisiti previsti dall'art. 7 del R.R. 1/2014)</p>	<p>Nella seduta del 22 dicembre 2021, il Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile (CIPESS) ha approvato la proposta di Accordo di Partenariato e di definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei relativi alla programmazione della politica di coesione europea 2021-2027. A seguito di tale approvazione sarà avviato il negoziato formale con la Commissione Europea per la decisione finale da parte di quest'ultima. Tra i risultati attesi dell'Accordo di Partenariato, in particolare relativamente all'Obiettivo di Policy 1 "Un'Europa più intelligente", nell'ambito dell'Obiettivo specifico 1.II "Digitalizzazione", viene evidenziata la necessità di "incrementare la condivisione e l'interoperabilità di dati e informazioni tra pubblico e privato, anche per consentirne il pieno riutilizzo".</p> <p>Il processo di "apertura dei dati" nel modello che l'Amministrazione Regionale intende attuare rappresenta un'opportunità per: attuare forme effettive di trasparenza, rendendo "visibili" i processi implementati, sia nell'ambito della stessa Amministrazione Regionale sia ai portatori di interesse esterni;</p> <ul style="list-style-type: none"> - promuovere la partecipazione all'attività amministrativa e favorire un controllo diffuso sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche; - contribuire al miglioramento della qualità della vita dei cittadini che possono utilizzare i dati resi loro disponibili per lo svolgimento delle loro attività quotidiane; - contribuire alla crescita economica delle imprese del settore privato, atteso il rilevante valore delle informazioni nella disponibilità dell'amministrazione regionale che possono generare nuovi modelli di business e nuovi mercati nell'economia immateriale; - implementare forme di dialogo con i cataloghi open data sovraregionali. <p>Tale processo che prende avvio con D.G.R. n. 532 del 10.11.2017, di approvazione delle "Linee Guida per la Crescita Digitale della Calabria 2020", con la nomina del primo Responsabile Open Data, nel novembre 2018, con il successivo avvio di due progetti complementari, di supporto ed accompagnamento al processo stesso, prosegue, oggi, con la costituzione di un Gruppo di Lavoro interdipartimentale (decreto n. 9707 del 29.09.2021) che coinvolge il Responsabile Open Data e la struttura del RPCT.</p> <p>Il Gruppo di Lavoro ha tra i suoi obiettivi quello di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - promuovere l'uso e la diffusione degli Open Data; - riportare all'interno dell'amministrazione le novità inerenti al mondo dell'Open Government; - valutare le esigenze di pubblicazione dati in base alle normative di riferimento e curarne la razionalizzazione rispetto agli altri processi di apertura del dato; - pianificare e coordinare l'evoluzione continua dell'apertura dei dati nell'amministrazione, nonché della relativa infrastruttura informatica di supporto. <p>A tal fine ha emanato le "Linee Guida Open Data" di prossima approvazione in Giunta Regionale all'interno delle quali è previsto il modello da realizzare.</p> <p>In particolare, il Responsabile di ogni struttura, tipicamente il Dirigente Generale del Dipartimento o della struttura organizzativa assimilate (nonché degli Enti Strumentali vigilati) dovrà definire, con proprio atto, entro un termine di 60 giorni dall'approvazione delle Linee Guida da parte della Giunta regionale, il modello organizzativo di "apertura dei dati" che meglio si adatta alle esigenze della struttura medesima, al fine di individuare i dataset da pubblicare definendo una vera e propria strategia "open data" destinata a favorire la produzione e il riutilizzo, a fini sociali e commerciali, di un dato di qualità.</p> <p>Il processo di apertura dei dati, che parte da una ricognizione dei processi implementati nell'ambito della struttura organizzativa e dalla definizione dell'elenco dei nuovi dataset pubblicabili, si realizza attraverso alcune fasi: verifiche propedeutiche alla pubblicazione, identificazione dei dati, analisi degli stessi, pubblicazione. Nell'ambito di tale processo i Dipartimenti regionali saranno supportati dal</p>

	<p>Gruppo di Lavoro che effettuerà le necessarie verifiche, preventive alla pubblicazione raccogliendo una serie di informazioni, ad essi relative, fondamentali sia per una corretta comprensione dei dati stessi sia per il loro riutilizzo, attraverso la compilazione di apposita check list in allegato alle Linee Guida.</p> <p>All'esito positivo di tali verifiche si potrà procedere alla pubblicazione del dato sul portale Calabria Open Data.</p> <p>L'obiettivo, che rientra pienamente nelle previsioni del Codice dell'Amministrazione Digitale (Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82) che all'art. 52 (Accesso telematico e riutilizzo dei dati) evidenzia come le "attività volte a garantire l'accesso telematico e il riutilizzo dei dati delle pubbliche amministrazioni rientrano tra i parametri di valutazione della performance dirigenziale [...]", viene misurato attraverso l'indicatore "Grado di validazione degli Open Data" indicante il numero di nuovi dataset pubblicabili dopo la validazione del GdL. All'esito di tali verifiche, il GdL invia i dati per la pubblicazione alla struttura dipartimentale all'uopo preposta entro il 30.11.2022.</p> <p>La pubblicazione da parte della struttura dipartimentale proposta deve avvenire sul Portale Calabria Open Data entro il 31.12.2022 e deve riguardare almeno 5 nuovi data set pubblicabili, ovvero tutti i dataset pubblicabili, nel caso in cui l'attività ricognitiva di cui sopra abbia evidenziato un numero inferiore di data set pubblicabili.</p>					
Indicatori						
Titolo Indicatore	Descrizione e struttura	Fonte di rilevazione	Unità di misura	Peso (%)	Valore iniziale	Target
Grado di validazione degli Open Data	n. di data set validati dal Gruppo di Lavoro/n. di data set pubblicabili	Gruppo di Lavoro Open Data	%	50	-	100%
Pubblicazione degli Open Data	Pubblicazione degli Open Data validati entro il 31.12.2022	Portale Regione Calabria Open Data	ON/OFF	50	-	ON

Titolo obiettivo	Garantire il rispetto della tempistica e della qualità dei rendiconti degli Enti strumentali					
<p>Descrizione dettagliata dell'obiettivo (con una sintetica motivazione delle ragioni della scelta degli indicatori e del rispetto dei requisiti previsti dall'art. 7 del R.R. 1/2014)</p>	<p>La tempestività della predisposizione dei conti consuntivi da parte degli enti strumentali costituisce una condizione per il rispetto della tempistica di approvazione del conto consolidato. La tempestività è strettamente legata alla qualità e alla competenza della rendicontazione, per cui l'obiettivo consiste non solo nel trasmettere, tramite i Dipartimenti che esercitano la vigilanza sulle attività degli Enti Strumentali, al Dipartimento Economia e Finanze il rendiconto, ma questo deve essere completo e qualitativamente idoneo ad essere utilizzabile per il consolidamento.</p> <p>In un'ottica di miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza amministrativa riguardo la stesura, l'approvazione e la gestione dei documenti contabili, sono state trasmesse con nota prot. 425640 del 28.12.2020 da parte del Dipartimento Economia e Finanze a tutti i soggetti e le strutture interessate delle Linee guida per gli Enti strumentali in materia di contabilità ai sensi della normativa vigente. La trasmissione da parte degli Enti strumentali (ARSAC; ATERP Calabria; Azienda Calabria Lavoro; ARPACAL; AZIENDA CALABRIA VERDE; Ente Parchi Marini Regionali; ARCEA) al rispettivo Dipartimento che esercita la vigilanza sulle attività deve avvenire entro e non oltre il 30 aprile 2022 del rendiconto approvato dall'Ente completo di tutti gli allegati di legge e del parere del proprio organo di revisione contabile nonché delle check list di cui alle Linee guida per gli Enti strumentali in materia di contabilità ai sensi della normativa vigente relative al rendiconto. L'obiettivo si considererà raggiunto se la documentazione contabile avrà superato il vaglio del dipartimento vigilante (nel senso che non verranno richieste integrazioni o non verrà restituita per carenza qualitativa) e successivamente avrà superato il vaglio del Dipartimento Economia e Finanze.</p> <p>L'obiettivo, inoltre, presidia la procedura relativa al riaccertamento ordinario dei residui. In questo caso l'obiettivo consiste nella trasmissione dei prospetti contenenti le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi per l'esercizio corrente entro il 28 febbraio 2022, a seguito della conclusione dell'analisi di tutti i residui attivi e passivi al proprio Dipartimento vigilante, previa trasmissione, entro il 10 febbraio 2022, al Dipartimento vigilante e al Dipartimento Economia e Finanze del conto del tesoriere e del prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione relativi all'esercizio di riferimento. Dall'elenco analitico dei residui riaccertati devono chiaramente evincersi le informazioni necessarie all'effettuazione dei dovuti controlli di merito sulla procedura condotta.</p> <p>Il Dipartimento vigilante verifica la sostanziale correttezza della procedura di riaccertamento condotta dall'Ente entro il 5 marzo 2022: a seguito dei dovuti controlli il Dipartimento che esercita la vigilanza sulle attività comunicherà all'Ente, per conoscenza al Dipartimento Economia e Finanze, gli esiti della verifica circa la correttezza della procedura di riaccertamento, comunicando eventuali criticità rilevate a fronte della quali si necessita di correzioni o rettifiche, queste ultime da effettuarsi da parte dell'Ente con urgenza e, comunque, non oltre giorni 3 (tre) dall'avvenuto ricevimento dalla relativa richiesta. Il Dipartimento Economia e Finanze, inoltre, effettua controlli formali della procedura di riaccertamento ordinario dei residui.</p> <p>Il Dipartimento vigilante ed il Dipartimento Economia effettuano la verifica delle check list a conclusione delle attività precedenti. Il ruolo del Dipartimento vigilante è di svolgere un'azione di stimolo, sollecitazione, responsabilizzazione e coordinamento funzionale al raggiungimento dell'Obiettivo.</p>					
Indicatori						
Titolo Indicatore	Descrizione e struttura	Fonte di rilevazione	Unità di misura	Peso (%)	Valore iniziale	Target
Tempestività della definizione della procedura di riaccertamento ordinario dei residui	Trasmissione entro il 28.2.2022 dei prospetti contenenti le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi	Dipartimento Vigilante, Dipartimento Economia e finanze	ON/OFF	30	-	ON

	per l'esercizio corrente e delle check list compilate					
Tempestività del riscontro ai Dipartimenti	Risposta entro 3 giorni circa le criticità rilevate in sede di verifica dal Dipartimento vigilante e dal Dipartimento Economia e Finanze	Dipartimento vigilante, Dipartimento Economia e Finanze	ON/OFF	30	-	ON
Tempestività dell'approvazione del rendiconto 2021 qualitativamente conforme alle disposizioni normative e alle linee guida	Trasmissione entro il 30.04.2022 delle check list compilate e del rendiconto approvato corredato dal parere dell'organo di revisione e dagli altri allegati di legge, senza successive richieste di integrazione o restituzione da parte del Dipartimento vigilante e/o del Dipartimento Economia e Finanze	Dipartimento Vigilante, Dipartimento Economia e finanze	ON/OFF	40	-	ON

4.5 Dirigente Apicale Azienda Calabria Verde

Fattore valutativo: 1b – Obiettivi individuali Peso 20%						
Titolo obiettivo		Monitoraggio ed interventi di contrasto alla diffusione della processionaria, nelle foreste demaniali				
<p>Descrizione dettagliata dell'obiettivo (con una sintetica motivazione delle ragioni della scelta degli indicatori e del rispetto dei requisiti previsti dall'art. 7 del R.R.1/2014)</p>		<p>L'Azienda Calabria Verde, a norma dell'art. 4 della legge regionale 25/2013, esercita le funzioni dell'Azienda forestale della Regione Calabria (AFOR) non connesse alla procedura di liquidazione in corso.</p> <p>L'Azienda è quindi delegata a gestire il demanio forestale della Regione Calabria nel rispetto della legge regionale 45/2012, del Regolamento regionale n. 6/2017, della legge regionale 20/92, DGR 150/2015, l.r. 42/2016. Il demanio forestale comprende terreni e beni immobili.</p> <p>Un aspetto fondamentale della delega riguarda l'utilizzo del patrimonio forestale regionale e la sua tutela.</p> <p>Poiché la Regione Calabria ha individuato come risultati attesi dell'obiettivo strategico 5.4 quello di sostenere e rendere operative la campagna già sperimentalmente avviata di lotta alla processionaria,</p> <p>L'obiettivo della dirigenza apicale è quello di verificare nel 2022 lo stato del patrimonio forestale regionale affidato all'Azienda relativamente alla problematica legata alla diffusione della processionaria e procedere al monitoraggio e al contrasto di tale criticità, mediante il seguente percorso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - individuare le aree maggiormente colpite dal fenomeno; - predisporre apposite interventi per il monitoraggio e la lotta attiva; - realizzazione di un data-base con le informazioni sui dati territoriali rilevati; - realizzazione di report sintetici e cartografia tematica suddivisi per provincia, contenenti informazioni sulle azioni messe in campo. <p>L'obiettivo affidato all'azienda Calabria Verde è qualificante e sfidante e sarà misurato attraverso il livello di avanzamento della spesa finalizzata. Infatti, per analizzare e misurare la capacità di prevedere, progettare e mettere in campo le azioni target, si misura la capacità di spesa finalizzata in relazione al budget assegnato. Quanto più l'avanzamento della spesa è coerente tanto più le azioni di target saranno realizzate.</p> <p>Il target di spesa è fissato all'80% delle risorse finanziarie in quanto alcuni interventi verranno effettuati nell'anno successivo.</p>				
Indicatori						
Titolo Indicatore	Descrizione e struttura	Fonte di rilevazione	Unità di misura	Peso (%)	Valore iniziale	Target
Monitoraggio della spesa per interventi di contrasto alla processionaria	Somme liquidate da Azienda Calabria Verde /somme erogate dall'UOA Forestazione	SIAR	%	100	0	90%

Titolo obiettivo	Migliorare la Trasparenza, l'interoperabilità e l'accesso ai dati pubblici a supporto dell'analisi ed elaborazione delle informazioni da parte dei cittadini e degli stakeholder al fine di assicurare la valorizzazione del patrimonio informativo pubblico regionale
<p>Descrizione dettagliata dell'obiettivo (con una sintetica motivazione delle ragioni della scelta degli indicatori e del rispetto dei requisiti previsti dall'art. 7 del R.R. 1/2014)</p>	<p>Nella seduta del 22 dicembre 2021, il Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile (CIPESS) ha approvato la proposta di Accordo di Partenariato e di definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei relativi alla programmazione della politica di coesione europea 2021-2027. A seguito di tale approvazione sarà avviato il negoziato formale con la Commissione Europea per la decisione finale da parte di quest'ultima. Tra i risultati attesi dell'Accordo di Partenariato, in particolare relativamente all'Obiettivo di Policy 1 "Un'Europa più intelligente", nell'ambito dell'Obiettivo specifico 1.II "Digitalizzazione", viene evidenziata la necessità di "incrementare la condivisione e l'interoperabilità di dati e informazioni tra pubblico e privato, anche per consentirne il pieno riutilizzo".</p> <p>Il processo di "apertura dei dati" nel modello che l'Amministrazione Regionale intende attuare rappresenta un'opportunità per: attuare forme effettive di trasparenza, rendendo "visibili" i processi implementati, sia nell'ambito della stessa Amministrazione Regionale sia ai portatori di interesse esterni;</p> <ul style="list-style-type: none"> - promuovere la partecipazione all'attività amministrativa e favorire un controllo diffuso sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche; - contribuire al miglioramento della qualità della vita dei cittadini che possono utilizzare i dati resi loro disponibili per lo svolgimento delle loro attività quotidiane; - contribuire alla crescita economica delle imprese del settore privato, atteso il rilevante valore delle informazioni nella disponibilità dell'amministrazione regionale che possono generare nuovi modelli di business e nuovi mercati nell'economia immateriale; - implementare forme di dialogo con i cataloghi open data sovragregionali. <p>Tale processo che prende avvio con D.G.R. n. 532 del 10.11.2017, di approvazione delle "Linee Guida per la Crescita Digitale della Calabria 2020", con la nomina del primo Responsabile Open Data, nel novembre 2018, con il successivo avvio di due progetti complementari, di supporto ed accompagnamento al processo stesso, prosegue, oggi, con la costituzione di un Gruppo di Lavoro interdipartimentale (decreto n. 9707 del 29.09.2021) che coinvolge il Responsabile Open Data e la struttura del RPCT.</p> <p>Il Gruppo di Lavoro ha tra i suoi obiettivi quello di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - promuovere l'uso e la diffusione degli Open Data; - riportare all'interno dell'amministrazione le novità inerenti al mondo dell'Open Government; - valutare le esigenze di pubblicazione dati in base alle normative di riferimento e curarne la razionalizzazione rispetto agli altri processi di apertura del dato; - pianificare e coordinare l'evoluzione continua dell'apertura dei dati nell'amministrazione, nonché della relativa infrastruttura informatica di supporto. <p>A tal fine ha emanato le "Linee Guida Open Data" di prossima approvazione in Giunta Regionale all'interno delle quali è previsto il modello da realizzare.</p> <p>In particolare, il Responsabile di ogni struttura, tipicamente il Dirigente Generale del Dipartimento o della struttura organizzativa assimilate (nonché degli Enti Strumentali vigilati) dovrà definire, con proprio atto, entro un termine di 60 giorni dall'approvazione delle Linee Guida da parte della Giunta regionale, il modello organizzativo di "apertura dei dati" che meglio si adatta alle esigenze della struttura medesima, al fine di individuare i dataset da pubblicare definendo una vera e propria strategia "open data" destinata a favorire la produzione e il riutilizzo, a fini sociali e commerciali, di un dato di qualità.</p> <p>Il processo di apertura dei dati, che parte da una ricognizione dei processi implementati nell'ambito della struttura organizzativa e dalla definizione dell'elenco dei nuovi dataset pubblicabili, si realizza attraverso alcune fasi: verifiche propedeutiche alla pubblicazione, identificazione dei dati, analisi degli stessi, pubblicazione. Nell'ambito di tale processo i Dipartimenti regionali saranno supportati dal</p>

	<p>Gruppo di Lavoro che effettuerà le necessarie verifiche, preventive alla pubblicazione raccogliendo una serie di informazioni, ad essi relative, fondamentali sia per una corretta comprensione dei dati stessi sia per il loro riutilizzo, attraverso la compilazione di apposita check list in allegato alle Linee Guida.</p> <p>All'esito positivo di tali verifiche si potrà procedere alla pubblicazione del dato sul portale Calabria Open Data.</p> <p>L'obiettivo, che rientra pienamente nelle previsioni del Codice dell'Amministrazione Digitale (Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82) che all'art. 52 (Accesso telematico e riutilizzo dei dati) evidenzia come le "attività volte a garantire l'accesso telematico e il riutilizzo dei dati delle pubbliche amministrazioni rientrano tra i parametri di valutazione della performance dirigenziale [...]", viene misurato attraverso l'indicatore "Grado di validazione degli Open Data" indicante il numero di nuovi dataset pubblicabili dopo la validazione del GdL. All'esito di tali verifiche, il GdL invia i dati per la pubblicazione alla struttura dipartimentale all'uopo preposta entro il 30.11.2022.</p> <p>La pubblicazione da parte della struttura dipartimentale proposta deve avvenire sul Portale Calabria Open Data entro il 31.12.2022 e deve riguardare almeno 5 nuovi data set pubblicabili, ovvero tutti i dataset pubblicabili, nel caso in cui l'attività ricognitiva di cui sopra abbia evidenziato un numero inferiore di data set pubblicabili.</p>					
Indicatori						
Titolo Indicatore	Descrizione e struttura	Fonte di rilevazione	Unità di misura	Peso (%)	Valore iniziale	Target
Grado di validazione degli Open Data	n. di data set validati dal Gruppo di Lavoro/n. di data set pubblicabili	Gruppo di Lavoro Open Data	%	50	-	100%
Pubblicazione degli Open Data	Pubblicazione degli Open Data validati entro il 31.12.2022	Portale Regione Calabria Open Data	ON/OFF	50	-	ON

Titolo obiettivo	Garantire il rispetto della tempistica e della qualità dei rendiconti degli Enti strumentali					
<p>Descrizione dettagliata dell'obiettivo (con una sintetica motivazione delle ragioni della scelta degli indicatori e del rispetto dei requisiti previsti dall'art. 7 del R.R. 1/2014)</p>	<p>La tempestività della predisposizione dei conti consuntivi da parte degli enti strumentali costituisce una condizione per il rispetto della tempistica di approvazione del conto consolidato. La tempestività è strettamente legata alla qualità e alla competenza della rendicontazione, per cui l'obiettivo consiste non solo nel trasmettere, tramite i Dipartimenti che esercitano la vigilanza sulle attività degli Enti Strumentali, al Dipartimento Economia e Finanze il rendiconto, ma questo deve essere completo e qualitativamente idoneo ad essere utilizzabile per il consolidamento.</p> <p>In un'ottica di miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza amministrativa riguardo la stesura, l'approvazione e la gestione dei documenti contabili, sono state trasmesse con nota prot. 425640 del 28.12.2020 da parte del Dipartimento Economia e Finanze a tutti i soggetti e le strutture interessate delle Linee guida per gli Enti strumentali in materia di contabilità ai sensi della normativa vigente. La trasmissione da parte degli Enti strumentali (ARSAC; ATERP Calabria; Azienda Calabria Lavoro; ARPACAL; AZIENDA CALABRIA VERDE; Ente Parchi Marini Regionali; ARCEA) al rispettivo Dipartimento che esercita la vigilanza sulle attività deve avvenire entro e non oltre il 30 aprile 2022 del rendiconto approvato dall'Ente completo di tutti gli allegati di legge e del parere del proprio organo di revisione contabile nonché delle check list di cui alle Linee guida per gli Enti strumentali in materia di contabilità ai sensi della normativa vigente relative al rendiconto. L'obiettivo si considererà raggiunto se la documentazione contabile avrà superato il vaglio del dipartimento vigilante (nel senso che non verranno richieste integrazioni o non verrà restituita per carenza qualitativa) e successivamente avrà superato il vaglio del Dipartimento Economia e Finanze.</p> <p>L'obiettivo, inoltre, presidia la procedura relativa al riaccertamento ordinario dei residui. In questo caso l'obiettivo consiste nella trasmissione dei prospetti contenenti le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi per l'esercizio corrente entro il 28 febbraio 2022, a seguito della conclusione dell'analisi di tutti i residui attivi e passivi al proprio Dipartimento vigilante, previa trasmissione, entro il 10 febbraio 2022, al Dipartimento vigilante e al Dipartimento Economia e Finanze del conto del tesoriere e del prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione relativi all'esercizio di riferimento. Dall'elenco analitico dei residui riaccertati devono chiaramente evincersi le informazioni necessarie all'effettuazione dei dovuti controlli di merito sulla procedura condotta.</p> <p>Il Dipartimento vigilante verifica la sostanziale correttezza della procedura di riaccertamento condotta dall'Ente entro il 5 marzo 2022: a seguito dei dovuti controlli il Dipartimento che esercita la vigilanza sulle attività comunicherà all'Ente, per conoscenza al Dipartimento Economia e Finanze, gli esiti della verifica circa la correttezza della procedura di riaccertamento, comunicando eventuali criticità rilevate a fronte della quali si necessita di correzioni o rettifiche, queste ultime da effettuarsi da parte dell'Ente con urgenza e, comunque, non oltre giorni 3 (tre) dall'avvenuto ricevimento dalla relativa richiesta. Il Dipartimento Economia e Finanze, inoltre, effettua controlli formali della procedura di riaccertamento ordinario dei residui.</p> <p>Il Dipartimento vigilante ed il Dipartimento Economia effettuano la verifica delle check list a conclusione delle attività precedenti. Il ruolo del Dipartimento vigilante è di svolgere un'azione di stimolo, sollecitazione, responsabilizzazione e coordinamento funzionale al raggiungimento dell'Obiettivo.</p>					
Indicatori						
Titolo Indicatore	Descrizione e struttura	Fonte di rilevazione	Unità di misura	Peso (%)	Valore iniziale	Target
Tempestività della definizione della procedura di riaccertamento ordinario dei residui	Trasmissione entro il 28.2.2022 dei prospetti contenenti le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi	Dipartimento Vigilante, Dipartimento Economia e finanze	ON/OFF	30	-	ON

	per l'esercizio corrente e delle check list compilate					
Tempestività del riscontro ai Dipartimenti	Risposta entro 3 giorni circa le criticità rilevate in sede di verifica dal Dipartimento vigilante e dal Dipartimento Economia e Finanze	Dipartimento vigilante, Dipartimento Economia e Finanze	ON/OFF	30	-	ON
Tempestività dell'approvazione del rendiconto 2021 qualitativamente conforme alle disposizioni normative e alle linee guida	Trasmissione entro il 30.04.2022 delle check list compilate e del rendiconto approvato corredato dal parere dell'organo di revisione e dagli altri allegati di legge, senza successive richieste di integrazione o restituzione da parte del Dipartimento vigilante e/o del Dipartimento Economia e Finanze	Dipartimento Vigilante, Dipartimento Economia e finanze	ON/OFF	40	-	ON

4.6 Dirigente Apicale Azienda Calabria Lavoro

Fattore valutativo: 1b – Obiettivi individuali - Peso 20%						
Titolo obiettivo	PNRR Attuazione Programma GOL					
<p>Descrizione dettagliata dell'obiettivo (con una sintetica motivazione delle ragioni della scelta degli indicatori e del rispetto dei requisiti previsti dall'art. 7 del R.R. 1/2014)</p>	<p>L'adozione del Programma GOL, costituisce parte del traguardo (milestone) di cui alla missione M5, componente C1, tipologia "riforma", intervento "1.1 Politiche attive del lavoro e formazione", del PNRR. Il Piano Straordinario di politiche attive del lavoro finalizzate alla ristrutturazione delle competenze (reskilling) e allo sviluppo di competenze aggiuntive (upskilling) utilizzati nelle filiere di punta dell'economia regionale, trova applicazione nell'ambito del Programma Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (Programma GOL), di cui al Decreto del Ministero del Lavoro del 5 novembre 2021, pubblicato in G.U. il 27 dicembre 2021. Tra gli obiettivi il programma prevede la piena interoperabilità tra i sistemi informativi regionali e quello centrale, anche attraverso la piena realizzazione del fascicolo elettronico del lavoratore per restituire allo stesso e registrare in senso dinamico gli interventi di GOL. In misura proporzionale alle risorse assegnate il Decreto del Ministero del Lavoro del 5 novembre 2021, sono fissati gli obiettivi che le Regioni e province autonome si impegnano a raggiungere entro il 31 dicembre 2022, quantificato per la Regione Calabria in 27.120 numero di beneficiari GOL.</p> <p>Uno degli obiettivi fondamentali del programma GOL, è quello di garantire l'interoperabilità tra i sistemi informativi regionali e quello centrale in maniera che l'avanzamento del Programma su tutto il territorio nazionale possa osservarsi capillarmente e in tempo reale ed eventuali correttivi possano essere tempestivamente adottati. Parte essenziale di questo processo è la piena realizzazione del fascicolo elettronico del lavoratore, per restituire al lavoratore e registrare in senso dinamico gli interventi di GOL.</p> <p>Attualmente sono in corso di definizione con il Dipartimento Lavoro le attività poste in capo all'Ente strumentale per l'adeguamento del SIL (sistema informatico lavoro) alle funzionalità richieste dal programma GOL. Dai tavoli di coordinamento sono state definite le prime linee operative, suscettibili comunque di eventuali modifiche, che si sostanziano nei seguenti punti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - adeguamento moduli Programmi/Azioni, Patti di servizio, Nuova profilazione degli utenti, creazione di un sistema di monitoraggio procedurale e finanziario; - adeguamento delle agende e dei sistemi di iterazione con gli utenti e gli enti interessati; ridisegno dei siti esposti al pubblico per renderli più interattivi e funzionali rispetto alle nuove necessità di comunicazione e interazione previste dal progetto; - rendere disponibili a sistema moduli e/o applicazioni per l'estrapolazione e l'esportazione di dati statistici dai sistemi gestiti, mediante la realizzazione di interfacce interrogabili, anche in modalità automatica, per finalità di analisi degli andamenti del MDL regionale e per la predisposizione di dataset da pubblicare sul portale regionale degli open data; - implementare, in accordo con le specifiche ministeriali, un modello di assesment dei beneficiari, volto ad individuare il loro posizionamento nel mercato del lavoro e gli specifici bisogni, in termini di competenze e occupabilità; - implementazione del sil con il catalogo regionale delle offerte formative, al fine di poter garantire in modo più efficace le attività le proposte per l'upskilling e il reskilling dei lavoratori interessati. <p>Il tavolo di coordinamento opererà per l'intera annualità al fine di implementare ulteriori ed eventuali interventi che risulteranno necessari in fase di avanzamento del progetto.</p>					
Indicatori						
Titolo Indicatore	Descrizione e struttura	Fonte di rilevazione	Unità di misura	Peso (%)	Valore iniziale	Target
Adeguamento tecnico SIL	n. interventi tecnici effettuati/n. interventi tecnici richiesti dal Dipartimento vigilante	Protocollo SIAR/PEC	%	100	-	100

Titolo obiettivo	Migliorare la Trasparenza, l'interoperabilità e l'accesso ai dati pubblici a supporto dell'analisi ed elaborazione delle informazioni da parte dei cittadini e degli stakeholder al fine di assicurare la valorizzazione del patrimonio informativo pubblico regionale
<p>Descrizione dettagliata dell'obiettivo (con una sintetica motivazione delle ragioni della scelta degli indicatori e del rispetto dei requisiti previsti dall'art. 7 del R.R. 1/2014)</p>	<p>Nella seduta del 22 dicembre 2021, il Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile (CIPESS) ha approvato la proposta di Accordo di Partenariato e di definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei relativi alla programmazione della politica di coesione europea 2021-2027. A seguito di tale approvazione sarà avviato il negoziato formale con la Commissione Europea per la decisione finale da parte di quest'ultima. Tra i risultati attesi dell'Accordo di Partenariato, in particolare relativamente all'Obiettivo di Policy 1 "Un'Europa più intelligente", nell'ambito dell'Obiettivo specifico 1.II "Digitalizzazione", viene evidenziata la necessità di "incrementare la condivisione e l'interoperabilità di dati e informazioni tra pubblico e privato, anche per consentirne il pieno riutilizzo".</p> <p>Il processo di "apertura dei dati" nel modello che l'Amministrazione Regionale intende attuare rappresenta un'opportunità per: attuare forme effettive di trasparenza, rendendo "visibili" i processi implementati, sia nell'ambito della stessa Amministrazione Regionale sia ai portatori di interesse esterni;</p> <ul style="list-style-type: none"> - promuovere la partecipazione all'attività amministrativa e favorire un controllo diffuso sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche; - contribuire al miglioramento della qualità della vita dei cittadini che possono utilizzare i dati resi loro disponibili per lo svolgimento delle loro attività quotidiane; - contribuire alla crescita economica delle imprese del settore privato, atteso il rilevante valore delle informazioni nella disponibilità dell'amministrazione regionale che possono generare nuovi modelli di business e nuovi mercati nell'economia immateriale; - implementare forme di dialogo con i cataloghi open data sovraregionali. <p>Tale processo che prende avvio con D.G.R. n. 532 del 10.11.2017, di approvazione delle "Linee Guida per la Crescita Digitale della Calabria 2020", con la nomina del primo Responsabile Open Data, nel novembre 2018, con il successivo avvio di due progetti complementari, di supporto ed accompagnamento al processo stesso, prosegue, oggi, con la costituzione di un Gruppo di Lavoro interdipartimentale (decreto n. 9707 del 29.09.2021) che coinvolge il Responsabile Open Data e la struttura del RPCT.</p> <p>Il Gruppo di Lavoro ha tra i suoi obiettivi quello di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - promuovere l'uso e la diffusione degli Open Data; - riportare all'interno dell'amministrazione le novità inerenti al mondo dell'Open Government; - valutare le esigenze di pubblicazione dati in base alle normative di riferimento e curarne la razionalizzazione rispetto agli altri processi di apertura del dato; - pianificare e coordinare l'evoluzione continua dell'apertura dei dati nell'amministrazione, nonché della relativa infrastruttura informatica di supporto. <p>A tal fine ha emanato le "Linee Guida Open Data" di prossima approvazione in Giunta Regionale all'interno delle quali è previsto il modello da realizzare.</p> <p>In particolare, il Responsabile di ogni struttura, tipicamente il Dirigente Generale del Dipartimento o della struttura organizzativa assimilate (nonché degli Enti Strumentali vigilati) dovrà definire, con proprio atto, entro un termine di 60 giorni dall'approvazione delle Linee Guida da parte della Giunta regionale, il modello organizzativo di "apertura dei dati" che meglio si adatta alle esigenze della struttura medesima, al fine di individuare i dataset da pubblicare definendo una vera e propria strategia "open data" destinata a favorire la produzione e il riutilizzo, a fini sociali e commerciali, di un dato di qualità.</p> <p>Il processo di apertura dei dati, che parte da una ricognizione dei processi implementati nell'ambito della struttura organizzativa e dalla definizione dell'elenco dei nuovi dataset pubblicabili, si realizza attraverso alcune fasi: verifiche propedeutiche alla pubblicazione, identificazione dei dati, analisi degli stessi, pubblicazione. Nell'ambito di tale processo i Dipartimenti regionali saranno supportati dal</p>

	<p>Gruppo di Lavoro che effettuerà le necessarie verifiche, preventive alla pubblicazione raccogliendo una serie di informazioni, ad essi relative, fondamentali sia per una corretta comprensione dei dati stessi sia per il loro riutilizzo, attraverso la compilazione di apposita check list in allegato alle Linee Guida.</p> <p>All'esito positivo di tali verifiche si potrà procedere alla pubblicazione del dato sul portale Calabria Open Data.</p> <p>L'obiettivo, che rientra pienamente nelle previsioni del Codice dell'Amministrazione Digitale (Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82) che all'art. 52 (Accesso telematico e riutilizzo dei dati) evidenzia come le "attività volte a garantire l'accesso telematico e il riutilizzo dei dati delle pubbliche amministrazioni rientrano tra i parametri di valutazione della performance dirigenziale [...]", viene misurato attraverso l'indicatore "Grado di validazione degli Open Data" indicante il numero di nuovi dataset pubblicabili dopo la validazione del GdL. All'esito di tali verifiche, il GdL invia i dati per la pubblicazione alla struttura dipartimentale all'uopo preposta entro il 30.11.2022.</p> <p>La pubblicazione da parte della struttura dipartimentale proposta deve avvenire sul Portale Calabria Open Data entro il 31.12.2022 e deve riguardare almeno 5 nuovi data set pubblicabili, ovvero tutti i dataset pubblicabili, nel caso in cui l'attività ricognitiva di cui sopra abbia evidenziato un numero inferiore di data set pubblicabili.</p>					
Indicatori						
Titolo Indicatore	Descrizione e struttura	Fonte di rilevazione	Unità di misura	Peso (%)	Valore iniziale	Target
Grado di validazione degli Open Data	n. di data set validati dal Gruppo di Lavoro/n. di data set pubblicabili	Gruppo di Lavoro Open Data	%	50	-	100%
Pubblicazione degli Open Data	Pubblicazione degli Open Data validati entro il 31.12.2022	Portale Regione Calabria Open Data	ON/OFF	50	-	ON

Titolo obiettivo	Garantire il rispetto della tempistica e della qualità dei rendiconti degli Enti strumentali					
<p>Descrizione dettagliata dell'obiettivo (con una sintetica motivazione delle ragioni della scelta degli indicatori e del rispetto dei requisiti previsti dall'art. 7 del R.R. 1/2014)</p>	<p>La tempestività della predisposizione dei conti consuntivi da parte degli enti strumentali costituisce una condizione per il rispetto della tempistica di approvazione del conto consolidato. La tempestività è strettamente legata alla qualità e alla competenza della rendicontazione, per cui l'obiettivo consiste non solo nel trasmettere, tramite i Dipartimenti che esercitano la vigilanza sulle attività degli Enti Strumentali, al Dipartimento Economia e Finanze il rendiconto, ma questo deve essere completo e qualitativamente idoneo ad essere utilizzabile per il consolidamento.</p> <p>In un'ottica di miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza amministrativa riguardo la stesura, l'approvazione e la gestione dei documenti contabili, sono state trasmesse con nota prot. 425640 del 28.12.2020 da parte del Dipartimento Economia e Finanze a tutti i soggetti e le strutture interessate delle Linee guida per gli Enti strumentali in materia di contabilità ai sensi della normativa vigente. La trasmissione da parte degli Enti strumentali (ARSAC; ATERP Calabria; Azienda Calabria Lavoro; ARPACAL; AZIENDA CALABRIA VERDE; Ente Parchi Marini Regionali; ARCEA) al rispettivo Dipartimento che esercita la vigilanza sulle attività deve avvenire entro e non oltre il 30 aprile 2022 del rendiconto approvato dall'Ente completo di tutti gli allegati di legge e del parere del proprio organo di revisione contabile nonché delle check list di cui alle Linee guida per gli Enti strumentali in materia di contabilità ai sensi della normativa vigente relative al rendiconto. L'obiettivo si considererà raggiunto se la documentazione contabile avrà superato il vaglio del dipartimento vigilante (nel senso che non verranno richieste integrazioni o non verrà restituita per carenza qualitativa) e successivamente avrà superato il vaglio del Dipartimento Economia e Finanze.</p> <p>L'obiettivo, inoltre, presidia la procedura relativa al riaccertamento ordinario dei residui. In questo caso l'obiettivo consiste nella trasmissione dei prospetti contenenti le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi per l'esercizio corrente entro il 28 febbraio 2022, a seguito della conclusione dell'analisi di tutti i residui attivi e passivi al proprio Dipartimento vigilante, previa trasmissione, entro il 10 febbraio 2022, al Dipartimento vigilante e al Dipartimento Economia e Finanze del conto del tesoriere e del prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione relativi all'esercizio di riferimento. Dall'elenco analitico dei residui riaccertati devono chiaramente evincersi le informazioni necessarie all'effettuazione dei dovuti controlli di merito sulla procedura condotta.</p> <p>Il Dipartimento vigilante verifica la sostanziale correttezza della procedura di riaccertamento condotta dall'Ente entro il 5 marzo 2022: a seguito dei dovuti controlli il Dipartimento che esercita la vigilanza sulle attività comunicherà all'Ente, per conoscenza al Dipartimento Economia e Finanze, gli esiti della verifica circa la correttezza della procedura di riaccertamento, comunicando eventuali criticità rilevate a fronte della quali si necessita di correzioni o rettifiche, queste ultime da effettuarsi da parte dell'Ente con urgenza e, comunque, non oltre giorni 3 (tre) dall'avvenuto ricevimento dalla relativa richiesta. Il Dipartimento Economia e Finanze, inoltre, effettua controlli formali della procedura di riaccertamento ordinario dei residui.</p> <p>Il Dipartimento vigilante ed il Dipartimento Economia effettuano la verifica delle check list a conclusione delle attività precedenti. Il ruolo del Dipartimento vigilante è di svolgere un'azione di stimolo, sollecitazione, responsabilizzazione e coordinamento funzionale al raggiungimento dell'Obiettivo.</p>					
Indicatori						
Titolo Indicatore	Descrizione e struttura	Fonte di rilevazione	Unità di misura	Peso (%)	Valore iniziale	Target
Tempestività della definizione della procedura di riaccertamento ordinario dei residui	Trasmissione entro il 28.2.2022 dei prospetti contenenti le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi	Dipartimento Vigilante, Dipartimento Economia e finanze	ON/OFF	30	-	ON

	per l'esercizio corrente e delle check list compilate					
Tempestività del riscontro ai Dipartimenti	Risposta entro 3 giorni circa le criticità rilevate in sede di verifica dal Dipartimento vigilante e dal Dipartimento Economia e Finanze	Dipartimento vigilante, Dipartimento Economia e Finanze	ON/OFF	30	-	ON
Tempestività dell'approvazione del rendiconto 2021 qualitativamente conforme alle disposizioni normative e alle linee guida	Trasmissione entro il 30.04.2022 delle check list compilate e del rendiconto approvato corredato dal parere dell'organo di revisione e dagli altri allegati di legge, senza successive richieste di integrazione o restituzione da parte del Dipartimento vigilante e/o del Dipartimento Economia e Finanze	Dipartimento Vigilante, Dipartimento Economia e finanze	ON/OFF	40	-	ON

4.7 Dirigente ATERP - Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale Pubblica Regionale

Fattore valutativo: 1b – Obiettivi individuali Peso 20%						
Titolo obiettivo						
<p>Descrizione dettagliata dell'obiettivo (con una sintetica motivazione delle ragioni della scelta degli indicatori e del rispetto dei requisiti previsti dall'art. 7 del R.R.1/2014)</p>		<p>Una rilevante criticità che si riscontra nel sistema amministrativo dell'ATERP Regionale è rappresentata dalla mancanza di una piattaforma informatizzata, che permetta di censire il patrimonio immobiliare, stimato in circa 40.000 alloggi. Considerando la situazione attuale, si rende necessaria la realizzazione di una piattaforma atta a standardizzare le informazioni relative al patrimonio immobiliare disponibile, al fine di ottimizzare la gestione e fornire utile supporto alle azioni strategiche dell'Azienda. Con il presente obiettivo si vuole avviare lo sviluppo di un nuovo applicativo per il censimento dei beni immobili pubblici di proprietà ATERP, in modo da raccogliere le informazioni già in possesso dell'Ente e migrarle su una piattaforma tecnologicamente avanzata. Grazie al cambiamento tecnologico differirà anche la modalità di alimentazione della banca dati. Si passerà dall'attuale logica del censimento manuale, basata sul caricamento dei dati su fogli di calcolo, alla logica della "rilevazione continua", basata sulla possibilità per l'Azienda di implementare in maniera continuativa ed omogenea la piattaforma informatica. L'azienda è chiamata a verificare le informazioni in possesso e ad aggiornare opportunamente i dati relativi ai beni in proprietà. L'aggiornamento dei dati è necessario anche in ragione della migrazione e delle modifiche alla struttura della banca dati. Il nuovo applicativo sarà inoltre incentrato sull'univocità delle informazioni del bene immobile, che saranno condivise tra Amministrazione proprietaria ed eventuale Amministrazione regionale, in un'ottica di miglioramento della qualità dei dati. L'obiettivo verrà misurato attraverso un indicatore on/off che preveda, appunto, la realizzazione dell'applicativo informatico. La responsabilità della misurazione è affidata al Dipartimento Infrastrutture, Lavori Pubblici che esercita la vigilanza.</p>				
Indicatori						
Titolo Indicatore	Descrizione e struttura	Fonte di rilevazione	Unità di misura	Peso (%)	Valore iniziale	Target
Realizzazione piattaforma informatizzata per il censimento del patrimonio immobiliare	Realizzare il nuovo applicativo informatico	Dipartimento Infrastrutture, Lavori Pubblici	on/off	100	-	ON

Titolo obiettivo	Migliorare la Trasparenza, l'interoperabilità e l'accesso ai dati pubblici a supporto dell'analisi ed elaborazione delle informazioni da parte dei cittadini e degli stakeholder al fine di assicurare la valorizzazione del patrimonio informativo pubblico regionale
<p>Descrizione dettagliata dell'obiettivo (con una sintetica motivazione delle ragioni della scelta degli indicatori e del rispetto dei requisiti previsti dall'art. 7 del R.R. 1/2014)</p>	<p>Nella seduta del 22 dicembre 2021, il Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile (CIPESS) ha approvato la proposta di Accordo di Partenariato e di definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei relativi alla programmazione della politica di coesione europea 2021-2027. A seguito di tale approvazione sarà avviato il negoziato formale con la Commissione Europea per la decisione finale da parte di quest'ultima. Tra i risultati attesi dell'Accordo di Partenariato, in particolare relativamente all'Obiettivo di Policy 1 "Un'Europa più intelligente", nell'ambito dell'Obiettivo specifico 1.II "Digitalizzazione", viene evidenziata la necessità di "incrementare la condivisione e l'interoperabilità di dati e informazioni tra pubblico e privato, anche per consentirne il pieno riutilizzo".</p> <p>Il processo di "apertura dei dati" nel modello che l'Amministrazione Regionale intende attuare rappresenta un'opportunità per: attuare forme effettive di trasparenza, rendendo "visibili" i processi implementati, sia nell'ambito della stessa Amministrazione Regionale sia ai portatori di interesse esterni;</p> <ul style="list-style-type: none"> - promuovere la partecipazione all'attività amministrativa e favorire un controllo diffuso sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche; - contribuire al miglioramento della qualità della vita dei cittadini che possono utilizzare i dati resi loro disponibili per lo svolgimento delle loro attività quotidiane; - contribuire alla crescita economica delle imprese del settore privato, atteso il rilevante valore delle informazioni nella disponibilità dell'amministrazione regionale che possono generare nuovi modelli di business e nuovi mercati nell'economia immateriale; - implementare forme di dialogo con i cataloghi open data sovragregionali. <p>Tale processo che prende avvio con D.G.R. n. 532 del 10.11.2017, di approvazione delle "Linee Guida per la Crescita Digitale della Calabria 2020", con la nomina del primo Responsabile Open Data, nel novembre 2018, con il successivo avvio di due progetti complementari, di supporto ed accompagnamento al processo stesso, prosegue, oggi, con la costituzione di un Gruppo di Lavoro interdipartimentale (decreto n. 9707 del 29.09.2021) che coinvolge il Responsabile Open Data e la struttura del RPCT.</p> <p>Il Gruppo di Lavoro ha tra i suoi obiettivi quello di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - promuovere l'uso e la diffusione degli Open Data; - riportare all'interno dell'amministrazione le novità inerenti al mondo dell'Open Government; - valutare le esigenze di pubblicazione dati in base alle normative di riferimento e curarne la razionalizzazione rispetto agli altri processi di apertura del dato; - pianificare e coordinare l'evoluzione continua dell'apertura dei dati nell'amministrazione, nonché della relativa infrastruttura informatica di supporto. <p>A tal fine ha emanato le "Linee Guida Open Data" di prossima approvazione in Giunta Regionale all'interno delle quali è previsto il modello da realizzare.</p> <p>In particolare, il Responsabile di ogni struttura, tipicamente il Dirigente Generale del Dipartimento o della struttura organizzativa assimilate (nonché degli Enti Strumentali vigilati) dovrà definire, con proprio atto, entro un termine di 60 giorni dall'approvazione delle Linee Guida da parte della Giunta regionale, il modello organizzativo di "apertura dei dati" che meglio si adatta alle esigenze della struttura medesima, al fine di individuare i dataset da pubblicare definendo una vera e propria strategia "open data" destinata a favorire la produzione e il riutilizzo, a fini sociali e commerciali, di un dato di qualità.</p> <p>Il processo di apertura dei dati, che parte da una ricognizione dei processi implementati nell'ambito della struttura organizzativa e dalla definizione dell'elenco dei nuovi dataset pubblicabili, si realizza attraverso alcune fasi: verifiche propedeutiche alla pubblicazione, identificazione dei dati, analisi degli stessi, pubblicazione. Nell'ambito di tale processo i Dipartimenti regionali saranno supportati dal</p>

<p>Gruppo di Lavoro che effettuerà le necessarie verifiche, preventive alla pubblicazione raccogliendo una serie di informazioni, ad essi relative, fondamentali sia per una corretta comprensione dei dati stessi sia per il loro riutilizzo, attraverso la compilazione di apposita check list in allegato alle Linee Guida.</p> <p>All'esito positivo di tali verifiche si potrà procedere alla pubblicazione del dato sul portale Calabria Open Data.</p> <p>L'obiettivo, che rientra pienamente nelle previsioni del Codice dell'Amministrazione Digitale (Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82) che all'art. 52 (Accesso telematico e riutilizzo dei dati) evidenzia come le "attività volte a garantire l'accesso telematico e il riutilizzo dei dati delle pubbliche amministrazioni rientrano tra i parametri di valutazione della performance dirigenziale [...]", viene misurato attraverso l'indicatore "Grado di validazione degli Open Data" indicante il numero di nuovi dataset pubblicabili dopo la validazione del GdL. All'esito di tali verifiche, il GdL invia i dati per la pubblicazione alla struttura dipartimentale all'uopo preposta entro il 30.11.2022.</p> <p>La pubblicazione da parte della struttura dipartimentale proposta deve avvenire sul Portale Calabria Open Data entro il 31.12.2022 e deve riguardare almeno 5 nuovi data set pubblicabili, ovvero tutti i dataset pubblicabili, nel caso in cui l'attività ricognitiva di cui sopra abbia evidenziato un numero inferiore di data set pubblicabili.</p>						
Indicatori						
Titolo Indicatore	Descrizione e struttura	Fonte di rilevazione	Unità di misura	Peso (%)	Valore iniziale	Target
Grado di validazione degli Open Data	n. di data set validati dal Gruppo di Lavoro/n. di data set pubblicabili	Gruppo di Lavoro Open Data	%	50	-	100%
Pubblicazione degli Open Data	Pubblicazione degli Open Data validati entro il 31.12.2022	Portale Regione Calabria Open Data	ON/OFF	50	-	ON

Titolo obiettivo	Garantire il rispetto della tempistica e della qualità dei rendiconti degli Enti strumentali					
<p>Descrizione dettagliata dell'obiettivo (con una sintetica motivazione delle ragioni della scelta degli indicatori e del rispetto dei requisiti previsti dall'art. 7 del R.R. 1/2014)</p>	<p>La tempestività della predisposizione dei conti consuntivi da parte degli enti strumentali costituisce una condizione per il rispetto della tempistica di approvazione del conto consolidato. La tempestività è strettamente legata alla qualità e alla competenza della rendicontazione, per cui l'obiettivo consiste non solo nel trasmettere, tramite i Dipartimenti che esercitano la vigilanza sulle attività degli Enti Strumentali, al Dipartimento Economia e Finanze il rendiconto, ma questo deve essere completo e qualitativamente idoneo ad essere utilizzabile per il consolidamento.</p> <p>In un'ottica di miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza amministrativa riguardo la stesura, l'approvazione e la gestione dei documenti contabili, sono state trasmesse con nota prot. 425640 del 28.12.2020 da parte del Dipartimento Economia e Finanze a tutti i soggetti e le strutture interessate delle Linee guida per gli Enti strumentali in materia di contabilità ai sensi della normativa vigente. La trasmissione da parte degli Enti strumentali (ARSAC; ATERP Calabria; Azienda Calabria Lavoro; ARPACAL; AZIENDA CALABRIA VERDE; Ente Parchi Marini Regionali; ARCEA) al rispettivo Dipartimento che esercita la vigilanza sulle attività deve avvenire entro e non oltre il 30 aprile 2022 del rendiconto approvato dall'Ente completo di tutti gli allegati di legge e del parere del proprio organo di revisione contabile nonché delle check list di cui alle Linee guida per gli Enti strumentali in materia di contabilità ai sensi della normativa vigente relative al rendiconto. L'obiettivo si considererà raggiunto se la documentazione contabile avrà superato il vaglio del dipartimento vigilante (nel senso che non verranno richieste integrazioni o non verrà restituita per carenza qualitativa) e successivamente avrà superato il vaglio del Dipartimento Economia e Finanze.</p> <p>L'obiettivo, inoltre, presidia la procedura relativa al riaccertamento ordinario dei residui. In questo caso l'obiettivo consiste nella trasmissione dei prospetti contenenti le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi per l'esercizio corrente entro il 28 febbraio 2022, a seguito della conclusione dell'analisi di tutti i residui attivi e passivi al proprio Dipartimento vigilante, previa trasmissione, entro il 10 febbraio 2022, al Dipartimento vigilante e al Dipartimento Economia e Finanze del conto del tesoriere e del prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione relativi all'esercizio di riferimento. Dall'elenco analitico dei residui riaccertati devono chiaramente evincersi le informazioni necessarie all'effettuazione dei dovuti controlli di merito sulla procedura condotta.</p> <p>Il Dipartimento vigilante verifica la sostanziale correttezza della procedura di riaccertamento condotta dall'Ente entro il 5 marzo 2022: a seguito dei dovuti controlli il Dipartimento che esercita la vigilanza sulle attività comunicherà all'Ente, per conoscenza al Dipartimento Economia e Finanze, gli esiti della verifica circa la correttezza della procedura di riaccertamento, comunicando eventuali criticità rilevate a fronte della quali si necessita di correzioni o rettifiche, queste ultime da effettuarsi da parte dell'Ente con urgenza e, comunque, non oltre giorni 3 (tre) dall'avvenuto ricevimento dalla relativa richiesta. Il Dipartimento Economia e Finanze, inoltre, effettua controlli formali della procedura di riaccertamento ordinario dei residui.</p> <p>Il Dipartimento vigilante ed il Dipartimento Economia effettuano la verifica delle check list a conclusione delle attività precedenti. Il ruolo del Dipartimento vigilante è di svolgere un'azione di stimolo, sollecitazione, responsabilizzazione e coordinamento funzionale al raggiungimento dell'Obiettivo.</p>					
Indicatori						
Titolo Indicatore	Descrizione e struttura	Fonte di rilevazione	Unità di misura	Peso (%)	Valore iniziale	Target
Tempestività della definizione della procedura di riaccertamento ordinario dei residui	Trasmissione entro il 28.2.2022 dei prospetti contenenti le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi	Dipartimento Vigilante, Dipartimento Economia e finanze	ON/OFF	30	-	ON

	per l'esercizio corrente e delle check list compilate					
Tempestività del riscontro ai Dipartimenti	Risposta entro 3 giorni circa le criticità rilevate in sede di verifica dal Dipartimento vigilante e dal Dipartimento Economia e Finanze	Dipartimento vigilante, Dipartimento Economia e Finanze	ON/OFF	30	-	ON
Tempestività dell'approvazione del rendiconto 2021 qualitativamente conforme alle disposizioni normative e alle linee guida	Trasmissione entro il 30.04.2022 delle check list compilate e del rendiconto approvato corredato dal parere dell'organo di revisione e dagli altri allegati di legge, senza successive richieste di integrazione o restituzione da parte del Dipartimento vigilante e/o del Dipartimento Economia e Finanze	Dipartimento Vigilante, Dipartimento Economia e finanze	ON/OFF	40	-	ON